



Relazione finanziaria semestrale 30 giugno 2022

Indice

Introduzione

Organi di Amministrazione e Controllo	2
Indicatori alternativi di performance	4
Azionariato della ASTM S.p.A.	5
Andamento gestionale	6

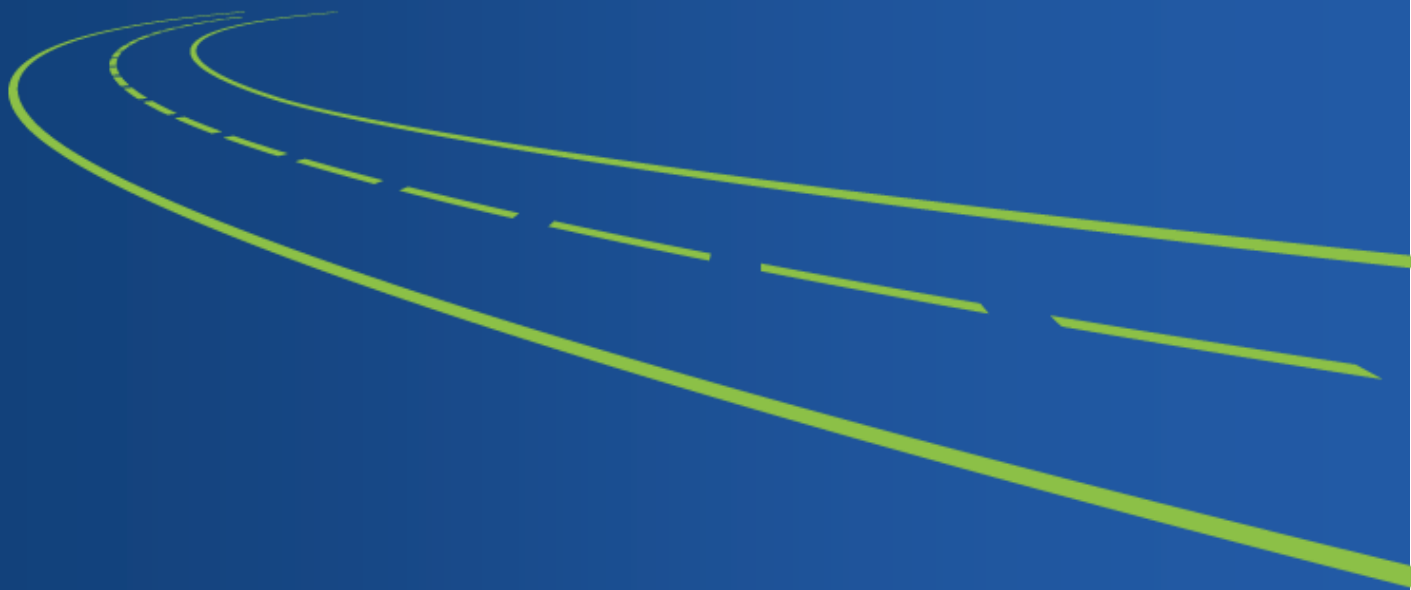
Relazione intermedia sulla Gestione

Pandemia Covid-19 e Crisi Russo-Ucraina	10
Operazioni di rilievo	15
Dati economici, patrimoniali e finanziari	19
Gestione finanziaria	25
Struttura del Gruppo e settori di attività	27
Andamento della gestione nei settori di attività	28
Quadro regolatorio, rapporti con il concedente e tariffe da pedaggio	45
Fattori di rischio ed incertezze	47
Informazioni relative all'andamento della gestione per settori di attività e area geografica ("Segment Information")	49
Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa	49
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo	50
Evoluzione prevedibile della gestione	51

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022

Prospetti contabili:	
▪ Stato Patrimoniale	55
▪ Conto Economico	56
▪ Rendiconto Finanziario	57
▪ Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	58
Informazioni generali	60
Principi e area di consolidamento	61
Criteri di valutazione	67
Note esplicative:	
▪ Settori operativi	81
▪ Concessioni	82
▪ Informazioni sullo stato patrimoniale	84
▪ Informazioni sul conto economico	117
▪ Altre informazioni	129
Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98	146
Relazione della Società di Revisione	148

1. Introduzione



Organi di Amministrazione e Controllo

ASTM

Società per Azioni
Capitale sociale Euro 36.788.507,50 int. vers.
Codice fiscale e numero di iscrizione al
Registro delle Imprese di Torino: 00488270018
Sede in Torino - Corso Regina Margherita n. 165
Sito web: <http://www.astm.it>
e-mail: astm@astm.it
Direzione e coordinamento: Nuova Argo Finanziaria S.p.A.

COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Alberto Rubegni

Vice Presidente
Franco Moscetti ⁽²⁾

Amministratore Delegato
Umberto Tosoni

Amministratori
Caterina Bima ⁽²⁾⁽⁴⁾
Giuseppe Gatto ⁽¹⁾⁽²⁾⁽³⁾
Stefano Mion ⁽¹⁾
Luca Pecchio
Andrea Giovanni Francesco Pellegrini ⁽¹⁾⁽³⁾
Federica Vasquez ⁽³⁾

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Andrea Bonelli

Sindaci Effettivi
Piera Braja ⁽⁴⁾
Pellegrino Libroia

Sindaci Supplenti
Roberto Coda
Gasparino Ferrari
Luisa Marina Pasotti

- (1) Componente del "Comitato Controllo Rischi"
- (2) Componente del "Comitato Remunerazione"
- (3) Componente del "Comitato Sostenibilità"
- (4) Componente dell'"Organismo di Vigilanza"

SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI E SOCIETARI

Alberto Gargioni

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dalla Assemblea Ordinaria tenutasi in data 8 novembre 2021 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2023.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria tenutasi in data 25 maggio 2020 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2022. L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria in data 28 aprile 2017 per nove esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2025.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il Presidente esercita i poteri conferitigli dal Consiglio di Amministrazione dell'8 novembre 2021. Al Vice Presidente sono stati attribuiti poteri da esercitarsi in caso di assenza od impedimento del Presidente. L'Amministratore Delegato è stato nominato con deliberazione consiliare dell'8 novembre 2021 ed esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e Statuto, gli sono conferiti.



Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2022

Indicatori alternativi di performance

Al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria, il Gruppo ASTM utilizza, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, alcuni **Indicatori Alternativi di Performance** (di seguito anche "IAP").

Gli IAP presentati nella "Relazione sulla gestione" sono ritenuti significativi per la valutazione dell'andamento operativo con riferimento ai risultati complessivi del Gruppo, dei settori operativi e delle singole società del Gruppo. Inoltre, si ritiene che gli IAP assicurino una migliore comparabilità nel tempo degli stessi risultati, sebbene non siano sostitutivi o alternativi ai risultati previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS esposti nel "Bilancio consolidato semestrale abbreviato" (dati ufficiali o *reported*).

Con riferimento agli IAP relativi ai risultati consolidati si evidenzia che il Gruppo ASTM presenta, all'interno del capitolo "Dati economici, patrimoniali e finanziari", prospetti contabili riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS inclusi nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato; i prospetti riclassificati del Conto economico consolidato, della Situazione patrimoniale consolidata e dell'Indebitamento finanziario netto presentano pertanto, oltre alle grandezze economico-finanziarie e patrimoniali disciplinate dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, alcuni indicatori e voci derivati da questi ultimi, ancorché non previsti dagli stessi principi e identificabili pertanto come IAP.

Nel seguito sono elencati i principali IAP presentati nella Relazione sulla gestione e una sintetica descrizione della relativa composizione, nonché la riconciliazione con i corrispondenti dati ufficiali:

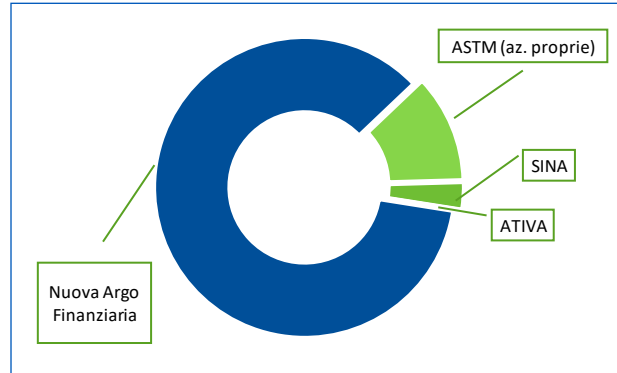
- a) "Volume d'affari": differisce dal "Totale ricavi" del prospetto di bilancio consolidato semestrale abbreviato in quanto non considera (i) Settore autostradale - ricavi per progettazione e costruzione IFRIC 12, (ii) Settore Autostradale canone/sovrapprezzi da devolvere all'ANAS e (iii) Settore EPC - ricavi per progettazione e costruzione IFRIC 12.
- b) "Valore della produzione": il valore della produzione del settore EPC rappresenta i ricavi per lavori e progettazione, la variazione dei lavori su ordinazione, i ricavi per cessione di materiali e per prestazione di servizi.
- c) "EBITDA": è l'indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa ed è determinato come "Utile (perdita) del periodo" prima di: (i) "Utile (perdita) delle attività destinate alla vendita al netto delle imposte (*Discontinued Operations*)", (ii) "Imposte sul reddito", (iii) "Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto", (iv) "Oneri finanziari", (v) "Proventi finanziari", (vi) "Altri accantonamenti per rischi e oneri", (vii) "Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili" e (viii) "Ammortamenti e svalutazioni".
- d) "EBITDA - Rettificato": è l'EBITDA calcolato al netto delle componenti di "natura straordinaria".
- e) "Risultato operativo": è l'indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti in azienda ed è determinato come "Utile (perdita) del periodo" prima (i) "Utile (perdita) delle attività destinate alla vendita al netto delle imposte (*Discontinued Operations*)", (ii) "Imposte sul reddito", (iii) "Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto", (iv) "Oneri finanziari" e (v) "Proventi finanziari".
- f) "Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo - Rettificato": è l'indicatore che misura l'Utile (perdita) consolidato di competenza della Capogruppo al netto delle componenti di "natura straordinaria".
- g) "Capitale investito netto": espone l'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria.
- h) "Backlog": rappresenta il portafoglio ordini che il settore EPC deve ancora evadere.
- i) "Indebitamento finanziario netto": è calcolato come "Indebitamento finanziario corrente e non corrente" al netto (i) della "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti", (ii) delle "Attività finanziarie correnti", (iii) delle "Polizze assicurative" e (iv) dei "Crediti per *Subentro*" predisposto in conformità alla raccomandazione ESMA del 20 marzo 2013.
- j) "Indebitamento finanziario (ESMA)": rappresenta la posizione finanziaria netta redatta in conformità alle linee guida dell'ESMA del marzo 2021. Esso differisce dall'"Indebitamento finanziario netto" per l'inclusione dei "Debiti commerciali ed altri debiti non correnti".

Azionariato della ASTM S.p.A.

Alla data del 30 giugno 2022, il capitale della Società ammonta a euro 36.788.507,50 ed è suddiviso in numero 73.577.015 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale. Di seguito è rappresentato l'azionariato di ASTM al 30 giugno 2022.

Azionista	n. azioni possedute	% capitale sociale
Nuova Argo Finanziaria S.p.A.	62.835.067	85,40%
ASTM S.p.A. (az. proprie)	8.571.040	11,65%
Sina S.p.A. ⁽¹⁾	2.149.408	2,92%
ATIVA S.p.A. ⁽¹⁾	21.500	0,03%
TOTALE	73.577.015	100,00%

⁽¹⁾ Società controllate da ASTM S.p.A.



Andamento gestionale

In un contesto di mercato ancora particolarmente difficile, che risente dello scoppio della crisi russo-ucraina che ha generato un effetto diretto sui prezzi delle materie prime, dei prodotti petroliferi, dell'energia e sull'andamento dell'economia in generale ed acuito gli effetti dei maggiori costi e delle inefficienze nelle catene di fornitura già emerse con la pandemia da Covid-19, il Gruppo ASTM ha incrementato il proprio **volume d'affari** che nel primo semestre 2022 supera gli **1,5 miliardi di euro (+37,4%)**.

Tale indicatore beneficia tra l'altro del consolidamento con il "metodo integrale" delle poste economiche del Gruppo EcoRodovias (il cui controllo è stato acquisito nel mese di novembre 2021) e del Gruppo SITAF (il cui controllo è stato acquisito il 1° aprile 2021).

L'**EBITDA** evidenzia una **crescita di 131,7 milioni di euro**, attestandosi su di un importo pari a 449 milioni di euro nonostante l'accertamento degli oneri straordinari legati alle perdite stimate a finire relative alla commessa Storstroem Bridge ("oneri Storstroem Bridge") in Danimarca eseguita dalla controllata Itinera S.p.A. (quantificabili in 178,4 milioni di euro). Al netto di tale componente, l'EBITDA evidenzierebbe un incremento superiore ai 310 milioni di euro, attestandosi su un importo pari a circa 627 milioni di euro.

Il risultato netto di pertinenza del Gruppo evidenzia una perdita di 94,7 milioni di euro che riflette sia i maggiori ammortamenti e accantonamenti sia la crescita degli oneri finanziari riconducibile sostanzialmente agli effetti del cambio di perimetro (consolidamento di SITAF e di EcoRodovias) e al maggior debito riveniente dall'OPA promossa nel precedente esercizio da NAF 2 su ASTM incorporato da quest'ultima a seguito della fusione di NAF 2 in ASTM. Tale risultato, al netto della componente negativa relativa alla commessa Storstroem Bridge, risulterebbe pari a circa +82 milioni di euro (positivo), sostanzialmente in linea con il dato del primo semestre del precedente esercizio.

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2022 riflette sia i significativi investimenti sul corpo autostradale effettuati in Italia e in Brasile, nonché la riclassifica operata relativamente ad una quota parte dei crediti da subentro.

Di seguito si forniscono i principali dati economico – finanziari consolidati al 30 giugno 2022 e quelli relativi all'analogo periodo del precedente esercizio:

<i>(valori in milioni di euro)</i>	I semestre 2022	I semestre 2021
Volume d'Affari	1.569,9	1.142,3
Ricavi netti da Pedaggio - Italia	683,4	522,3
Ricavi netti da Pedaggio - Brasile	266,7	-
Ricavi settore EPC	462,1	529,5
EBITDA	449,0	317,3
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	(94,7)	83,8
Investimenti corpo autostradale - Italia	363,1	282,0
Investimenti corpo autostradale - Brasile	169,7	-

<i>(valori in milioni di euro)</i>	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Indebitamento finanziario netto	5.346,9	4.204,9

Come precedentemente riportato, i dati del primo semestre 2022 riflettono il consolidamento con il "metodo integrale" (con decorrenza - rispettivamente - dal 1° aprile e dal 1° dicembre 2021) del Gruppo SITAF e del Gruppo EcoRodovias precedentemente valutati con il "metodo del patrimonio netto".

Volume d'affari: 1.569,9 milioni di euro - la ripresa dei ricavi del settore autostradale, unitamente al consolidamento del Gruppo EcoRodovias e del Gruppo SITAF per l'intero periodo, si sono riflessi sul volume d'affari che - nonostante la flessione della produzione del settore EPC a livello consolidato - evidenzia un incremento di 427,7 milioni di euro (+37,4%).

Ricavi netti da pedaggio - Italia: 683,4 milioni di euro - la progressiva ripresa dei transiti autostradali si è riflessa sui ricavi netti da pedaggio che evidenziano un incremento di 161,1 milioni di euro (+30,8%) rispetto al primo semestre 2021; tale variazione è ascrivibile (i) per 113,2 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico, (ii) per 46 milioni di euro alla maggiore contribuzione della controllata SITAF S.p.A. (nel primo semestre 2021 i dati di tale concessionaria erano stati consolidati limitatamente al periodo 1° aprile – 30 giugno ed inoltre sono stati riconosciuti adeguamenti tariffari con riferimento al traforo T4) e (iii) per 1,9 milioni di euro agli adeguamenti tariffari riconosciuti - a decorrere dal 1° gennaio 2022 - alla controllata Autovia Padana S.p.A..

Ricavi netti da pedaggio - Brasile: 266,7 milioni di euro – trattasi dei ricavi netti da pedaggio del Gruppo EcoRodovias consolidato a decorrere dal mese di novembre 2021.

Ricavi settore EPC: 462,1 milioni di euro – evidenziano una flessione a livello consolidato di 67,4 milioni di euro (-12,7%); tale flessione riflette sia il contesto di mercato venutosi a creare a seguito dello scoppio della crisi russo-ucraina (che ha esasperato i problemi già presenti legati all'approvvigionamento ed all'incremento dei prezzi delle materie prime, dell'energia elettrica e delle altre commodity), sia le difficoltà emerse nella gestione del progetto del ponte Storstroem in Danimarca.

EBITDA: 449 milioni di euro, l'EBITDA evidenzia un incremento di 131,7 milioni di euro (+41,5%), principalmente dovuto alla ripresa dei transiti autostradali ed al consolidamento per l'intero semestre dei risultati operativi dei Gruppi SITAF ed EcoRodovias. Al netto degli oneri Storstroem Bridge, l'EBITDA evidenzierebbe un incremento di circa 310 milioni di euro, attestandosi su un importo pari a circa 627 milioni di euro.

Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo: -94,7 milioni di euro - la crescita intervenuta nell'EBITDA è stata più che controbilanciata dagli effetti negativi riconducibili (i) ai maggiori ammortamenti e accantonamenti sia nel settore autostradale che nel settore EPC e (ii) alla gestione finanziaria ed in particolare ai maggiori oneri finanziari riconducibili sia agli effetti del cambio di perimetro (consolidamento di SITAF e di EcoRodovias) sia al maggior debito riveniente dall'OPA promossa nel precedente esercizio da NAF 2 su ASTM incorporato da quest'ultima a seguito della fusione di NAF 2 in ASTM. Tale risultato, depurato degli oneri Storstroem Bridge, risulterebbe pari a circa +82 milioni di euro, sostanzialmente in linea con il primo semestre del precedente esercizio.

Investimenti corpo autostradale (Italia): 363,1 milioni di euro - gli investimenti sul corpo autostradale realizzati in Italia nel primo semestre 2022 evidenziano una **crescita pari a circa il 28,8%**¹ rispetto all'analogo periodo del 2021, che conferma il costante impegno del Gruppo a garantire elevati standard di sicurezza sulle tratte gestite.

Investimenti corpo autostradale (Brasile): 169,7 milioni di euro² - l'ammontare degli investimenti sul corpo autostradale realizzati in Brasile nel primo semestre 2022 riflette l'avanzamento del significativo programma di lavori riferiti, principalmente, alle concessionarie Ecovias do Araguaia, Ecovias do Cerrado, Eco 135 ed ECO 101.

Indebitamento finanziario netto: 5.346,9 milioni di euro - la variazione intervenuta nell'indebitamento finanziario netto rispetto a fine 2022 (+1.142 milioni di euro), riflette sia gli importanti esborsi per la realizzazione degli investimenti autostradali programmati sia l'esclusione dal calcolo dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2022 di parte dei crediti da subentro


¹ +27,6% su base omogenea escludendo gli investimenti della SITAF S.p.A. i cui dati nel 2021 erano stati consolidati con il "metodo integrale" a decorrere dal 1° aprile 2021 (data di acquisizione del controllo).

² Sulla base del tasso di cambio medio del primo semestre 2022 (euro/realis di 5,5565).



maturati su alcune concessioni scadute; in particolare sono stati riclassificati i crediti finanziari relativi ai valori di subentro delle controllate SALT - tronco A12 (428,8 milioni di euro al 31 dicembre 2021) e Autostrada dei Fiori – Tronco A10 (290,6 milioni di euro al 31 dicembre 2021) in considerazione dell'avvenuta sottoscrizione nel semestre del nuovo contratto di concessione relativo a tali tratte con la Società di progetto Autostrade del Tirreno S.p.A., controllata dal Gruppo ASTM.

2. Relazione intermedia sulla gestione



Pandemia Covid-19 e Crisi Russo-Ucraina

Nel primo semestre 2022 il Gruppo si è trovato ad operare in uno scenario macroeconomico caratterizzato, oltre che dal perdurare della emergenza epidemiologica da Covid-19 (peraltro in progressiva attenuazione), dalle tensioni geopolitiche poi sfociate nel conflitto russo-ucraino.

Pandemia Covid-19

Nell'ambito dell'emergenza epidemiologica Covid-19 le società del Gruppo hanno proseguito nel corso del primo semestre 2022 a monitorare l'evoluzione del contesto esterno ed interno, ad applicare con rigore e, laddove necessario, ad aggiornare tutte le misure precedentemente adottate, nel rispetto dei provvedimenti delle Autorità e delle Istituzioni preposte, nonché delle raccomandazioni, delle indicazioni e linee guida diffuse dalla capogruppo.

In particolare, preso atto del Decreto-Legge 24 marzo 2022 n. 24, che ha disposto la cessazione dello stato di emergenza al 31 marzo 2022 e regolato le conseguenti misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia, la capogruppo, in data 30 marzo 2022, nel richiamare l'attenzione del personale al rispetto di tutte le vigenti disposizioni, ha aggiornato le Linee Guida che hanno in particolare confermato l'obbligo di possesso di *Green Pass* (cd. base) per l'accesso ai luoghi di lavoro fino al 30 aprile 2022 e l'obbligo di utilizzo delle mascherine nei luoghi di lavoro.

L'ordinanza del Ministero della Salute in data 28 aprile 2022 e la conferma, in data 4 maggio 2022, da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del Ministero della Salute, del Ministero dello Sviluppo Economico, dell'INAIL e di tutte le parti sociali, della validità del *"Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro"* del 6 aprile 2021, hanno confermato la correttezza delle misure adottate.

Per favorire il distanziamento sociale, laddove possibile, nel rispetto delle disposizioni e dei termini delle competenti Autorità e delle esigenze operative ed organizzative, l'utilizzo della modalità di lavoro agile è stata prorogata fino al 31 agosto 2022.

In data 30 giugno 2022 il Ministero del Lavoro, Ministero della Salute, Ministero dello Sviluppo Economico, INAIL e parti sociali, tenuto conto dei provvedimenti adottati dal Governo e della legislazione vigente, hanno siglato un nuovo *"Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-COV-2/COVID – 19 negli ambienti di lavoro"*.

Al fine di tutelare la salute e la sicurezza di lavoratori e soggetti esterni, sono state quindi promosse in tutte le società del Gruppo linee guida di regolamentazione e tutela opportunamente aggiornate; in particolare sono stati evidenziati i contesti di lavoro nei quali le mascherine FFP2 costituiscono un presidio importante e sostanzialmente confermate le misure precedentemente adottate.

È proseguita la distribuzione di dispositivi di protezione individuale, materiale informativo e prodotti igienizzanti al personale, nonché la igienizzazione e sanificazione periodica degli ambienti di lavoro così come il costante monitoraggio e conseguente rispetto dei provvedimenti normativi in materia amministrativa, tributaria, fiscale, previdenziale e assistenziale emessi nel periodo ed applicabili alla natura societaria.

L'operatività di ASTM e delle società controllate, anche relativa ai servizi pubblici essenziali, non ha subito alcuna interruzione, in particolare nella gestione della rete autostradale in concessione, sono stati garantiti tutti i servizi all'utenza ai fini della viabilità, così come sono proseguiti tutti gli interventi relativi alla manutenzione ed alle attività di investimento finalizzati ad un continuo innalzamento degli standard di sicurezza delle infrastrutture e dell'esercizio. Nel settore EPC sono proseguite le attività per la realizzazione delle opere strategiche.

Al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei propri dipendenti e collaboratori, il Gruppo prosegue costantemente nelle attività di monitoraggio e controllo della crisi epidemiologica, inoltre indirizza i propri sforzi nell'individuazione ed attuazione di tutte le misure

possibili per contenere gli impatti della crisi sanitaria sui risultati economici, finanziari ed ESG, salvaguardando in particolare la solidità finanziaria e la disponibilità di cassa, in modo da mantenerle adeguate e coerenti con gli impegni in essere e con i programmi operativi, tesi a garantire comunque il mantenimento di livelli di assoluta efficienza nel servizio reso all'utenza e nella sicurezza delle infrastrutture gestite.

Crisi Russo-Ucraina

Il Gruppo ASTM non risulta direttamente esposto nelle aree geo-politiche interessate dalla crisi russo-ucraina, a meno di alcune iniziative di esigua entità in Russia; trattasi di partecipazioni minori (di cui una in corso di dismissione) detenute indirettamente ed entrate nel perimetro di Gruppo nel 2020 e 2021.

Tuttavia, il conflitto russo-ucraino ha avuto gravi ripercussioni sui prezzi delle materie prime e derivati (petrolio, energia, gas, materiali ferrosi, etc.) ed indirettamente sui prezzi dei beni di consumo, creando una spirale inflazionistica che ha portato ad una crescita dei tassi di interesse conseguente alla mutata politica monetaria perseguita dalle Banche Centrali. Tali fattori stanno avendo e presumibilmente avranno nell'anno una ricaduta sull'economia in generale e - nonostante alcuni elementi compensativi - anche sui settori nei quali opera il Gruppo, di cui si riporta un'analisi.

Settore Autostradale

Nel primo semestre dell'esercizio 2022, la progressiva riduzione della diffusione del virus Covid-19 e conseguentemente l'allentamento delle misure restrittive agli spostamenti adottate dalle Autorità sanitarie nazionali si è riverberato sui volumi di traffico e, conseguentemente, sui ricavi da pedaggio che mostrano una significativa ripresa ed una progressiva riduzione del differenziale rispetto all'analogo periodo antecedente la pandemia.

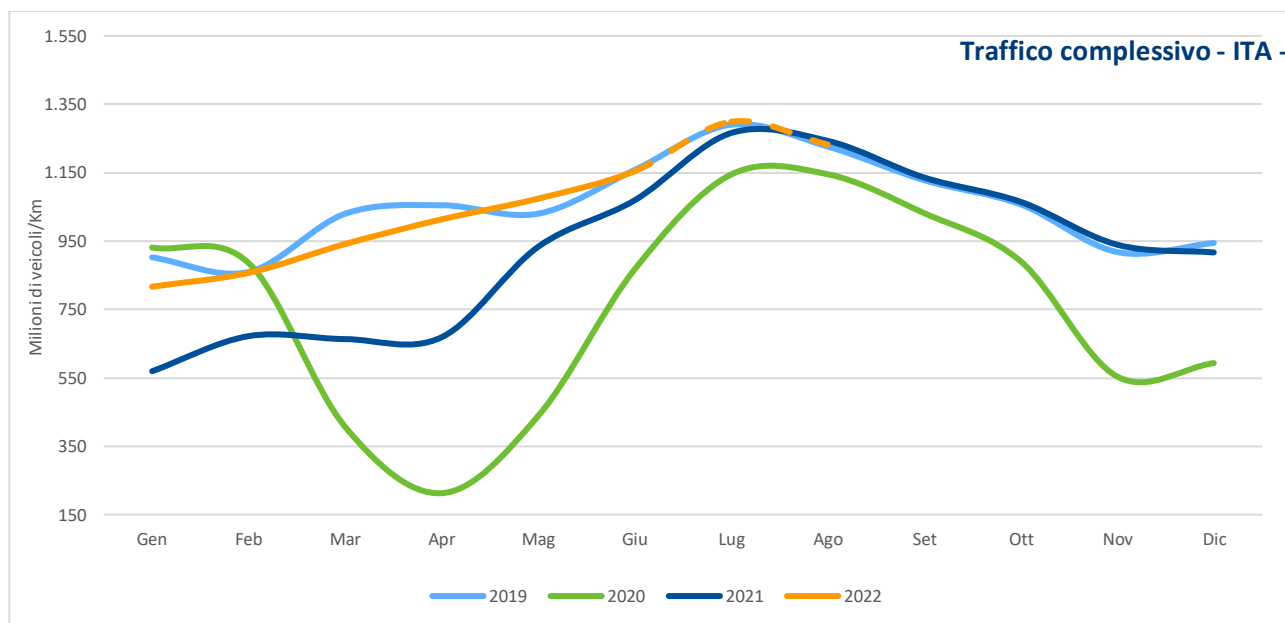
Italia. Quadro di riferimento

E' doveroso ricordare che le vigenti Convenzioni prevedono, a fronte di eventi di forza maggiore come quello in esame, meccanismi contrattuali di riequilibrio economico-finanziario volti a compensarne gli effetti. Tale diritto è stato confermato dal Concedente in recenti interlocuzioni e da ART con l'emissione di una nota indirizzata al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

Italia. Andamento del traffico

Nel primo semestre dell'esercizio 2022 i **volumi di traffico** evidenziano complessivamente una **crescita del +30,2%** (+41,3% per i veicoli leggeri e +8,5% per i veicoli pesanti) rispetto al primo semestre dell'esercizio 2021, che riflette il venir meno degli effetti negativi della pandemia da Covid-19 nonché il consolidamento di SITAF S.p.A. per l'intero periodo.

Si riporta di seguito l'analisi su base omogenea¹ dell'andamento del **traffico autostradale**² nel corso dei primi otto mesi dell'esercizio 2022 rispetto al dato degli esercizi 2021, 2020 e 2019.



Il confronto dei dati di traffico relativi al primo semestre dell'esercizio 2022 con quelli relativi agli esercizi 2019, 2020 e 2021 evidenzia una costante ripresa dei volumi di traffico con un progressivo riavvicinamento delle curve al dato pre-pandemia mostrando in alcuni mesi livelli di traffico superiori rispetto al 2019.

I dati di traffico su base omogenea³ del primo semestre 2022 evidenziano una crescita del 28% rispetto all'analogo periodo del 2021 (+38,8% per i veicoli leggeri e +6,7% per i veicoli pesanti) ed una riduzione del -2,9% rispetto al 2019⁴ (-5,6% per i veicoli leggeri e +4,5% per i veicoli pesanti). Tenendo conto dei dati di traffico registrati nei mesi di luglio ed agosto 2022 la differenza progressiva con l'esercizio 2019 si è ulteriormente assottigliata attestandosi su di una percentuale pari al -1,9%.

Italia. Ricavi da pedaggio

L'andamento dei transiti precedentemente descritto si è riflesso sui "ricavi netti da pedaggio", che si attestano nel primo semestre 2022 su di un importo pari a 683,4 milioni di euro (522,3 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio 2021). L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" - pari a 161,1 milioni di euro (+30,8%) - è ascrivibile (i) per 113,2 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico, (ii) per 46 milioni di euro alla maggiore contribuzione della controllata SITAF S.p.A. (nel primo semestre 2021 i dati di tale concessionaria erano stati consolidati limitatamente al periodo 1° aprile - 30 giugno, inoltre sono stati riconosciuti adeguamenti tariffari con riferimento al traforo T4) e (iv) per 1,9 milioni di euro agli adeguamenti tariffari riconosciuti - a decorrere dal 1° gennaio 2022 - alla controllata Autovia Padana S.p.A..

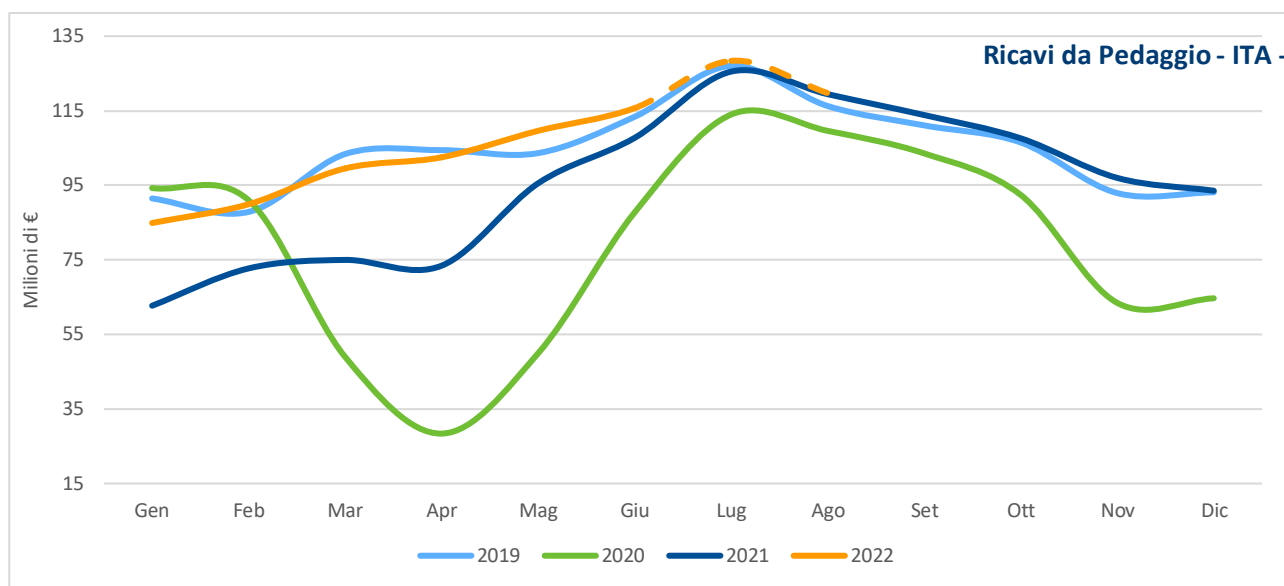
¹ Al fine di consentire un confronto con i dati dell'ultimo esercizio non influenzato dalla pandemia, si è riportato anche il confronto con l'esercizio 2019. Per rendere omogeneo il confronto, i dati del 2019 includono Ativa S.p.A. a partire dal 1° gennaio 2019 mentre i dati 2021 e 2022 non includono SITAF S.p.A. i cui dati economici sono consolidati con decorrenza 1° aprile 2021.

² Per il dettaglio dell'andamento del traffico per singola concessionaria, così come dei ricavi da pedaggio, si rimanda al paragrafo "Andamento della gestione nei settori di attività".

³ Escludendo sia nel primo semestre 2022 sia nel primo semestre 2021 i dati di traffico della SITAF S.p.A. (i cui dati economici sono consolidati con decorrenza 1° aprile 2021).

⁴ Al fine di consentire un confronto con i dati dell'ultimo esercizio non influenzato dalla pandemia, si è riportato anche il confronto con l'esercizio 2019. Per rendere omogeneo il confronto, i dati del 2019 includono Ativa S.p.A. a partire dal 1° gennaio 2019 e i dati del 2022 non includono SITAF S.p.A. i cui dati economici sono consolidati con decorrenza 1° aprile 2021.

Si riporta di seguito l'andamento dei ricavi primi otto mesi dell'esercizio 2022 confrontati - su base omogenea¹ - con l'analogo dato degli esercizi 2019, 2020 e 2021. Il grafico sotto riportato mostra come l'andamento dei ricavi netti da pedaggio sia coerente con l'evoluzione del traffico.



Brasile. Andamento del traffico

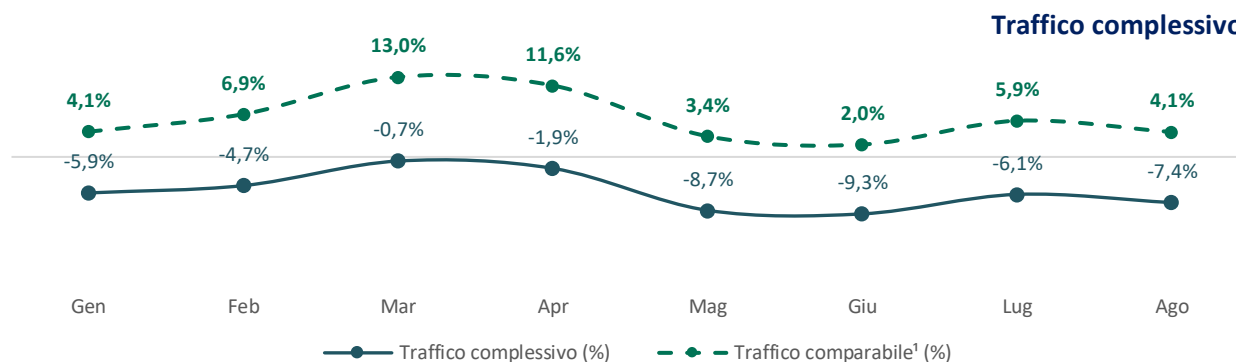
L'andamento del traffico di EcoRodovias nel primo semestre 2022 evidenzia nel suo complesso una flessione dei volumi di traffico del 5,2% rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio (+1,4% veicoli leggeri; -9,8% veicoli pesanti) dovuta principalmente alla scadenza a fine 2021 delle concessioni Ecovia Caminho do Mar e Ecocataratas che ha ridotto il perimetro di attività nel 2022. Il dato su base omogenea² evidenzia una crescita pari al +6,7% (+9,8% veicoli leggeri; +4,3% veicoli pesanti).

La crescita del traffico dei veicoli leggeri è dovuta principalmente all'avanzamento dei programmi di vaccinazione e delle campagne volte a fronteggiare la Pandemia Covid-19, che hanno consentito un allentamento dei provvedimenti di distanziamento sociale adottati dalle Autorità brasiliane nei precedenti esercizi. Le variazioni intervenute nel traffico pesante riflettono l'andamento della produzione industriale, dell'esportazione di materie prime e della commercializzazione di prodotti agricoli nei distretti nei quali operano le singole concessionarie autostradali.

¹ Al fine di consentire un confronto con i dati dell'ultimo esercizio non influenzato dalla pandemia, si è riportato anche il confronto con l'esercizio 2019. Per rendere omogeneo il confronto, i dati del 2019 includono Ativa S.p.A. a partire dal 1° gennaio 2019 e i dati del 2022 non includono SITAF S.p.A. i cui dati economici sono consolidati con decorrenza 1° aprile 2021.

² I dati su base omogenea escludono i dati di traffico di Ecovias do Cerrado, le cui tratte sono state aperte al traffico a fine 2020 e nei primi mesi del 2021, di Ecocataratas, il cui contratto di concessione è terminato il 27 novembre 2021, e di Ecovia Caminho do Mar, il cui contratto di concessione è terminato il 28 novembre 2021.

Si riporta di seguito l'analisi dell'andamento del traffico autostradale complessivo e su base omogenea nel corso dei primi otto mesi dell'esercizio 2022 rispetto all'analogo dato dell'esercizio 2021.



(1) Non include i dati di Ecovias do Cerrado, di Ecocataratas e Ecovia Caminho do Mar.

Settore EPC

Nel primo semestre dell'esercizio 2022 il valore della produzione del **Gruppo Itinera** è stato pari a circa 658,3 milioni di euro¹ ed evidenzia una crescita di circa il 1,2% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio 2021 (pari a 650,7 milioni di euro); la quota di produzione effettuata all'estero, sostanzialmente in linea con il precedente esercizio, è stata pari al 67%.

Con riferimento alle altre società del Gruppo rientranti nel settore EPC, si segnala che Euroimpianti (impianti elettrici ed elettromeccanici), la cui attività nel primo semestre 2022 è stata prevalentemente *captive*, ha registrato una flessione dei volumi di produzione rispetto al primo semestre 2021 legata al completamento di alcuni significativi progetti, mentre il dato delle altre società del settore EPC – in primis SINA - rimane sostanzialmente allineato al periodo precedente.

Le inefficienze causate dalla pandemia e le difficoltà di approvvigionamento dei materiali da costruzione, hanno causato rallentamenti rispetto ai programmi di avanzamento dei lavori, generando extra-costi dovuti all'allungamento dei tempi di esecuzione che si vanno a sommare ai maggiori costi diretti sostenuti per la realizzazione dei lavori oggetto di appalto (materiali da costruzione, carburanti, energia etc.) con conseguente riduzione dei margini consuntivati. Tali eventi costituiscono le basi a fondamento dei numerosi *claim* presentati ai committenti.

Settore Tecnologico

Nonostante le difficoltà causate dalla pandemia il settore tecnologico, che è composto dalle attività della controllata Sinelec, oltre ad assicurare i servizi prestati nell'ambito dei sistemi di esazione del pedaggio e degli impianti tecnologici per le società concessionarie del Gruppo, ha sviluppato - in Italia e all'estero - importanti progetti sia con società del Gruppo ASTM sia con clienti terzi, quali i progetti di "smart road", di monitoraggio del traffico, di "Free Flow", di "Sistema di Monitoraggio Dinamico", volti ad accrescere la sicurezza, il servizio offerto all'utenza e l'elevazione degli standard tecnologici delle reti stradali e autostradali.

¹ Importo al lordo delle elisioni infragruppo.

Operazioni di rilievo

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2022, in uno scenario economico globale caratterizzato dalla crisi russo-ucraina, il Gruppo ha proseguito nel proprio piano di crescita e sviluppo finalizzato al rafforzamento nell'ambito delle concessioni autostradali. Con riferimento al settore EPC, il Gruppo ha confermato il proprio ruolo di *player* di primo piano nel mercato delle costruzioni.

BRASILE - EcoRodovias

Nuove aggiudicazioni

Nel mese di maggio 2022 la controllata brasiliana si è aggiudicata la gara per la gestione **trentennale** del sistema autostradale federale da **Rio de Janeiro** (Stato di Rio de Janeiro) a **Governador Valadares** (Stato di Minas Gerais) con un'**estensione di 727 km**. Il sistema autostradale oggetto di gara comprende la tratta BR-116 in Minas Gerais (408 km) e le tratte BR-116, BR-465 e BR-493 in Rio de Janeiro che rappresentano uno dei principali corridoi logistici tra il sud-est e il nord-ovest del paese per il trasporto dei prodotti alimentari, agricoli e industriali. La tratta BR-116 è caratterizzata da una composizione di veicoli pesanti di circa il 75%, a dimostrazione della sua importanza per il tessuto economico del paese.

Inoltre, questa concessione, oggi rinominata EcoRioMinais, avrà sin da subito una generazione di cassa grazie al pedaggiamento di alcune stazioni, beneficiando, tra l'altro, dei volumi di traffico dell'autostrada "Dutra" che collega San Paolo a Rio de Janeiro, le due principali città del Brasile. Il 19 agosto 2022 è stato firmato il contratto di concessione e il 22 settembre u.s. la concessione ha iniziato ad operare.

Nel mese di settembre 2022 EcoRodovias si è inoltre aggiudicata la gara, promossa dal Governo dello Stato di San Paolo, per la gestione del sistema autostradale **Noroeste Paulista** della **lunghezza di circa 600 km**, attualmente amministrati dalle concessionarie AB Triângulo do Sol e TEBE, i cui contratti di concessione termineranno, rispettivamente, nel 2023 e nel 2025.

Il sistema autostradale Noroeste Paulista si sviluppa per circa 600 km e connette le città di São José do Rio Preto, Araraquara, São Carlos e Barretos, attraverso cinque arterie stradali (SP 333/351/310/326/323) situate nello Stato di San Paolo. Il Noroeste Paulista costituisce un fondamentale corridoio logistico verso il centro dello Stato di San Paolo, ed è caratterizzato da un elevato traffico di veicoli pesanti, pari a circa il 65%, per il trasporto di prodotti agricoli, veicoli, macchine e materiali edili. In linea con la strategia di promuovere principi di sostenibilità e innovazione lungo la propria rete autostradale, gli attuali caselli autostradali saranno sostituiti da un sistema di esazione "Free Flow", che consentirà di innalzare i livelli di sicurezza stradale ed eliminare rallentamenti o ingorghi dovuti alla presenza delle barriere, con una conseguente considerevole riduzione dell'inquinamento acustico e atmosferico.

L'aggiudicazione definitiva e la firma del contratto di concessione, della durata di **30 anni**, avverranno a valle della verifica della documentazione di gara da parte dell'ARTESP (Agenzia Regolatrice dei Trasporti Pubblici dello Stato di San Paolo), come previsto dall'iter di gara, e una volta terminati gli attuali contratti di concessione.

Con le nuove aggiudicazioni EcoRodovias è divenuto il **primo operatore autostradale del Brasile** con un *network* totale di 4.700 km di rete e il Gruppo ASTM rinforza la sua posizione al vertice mondiale del settore gestendo reti autostradali con un'estensione pari a 6.200 km.

Altre iniziative

Gara I-10 Calcasieu Bridge (Louisiana – USA)

Il Gruppo ASTM risulta pre-qualificato negli Stati Uniti per il progetto relativo alla gara I-10 Calcasieu Bridge. Il progetto consiste nella costruzione di un nuovo ponte sul Lake Charles in Louisiana e delle arterie stradali di accesso per un totale di circa 8,2 km. La concessione avrà una durata fino a 50 anni e prevede la riscossione diretta del pedaggio per l'attraversamento della nuova infrastruttura da parte del Concessionario.

Il Gruppo ASTM partecipa al 50% più 1 azione, all'iniziativa in concessione in *joint venture* con due primari operatori del settore finanziario, mentre la costruzione delle opere verrebbe affidata alla controllata statunitense Halmar International che vanta notevole esperienza nella costruzione di ponti e viadotti.

Il completamento della gara e l'aggiudicazione definitiva sono previsti nella primavera del 2023.

Gara American Disability Act 13 Stations (New York – USA)

Il Gruppo ASTM risulta pre-qualificato negli Stati Uniti per il progetto in regime di concessione per il miglioramento dell'accessibilità di persone disabili in 13 stazioni della metropolitana di New York. Si tratta di una delle molteplici iniziative ricomprese nell'American Disability Act (ADA) voluto dal governo Federale degli Stati Uniti al fine di eliminare le barriere architettoniche. Si tratta inoltre del primo di una serie di progetti in concessione che verranno lanciati dalla Metropolitan Transit Authority (MTA), ente pubblico che gestisce i trasporti pubblici della città di New York. Il progetto prevede opere civili, l'acquisto, installazione e manutenzione di ascensori in tredici stazioni della suddetta metropolitana che attualmente non soddisfano i requisiti di accessibilità. Il progetto riguarda la costruzione e la successiva manutenzione delle strutture realizzate. L'iniziativa è una Public Private Partnership (PPP) con canone di disponibilità corrisposto dal Cliente (MTA) con una durata di 35 anni.

Il Gruppo ASTM partecipa al 100% nella concessione e la costruzione e le manutenzioni verranno affidate alla controllata Halmar International che ha già svolto numerosi lavori nell'ambito dell'ammodernamento di stazioni ferroviarie e della metropolitana per conto di MTA.

Gara Georgia SR 400

Il Gruppo ASTM risulta pre-qualificato per il progetto indetto dal *Department of Transportation* dello Stato della Georgia che prevede la costruzione, il finanziamento, la gestione e manutenzione per 45 anni delle corsie a scorrimento rapido di una tratta autostradale di circa 26 Km che verrà sottoposta a pedaggiamento da parte del Concessionario. Il progetto è situato nelle vicinanze della città di Atlanta, tra la Mc Farland Parkway e la stazione North Spring. ASTM ha partecipato all'iniziativa attraverso una JV che vede ASTM North America con una quota di maggioranza relativa assieme ad altri partner internazionali. La controllata Halmar International LLC farà parte della *joint venture* di costruzione in caso di aggiudicazione.

Aggiornamento gare concessioni Italia

Tratta A21 Torino-Alessandria-Piacenza e tratte A5 Torino-Ivrea-Quincinetto, bretella di collegamento A4/A5 Ivrea-Santhià, diramazione Torino-Pinerolo e Sistema Autostradale Tangenziale Torinese

Come riportato in precedenti relazioni, in data 20 settembre 2019 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (oggi MIMS Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - "Ministero") ha pubblicato il bando europeo di gara per l'individuazione del nuovo concessionario delle tratte autostradali "A21 Torino-Alessandria-Piacenza" - la cui concessione era scaduta il 30 giugno 2017 - e "A5 Torino-Ivrea-Quincinetto", della bretella di collegamento "A4/A5 Ivrea-Sanhià", della diramazione "Torino-Pinerolo" e del "Sistema Autostradale Tangenziale Torinese" - la cui concessione era scaduta il 31 agosto 2016 - attualmente gestite in regime di prorogatio rispettivamente dalle società controllate SATAP S.p.A. ed ATIVA S.p.A.

Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto pressoché interamente (97,6%) da imprese del Gruppo, con mandataria la controllata SALT p.A., ha presentato la relativa offerta. L'ATI SALT è stata dapprima esclusa e poi riammessa con riserva a seguito dell'impugnazione dell'esclusione dinanzi al Tar del Lazio.

In data 26 novembre 2020 è stata decretata dal Ministero l'aggiudicazione della concessione a favore del citato Raggruppamento Temporaneo, nelle more del giudizio pendente avverso il provvedimento di esclusione emesso in fase di prequalifica dal Ministero in data 19 dicembre 2019.

Sia il Tribunale Amministrativo del Lazio che il Consiglio di Stato hanno tuttavia confermato la legittimità dell'esclusione.

Avverso quest'ultima sentenza, l'ATI SALT ha presentato ricorso per revocazione al Consiglio di Stato e ricorso per Cassazione per motivi di giurisdizione, chiedendo ad entrambe le Corti di rimettere la questione dinanzi alla Corte di Giustizia UE per la palese violazione del diritto eurocomunitario.

In data 10 giugno 2021 il Ministero ha revocato il precedente decreto del 26 novembre 2020 ed ha aggiudicato la concessione all'unico concorrente rimasto, Consorzio Stabile SIS S.c.p.a. Avverso tale provvedimento l'ATI SALT ha proposto ricorso, con istanza di sospensione, avanti al TAR del Lazio. Con ordinanza del 4 agosto 2021 questo ha respinto la predetta domanda cautelare proposta da SALT.

In data 9 novembre 2021, il Ministero ha dichiarato l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva della concessione al Consorzio Stabile SIS S.c.p.a. A seguito dell'appello contro l'ordinanza cautelare del TAR proposto da SALT, il Consiglio di Stato, con ordinanza del 18 novembre 2021 ha disposto la sospensione del provvedimento di aggiudicazione a favore del Consorzio Stabile SIS S.c.p.a., annullando l'ordinanza cautelare del TAR Lazio. Il giudizio di merito, fissato al 13 luglio 2022 è stato rinviato a data da destinarsi, in attesa dei provvedimenti del Consiglio di Stato (giudizio di revocazione).

Parallelamente, nel giudizio di revocazione proposto dall'ATI SALT avverso la sentenza di appello, che aveva confermato l'esclusione, il Consiglio di Stato ha disposto la sospensione dell'efficacia della sentenza stessa ed il MIMS bloccando la stipula del contratto di concessione.

In tale ambito, in data 28 aprile 2022, la Corte di giustizia UE ha pronunciato una sentenza su un caso assolutamente analogo a quello sottoposto all'esame del Consiglio di Stato in sede di revocazione (su ricorso proposto dal RTI SALT), nel cui dispositivo si dà chiaramente atto della violazione del diritto comunitario da parte della Repubblica italiana relativamente alla norma che impone che, in un raggruppamento temporaneo, la mandataria debba possedere particolari requisiti di qualificazione e debba altresì possederli in misura maggioritaria. Secondo la Corte, infatti, una simile previsione violerebbe il principio della concorrenza, ponendo delle ingiustificate ed irragionevoli preclusioni alla partecipazione alle gare. L'articolo del codice dei contratti pubblici italiano, dichiarato in contrasto col diritto europeo, è l'art. 83, comma 8, che è proprio quello posto a base della sentenza del Consiglio di Stato, oggetto del giudizio di revocazione, instaurato dal raggruppamento SALT avverso la sentenza di secondo grado, la quale aveva confermato la legittimità dell'esclusione del raggruppamento medesimo dalla gara.

L'udienza di merito, inizialmente fissata al 17 febbraio 2022, è stata successivamente rinviata al 7 luglio 2022. A tale udienza è stata preannunciata dal Presidente del Collegio l'intenzione di rimettere la causa all'Adunanza Plenaria. Si è tutt'ora in attesa dell'ordinanza con cui verrà effettuata la remissione alla Plenaria.

Tratte A12 Sestri Levante-Livorno, A11/A12 Viareggio-Lucca, A15 diramazione per La Spezia e Tratta A10 Ventimiglia-Savona

In data 27 dicembre 2019, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (oggi Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - "Ministero") ha pubblicato il bando europeo di gara per l'individuazione del nuovo concessionario delle tratte autostradali A12 Sestri Levante-Livorno, A11/A12 Viareggio-Lucca e A15 diramazione per La Spezia - le cui concessioni sono scadute in data 31 luglio 2019 - e A10 Savona-Ventimiglia (confine francese) - la cui concessione è scaduta il 30 novembre 2021 - attualmente gestite dalle società controllate SALT p.A. ed Autostrada dei Fiori S.p.A.

La società controllata Itinera S.p.A. ha presentato la relativa offerta.

In data 18 novembre 2020, il Ministero ha provveduto ad aggiudicare la concessione ad Itinera S.p.A.

Il secondo classificato, Consorzio Stabile SIS S.c.p.a., ha impugnato il provvedimento di aggiudicazione dinanzi al TAR Lazio, ma questo ha respinto il ricorso, confermando la legittimità dell'aggiudicazione ad Itinera S.p.A.

Il Consorzio Stabile SIS S.c.p.A. ha proposto appello avverso tale sentenza, con richiesta di decreto presidenziale, *inaudita altera parte*, al Consiglio di Stato, che è stato respinto. L'udienza collegiale in camera di consiglio è stata fissata il 10 febbraio 2022, poi rinviata, per il merito, al 16 giugno 2022, attualmente assunta a sentenza.

Nel frattempo, il contratto di concessione è stato stipulato (in data 18 gennaio 2022) dal MIMS con la società di progetto costituita da Itinera S.p.A., Concessioni del Tirreno S.p.A.

Tale contratto è stato approvato con decreto interministeriale, sottoposto a registrazione della Corte dei Conti avvenuta in data 1° giugno 2022 ed è pertanto divenuto efficace. La nuova concessione avrà una durata di 11 anni e 6 mesi a decorrere dalla data di subentro.

Parallelamente, il Consorzio Stabile SIS S.c.p.a., ha provveduto altresì ad impugnare il provvedimento ministeriale dichiarativo dell'efficacia dell'aggiudicazione ad Itinera S.p.A., chiedendone la sospensione al TAR del Lazio, il quale ha respinto l'istanza. La stessa istanza cautelare è stata peraltro reiterata dinanzi al medesimo Tribunale con richiesta al Presidente di adottare, in assenza di contraddittorio, decreto monocratico di concessione della misura. Anche in questo caso, l'istanza è stata rigettata in sede monocratica e rinunciata dal Consorzio Stabile SIS S.c.p.a.. L'udienza di merito, originariamente fissata all'8 giugno 2022 è stata rinviata all'udienza del 22 novembre 2022. In ogni caso, a seguito dell'efficacia della concessione, il Ministero, il concessionario uscente e il concessionario entrante hanno avviato le rispettive interlocuzioni volte a quantificare i valori di subentro definendo altresì le modalità operative e le tempistiche per il trasferimento a Concessioni del Tirreno S.p.A. delle tratte A10 e A12.

Dati economici, patrimoniali e finanziari

Dati economici del gruppo

Di seguito si riporta il confronto tra le **componenti economiche** del primo semestre 2022 e gli analoghi dati relativi al precedente esercizio. Nell'analisi comparativa tra i dati relativi al primo semestre 2022 e quelli relativi all'analogo periodo dell'esercizio precedente è necessario tenere conto che con decorrenza, rispettivamente, dal 1° aprile e dal 1° dicembre 2021 sono stati consolidati con il "metodo integrale" i dati del Gruppo SITAF e quelli del Gruppo EcoRodovias, precedentemente consolidati con il "metodo del patrimonio netto".

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	I semestre 2022	I semestre 2021	Variazioni	Variazioni %
Ricavi del settore autostradale – gestione operativa ⁽¹⁾⁽²⁾	976.195	532.429	443.766	83,3%
Ricavi del settore "EPC" ⁽²⁾	462.062	529.496	(67.434)	-12,7%
Ricavi del settore tecnologico	18.814	10.219	8.595	84,1%
Altri ricavi	112.837	70.111	42.726	60,9%
Totale volume d'affari	1.569.908	1.142.255	427.653	37,4%
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾	(1.120.926)	(824.931)	(295.995)	35,9%
EBITDA	448.982	317.324	131.658	41,5%
Ammortamenti e accantonamenti netti	(318.612)	(135.094)	(183.518)	135,8%
Risultato operativo	130.370	182.230	(51.860)	-28,5%
Proventi finanziari	55.856	12.919	42.937	332,4%
Oneri finanziari	(243.814)	(51.084)	(192.730)	377,3%
Oneri finanziari capitalizzati	45.025	11.512	33.513	291,1%
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(4.209)	1.079	(5.288)	-490,1%
Saldo della gestione finanziaria	(147.142)	(25.574)	(121.568)	475,4%
Risultato al lordo delle imposte	(16.772)	156.656	(173.428)	-110,7%
Imposte sul reddito (correnti e differite)	(57.170)	(46.470)	(10.700)	23,0%
Utile (perdita) del periodo	(73.942)	110.186	(184.128)	-167,1%
▪ Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi	20.791	26.398	(5.607)	-21,2%
▪ Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	(94.733)	83.788	(178.521)	-213,1%

(1) Importi al netto del canone/sovraconte da devolvere all'ANAS (pari a 49,2 milioni di euro nel I semestre 2022 e 40,2 milioni di euro nel I semestre 2021).

(2) L'IFRIC12 prevede – in capo alle concessionarie – l'integrale rilevazione, nel c/Economico, dei costi e dei ricavi relativi all'"attività di costruzione" afferente i beni gratuitamente reversibili; ai fini di una migliore rappresentazione nel solo prospetto sopra evidenziato, tali componenti - pari rispettivamente a 532,8 milioni di euro nel I semestre 2022 e 283,7 milioni di euro nel I semestre 2021 - sono stati stornati, per pari importo, dalle corrispondenti voci di ricavo/costo.

I "ricavi del settore autostradale" sono pari a 976,2 milioni di euro (532,4 milioni di euro nel I semestre 2021) e risultano così dettagliati:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2022	I semestre 2021	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio - Italia	683.389	522.288	161.101
Ricavi netti da pedaggio - Brasile	266.680	-	266.680
Ricavi netti da pedaggio	950.069	522.288	427.781
Altri ricavi accessori	26.126	10.141	15.985
Totale ricavi del settore autostradale	976.195	532.429	443.766

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" - pari a 427,8 milioni di euro (+81,9%) - è ascrivibile (i) per 113,2 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico in Italia, (ii) per 266,7 milioni di euro al consolidamento dei ricavi da pedaggio del Gruppo EcoRodovias, (iii) per 46 milioni di euro alla maggiore contribuzione della controllata SITAF S.p.A. (nel primo semestre 2021 i dati di tale concessionaria erano stati consolidati limitatamente al periodo 1° aprile – 30 giugno, inoltre sono stati riconosciuti adeguamenti tariffari con riferimento al traforo T4) e (iv) per 1,9 milioni di euro agli adeguamenti tariffari riconosciuti - a decorrere dal 1° gennaio 2022 - alla controllata Autovia Padana S.p.A..

Gli *“altri ricavi accessori”* fanno riferimento - principalmente - a canoni attivi su aree di servizio e canoni di attraversamento; l’incremento intervenuto nella voce in oggetto per 8,8 milioni riflette il consolidamento per l’intero periodo del Gruppo EcoRodovias e di SITAF S.p.A., per la restante parte è sostanzialmente riconducibile alla crescita in Italia dei consumi presso le aree di servizio e delle relative *royalties* a seguito della ripresa del traffico autostradale.

La flessione intervenuta nella produzione del settore EPC, che include il Gruppo Itinera, Sina S.p.A. ed Euroimpianti S.p.A., riflette il contesto di mercato venutosi a creare a seguito dello scoppio della crisi russo-ucraina (che ha esasperato i problemi legati all’approvvigionamento ed all’incremento dei prezzi delle materie prime, dell’energia elettrica e delle altre commodity), oltre agli effetti ascrivibili allo Storstrom Bridge.

Il settore tecnologico evidenzia una crescita della produzione verso terzi rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio.

La crescita intervenuta nella voce *“altri ricavi”* è ascrivibile per 39,5 milioni di euro al consolidamento per l’intero periodo del Gruppo SITAF e del Gruppo EcoRodovias, ed in particolare alle attività svolte da quest’ultimo nel settore logistico-portuale.

L’incremento intervenuto nei *“costi operativi”* è ascrivibile per 21,3 milioni di euro al consolidamento per l’intero periodo del Gruppo SITAF e per 123,7 milioni di euro al consolidamento del Gruppo EcoRodovias. Per la restante parte tale variazione è ascrivibile a maggiori costi sostenuti dalle società operanti nei settori EPC, tecnologico e autostradale (Italia) sia per gli aumenti dei prezzi delle materie prime, dei prodotti petroliferi e dell’energia a seguito dello scoppio del conflitto russo-ucraino, sia per l’accertamento degli oneri Storstrom Bridge.

Per quanto sopra esposto, l’*EBITDA* risulta pari a 449 milioni di euro ed evidenzia una crescita di 131,7 milioni di euro (+41,5%).

<i>in milioni di euro</i>	I semestre 2022	I semestre 2021	Variazioni	Variazioni %
· Settore Autostradale	592,2	286,4	305,8	106,8%
· Settore EPC	(140,3)	35,8	(176,1)	n.a.
· Settore Tecnologico	6,1	7,3	(1,2)	-16,4%
· Altri settori - Servizi	(9,0)	(12,2)	3,2	-26,2%
Totale	449,0	317,3	131,7	41,5%

Tale dato depurato degli oneri Storstrom Bridge (quantificabili in 178,4 milioni di euro) risulterebbe pari a **627,4 milioni di euro** con una **crescita di 310,1 milioni di euro (+97,7%)**.

La voce *“ammortamenti e accantonamenti netti”* è pari a 318,6 milioni di euro (135,1 milioni di euro nel I semestre 2021); la variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio è la risultante: (i) di maggiori ammortamenti e svalutazioni per 86,5 milioni di euro¹, (ii) di maggiori accantonamenti netti al *“fondo di ripristino e sostituzione”* dei beni gratuitamente reversibili per 14,4 milioni di euro e (iii) di maggiori accantonamenti per rischi ed oneri per 82,6 milioni di euro.

La voce *“proventi finanziari”* è pari a 55,9 milioni di euro (12,9 milioni di euro nel I semestre 2021); l’incremento intervenuto rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio è riconducibile per 31 milioni di euro al consolidamento del Gruppo EcoRodovias e per circa 10,2 milioni di euro a proventi per differenze cambio.

Gli *“oneri finanziari”* - inclusivi degli effetti rivenienti dai contratti di *Interest Rate Swap* - evidenziano un incremento di 192,7 milioni di euro; tale variazione è ascrivibile per 160,8 milioni di euro al consolidamento del Gruppo EcoRodovias, per 26,8 milioni di euro agli oneri finanziari sui prestiti obbligazionari emessi dalla ASTM S.p.A. nel mese di novembre 2021 e per la restante parte è sostanzialmente ascrivibile al consolidamento per l’intero semestre della SITAF S.p.A..

Gli *“oneri finanziari capitalizzati”* sono correlati all’andamento degli investimenti realizzati, la variazione intervenuta rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio è sostanzialmente ascrivibile al consolidamento per l’intero semestre dei dati della concessionaria SITAF S.p.A. (5,1 milioni di euro) e delle concessionarie brasiliane del Gruppo EcoRodovias (30,6 milioni di euro).

¹ Tale variazione riflette sia la crescita intervenuta nei volumi di traffico sia il consolidamento per l’intero semestre del Gruppo SITAF e del Gruppo EcoRodovias.

La voce *“utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto”* recepisce, per la quota di pertinenza, il risultato delle società a controllo congiunto e collegate. La variazione intervenuta rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio è ascrivibile al venir meno della contribuzione delle partecipate brasiliane e delle società del Gruppo SITAF a seguito del loro consolidamento con il *“metodo integrale”*, solo parzialmente compensato dalla migliorata contribuzione delle collegate Tangenziale Esterna S.p.A. e Tangenziale Esterna di Milano S.p.A..

Con riferimento all’ammontare dell’importo delle *“imposte sul reddito”* si evidenzia che sugli oneri accertati sulla commessa Storstroem Bridge non sono state stanziati imposte anticipate non essendovi ad oggi certezza della loro recuperabilità.

Per quanto sopra, nel primo semestre 2022 il Gruppo mostra una perdita di 94,7 milioni di euro (utile di 83,8 milioni di euro nel primo semestre 2021). Tuttavia, tale risultato, depurato degli oneri Storstroem Bridge in Danimarca, risulterebbe pari a circa +82 milioni di euro, sostanzialmente in linea con il primo semestre del precedente esercizio.

Dati patrimoniali e finanziari del gruppo

Le principali componenti della **situazione patrimoniale** consolidata al 30 giugno 2022 confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio possono essere così sintetizzate:

<i>in migliaia di euro</i>	30/06/2022	31/12/2021	Variazioni
Immobilizzazioni nette	7.984.059	7.454.831	529.228
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.631.778	747.854	883.924
Capitale di esercizio	(645.296)	(723.290)	77.994
Capitale investito	8.970.541	7.479.395	1.491.146
Debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(497.249)	(482.271)	(14.978)
Risconto del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(486.139)	(501.117)	14.978
Benefici per dipendenti ed altri fondi	(925.666)	(660.827)	(264.839)
Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine	7.061.487	5.835.180	1.226.307
Patrimonio netto e risultato (comprensivo delle quote di Terzi)	1.714.556	1.630.241	84.315
Indebitamento finanziario netto	5.346.931	4.204.939	1.141.992
Capitale proprio e mezzi di Terzi	7.061.487	5.835.180	1.226.307

L'incremento intervenuto nella voce "*Immobilizzazioni nette*" è la risultante degli investimenti (+466,5 milioni di euro), degli ammortamenti (-201,7 milioni di euro) e delle dismissioni e riclassificazioni (-119,2 milioni di euro) effettuati nel periodo nonché degli effetti relativi al differenziale sui cambi (+383,6 milioni di euro).

La variazione intervenuta nella voce "*Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie*" riflette - come di seguito illustrato - la riclassifica nel "*capitale investito*" di parte dei crediti da subentro precedentemente inclusi nell'"*indebitamento finanziario netto*".

La variazione intervenuta nel "*Capitale di esercizio*" riflette - tra l'altro - il venir meno di parte del debito della concessionaria Eco 135 verso le autorità brasiliane a seguito dell'accordo sottoscritto nel semestre che prevede - a fronte dell'impegno da parte della concessionaria alla costruzione di nuove opere autostradali - la riduzione dei canoni di concessione dovuti.

L'importo del "*Debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia*" e del "*Risconto del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia*" complessivamente considerati non si modifica nel periodo in quanto il pagamento delle rate è previsto nel mese di dicembre.

L'incremento intervenuto nella voce "*Benefici per dipendenti ed altri fondi*" per 127,7 milioni di euro riflette gli accantonamenti effettuati a fronte degli oneri previsti sulla commessa dello Storstroem Bridge e per 110 milioni di euro è ascrivibile agli accantonamenti al c.d. "fondo rischi concessori".

La variazione intervenuta nel "*Patrimonio netto e risultato (comprensivo delle quote di Terzi)*" è frutto del risultato del periodo (-73,9 milioni di euro), delle variazioni intervenute nella "*riserva differenze cambio*" (+139,6 milioni di euro), nella "*riserva da cash flow hedge*" (+41 milioni di euro), nella riserva da *fair value* (-1,1 milioni di euro), della distribuzione di dividendi a azionisti terzi (-3,4 milioni di euro) e ad acquisti di *minorities* ed altre variazioni (-17,9 milioni di euro).

Indebitamento finanziario netto

Con riferimento alle variazioni intervenute nel semestre nell'indebitamento finanziario netto, si evidenzia che si è proceduto a riclassificare parte dei "crediti finanziari" relativi ai crediti da subentro maturati sulle concessioni scadute delle società controllate tra le poste non correnti. In particolare sono stati esclusi dal calcolo dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2022 i crediti finanziari relativi ai valori di subentro delle controllate SALT - tronco A12 (428,8 milioni di euro al 31 dicembre 2021) e Autostrada dei Fiori – Tronco A10 (290,6 milioni di euro al 31 dicembre 2021) in considerazione dell'avvenuta stipula nel semestre del nuovo contratto di concessione relativo a tali tratte che, come noto, è stato sottoscritto dalla Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A., società controllata dal Gruppo ASTM, mentre rimangono inclusi nel calcolo i crediti da subentro relativi alle concessioni delle controllate ATIVA e SATAP - tronco A21. In merito all'iter delle aggiudicazioni ed ai contenziosi in essere, si rimanda a quanto illustrato nei precedenti specifici paragrafi.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo ASTM al 30 giugno 2022 è composto come segue¹:

<i>in migliaia di euro</i>	30/06/2022	31/12/2021	Variazioni
Cassa ed altre disponibilità liquide	1.307.723	1.343.680	(35.957)
Liquidità (A)	1.307.723	1.343.680	(35.957)
Crediti finanziari (B)	1.142.165	1.779.305	(637.140)
Debiti bancari correnti	(237.062)	(247.140)	10.078
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(361.842)	(431.469)	69.627
Altri debiti finanziari correnti	(367.594)	(369.382)	1.788
Indebitamento finanziario corrente (C)	(966.498)	(1.047.991)	81.493
Disponibilità finanziaria corrente netta (D)=(A)+(B)+(C)	1.483.390	2.074.994	(591.604)
Debiti bancari non correnti	(1.547.850)	(1.380.834)	(167.016)
Strumenti derivati di copertura	10.116	(29.776)	39.892
Obbligazioni emesse	(5.262.167)	(4.838.367)	(423.800)
Altri debiti non correnti	(30.420)	(30.956)	536
Indebitamento finanziario non corrente (E)	(6.830.321)	(6.279.933)	(550.388)
Indebitamento finanziario netto (F)=(D)+(E)	(5.346.931)	(4.204.939)	(1.141.992)

L' "indebitamento finanziario netto" al 30 giugno 2022 risulta pari a 5.346,9 milioni di euro (4.204,9 milioni di euro al 31 dicembre 2021). Tale importo non include (i) il *fair value* dei "fondi di investimento" sottoscritti in precedenti esercizi quale investimento della liquidità pari a 14,6 milioni di euro (15,4 milioni di euro al 31 dicembre 2021), (ii) il valore attualizzato dei crediti a medio lungo termine per "minimi garantiti" pari a 1,9 milioni di euro (1,9 milioni di euro al 31 dicembre 2021), (iii) il "credito da subentro" - pari a 55,7 milioni di euro (32,3 milioni di euro al 31 dicembre 2021) - maturato al 30 giugno 2022 sulla concessione Asti-Cuneo a seguito dell'intervenuta efficacia del *Cross Financing*, (iv) il "credito da subentro" - pari a 486 milioni di euro – maturato al 30 giugno 2022 sulla concessione scaduta SALT - tronco A12, (v) il "credito da subentro" - pari a 342,1 milioni di euro – maturato al 30 giugno 2022 sulla concessione scaduta Autostrada dei Fiori - tronco A10 e (vi) il valore attualizzato del "debito vs. l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia" pari a 497,2 milioni di euro (482,3 milioni di euro al 31 dicembre 2021).

Come anticipato si evidenzia che la voce "crediti finanziari" dell'indebitamento finanziario netto include un importo pari a 529,1 milioni di euro (1.211,3 milioni di euro al 31 dicembre 2021) ascrivibile ai crediti da subentro² maturati sulle concessioni scadute delle società controllate ATIVA S.p.A., SATAP S.p.A. - tronco A21.

¹ Nelle note esplicative del Bilancio consolidato è riportato l'indebitamento finanziario (ESMA) redatto in conformità con gli Orientamenti dell'European Securities and Markets Authority del marzo 2021.

² Tali crediti sono relativi ai valori degli investimenti autostradali non ammortizzati alla data di scadenza della concessione, nonché ai crediti maturati per gli investimenti realizzati dopo la scadenza delle stesse che dovranno essere liquidati al concessionario uscente dal concessionario entrante. Il riconoscimento del valore di subentro è

La variazione intervenuta nell'“*indebitamento finanziario netto*” risulta così dettagliabile:

(in milioni di euro)

Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2021	(4.204,9)
▪ Variazione cambi	(189,4)
▪ Riclassifica crediti da subentro relativi alle controllate SALT p.A. e Autostrada dei Fiori S.p.A.	(719,4)
▪ Acquisto di <i>minorities</i> ed erogazione di finanziamenti a società partecipate	(15,8)
▪ Realizzazione beni autostradali Italia	(363,1)
▪ Realizzazione beni autostradali Brasile	(169,7)
▪ Investimenti netti in immobilizzazioni	(35,5)
▪ Dividendi pagati ad azionisti terzi	(6,1)
▪ Cash flow operativo	381,6
▪ Cessione partecipazioni	4,2
▪ Variazione del capitale circolante netto ed altre variazioni	(28,8)
Indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2022	(5.346,9)

Le risorse finanziarie disponibili al 30 giugno 2022 risultano così dettagliabili:

(in milioni di euro)

Disponibilità liquide e Crediti finanziari		2.450
Fondi di investimento		15
Finanziamento <i>pool</i> (in capo alla ASTM) finalizzato alle Capex delle concessionarie italiane	230 ¹	
Linee di credito <i>back up committed facilities</i> (in capo alla ASTM S.p.A.)	250 ¹	
Linee di credito “uncommitted” (in capo alla ASTM S.p.A. ed alle società consolidate)	386 ¹	
Finanziamenti / Linee di credito (Gruppo EcoRodovias)	168 ¹	
	Sub-totale	1.034
	Totale risorse finanziarie al 30 giugno 2022	3.499

previsto dai documenti delle gare bandite dal MIMS Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per il rinnovo delle citate concessioni, di cui è stata recentemente decretata l'aggiudicazione. In merito all'iter delle aggiudicazioni ed ai contenziosi in essere, si rimanda ai precedenti specifici paragrafi.

¹ Per il dettaglio di tali voci si rinvia alla nota inclusa in “Altre informazioni” – (ii) Gestione dei rischi finanziari.

Gestione Finanziaria

Il Gruppo ASTM ha in essere un modello di struttura finanziaria che prevede la diversificazione delle fonti di finanziamento e la centralizzazione dell'attività di raccolta, con successivo trasferimento delle risorse alle società italiane operanti nel settore autostradale mediante specifici finanziamenti infragruppo. ASTM pertanto svolge, limitatamente alle società italiane operanti nel settore autostradale, la funzione di interfaccia del Gruppo nei confronti del mercato del debito, coniugato nelle sue varie forme: banche finanziatrici, istituzioni nazionali e sovranazionali e sottoscrittori di emissioni obbligazionarie.

L'implementazione di tale struttura consente di reperire risorse "committed" a medio-lungo termine (i) ripartite tra una varietà di strumenti finanziari (principalmente prestiti obbligazionari e finanziamenti a medio-lungo termine) e una pluralità di controparti (banche internazionali e nazionali o altre istituzioni sovranazionali e nazionali quali, rispettivamente, la Banca Europea per gli Investimenti e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.), (ii) a condizioni economiche e durate uniformi per tutto il Gruppo ed (iii) evitando, al contempo, qualsiasi forma di subordinazione strutturale tra i creditori esistenti a livello di società partecipate e i nuovi creditori della ASTM S.p.A..

Sulla base di tale struttura finanziaria, i fondi raccolti centralmente sono, di volta in volta, prestati alle società controllate italiane, operanti in particolare nel settore autostradale, attraverso appositi contratti di finanziamento infragruppo al fine di supportare i relativi fabbisogni finanziari per investimenti coerentemente con i piani economico finanziari e/o comunque con le esigenze delle singole società.

Si precisa, inoltre, che l'indebitamento contratto da ASTM S.p.A. nell'ambito di questa struttura può, in alcuni casi, essere supportato da un'apposita *security*, basata sulla costituzione in pegno o sulla cessione in garanzia dei crediti rivvenienti dai finanziamenti infragruppo, finalizzata esclusivamente a garantire ai creditori di ASTM S.p.A. un accesso diretto, al verificarsi di determinati eventi patologici, alle società operative finanziate, e a prevenire, allorquando esistente, qualsiasi subordinazione strutturale tra i creditori finanziari di ASTM S.p.A. ed i creditori finanziari delle società controllate.

Le controllate estere del Gruppo provvedono direttamente alla raccolta dei capitali sui relativi mercati locali del debito.

Programma EMTN

SIAS S.p.A. (oggi incorporata da ASTM S.p.A.) nel corso del 2010 costituì un programma Euro Medium Term Notes (EMTN) di 2 miliardi di euro; nell'ambito di tale programma, la Società ha emesso tre prestiti obbligazionari, regolati dalla legge inglese e negoziati presso la Borsa dell'Irlanda:

- "Prestito obbligazionario 2010-2020" di 500 milioni di euro emesso il 19 ottobre 2010, della durata di 10 anni, rimborsato alla scadenza (26 ottobre 2020) in un'unica soluzione, alla pari.
- "Prestito obbligazionario 2014-2024" di 500 milioni di euro emesso il 6 febbraio 2014, della durata di 10 anni e il cui rimborso è previsto alla scadenza (13 febbraio 2024) in un'unica soluzione, alla pari.
- "Prestito obbligazionario 2018-2028" di 550 milioni di euro emesso l'8 febbraio 2018, della durata di 10 anni e il cui rimborso è previsto alla scadenza (8 febbraio 2028) in un'unica soluzione, alla pari.

In data 12 agosto 2020, ASTM S.p.A. ha costituito un nuovo programma di emissioni obbligazionarie a medio-lungo termine (EMTN) per un ammontare complessivo massimo pari, inizialmente, a 3 miliardi di euro, rinnovato ed incrementato a 4 miliardi di euro nel mese di novembre 2021, presso il mercato regolamentato gestito dalla Borsa dell'Irlanda (*Euronext Dublin*), avente ad oggetto

l'emissione di obbligazioni *senior unsecured* non convertibili. Nell'ambito di quest'ultimo programma, la società in data 18 novembre 2021 ha collocato tre *Sustainability-Linked Bond (SLB)* per un totale di 3 miliardi di euro.

Più in dettaglio, le tre tranches di emissioni obbligazionarie presentano le seguenti caratteristiche:

1. 750 milioni di euro con scadenza al 25 novembre 2026 e cedola dell'1,00%;
2. 1.250 milioni di euro con scadenza al 25 gennaio 2030 e cedola dell'1,50%;
3. 1.000 milioni di euro con scadenza al 25 novembre 2033 e cedola del 2,375%.

Tali bond sono le prime obbligazioni emesse al mondo da un emittente "Infrastrutturale" che incorpora i target di sostenibilità approvati da *Science Based Targets initiative – SBTi* e prevedono meccanismi di *step-up* dei coupon in caso di mancato raggiungimento, alle relative scadenze, dei *KPI target* di sostenibilità individuati.

I bond, destinati esclusivamente agli investitori istituzionali, si basano sul *Sustainable-Linked Finance Framework (SLFF)* disponibile sul sito della Società (www.astm.it). Nello specifico, il Gruppo ASTM si è impegnato a ridurre le emissioni di GHG¹ di:

- Scope 1² e 2³, del 10% entro il 2024, del 17% entro il 2027 e del 25% entro il 2030, rispetto ai valori del 2020; e
- Scope 3⁴ da beni e servizi acquistati da terzi del 9% entro il 2027 e del 13% entro il 2030, rispetto ai valori del 2020.

Il Gruppo ASTM ha utilizzato la liquidità riveniente dalle emissioni per rifinanziare diverse linee di credito ed in particolare il finanziamento *bridge* assunto da NAF 2 S.p.A., poi fusa per incorporazione in ASTM S.p.A. a novembre 2021, in relazione all'OPA.

Credit Rating Gruppo ASTM

In riferimento al merito creditizio del Gruppo ASTM, si segnala che in data 10 giugno 2021, ad esito dell'OPA, l'agenzia di rating **Fitch** ha abbassato di un *notch* il rating portandolo al livello **BBB-** con *outlook negative*.

In data 30 giugno 2021, l'agenzia di rating **Moody's** ha abbassato di un *notch* il rating portandolo al livello **Baa3** con *outlook stabile*.

Tali *credit rating* sono stati confermati anche sui tre bond emessi nel mese di novembre 2021.

¹ Green House Gases.

² Scope 1 (emissioni dirette): rientrano in questa categoria le emissioni da fonti di proprietà o controllate dall'organizzazione.

³ Scope 2 (emissioni indirette): rientrano in questa categoria le emissioni desunte dai consumi di energia elettrica acquistati dall'organizzazione.

⁴ Scope 3 (emissioni indirette): rientrano in questa categoria le altre emissioni indirette dovute all'attività dell'azienda, incluse quelle relative all'acquisto di beni e servizi.

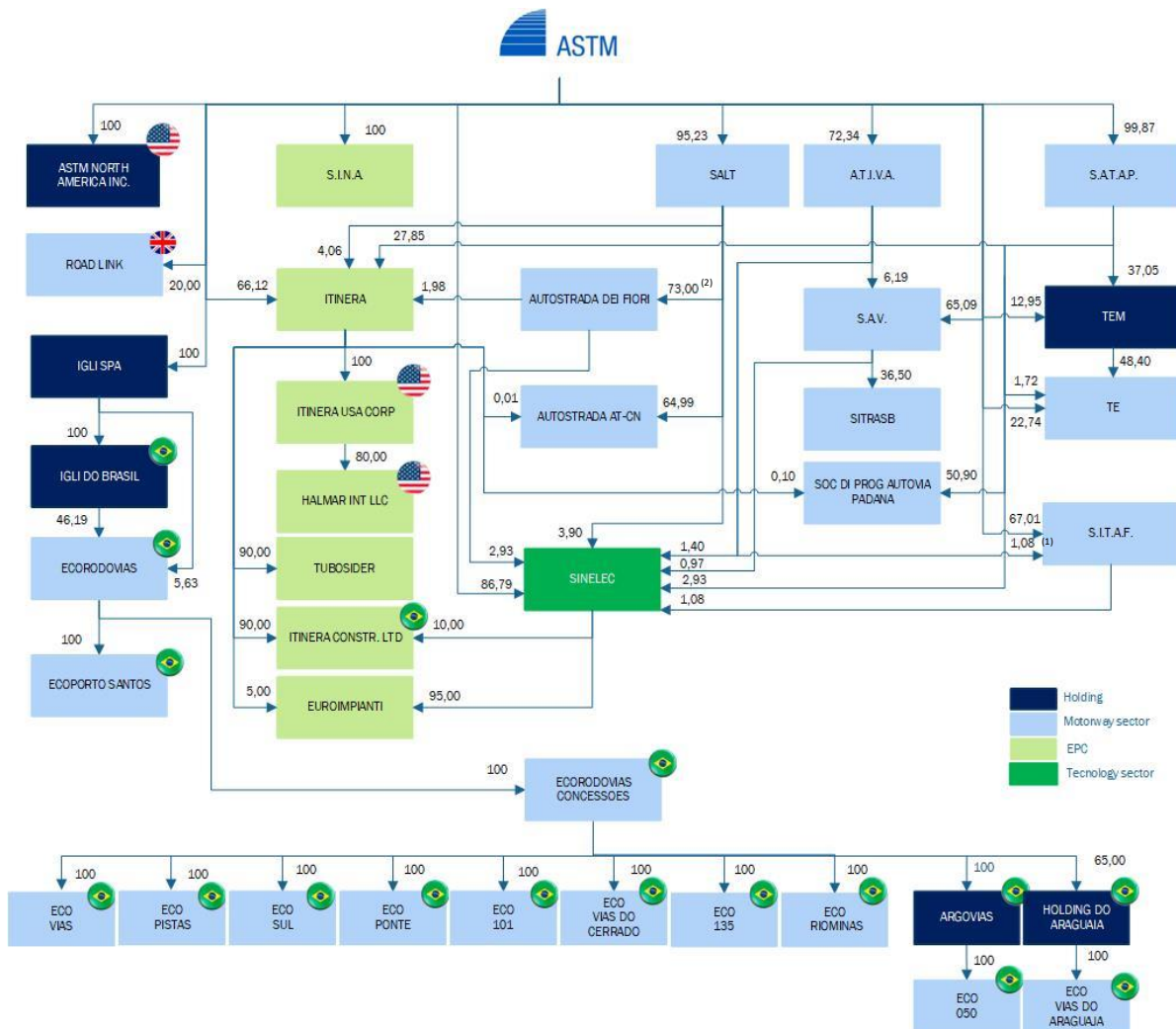
Struttura del gruppo e settori di attività

ASTM, tramite le proprie società controllate, è attiva principalmente nel settore della gestione di reti autostradali in concessione e nei settori della progettazione e realizzazione di grandi opere infrastrutturali (“EPC”), nonché della tecnologia applicata alla mobilità. In particolare, attraverso le proprie società controllate e collegate operanti nel settore autostradale in Italia ed in Brasile (EcoRodovias - holding brasiliana quotata al Novo Mercado BOVESPA), il Gruppo ASTM si colloca tra i principali *player* al mondo nel settore della gestione di autostrade in concessione.

Nell’EPC, il Gruppo ASTM - tramite il Gruppo Itinera, Sina ed Euroimpianti - svolge attività di progettazione e realizzazione di grandi opere infrastrutturali di trasporto (strade, autostrade, ferrovie, metropolitane, ponti, viadotti, tunnel), lavori di edilizia civile e industriale (ospedali, *mall*, aeroporti) nonché impianti elettrici ed elettromeccanici. Si evidenzia che il Gruppo Itinera opera negli Stati Uniti tramite la controllata Halmar International, una delle principali società di EPC nell’area newyorkese e nell’omonimo Stato.

Nel settore della tecnologia applicata alla mobilità il Gruppo ASTM opera tramite Sinelec, che esegue attività di progettazione, realizzazione e gestione di sistemi avanzati di monitoraggio della rete infrastrutturale, di *info-mobility* e di esazione di pedaggi; inoltre, all’interno del Gruppo, Sinelec si occupa della promozione e sviluppo del progetto Smart Road.

La struttura del Gruppo al 30 giugno 2022 - limitatamente alle principali partecipate¹ - era la seguente:



(1) di cui 0,07% da Albenga Garesio Ceva
(2) di cui 1,86% da Albenga Garesio Ceva

¹ L’elenco completo delle Società partecipate è riportato nelle “Note esplicative - Area di consolidamento” del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Andamento della gestione nei settori di attività - Settore Autostradale

Alla data del **30 giugno 2022**, il Gruppo gestisce una rete autostradale di circa 5.607 chilometri¹; tale rete è localizzata per 1.423 chilometri in Italia e per 4.184 chilometri all'estero (Brasile e UK).

Settore Autostradale – Italia

In Italia, il Gruppo opera nel settore nord-occidentale del Paese.



L'estensione della **rete autostradale** gestita in Italia attraverso le società controllate e collegate è la seguente:

Società	%	Tratta Gestita	Km	Scadenza concessione
SATAP S.p.A.	99,87%	A4 Torino-Milano	130,3	31 dicembre 2026
		A21 Torino-Piacenza	167,7	30 giugno 2017 ⁽¹⁾
Società Autostrada Ligure Toscana p.A.	95,23%	A 12 Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La	154,9	31 luglio 2019 ⁽¹⁾
		Spezia		
Società Autostrade Valdostane S.p.A.	71,28%	A15 La Spezia-Parma	182,0 ⁽³⁾	31 dicembre 2031
		A5 Quincinetto-Aosta	59,5	31 dicembre 2032
Autostrada dei Fiori S.p.A.	73,00%	A10 Savona-Ventimiglia	113,2	30 novembre 2021 ⁽¹⁾
		A6 Torino – Savona	130,9	31 dicembre 2038
Società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	65,00%	A33 Asti-Cuneo	78,0 ⁽⁴⁾	31 dicembre 2031 ⁽²⁾
Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.	51,00%	A21 Piacenza-Cremona Brescia	111,6 ⁽⁵⁾	28 febbraio 2043
Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta S.p.A.	72,34%	A55 Tangenziale di Torino, Torino-Pinerolo, A5 Torino-Quindinetto e Ivrea-Santhià	155,8	31 agosto 2016 ⁽¹⁾
Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus S.p.A.	68,09%	A32 Torino-Bardonecchia, T4 Traforo Fréjus	94,0	31 dicembre 2050
			Totale gestito dalle società controllate (A)	1.377,9
Società Italiana Traforo del Gran San Bernardo S.p.A.	36,50%	T2 Traforo Gran San Bernardo	12,8	31 dicembre 2034
Tangenziale Esterna S.p.A.	24,45% ⁽⁶⁾	A58 Tangenziale Est Esterna di Milano	32,0	30 aprile 2065
			Totale gestito dalle società collegate (B)	44,8
			TOTALE (A+B)	1.422,7

⁽¹⁾ La gestione è in "proroga" in attesa del subentro del nuovo concessionario.

⁽²⁾ Scadenza riportata nell'Atto Aggiuntivo sottoscritto con il Concedente che prevede l'operazione di finanziamento incrociato (c.d. *cross-financing*) tra le società SATAP e Asti Cuneo finalizzato al completamento dei lavori di costruzione della tratta A33 Asti-Cuneo.

⁽³⁾ Di cui 81 Km in costruzione. Il vigente PEF non prevede il completamento del collegamento autostradale fino a Nogarole Rocca (81 Km), ma solamente la realizzazione di un primo lotto funzionale a Treccasali-Terre Verdiane di circa 12 Km.

⁽⁴⁾ Di cui 23 Km in costruzione.

⁽⁵⁾ Di cui 11,5 Km in costruzione.

⁽⁶⁾ Società partecipata in misura pari al 48,4% del capitale sociale dalla TEM S.p.A., nella quale il Gruppo detiene una percentuale pari al 49,99% del capitale sociale.

¹ Come precedentemente riportato il Gruppo, a seguito dell'aggiudicazione intervenuta nel mese di settembre della gara per la gestione del sistema autostradale Noroeste Paolista in Brasile (pari a circa 600 chilometri), arriverà a gestire circa 6.200 chilometri di rete autostradale.

Settore Autostradale Italia – Società controllate

Si riporta di seguito l'andamento del traffico delle singole concessionarie nel primo semestre dell'esercizio 2022 - confrontato con l'analogo periodo del precedente esercizio.

Dati di Traffico per Società									
	1/1-30/6/2022			1/1-30/6/2021			Variazioni		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
(dati in milioni di veicoli Km)									
SATAP S.p.A.	1.366,6	669,6	2.036,2	979,9	634,4	1.614,3	39,5%	5,5%	26,1%
SAV S.p.A.	122,7	38,7	161,4	63,4	34,6	98,0	93,5%	11,8%	64,7%
Autostrada dei Fiori S.p.A.	733,2	257,4	990,6	518,1	238,1	756,2	41,5%	8,1%	31,0%
SALT p.A.	952,2	296,8	1.249,0	687,8	276,3	964,1	38,4%	7,4%	29,6%
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	53,7	21,2	74,9	41,2	19,4	60,6	30,3%	9,3%	23,6%
Autovia Padana S.p.A.	282,9	185,6	468,5	207,9	174,1	382,0	36,1%	6,6%	22,6%
ATIVA S.p.A.	699,2	176,7	875,9	534,9	165,5	700,4	30,7%	6,8%	25,1%
Totale omogeneo ⁽¹⁾	4.210,5	1.646,0	5.856,5	3.033,2	1.542,4	4.575,6	38,8%	6,7%	28,0%
Sitaf S.p.A. - Tratta A32 (2021 periodo aprile-giugno)	126,9	55,0	181,9	37,2	25,3	62,5	n.a.	n.a.	n.a.
Totale effettivo	4.337,4	1.701,0	6.038,4	3.070,4	1.567,7	4.638,1	41,3%	8,5%	30,2%

⁽¹⁾ Importi al netto dei dati di traffico della SITAF S.p.A. i cui dati economici sono consolidati con il "metodo integrale" con decorrenza 1° aprile 2021.

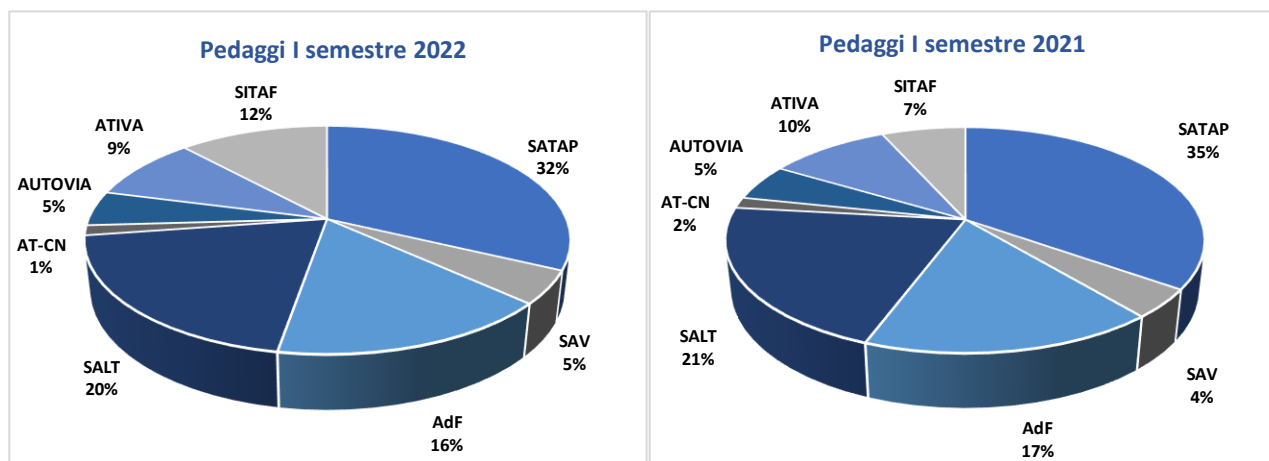
Traforo Fréjus (dati in migliaia di transiti)									
Sitaf S.p.A. - T4 Traforo Fréjus (2021 periodo aprile-giugno)	429,2	456,3	885,5	114,1	222,9	337,0	n.a.	n.a.	n.a.

Il dato dei **ricavi netti da pedaggio** delle singole concessionarie controllate relativi al primo semestre dell'esercizio 2022 - confrontati con l'analogo dato del precedente esercizio - è di seguito riportato:

RICAVI NETTI DA PEDAGGIO - CUMULATI - PER SOCIETA' (importi in milioni di euro)				
Società	I semestre 2022	I semestre 2021	Variazione	%
SATAP S.p.A.	219,3	181,5	37,8	20,8%
SAV S.p.A.	31,9	21,5	10,4	48,5%
Autostrada dei Fiori S.p.A.	109,1	88,0	21,1	24,1%
SALT p.A.	136,4	109,9	26,5	24,0%
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	9,7	8,2	1,5	18,3%
Autovia Padana S.p.A.	33,8	27,3	6,5	24,0%
ATIVA S.p.A.	62,0	50,8	11,2	21,9%
Totale omogeneo ⁽¹⁾	602,2	487,2	115,0	23,6%
Sitaf S.p.A. (2021 periodo aprile-giugno)	81,2	35,1	46,1	n.a.
Totale effettivo	683,4	522,3	161,1	30,8%

⁽¹⁾ Importi al netto dei dati di traffico della SITAF S.p.A. i cui dati economici sono consolidati con il "metodo integrale" con decorrenza 1° aprile 2021.

L'incidenza delle singole tratte sul totale dei ricavi netti da pedaggio è di seguito riportata:



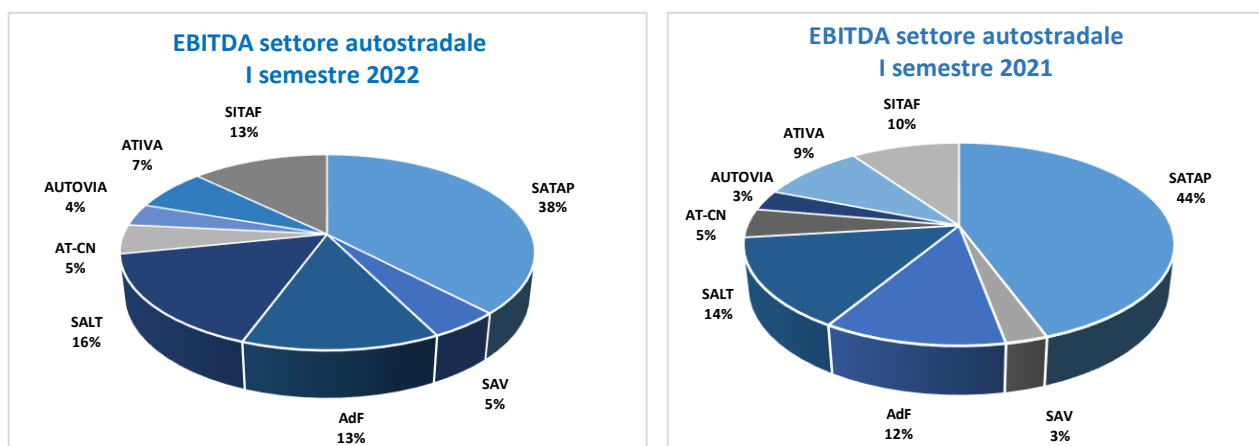
La crescita intervenuta dei ricavi netti da pedaggio si è riflessa sull'EBITDA del settore autostradale, il cui dettaglio suddiviso per società e confrontato con l'analogo dato del precedente esercizio è di seguito riportato:

EBITDA PER SOCIETA' (importi in milioni di euro)					
Società	I semestre 2022	I semestre 2021	Variazione	%	
SATAP S.p.A.	166,7	126,0	40,7	32,3%	
SAV S.p.A.	20,6	7,6	13,0	170,9%	
Autostrada dei Fiori S.p.A.	57,0	32,8	24,2	73,5%	
SALT p.A.	71,2	43,6	27,6	63,3%	
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. ⁽¹⁾	21,2	13,1	8,1	62,2%	
Autovia Padana S.p.A.	16,1	9,3	6,8	74,1%	
ATIVA S.p.A.	30,7	26,4	4,3	16,3%	
Totale omogeneo ⁽²⁾	383,5	258,8	124,7	48,2%	
SITAF S.p.A. (2021: periodo 1° aprile-30 giugno)	56,1	27,6	28,5	n.a	
Totale effettivo	439,6	286,4	153,2	53,5%	

⁽¹⁾ Importo inclusivo degli altri ricavi maturati nel periodo con riferimento al *cross financing*.

⁽²⁾ Importi al netto dei ricavi da pedaggio della SITAF S.p.A. i cui dati economici sono consolidati con decorrenza 1° aprile 2021.

L'incidenza delle singole società sul totale dell'EBITDA del settore autostradale è di seguito riportato:



Per le singole **società concessionarie controllate**, si riporta la sintesi delle principali **componenti economiche** relative al primo semestre 2022 confrontate con quelle dell'analogo periodo del precedente esercizio, nonché il saldo dell'**indebitamento finanziario netto** al 30 giugno 2022 confrontato con il saldo al 31 dicembre 2021.

Il miglioramento della redditività risulta coerente con il recupero dei volumi di traffico consuntivato nel primo semestre 2022.

(Importi in migliaia di euro)

	I semestre 2022								Totale
	SATAP	SALT	SAV	ADF	AT-CN	AUTOVIA	ATIVA	SITAF	
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	219.321	136.392	31.927	109.125	9.711	33.791	61.972	81.150	683.389
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	7.272	5.327	471	3.372	26	374	1.799	276	18.917
Altri ricavi	9.179	5.111	3.350	4.076	22.515	1.226	1.798	17.906	65.161
Volume d'affari (A)	235.772	146.830	35.748	116.573	32.252	35.391	65.569	99.332	767.467
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(69.078)	(75.641)	(15.185)	(59.520)	(11.044)	(19.253)	(34.899)	(43.204)	(327.861)
EBITDA (A-B)	166.694	71.189	20.563	57.053	21.208	16.138	30.670	56.128	439.606
Liquidità (Indebitamento finanziario netto)	(102.140)	253.479	(35.684)	98.825	(37.907)	(227.526)	345.424	(193.430)	101.041

⁽¹⁾ Importi al netto del canone/sovracanone da devolvere all'ANAS

⁽²⁾ Importi al netto dei ricavi e dei costi relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili

(Importi in migliaia di euro)

	I semestre 2021								Totale
	SATAP	SALT	SAV	ADF	AT-CN	AUTOVIA	ATIVA	SITAF ⁽³⁾	
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	181.496	109.955	21.497	87.914	8.211	27.257	50.842	35.116	522.288
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	4.035	2.792	280	2.344	20	365	1.752	122	11.710
Altri ricavi	9.608	6.848	2.707	3.571	16.637	1.000	1.763	15.031	57.165
Volume d'affari (A)	195.139	119.595	24.484	93.829	24.868	28.622	54.357	50.269	591.163
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(69.113)	(75.997)	(16.893)	(60.945)	(11.790)	(19.351)	(27.988)	(22.698)	(304.775)
EBITDA (A-B)	126.026	43.598	7.591	32.884	13.078	9.271	26.369	27.571	286.388
Liquidità (Indebitamento finanziario netto) ⁽⁴⁾	161.198	215.621	(44.757)	114.872	(305.044)	(198.128)	328.181	(233.793)	38.150

⁽¹⁾ Importi al netto del canone/sovracanone da devolvere all'ANAS

⁽²⁾ Importi al netto dei ricavi e dei costi relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili

⁽³⁾ Dati economici riferiti al periodo 1° aprile – 30 giugno 2021

⁽⁴⁾ Liquidità (Indebitamento finanziario netto) al 31 dicembre 2021

Investimenti

Nel primo semestre 2022 gli investimenti corpo autostradale in Italia ammontano a **363,1 milioni** di euro, evidenziando una **crescita pari a circa il 28,8%¹** rispetto all'analogo periodo del 2021, che conferma il costante impegno del Gruppo a garantire elevati standard di sicurezza sulle tratte gestite.

INVESTIMENTI BENI AUTOSTRADALI (in milioni di euro)				
Società	Tratta	I semestre 2022	I semestre 2021	
SATAP S.p.A.	A4 Torino-Milano	35,7	34,5	
	A21 Torino-Piacenza			
SAV S.p.A.	A5 Quincinetto-Aosta	6,0	5,0	
Autostrada dei Fiori S.p.A.	A10 Savona-Ventimiglia	94,0	69,6	
	A6 Torino-Savona			
SALT p.A.	A12 Sestri Levante-Viareggio-Lucca e Fornola- La Spezia	104,2	100,4	
	A15 La Spezia-Parma			
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	A33 Asti-Cuneo	49,0	8,0	
Autovia Padana S.p.A.	A21 Piacenza-Cremona-Brescia	30,2	22,8	
ATIVA S.p.A.	A55 Tangenziale di Torino e Torino-Pinerolo	13,5	20,3	
	A5 Torino-Quincinetto e Ivrea-Santhià			
SITAF S.p.A.	A32 Torino- Bardonecchia	30,5	21,4	(*)
	T4 Traforo Frejus			
Totale investimenti beni autostradali		363,1	282,0	

(*) Importo al netto degli investimenti - pari a 10,5 milioni di euro - effettuati dalla SITAF S.p.A. nel periodo dal 1° gennaio al 31 marzo 2021.

Le società concessionarie del Gruppo continuano la costante attività di investimento sul corpo autostradale di propria pertinenza con particolare attenzione al miglioramento degli standard di qualità e sicurezza, in conformità non solo agli obblighi convenzionali ma, soprattutto, all'approccio industriale al *business* che da sempre contraddistingue il Gruppo.

Gli investimenti in beni autostradali effettuati nel corso del periodo si riferiscono prevalentemente a investimenti per il miglioramento della sicurezza della rete, tra cui l'adeguamento delle gallerie alla direttiva comunitaria, interventi su ponti, viadotti, cavalcavia, adeguamento delle barriere di sicurezza e barriere acustiche.

Nel corso del semestre sono inoltre proseguiti i lavori relativi alle nuove opere autostradali eseguite da Autostrada Asti-Cuneo per il completamento della tratta, da Autovia Padana per la realizzazione del nuovo raccordo autostradale Montichiari – Ospitaletto e della variante alla SP ex SS 45bis e da SALT per la realizzazione del Corridoio plurimodale Tirreno Brennero (TI.BRE.).

¹ +27,6% su base omogenea escludendo gli investimenti della SITAF S.p.A. i cui dati nel 2021 erano stati consolidati con il "metodo integrale" a decorrere dal 1° aprile 2021 (data di acquisizione del controllo).

Settore Autostradale ITALIA – Società collegate

Per le singole **società concessionarie collegate**, si riporta la sintesi delle principali **componenti economiche** relative al primo semestre dell'esercizio 2022 confrontate con quelle dell'analogo periodo del precedente esercizio, nonché il saldo dell'**indebitamento finanziario netto** al 30 giugno 2022 confrontato con il saldo al 31 dicembre 2021:

in migliaia di euro

	I semestre 2022	
	TE	SITRASB
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	33.814	4.595
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	133	292
Altri ricavi	1.386	204
Volume d'affari (A)	35.333	5.091
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(12.135)	(3.611)
EBITDA (A-B)	23.198	1.480
Liquidità (Indebitamento finanziario netto)	(1.039.558)	14.540

⁽¹⁾ Importi al netto del canone/sovracanone da devolvere all'ANAS

⁽²⁾ Importi al netto dei ricavi e dei costi relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili

in migliaia di euro

	I semestre 2021	
	TE	SITRASB
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	28.090	2.510
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	100	283
Altri ricavi	466	367
Volume d'affari (A)	28.656	3.160
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(10.472)	(3.262)
EBITDA (A-B)	18.184	(102)
Liquidità (Indebitamento finanziario netto)⁽³⁾	(1.071.023)	2.793

⁽¹⁾ Importi al netto del canone/sovracanone da devolvere all'ANAS

⁽²⁾ Importi al netto dei ricavi e dei costi relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili

⁽³⁾ Liquidità (Indebitamento finanziario netto) al 31 dicembre 2021

Settore Autostradale - Estero

Brasile

Il Gruppo è il primo operatore brasiliano nella costruzione e gestione di infrastrutture autostradali, esso opera in una delle aree più ricche del Brasile per il tramite della controllata EcoRodovias Infraestrutura e Logística S.A. ("EcoRodovias"), holding quotata alla borsa di San Paolo.



L'estensione della **rete autostradale**, al 30 giugno 2022, complessivamente gestita in Brasile attraverso le società controllate da EcoRodovias Infraestrutura e Logística S.A. risulta la seguente:

Società	%	Tratta Gestita	km	Scadenza concessione
Concessionaria Ecovias dos Imigrantes	100%	Regione metropolitana di San Paolo – Porto di Santos	176,8	gennaio 2034 ⁽¹⁾
Concessionaria das Rodovias Ayrton Senna e Carvalho Pinto S.A. - Ecopistas	100%	Regione metropolitana di San Paolo – regione industriale di Vale do Rio Paraíba	143,5	giugno 2039
Concessionaria Ponte Rio-Niteroi S.A. – Ecoponte	100%	Rio de Janeiro Niteroi – Stato di Rio de Janeiro	28,7	maggio 2045
Empresa Concessionaria de Rodovias do Sul S.A. – Ecosul	100%	Pelotas – Porto Alegre e il Porto di Rio Grande	457,3	marzo 2026
Eco 101 - Concessionaria de Rodovias	100%	Macuri/BA confine di Rio de Janeiro	478,7	maggio 2038
Eco 050 - Concessionária de Rodovias	100%	Cristalina (Goiás) - Delta (Minas Gerais)	436,6	gennaio 2044
Eco 135 - Concessionária de Rodovias	100%	Montes Claros - Curvelo (Minas Gerais)	364,0	giugno 2048
Ecovias do Cerrado	100%	Jatai (Goiás) – Uberlândia (Minas Gerais)	437,0	gennaio 2050
Ecovias do Araguaia ⁽²⁾	65%	Aliança do Tocantins (To) – Anapolis (Go)	850,7	ottobre 2056
EcoRioMinas ⁽²⁾	100%	Rio de Janeiro (RJ) - Governador - Valadares (MG)	727,0	30 anni ⁽³⁾
Totale gestito dalle società controllate¹			4.100,3	

⁽¹⁾ Nel mese di marzo 2022 Ecovias dos Imigrantes e l'Autorità Concedente hanno firmato il Definitive Amendment (TAM) che prevede la proroga della scadenza della concessione al gennaio 2034.

⁽²⁾ Non ancora operativa.

⁽³⁾ La durata è pari a 30 anni dalla stipula del contratto di concessione.

¹ Come precedentemente riportato il Gruppo EcoRodovias, nel mese di settembre si è aggiudicato la gara per la gestione del sistema autostradale Noroeste Paulista (pari a circa 600 chilometri) ed arriverà pertanto a gestire circa 4.700 chilometri di rete autostradale.

Si ricorda che, nel mese di aprile 2021 il Gruppo, attraverso il consorzio Eco153 (di cui EcoRodovias, detiene indirettamente, tramite EcoRodovias Concessões e Serviços S.A., il 65% e GLP X Participações il 35%), si è aggiudicato l'asta della concessione per la gestione dell'autostrada BR-153/414/080/TO/GO con una durata pari a 35 anni. L'autostrada, ora rinominata Ecovias do Araguaia, è uno dei principali corridoi di trasporto merci tra le regioni meridionali e settentrionali del Midwest del paese.

Come precedentemente riportato, il Gruppo EcoRodovias nel mese di maggio 2022 si è aggiudicato la gara per la gestione trentennale del sistema autostradale federale da Rio de Janeiro a Governador Valadares; con un'estensione di 727 km e, nel mese di settembre 2022, la gara, promossa dal Governo dello Stato di San Paolo, per la gestione del sistema autostradale Noroeste Paulista della lunghezza di circa 600 km.

A tale riguardo si evidenzia che il significativo programma degli investimenti previsti da tali contratti di concessione verrà in parte svolto da consorzi facenti capo alla controllata Itinera Construcoes LTDA con positivi riflessi in termini di volumi d'affari e redditività del settore EPC.

In data 29 giugno 2022 la controllata brasiliana Eco 135 - Concessionária de Rodovias e l'Autorità Concedente hanno firmato un Amendment al contratto di concessione che prevede la riduzione per 30 mesi del canone di concessione da corrispondere al Concedente da parte del concessionario a fronte della realizzazione di ulteriori investimenti sulla tratta gestita per circa 230 milioni di reais.

In data 15 luglio 2022 la controllata brasiliana EcoRodovias Infraestrutura e Logística S.A. ha reso noto al mercato che la propria controllata Eco 101 Concessionaria de Rodovias ("ECO101") ha depositato, in pari data, presso la *National Ground Transportation Agency (ANTT)*, la dichiarazione della propria intenzione di essere inclusa nella procedura che prevede la devoluzione amichevole dell'attuale convenzione di concessione e l'introduzione di un emendamento alla stessa che stabilisca nuove condizioni contrattuali fino all'avvio della nuova procedura di gara per l'autostrada.

ECO101 ha ribadito inoltre che continuerà a fornire tutti i servizi, a tutela degli interessi e della sicurezza degli utenti dell'autostrada.

Con riferimento all'andamento reddituale del Gruppo EcoRodovias, si evidenzia che nel primo semestre 2022¹ lo stesso ha registrato:

- una crescita dei volumi di traffico - su base omogenea² - del 6,7%;
- una crescita dei ricavi da pedaggio - su base omogenea³ - dell'11,8%;
- un EBITDA pro-forma⁴ pari a 938,9 milioni di Reais (169 milioni di euro⁵), 1.145,9 milioni di Reais (circa 206,2 milioni di euro⁶) nel primo semestre 2021;
- un utile netto del periodo (di pertinenza del Gruppo) pari 8,9 milioni di reais (1,6 milioni di euro⁷), rispetto al risultato del primo semestre dell'esercizio 2021 che aveva registrato un utile pari a 215,3 milioni di reais (circa 38,7 milioni di euro⁸).

¹ Come precedentemente illustrato, il Gruppo ASTM ha acquisito il controllo di EcoRodovias Infraestrutura e Logística S.A. e delle società da quest'ultima controllate alla fine del mese di novembre 2021, pertanto nel Bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo ASTM relativo al primo semestre 2021 i dati del Gruppo EcoRodovias sono stati riflessi con il "metodo del patrimonio netto" mentre nel Bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo ASTM relativo al primo semestre 2022 gli stessi sono stati contabilizzati con il "metodo integrale".

² -5,2% effettivi – includendo i volumi di traffico di Ecovias do Cerrado le cui tratte sono state aperte al traffico a fine 2020 e nei primi mesi del 2021, di Ecocataratas il cui contratto di concessione è terminato il 27 novembre 2021 e di Ecovia Caminho do Mar il cui contratto di concessione è terminato il 28 novembre 2021.

³ -11,7% effettivi – includendo i ricavi da pedaggio di Ecovias do Cerrado le cui tratte sono state aperte al traffico a fine 2020 e nei primi mesi del 2021, di Ecocataratas il cui contratto di concessione è terminato il 27 novembre 2021 e di Ecovia Caminho do Mar il cui contratto di concessione è terminato il 28 novembre 2021.

⁴ Escludendo i ricavi e i costi di costruzione e gli accantonamenti ai fondi manutenzione.

⁵ Al cambio medio del primo semestre 2022 pari euro/reais 5,5565.

⁶ Al cambio medio del primo semestre 2022 pari euro/reais 5,5565.

⁷ Al cambio medio del primo semestre 2022 pari euro/reais 5,5565.

⁸ Al cambio medio del primo semestre 2022 pari Euro/Reais 5,5565.

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2022 risulta pari a 8.735 milioni di Reais¹ (circa 1.611 milioni di euro²). In ambito finanziario nel corso semestre e nei mesi successivi sono state intraprese attività di finanziamento e rifinanziamento al fine di sostenere nuovi investimenti e di estendere la *maturity* del debito rafforzando la struttura finanziaria; in particolare:

- nel mese di marzo 2022, EcoRodovias Infraestrutura e Logística ha emesso un prestito obbligazionario per un valore di 950 milioni di Reais (175 milioni di euro³) della durata di cinque anni;
- nel mese di aprile 2022, Ecovias dos Imigrantes ha emesso un prestito obbligazionario per un valore di 950 milioni di Reais (175 milioni di euro⁴) della durata di 25 mesi.
- nel mese di luglio 2022 la controllata brasiliana EcoRodovias Infraestrutura e Logística S.A. ha reso noto al mercato che la Banca Brasiliana di Sviluppo e il Banco da Amazônia S/A hanno approvato linee di credito a lungo termine (con scadenza a settembre 2051) per l'importo complessivo di 4,2 miliardi di Reais (774 milioni di euro⁵) necessari a garantire i fondi necessari a sostenere gli investimenti della controllata Concessionária Ecovias Do Araguaia S.A..

I volumi di traffico per ciascuna concessionaria brasiliana del primo semestre dell'esercizio 2022, a confronto con il corrispondente periodo del precedente esercizio, risultano i seguenti:

(dati in migliaia di veicoli paganti equivalenti) ¹	I semestre 2022			I semestre 2021			Variazioni		
Società	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Ecovias dos Imigrantes	16.802	13.821	30.623	15.268	13.971	29.239	10,0%	-1,1%	4,7%
Ecopistas	28.609	13.047	41.656	25.927	12.389	38.316	10,3%	5,3%	8,7%
Ecosul	3.353	9.106	12.459	2.865	10.489	13.354	17,0%	-13,2%	-6,7%
Eco 101	8.481	20.499	28.980	7.719	18.886	26.605	9,9%	8,5%	8,9%
Ecoponte	11.790	2.186	13.976	11.224	2.038	13.262	5,0%	7,3%	5,4%
Eco 135	3.328	15.846	19.174	3.181	14.178	17.359	4,6%	11,8%	10,5%
Eco 050	6.678	19.365	26.043	5.794	18.049	23.843	15,3%	7,3%	9,2%
Totale comparabile	79.041	93.870	172.911	71.978	90.000	161.978	9,8%	4,3%	6,7%
Ecovias do Cerrado ²	3.628	13.042	16.670	3.044	12.769	15.813	n.a.	n.a.	n.a.
Ecovia Caminho Do Mar ³	-	-	-	2.157	6.456	8.613	n.a.	n.a.	n.a.
Ecocataratas ⁴	-	-	-	4.377	9.258	13.635	n.a.	n.a.	n.a.
Totale	82.669	106.912	189.581	81.556	118.483	200.039	1,4%	-9,8%	-5,2%

⁽¹⁾ I volumi di traffico sono espressi in "veicoli paganti equivalenti", unità di base di riferimento nelle statistiche di pedaggio sul mercato brasiliano. I veicoli leggeri (quali le automobili) corrispondono ad un'unità veicolo equivalente. I veicoli pesanti (come autocarri e autobus) sono convertiti in veicoli equivalenti per un moltiplicatore applicato al numero di assi per veicolo, stabilito nei termini di ogni contratto di concessione.

⁽²⁾ I volumi di traffico fanno riferimento alle tratte P1 e P2 aperte dal 14 novembre 2020, P6 e P7 aperte dal 10 gennaio 2021 e P3 e P5 aperte da 20 marzo 2021.

⁽³⁾ Il contratto di concessione è terminato il 28 novembre 2021.

⁽⁴⁾ Il contratto di concessione è terminato il 27 novembre 2021.

La crescita del traffico dei veicoli leggeri è dovuta principalmente all'avanzamento dei programmi di vaccinazione e delle campagne volte a fronteggiare la Pandemia Covid-19, che hanno consentito un allentamento dei provvedimenti di distanziamento sociale adottati dalle Autorità brasiliane nei precedenti esercizi. Le variazioni intervenute nel traffico pesante riflettono l'andamento della produzione industriale, dell'esportazione di materie prime e della commercializzazione di prodotti agricoli nei distretti nei quali operano le singole concessionarie autostradali.

¹ Non include gli impegni con il concedente ed i debiti per leasing

² Sulla base del rapporto di cambio Euro/Reais di 5,4229 al 30 giugno 2022.

³ Sulla base del rapporto di cambio Euro/Reais di 5,4229 al 30 giugno 2022.

⁴ Sulla base del rapporto di cambio Euro/Reais di 5,4229 al 30 giugno 2022.

⁵ Sulla base del rapporto di cambio Euro/Reais di 5,4229 al 30 giugno 2022.

I ricavi da pedaggio relativi al primo semestre dell'esercizio 2022 - confrontati con i corrispondenti valori del 2021 - suddivisi per concessionaria sono i seguenti:

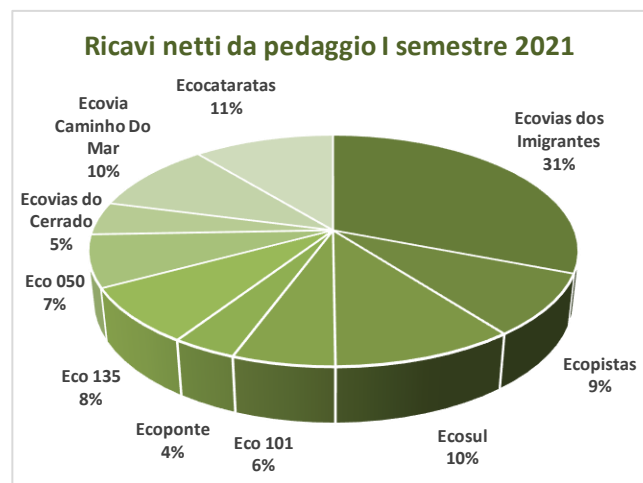
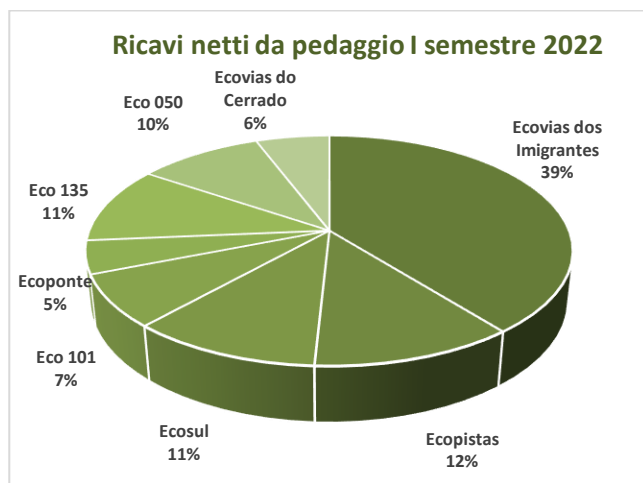
<i>(Importi in milioni di Reais)</i>		RICAVI DA PEDAGGIO			
Società	I semestre 2022	I semestre 2021	Variazioni	%	
Ecovias dos Imigrantes	581,8	518,4	63,4	12,2%	
Ecopistas	171,3	145,8	25,5	17,5%	
Ecosul	160,4	172,4	(12,0)	-7,0%	
Eco 101	108,8	97,0	11,8	12,2%	
Ecoponte	68,6	61,1	7,5	12,3%	
Eco 135	160,4	131,8	28,6	21,7%	
Eco 050	145,1	122,0	23,1	18,9%	
Totale comparabile	1.396,4	1.248,5	147,9	11,8%	
Ecovias do Cerrado ¹	85,4	77,5	7,9	n.a.	
Ecovia Caminho Do Mar ²	-	167,5	(167,5)	n.a.	
Ecocataratas ³	-	184,2	(184,2)	n.a.	
Totale	1.481,8	1.677,7	(195,9)	-11,7%	
Importi in milioni di euro (*)	266,7	301,9	(35,3)		

(*) Sulla base del tasso di cambio medio del primo semestre 2022 (euro/reais di 5,5565)

(1) I volumi di traffico fanno riferimento alle tratte P1 e P2 aperte dal 14 novembre 2020, P6 e P7 aperte dal 10 gennaio 2021 e P3 e P5 aperte dal 20 marzo 2021.

(2) Il contratto di concessione è terminato il 28 novembre 2021

(3) Il contratto di concessione è terminato il 27 novembre 2021



Gli **investimenti** in beni autostradali realizzati dal Gruppo EcoRodovias nel primo semestre dell'esercizio 2022 suddivisi per concessionaria sono i seguenti:

INVESTIMENTI BENI AUTOSTRADALI (importi in milioni di reais)		
Società	Tratta	I semestre 2022
Ecovias dos Imigrantes	Regione metropolitana di San Paolo – Porto di Santos	61,9
Ecopistas	Regione metropolitana di San Paolo – regione industriale di Vale do Rio Paraiba	12,2
Ecosul	Pelotas – Porto Alegre e il Porto di Rio Grande	20,7
Eco 101	Macuri/BA confine di Rio de Janeiro	143,8
Ecoponte	Rio de Janeiro Noterói – Stato di Rio de Janeiro	16,5
Eco 135	Montes Claros - Curvelo (Minas Gerais)	166,0
Eco 050	Cristalina (Goias) - Delta (Minas Gerais)	58,8
Ecovias do Cerrado	Jatai (Goias) – Uberlandia (Minas Gerais)	143,4
Ecovias do Araguaia	Aliança do Tocantins (To) – Anapolis (Go)	319,6
Totale investimenti autostradali		942,8
Importi in milioni di euro (*)		169,7

(*) Sulla base del tasso di cambio medio del primo semestre 2022 (euro/reais di 5,5565)

Gran Bretagna

Attraverso la Road Link Holdings Ltd, partecipata con una quota pari al 20% del capitale sociale, il Gruppo detiene una partecipazione nella Road Link (A69) Ltd., che gestisce la tratta autostradale Newcastle-Carlisle, nel Regno Unito, di 84 km.

La scadenza della concessione è prevista nel 2026.

La partecipata ha contribuito con un utile di 0,9 milioni di euro al risultato del Gruppo del primo semestre 2022.



Andamento della gestione nei settori di attività - Settore EPC

Il Gruppo opera nel settore EPC principalmente attraverso Itinera S.p.A. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale) e le rispettive controllate, ovvero:

- SEA Segnaletica Stradale S.p.A. (partecipata al 100% del capitale sociale)
- Tubosider S.p.A. (partecipata al 90% del capitale sociale)
- Halmar International LLC (partecipata al 80% del capitale sociale) e sue controllate – attive negli USA - detenuta tramite la holding statunitense Itinera USA Corp (partecipata al 100% del capitale sociale)
- Itinera Construcoes Ltda (partecipata al 100% del capitale sociale) attiva in Brasile

Alle sopracitate società del Gruppo Itinera si aggiungono:

- Argo Costruzioni Infrastrutture S.c.p.A. (partecipata al 100% del capitale sociale)
- SINA S.p.A. (partecipata al 100% del capitale sociale) operante nei servizi di ingegneria, progettazione, direzione lavori e monitoraggi
- Euroimpianti S.p.A. (partecipata al 100% del capitale sociale) attiva nel settore della realizzazione di impianti elettrici ed elettromeccanici
- Sicogen S.r.l. (partecipata all'85% del capitale sociale) società di manutenzione autostradale sulle tratte gestite da ATIVA S.p.A.
- Sitalfa S.p.A. (partecipata al 100% del capitale sociale) società di manutenzione autostradale sulle tratte gestite da SITAF S.p.A.

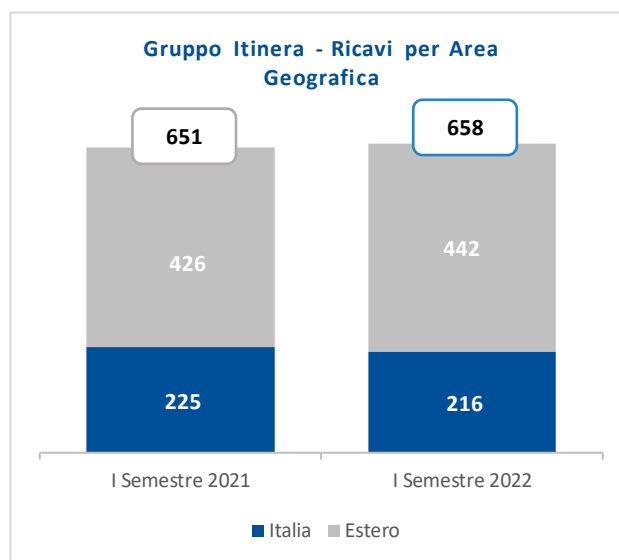
GRUPPO ITINERA

Le società appartenenti al Gruppo Itinera operano nel settore delle costruzioni ed hanno, come attività preminente, la costruzione e la manutenzione di infrastrutture stradali, autostradali e ferroviarie, lavori edili, ospedali, centri commerciali, lavori marittimi, ponti ed opere in sotterraneo, nonché, seppur con un ruolo marginale, il commercio di materiali inerenti tali attività.

La **produzione** del Gruppo ammonta, al termine del primo semestre dell'esercizio 2022, a 658,3 milioni di euro, evidenziando un incremento di circa 7,6 milioni di euro (+1,2%) rispetto all'analogo periodo del 2021 (pari a 650,7 milioni di euro). I volumi sono stati realizzati per il 67% all'estero (65% nel primo semestre del 2021).

Il primo semestre dell'esercizio 2022 è stato caratterizzato dal perdurare delle difficoltà nella gestione di alcuni progetti. In particolare, nell'ambito della realizzazione dello Storstroem Bridge in Danimarca, oltre ai diffusi ritardi, legati prevalentemente a problematiche di progettazione, ed ai maggiori costi correlati all'effetto COVID-19 già rilevati nel corso del precedente esercizio, il conflitto tra Russia e Ucraina ha esasperato il problema legato

all'approvvigionamento ed al prezzo delle materie prime, dell'energia elettrica e delle altre commodity impattando in modo significativo sulle previsioni dei costi a finire della commessa. Inoltre, nell'ambito del progetto di realizzazione del Reem Mall di Abu Dhabi, le numerose modifiche progettuali ed extra lavori richiesti dal committente hanno accumulato significativi extra costi, oltre ad un importante ritardo oggetto di richiesta di "Extension of Time" (allungamento dei tempi contrattuali), in prima fase oggetto di discussione amichevole con il committente ma che ha successivamente portato, alla fine del primo semestre del 2022, alla risoluzione unilaterale del contratto da parte di quest'ultimo.



Il già menzionato “caro materiali” ha avuto un impatto generalizzato sulle commesse eseguite dal Gruppo, tanto in Italia quanto all'estero, parzialmente mitigate, in Italia, da alcune misure compensative poste in essere dal Governo nell'ambito di appalti pubblici e concessioni e, all'estero, da specifiche previsioni contrattuali, ove previste; tali riconoscimenti, che generalmente non coprono integralmente l'ammontare degli extra-oneri sostenuti, sono stati recepiti in base alle relative aspettative di realizzazione.

Tra i progetti più significativi che il Gruppo sta realizzando, si evidenziano, sul territorio italiano, la progettazione e realizzazione delle linee ferroviarie sulla Napoli-Bari, (tratte Cancello-Frasso Telesino, Frasso Telesino-Telese e Telese-San Lorenzo-Vitulano), la costruzione del collegamento della linea Torino-Ceres con la rete RFI a Torino, la progettazione ed esecuzione dei lavori di completamento del raccordo autostradale Ospitaletto-Montichiari, la progettazione ed esecuzione dei lavori di completamento dell'autostrada Asti-Cuneo.

È da segnalare che, nel corso del primo semestre del 2022, la Piastra Logistica del Porto di Taranto è stato oggetto di collaudo tecnico con esito positivo. Tuttavia, stante il sopraggiunto squilibrio del piano economico-finanziario del contratto concessorio e l'indisponibilità da parte del concedente di rinegoziarne i contenuti, le parti sono addivenute ad un accordo transattivo che, recependo le indicazioni di un Collegio Consultivo Tecnico appositamente costituito, ha determinato la risoluzione del rapporto concessorio con il pressoché integrale ristoro alla controllata Taranto Logistica dei costi sostenuti delle relative opere mediante il riconoscimento di una somma pari a 41,1 milioni di euro.

All'estero, nei primi sei mesi dell'esercizio 2022 si registra complessivamente un incremento della produzione per 16,6 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio (volumi pari a 442,2 milioni di euro contro i 426,6 milioni di euro al 30 giugno 2021, +4%).

Tra le commesse estere di maggiore rilevanza si evidenziano la costruzione del Mina Tunnel negli Emirati Arabi, la realizzazione dell'autostrada RA243 in Kuwait, della tangenziale di Bucarest in Romania, la costruzione degli ospedali di Odense e di Koge, e dello Storstroem Bridge in Danimarca, la realizzazione delle linee metropolitane “Arenastaden – Sodra Hagalund” e “Nacka – Soderoft” e del nuovo Ponte di Skurunsund, in Svezia; inoltre, tra i progetti più significativi sviluppati dalla controllata Halmar sul mercato statunitense, vi sono l'espansione della Long Island Railroad (LIRR) a New York, l'ammodernamento del nodo stradale Kew Garden di New York, la realizzazione della stazione ferroviaria di Potomac Yard, a Washington, il progetto Van Wyck Expressway a New York e l'ampliamento della linea Metro-North dal Bronx a Manhattan - New York (cd. Progetto “Penn Station Access”, avviato sostanzialmente nel primo trimestre del 2022), che prevede la progettazione e costruzione di quattro nuove stazioni ed il raddoppio della linea attuale per circa 30 km.

Sempre in ambito estero, nel corso del primo semestre del 2022, hanno ottenuto il collaudo finale la variante autostradale di Satu Mare in Romania e l'Okavango Bridge in Botswana, entrambi successivamente inaugurati.

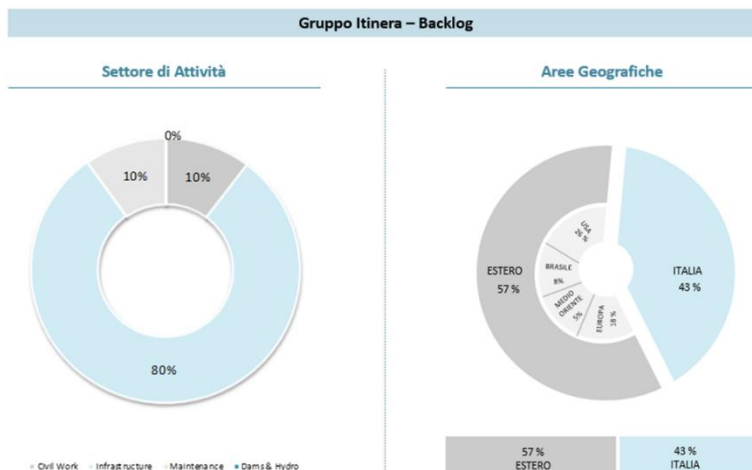
Per quanto attiene la “situazione finanziaria”, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)	30/06/2022	31/12/2021	Variazioni
A) Liquidità	245.162	238.203	6.959
B) Crediti finanziari	22.101	28.797	(6.696)
C) Indebitamento finanziario corrente	(282.416)	(291.612)	9.196
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	(15.153)	(24.612)	9.459
E) Indebitamento finanziario non corrente	(72.005)	(110.349)	38.344
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(87.158)	(134.961)	47.803

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2022 risulta pari a 87,2 milioni di euro in miglioramento di 47,8 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2021; tale variazione beneficia della liquidità generata dalla gestione, dell'incasso di anticipi su alcune commesse aggiudicate e dello svincolo di somme in capo alla Halmar International LLC che risultavano vincolate al 31 dicembre 2021.

Il “**portafoglio ordini**” del Gruppo al 30 giugno 2022, quale risulta dall’aggiornamento dei piani di investimento cui si riferiscono i singoli interventi, ammonta a circa 4,6 miliardi di euro (dato risultante dall’applicazione dei cambi di conversione al 30 giugno 2022, per i contratti espressi in valute diverse dall’euro) rispetto a 4,1 miliardi di euro al 31 dicembre 2021.

Per quanto riguarda la ripartizione del portafoglio di Gruppo per **ambiti geografici** la quota Italia rappresenta il 43% del totale per un controvalore di circa 2,0 miliardi di euro (1,7 miliardi di euro al 31 dicembre 2021), mentre la quota riferita all’estero, pari al 57% del totale, equivale a circa 2,6 miliardi di euro (euro 2,5 miliardi al 31 dicembre 2021).



Complessivamente l’importo delle nuove acquisizioni nel semestre ammonta a circa 1,0 miliardi di euro, di cui euro 0,6 miliardi in Italia e 0,4 miliardi di euro all’estero.

Tra le principali acquisizioni del periodo si segnalano, in Italia, alcuni importanti affidamenti nell’ambito delle attività con le concessionarie del gruppo, quale ad esempio i contratti per l’adeguamento sismico e/o la demolizione e ricostruzione di alcuni viadotti sulla A15, nonché il contratto per lavori di adeguamento di gallerie.

All’estero, invece, sempre in capo alla Itinera S.p.A., è da segnalarsi l’acquisizione di due commesse per la realizzazione di tratte metropolitane a Stoccolma, in Svezia.

La suddivisione del portafoglio per categorie di lavori da eseguire è la seguente:

- infrastrutture stradali, ferroviarie ed opere idrauliche: 3.680 milioni di euro;
- edilizia civile: 460 milioni di euro;
- manutenzioni autostradali ed altri: 460 milioni di euro.

In ambito **commerciale**, in linea con il piano strategico, prosegue il supporto di Itinera alla controllante ASTM per la partecipazione a gare internazionali di PPP (*Private Public Partnership*) grazie alle referenze, al know-how tecnico-ingegneristico, alla conoscenza ed al presidio dei mercati internazionali sviluppati negli ultimi anni.

La controllata Halmar, in coordinamento con Itinera e la capogruppo ASTM, sta attuando strategie che prevedono sia alleanze con nuovi partners commerciali, per formare raggruppamenti competitivi ed affidabili, sia il rafforzamento organizzativo. Il mercato geografico di operatività della controllata statunitense è da sempre riconducibile agli stati di New York e New Jersey, dove risultano attivi i principali cantieri, e dove sta attivamente partecipando ad interessanti iniziative. Tra queste si segnalano, tra gli altri, progetti in ambito *design and build* per il rifacimento di uno dei terminal dell’aeroporto JFK di New York, per l’ammodernamento di una delle principali arterie stradali di New York, denominata Hunts Point, per il rifacimento e ammodernamento del viadotto di Park Avenue a Manhattan e per la realizzazione di opere sotterranee di rilievo in prossimità del fiume Potomac a Washington DC. Halmar inoltre, come già ricordato, congiuntamente con ASTM North America, sta attualmente studiando e valutando alcuni progetti PPP per i quali risulta già pre-qualificata in Louisiana (Calcasieu Bridge), Georgia (SR400) e New York (American Disability Act - ADA).

In Brasile la controllata Itinera Construcoes è stata coinvolta da EcoRodovias Infraestrutura e Logística nella preparazione delle offerte per la partecipazione a gare relative alla assegnazione di concessioni autostradali sul territorio brasiliano, in particolare nel mese di maggio 2022 è stata presentata un’offerta per la costruzione e concessione dell’autostrada Rio Valadares nello Stato di Minas Gerais e nel mese di settembre un’offerta per la gara, promossa dal Governo dello Stato di San Paolo, per la gestione del sistema

autostradale Noroeste Paulista della lunghezza di circa 600 km; tali gare sono state successivamente aggiudicate alla stessa EcoRodovias.

Il supporto del settore EPC al comparto delle concessioni autostradali avviene ormai in tutte le aree geografiche di riferimento (Italia, USA e Brasile) e rappresenta un fattore distintivo del Gruppo ASTM, che permette di valorizzare al meglio le potenzialità di sviluppo in un contesto di consapevole e prudente gestione del rischio sia in fase di offerta che di realizzazione e successiva gestione dell'opera.

Itinera svolge un ruolo fondamentale per lo sviluppo della strategia *One company* a supporto dell'attività svolta dalle concessionarie del gruppo in Italia, Brasile e, prospetticamente, in USA, in coordinamento con la strategia definita a livello di Gruppo. Sul mercato italiano prosegue l'attività attraverso il consorzio Eteria, costituito con l'obiettivo di sfruttare le sinergie, esperienze e referenze dei singoli membri per affrontare il mercato italiano delle opere pubbliche e private, anche in una prospettiva di condivisione del rischio.

Come riportato nei precedenti paragrafi, nel corso del primo semestre dell'esercizio gli imprevedibili effetti determinati della guerra russo-ucraina hanno comportato criticità che si sono riflesse sulla marginalità di alcuni progetti e, in particolare, di quello relativo alla progettazione e realizzazione dello Storstroem Bridge, con conseguente accertamento di oneri futuri per il suo completamento che hanno determinato, in capo ad Itinera S.p.A., una perdita significativa.

In tale contesto, al fine di preservare l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario di lungo periodo a supporto della realizzazione del piano industriale di Itinera - società controllata al 100% - in data 28 settembre 2022 i suoi Azionisti hanno approvato e dato esecuzione ad una manovra di ricapitalizzazione per complessivi 245,7 milioni di euro.

Tale operazione di riequilibrio finanziario consente ad Itinera di perseguire gli obiettivi del Piano 2022-2026 i cui presupposti strategici prevedono (i) la rifocalizzazione in Italia sia a supporto della realizzazione del piano d'investimenti delle concessionarie del Gruppo ASTM sia sul mercato, anche in virtù dello sviluppo realizzabile tramite il Consorzio Eteria, (ii) il rafforzamento della presenza negli Stati Uniti, in cui Itinera è già oggi attiva per il tramite della controllata Halmar, anche a supporto dello sviluppo di progetti PPP di ASTM e (iii) la realizzazione dei piani di investimento delle concessionarie autostradali in Brasile facenti capo alla controllata EcoRodovias.

SINA S.p.A.

La Società opera nel settore dello studio e progettazione di opere infrastrutturali, nella direzione lavori, nonché nelle ispezioni e monitoraggi di opere infrastrutturali.

Nel periodo in esame, il volume d'affari evidenzia una lieve flessione (7%) rispetto all'analogo periodo dell'esercizio 2021 (41 milioni di euro rispetto ai 44,1 milioni di euro del primo semestre 2021); per l'intero anno è prevista una produzione in linea con il 2021 pari a circa 90 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2022 evidenzia disponibilità nette pari a circa 6,2 milioni di euro (8,6 milioni di euro al 31 dicembre 2021). Nel corso del periodo la società ha distribuito dividendi per complessivi 10,1 milioni di euro.

SINA detiene il 100% del capitale sociale di Siteco Informatica S.r.l., società operativa nel settore dello sviluppo di software tecnologici (in particolare applicativi per la gestione di banche dati stradali) e dell'ingegnerizzazione ed integrazione di tecnologie e strumenti per realizzare mezzi ad alto rendimento per il rilevamento fotografico, geometrico e topografico di infrastrutture.

Nel primo semestre 2022 i ricavi si sono attestati su di un importo pari a 0,6 milioni di euro (0,8 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio 2021).

Al 30 giugno 2022 la società evidenzia disponibilità nette per 50 mila euro (100 mila euro al 31 dicembre 2021).

EUROIMPIANTI

La Società è attiva nel settore della progettazione e della realizzazione di impianti elettrici ed elettromeccanici, unitamente alla controllata ECS Mep Contractor I/S.

Nel primo semestre 2022 il volume d'affari si attesta su di un importo pari a 59,2 milioni di euro; la flessione della produzione registrata rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio (pari a 89,9 milioni di euro nel primo semestre 2021) è ascrivibile - nonostante la costante crescita del portafoglio ordini - al completamento di alcuni significativi progetti. Nel primo semestre 2022 i volumi di produzione sono stati realizzati per il 24% all'estero.

Al 30 giugno 2022 la società evidenzia disponibilità nette pari a circa 5 milioni di euro (11,5 milioni di euro al 31 dicembre 2021). Nel corso del periodo la società ha distribuito dividendi per complessivi 3 milioni di euro.

Il "**portafoglio ordini**" della società al 30 giugno 2022, quale risulta dall'aggiornamento dei piani di investimento cui si riferiscono i singoli interventi, ammonta a circa euro 222 milioni di euro, tale dato ad oggi risulta pari a circa 400 milioni grazie ad affidamenti intervenuti da parte delle concessionarie autostradali del Gruppo.

Andamento della gestione nei settori di attività - Settore Tecnologico

Le attività del settore tecnologico sono svolte dal Gruppo attraverso Sinelec S.p.A. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale).

SINELEC S.p.A.

La Società è attiva nel campo dell'*Information & Communication Technology*: progetta, realizza e gestisce sistemi avanzati per l'elaborazione dei dati riguardanti la mobilità, trasporti ed esazione pedaggi, nonché lo sviluppo e l'implementazione di nuove tecnologie a servizio della sicurezza e della guida assistita dei veicoli. La Sinelec opera, inoltre, nel settore della locazione sia di fibre ottiche sia di siti per l'apposizione di apparecchiature trasmissive a società operanti nel settore della telefonia mobile.

Oltre alle attività legate al "core business" della società, rappresentate dai servizi prestati nell'ambito dei sistemi di esazione del pedaggio e degli impianti tecnologici per le società concessionarie del Gruppo, Sinelec già da alcuni anni ha ampliato il proprio raggio d'azione al mercato verso clienti terzi, aggiudicandosi importanti commesse per conto di principali operatori stradali ed autostradali in Italia ed all'estero; il riferimento è al progetto "SMART ROAD" di ANAS in corso di realizzazione sulla A2 (Salerno – Reggio Calabria), A90 (Grande Raccordo Anulare di Roma) e A91 (Roma – Fiumicino) in Italia, nonché alle attività in corso in Portogallo per le società Lusoponte (sviluppo nuova piattaforma dati) e Ascendi, secondo operatore autostradale lusitano (rinnovo del sistema di esazione pedaggio).

Da segnalare ancora le attività rappresentate dal progetto di sviluppo di un sistema evoluto di controllo e video monitoraggio del traffico per la galleria Mina Zayed ad Abu Dhabi realizzata da Itinera.

Tramite la controllata Sinelec USA, negli Stati Uniti è proseguita la collaborazione con ASTM North America per lo studio dei progetti PPP che vedono coinvolto il Gruppo con particolare riferimento alla preparazione delle offerte tecniche relative ai sistemi di esazione; relativamente all'attività commerciale della controllata statunitense è continuato altresì il processo di qualifica a ulteriori gare, in relazione al mercato dei sistemi di esazione sia nel campo dei processi tradizionali basati su varchi canalizzati sia nel campo delle soluzioni innovative di tipo "*Multi Lane Free Flow*", ed anche in relazione al mercato dei sistemi ITS e di gestione e controllo del traffico. Sono proseguite anche le attività per la predisposizione del campo prova per il sistema di esazione del pedaggio senza barriere autostradali (*Free Flow*) a New York.

Per il Brasile si è completata la predisposizione di una installazione sperimentale (*Proof of Concept*) per la valutazione della possibilità di impiego della tecnologia di esazione senza barriere (*Multi-Lane Free-Flow*), sulla rete brasiliana, presso la barriera di Itaquaquecetuba lungo la tratta di pertinenza di Ecopistas, appartenente al Gruppo Ecorodovias, dove è stato attivato il portale con la relativa elettronica ed è in corso la fase di raccolta e analisi dei dati. Sono state effettuate inoltre le necessarie attività preliminari per l'installazione di un secondo portale sperimentale nella Concessionaria EcoPonte, in analogia a quanto fatto in Ecopistas, e per la fornitura e installazione di un sistema di pesatura ibrido per i mezzi pesanti, comprendente la soluzione "*weigh in motion*" di Sinelec e l'integrazione con la pesa statica già in uso ad EcoRodovias.

In Italia infine è da segnalare la partecipazione al bando di gara in qualità di mandataria, assieme ad altre imprese del Gruppo (Euroimpianti, Itinera e Sina) e terze, per la "Progettazione, implementazione e realizzazione di un Sistema di Monitoraggio Dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti, tunnel ed opere geotecniche di sostegno, di Sistemi Tecnologici Smart Road e di una Stazione Centro di Controllo di elaborazione, gestione e monitoraggio dei dati per le Autostrade A24 e A25", che rappresenta un importante progetto pilota, gestito da Italferr, nell'ambito della sicurezza delle infrastrutture, del suo monitoraggio e dei sistemi ITS.

Per quanto riguarda i dati del primo semestre 2022, il volume d'affari evidenzia una crescita di 6,7 milioni di euro attestandosi su di un importo pari a 43,1 milioni di euro (36,4 milioni di euro nel primo semestre 2021).

Al 30 giugno 2022 la società evidenzia disponibilità nette pari a circa 6 milioni di euro (10,5 milioni di euro al 31 dicembre 2021). Nel corso del periodo la società ha distribuito dividendi per complessivi 9,6 milioni di euro.

Quadro regolatorio, rapporti con il concedente e tariffe da pedaggio

Rinnovo ed approvazione dei Piani Economico-Finanziari delle concessionarie autostradali italiane e nuovo regime tariffario proposto dall’Autorità di Regolazione dei Trasporti

Per quanto concerne le tematiche relative al rinnovo ed approvazione dei Piani Economico-Finanziari delle concessionarie autostradali italiane e dei relativi riflessi sulle dinamiche tariffarie, si ricorda che la normativa di regolamentazione del settore autostradale prevede che il Piano Economico Finanziario (“PEF”) sia aggiornato con cadenza quinquennale entro il 30 giugno del primo anno del nuovo periodo regolatorio.

Al riguardo si evidenzia che il PEF della tratta Piacenza-Cremona-Brescia gestita dalla società controllata **Autovia Padana (A21)** è pienamente vigente ed efficace, mentre i PEF delle tratte autostradali gestite dalle controllate **SAV (A5)**, **ADF (A6)**, **SALT (A15)** e **SITAF (A32)** sono scaduti il 31 dicembre 2018. Per quanto riguarda la collegata **Tangenziale Esterna di Milano (A58)**, in data 22 dicembre 2021 la concessionaria ha sottoscritto con la concedente CAL l’atto aggiuntivo che aggiorna il PEF vigente: a seguito dell’emissione del decreto interministeriale di approvazione MIMS-MEF e della sua registrazione da parte della Corte dei Conti a luglio 2022, il 1° agosto scorso è diventato operativo l’aumento tariffario del 4,34%, già approvato per l’anno 2022 da MIMS e MEF.

Per le altre concessionarie del gruppo in vigenza di convenzione, nonostante si siano attivate nei tempi prescritti dalla normativa, ed abbiano in ultimo (nei mesi di giugno e luglio), trasmesso, come richiesto da MIMS, un aggiornamento della documentazione anche in considerazione dello straordinario contesto nazionale e internazionale, il processo di approvazione dei PEF è tuttora in corso e la scadenza per la conclusione di tale procedura è stata posticipata, per legge, al 31 ottobre 2022.

Come riportato in precedenti relazioni, si ricorda che nel corso del 2019 è intervenuta la pubblicazione da parte dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti (“ART”) di specifiche delibere - impugnate dalle società concessionarie del Gruppo - finalizzate a definire un sistema tariffario di pedaggio differente da quello attualmente previsto dai contratti di concessione, pubblicazione da considerarsi illegittima, in quanto l’ART, che è un’Autorità solo di supporto al Ministero, non può incidere su contratti esistenti già stipulati fra le parti. Tuttavia, al solo fine di ottemperare alle richieste del Concedente ed evitando in ogni caso ogni effetto acquiescenziale sia nei confronti del Concedente stesso che di ART, le società controllate SAV (A5), ADF (A10 e A6), SALT (A15) e SITAF (A32) hanno provveduto a trasmettere i rispettivi PEF predisposti in conformità alle soprariportate delibere ART, recependo successivamente le osservazioni dalla stessa ART formulate in corso di istruttoria.

Recupero effetti Covid-19

Per quanto riguarda il recupero degli effetti derivanti dalla pandemia da Covid-19, si evidenzia che nel mese di maggio 2021, il Ministero – nel dare seguito alle interlocuzioni intercorse sul tema – ha trasmesso all’AISCAT una nota nella quale ART ha fornito allo stesso concedente i principi ed i criteri volti a considerare gli impatti economici direttamente riconducibili allo stato di emergenza, al fine di garantire il ripristino delle condizioni di equilibrio economico-finanziario delle concessioni autostradali e consentire il recupero degli effetti della crisi epidemiologica.

Gli importi derivanti dall’applicazione di tali metodologie di calcolo sono stati riflessi nei Piani Economico Finanziari inviati al Ministero.

Aumenti tariffari

Come soprariportato, le concessionarie autostradali del Gruppo (fatta eccezione per Autovia Padana S.p.A., il cui PEF è pienamente vigente ed efficace) hanno regolarmente presentato per l'approvazione i PEF al MIMS, che non li ha approvati entro la scadenza del 31 dicembre 2021. Il mancato aggiornamento dei PEF ha pertanto determinato il mancato riconoscimento degli adeguamenti tariffari richiesti dal 1° gennaio 2022 ed il conseguente ricorso al giudice amministrativo.

Il completamento del processo di aggiornamento dei PEF consentirà comunque alle concessionarie di recuperare gli incrementi tariffari sospesi negli anni precedenti.

L'incremento tariffario riconosciuto alla concessionaria Autovia Padana per il 2022 è pari al 5,85%.

Con riferimento al Traforo Internazionale del Frejus (T4) in concessione alla controllata SITAF S.p.A., si evidenzia che in ottemperanza alle decisioni assunte dalla Commissione intergovernativa è stato riconosciuto con decorrenza 1° gennaio 2022 - limitatamente alle tariffe del suddetto traforo - un incremento pari al +2,87%.

Alla collegata Tangenziale Esterna di Milano S.p.A. è stato riconosciuto l'aggiornamento tariffario del 4,34% richiesto dalla concessionaria per il 2022.

Straordinario aumento dei prezzi di materie prime e fonti di energia

Le società concessionarie nel corso del mese di marzo 2022 hanno segnalato al MIMS che la situazione emergenziale dovuta alla pandemia da Covid-19 prima e, da ultimo, i tragici eventi legati alla guerra russo-ucraina stanno generando un continuo ed esponenziale incremento dei prezzi dell'energia e delle principali materie prime, necessarie per l'esecuzione dei lavori, con conseguenti istanze delle imprese esecutrici di adeguamento del corrispettivo degli appalti e segnalazioni della sussistenza di serie difficoltà nel reperimento delle materie prime. E' stato pertanto sollecitato il Concedente a volere assumere concrete e realistiche iniziative che consentano di procedere con gli interventi lamentando al contempo l'insufficienza delle misure compensative previste dalla normativa di recente emanazione e rappresentando l'esigenza di adeguamento dei prezziari e dei quadri economici degli investimenti da eseguirsi. Il D.Lgs. 50/2022 del 17 maggio 2022 (c.d. "Decreto Aiuti") ha introdotto misure compensative a favore degli appaltatori (art. 26) e disposizioni per le società concessionarie autostradali (art. 27) che mitigano gli effetti dell'*escalation* dei prezzi in corso.

A riguardo, in attuazione delle previsioni dell'art. 26, comma 1 del Decreto Aiuti, oltre alle compensazioni straordinarie previste per il 2021 dall'art. 1 septies del D.L. 73/2021, si è dato avvio all'aggiornamento dei quadri economici dei progetti in corso di approvazione o approvati ed in corso di affidamento entro il 2022 e al riconoscimento dei maggiori compensi per i lavori eseguiti nel corso del 2022.

Fattori di rischio ed incertezze

Di seguito sono riportati i principali rischi ed incertezze ai quali la Società risulta esposta:

Pandemia Covid-19

Con riferimento ai principali fattori di incertezza rilevabili alla data di redazione del presente bilancio e legati alla diffusione dell'emergenza sanitaria connessa alla pandemia da Covid-19 a livello nazionale e internazionale, si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo *"Pandemia Covid-19"* e al successivo *"Evoluzione prevedibile della gestione"*.

Rischi relativi alla crisi russo-ucraina

Alla data del presente documento, l'esito e le implicazioni della crisi tra Russia e Ucraina rimangono incerte. L'inasprimento delle sanzioni internazionali, unitamente alle contromisure restrittive predisposte dal governo russo, nonché la crescente quotazione delle commodity energetiche, metallurgiche e agricole si stanno ripercuotendo sui prezzi al consumo e sulle prospettive di crescita per la zona Euro. Tali elementi d'incertezza potrebbero comportare un'alterazione delle normali dinamiche di mercato e, più in generale, delle condizioni operative di business. In particolare, le società operanti nel settore EPC stanno incontrando problemi legati all'approvvigionamento dei materiali da costruzione con inevitabili allungamenti dei tempi di esecuzione che, congiuntamente all'incremento prezzi, comportano un incremento generale dei costi di commessa, sia diretti che indiretti.

Relativamente al settore delle concessioni, le conseguenze della crisi sopra citata comportano una maggiore spesa per investimenti ed, in alcuni casi, un ritardo sul cronoprogramma degli stessi.

Rischi relativi all'inflazione ed all'aumento dei tassi di interesse

La crescita dei prezzi delle materie prime, dei prodotti petroliferi e delle commodities energetiche ha comportato una crescita generalizzata dei prezzi dei beni di consumo con conseguente ripresa dell'inflazione; al fine di contenere la spirale inflattiva la Banca Centrale Europea (BCE) e la Federal Reserve Bank (FED) sono intervenute sul mercato alzando progressivamente il costo del denaro. Tali rialzi del costo del denaro, che si è riflesso sui tassi di interesse applicati sui finanziamenti, ha comportato e potrà comportare in futuro maggiori oneri finanziari per le società del Gruppo.

Per maggiori dettagli sulla gestione dei "rischi finanziari" si rimanda alla sezione "altre informazioni" delle note esplicative del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Rinnovo e approvazione dei piani economici finanziari delle concessionarie autostradali e nuovo regime tariffario proposto dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti

Per quanto concerne le tematiche relative al rinnovo e all'approvazione dei piani economico finanziari relativi alle concessionarie autostradali ed i relativi riflessi sulle dinamiche tariffarie, si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo *"Quadro regolatorio, rapporti con il concedente e tariffe da pedaggio"*.

Concessioni autostradali scadute

Come noto, le società controllate SALT p.A. - Tronco A12, Autostrada dei Fiori S.p.A. - Tronco A10, SATAP S.p.A. - Tronco A21 ed ATIVA S.p.A. stanno gestendo le rispettive concessioni in regime di *“prorogatio”* su richiesta del Concedente.

In tale ambito si ricorda che nel corso del 2019 era stata pubblicata la Delibera CIPE n. 38 che definiva un criterio di regolazione economico-finanziaria del periodo successivo alla scadenza della concessione stabilito unilateralmente dal Concedente; per questo motivo le concessionarie interessate avevano provveduto ad impugnare al TAR sia la Delibera 38 che gli atti conseguenti adottati dal Concedente.

Sul tema nel corso del precedente esercizio e nei primi mesi del 2022 meritano rilievo la sentenza n. 1354/21 del TAR Lazio, la sentenza n. 7478/21 del Consiglio di Stato e la sentenza n. 1135/22 del TAR Lazio che hanno messo in luce importanti cambiamenti nel quadro giuridico di riferimento confermando (i) la permanenza del rapporto Concedente/Concessionario anche dopo la scadenza della concessione (ii) l'impossibilità per il Concedente di imporre unilateralmente il regime regolatorio della Delibera 38 (iii) che esistendo una lacuna nella disciplina regolatoria del periodo transitorio si impone *“un obbligo di negoziazione tra le parti”* secondo principi generali di *“buona fede”* e che (iv) i ricavi del concessionario non possono essere considerati privi di una giusta causa ed eventualmente ripetibili ex art. 2041 del Codice Civile.

Nel solco di tale quadro giuridico sono pertanto proseguite le interlocuzioni con il Concedente finalizzate (i) alla definizione del quadro regolatorio di riferimento e (ii) alla quantificazione del c.d. *“valore di subentro”* con particolare riferimento alle concessioni gestite da SALT p.A. - Tronco A12 ed Autostrada dei Fiori S.p.A. - Tronco A10 in quanto, nel contempo, è divenuta efficace la convenzione sottoscritta tra il MIMS e la Società di Progetto Concessioni del Tirreno, individuata quale prossimo gestore a seguito dell'aggiudicazione della gara indetta nel corso del 2019.

Nelle more della definizione del quadro regolatorio di riferimento per il periodo successivo alla scadenza, le concessionarie hanno valutato con il supporto dei propri consulenti legali/regolatori i rischi correlati alla gestione del periodo transitorio provvedendo alla loro quantificazione e conseguente rilevazione di specifici fondi relativi al c.d. *“rischio concessorio”* che al 30 giugno 2022 risultano complessivamente pari a circa 422,2 milioni di euro, di cui un importo pari a 110 milioni di euro stanziato nel primo semestre 2022. In merito agli accantonamenti effettuati nel corso degli anni dalle concessionarie *“scadute”* si evidenzia peraltro che, trattandosi di una valutazione fatta dalle singole società con il supporto dei propri consulenti e senza un contraddittorio con la controparte, pur ritenendo la stima adeguata rispetto al rischio in essere, non si può escludere la possibilità di subire oneri aggiuntivi rispetto agli accantonamenti iscritti.

Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato nelle Note esplicative al bilancio consolidato alla voce *“Fondi per rischi ed oneri”*.

Rischio operativo settore EPC

Le principali situazioni di rischio operativo sono legate a specifiche situazioni di contenzioso con alcuni committenti. In considerazione della complessità dei diversi contenziosi, non si può escludere che in futuro si possano manifestare eventi, ad oggi non prevedibili, tali da richiedere modifiche alle valutazioni attualmente effettuate, anche con il supporto dei legali che assistono la Società nei relativi contenziosi.

EcoRodovias Infrastruttura e Logistica S.A.

Con riferimento ai potenziali rischi connessi a inchieste che vedono coinvolte alcune società del Gruppo EcoRodovias, si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo *“Altre informazioni”* delle Note Esplicative del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Informazioni relative all'andamento della gestione per settori di attività e area geografica (“segment information”)

Come già evidenziato nel precedente paragrafo “Settori di attività e composizione del Gruppo”, i settori principali di attività del Gruppo sono quelli della gestione di reti autostradali in concessione, della progettazione e realizzazione di grandi opere infrastrutturali nonché della tecnologia applicata alla mobilità dei trasporti; da tutto ciò consegue che le componenti economico-patrimoniali del bilancio consolidato sono essenzialmente ascrivibili a tali tipologie di attività.

Nelle note esplicative del Bilancio Consolidato, nell'apposito capitolo “Settori operativi”, è riportata un'analisi - in conformità all'IFRS 8 - dei risultati per settore di attività.

Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa

Azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti

Alla data odierna la Capogruppo detiene n. 10.741.948 azioni proprie (corrispondenti a circa il 14,6% del capitale sociale), di cui direttamente n. 8.571.040 e indirettamente n. 2.170.908 (n. 2.149.408 tramite la controllata SINA S.p.A. e n. 21.500 tramite la controllata ATIVA S.p.A.).

Sedi secondarie

Non esistono sedi secondarie della Vostra Società. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di conferire - all'unità locale sita in Tortona (AL), Strada Statale per Novi Ligure 3/13, Località San Guglielmo - la qualifica di “sede amministrativa” della Società.

Rapporti con le imprese controllate, collegate e a controllo congiunto, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

I rapporti economici patrimoniali con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime sono distintamente illustrati, per singole voci di riferimento, in un apposito paragrafo delle note esplicative “Altre informazioni – Informazioni sui rapporti con parti correlate” del Bilancio semestrale consolidato abbreviato.

L'approvazione delle operazioni con parti correlate poste in essere da ASTM S.p.A., direttamente ovvero per il tramite di Società Controllate, è disciplinata da una specifica procedura della Società.

Personale

ASTM considera i propri dipendenti la risorsa più importante e il fattore di successo per la realizzazione della strategia e dei business del Gruppo. Le politiche di sviluppo del personale promuovono percorsi in cui lo scambio di competenze tra le diverse attività ed i diversi settori rappresenta un fattore di crescita, in un contesto dove il dialogo ed il confronto sono considerati uno strumento per condividere i progetti e raggiungere gli obiettivi.

In questi anni ASTM ha investito sul capitale umano con particolare attenzione ai giovani, realizzando programmi di inserimento rivolti a neodiplomati e neolaureati con l'obiettivo di creare le professionalità richieste per i settori dell'EPC, della Tecnologia e della gestione delle Concessioni. I programmi che accompagnano i giovani assunti coniugano esperienze operative con formazione teorica, e partecipazione a progetti infragruppo.

In particolare, i percorsi rivolti ai neolaureati in ingegneria, sono studiati per integrare le competenze tecnico-operative specialistiche, richieste dai diversi settori di attività, con competenze tecnologiche innovative; l'obiettivo di tali programmi è quella di creare professionalità in grado di rendere più efficienti, efficaci e sostenibili i processi e le metodologie applicate alle attività di ingegneria. I programmi di inserimento di neolaureati, neodiplomati e giovani *professional* continueranno ad essere perseguiti ed affiancati da importanti investimenti in formazione che vedono coinvolti le principali Università italiane attraverso la progettazione e realizzazione di Master Specialistici e la partecipazione a Borse di Studio.

Il gruppo ha inoltre adottato, in ottica di miglioramento dei precedenti sistemi di valutazione delle prestazioni, nuovi strumenti di *performance appraisal*. L'obiettivo è di promuovere un processo che non si limiti alla valutazione, ma accresca nelle singole risorse la consapevolezza della propria prestazione e delle proprie potenzialità, diventando una leva di *empowerment* della organizzazione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Con riferimento agli eventi di rilievo avvenuti successivamente al 30 giugno 2022, oltre a quanto evidenziato nei precedenti paragrafi, si evidenzia:

Concessione Piastra Logistica del Porto di Taranto

Al 30 giugno 2022 la controllata **Taranto Logistica S.p.A.** operava come concessionaria, in virtù della convenzione sottoscritta con il concedente Autorità Portuale di Taranto che aveva per oggetto la progettazione esecutiva e la realizzazione del nodo infrastrutturale del Porto di Taranto - Piastra Logistica Integrata e la gestione della stessa una volta realizzata l'opera stessa. Con riferimento a tale concessione si segnala che successivamente alla chiusura del semestre, stante il sopraggiunto squilibrio del piano economico-finanziario del contratto concessorio e l'indisponibilità da parte del concedente di rinegoziarne i contenuti, le parti sono divenute ad un accordo transattivo che, recependo le indicazioni del Collegio Consultivo Tecnico appositamente costituito, ha determinato la risoluzione del rapporto concessorio con il ristoro alla controllata dei costi sostenuti per la realizzazione delle relative opere per un controvalore pari a circa 41 milioni di euro, di cui 14 milioni già incassati.

Cessione partecipazione CIM S.p.A.

Nel mese di settembre la controllata SATAP S.p.A. ha ceduto la partecipazione (pari al 24,31% del capitale sociale) detenuta nella **Centro Interportuale Merci – CIM S.p.A.** per un controvalore di circa 8,2 milioni di euro.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le tensioni geo-politiche che sono sfociate nel conflitto russo-ucraino hanno aggravato il contesto di mercato, ormai caratterizzato da un costante incremento del costo di materie prime, materiali, energia e gas. Tale contesto, originatosi già a seguito della pandemia Covid-19, si è ulteriormente accentuato con la crisi russo-ucraina aumentando le difficoltà di approvvigionamento ed i relativi costi; tali fattori – unitamente agli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid-19 iniziata nel febbraio 2020 - stanno avendo e presumibilmente continueranno ad avere per l'intero esercizio 2022 una ricaduta sull'economia in generale e quindi anche sui settori nei quali opera il Gruppo.

Il "caro materiali" ha avuto in particolare un impatto generalizzato sui piani di investimento delle concessionarie autostradali, facendo lievitare il prezzo sia dei progetti già in corso di realizzazione, sia di quelli ancora in fase progettuale, a fronte dei quali sono stati avviati gli interventi normativi relativi al riconoscimento alle società concessionarie dei maggiori oneri.

Effetti decisamente più rilevanti dell'attuale situazione di mercato si manifestano tuttavia sull'attività del settore EPC tanto in Italia quanto all'estero;

- l'aggravio di costi è stato solo parzialmente mitigato in Italia da alcune misure compensative poste in essere dal Governo nell'ambito degli appalti pubblici (Legge 106/2021, Legge 234/2021 e DL 50/2022)
- all'estero, ove previste, vi sono specifiche previsioni contrattuali relative all'adeguamento prezzi, le quali tuttavia generalmente non consentono l'integrale ristoro degli oneri aggiuntivi sostenuti, con inevitabili conseguenze sia economiche che finanziarie per le imprese, che frequentemente sfociano in lunghi, complicati e, a loro volta, onerosi contenziosi con i clienti.

Per tali motivi in Italia i progetti previsti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), che avrebbero dovuto essere il motore principale per rilanciare l'economia dopo la pandemia Covid-19 ed in alcuni dei quali è parte attiva Itinera, stanno subendo un rallentamento che ne mette a rischio l'ultimazione entro i termini previsti con le Autorità Comunitarie e costringe le imprese esecutrici a chiedere la riconduzione a termini di equità dei contratti.

Gli obiettivi del Gruppo si inseriscono quindi in un contesto di mercato ancora particolarmente difficile e caratterizzato da diffusa complessità, soprattutto nel settore EPC. Un segnale positivo è tuttavia rappresentato dalla costante ripresa del traffico autostradale registrata nella prima parte dell'esercizio sia in Italia sia all'estero, che ha sostanzialmente consentito alle società del Gruppo operanti in tale settore di ritornare ai volumi di traffico antecedenti alla pandemia da Covid-19. Tale ripresa del traffico si è riflessa sui ricavi da pedaggio che, unitamente al consolidamento per l'intero esercizio dei dati relativi alla SITAF S.p.A. ed al Gruppo EcoRodovias, dovrebbero raggiungere le aspettative del Gruppo per l'esercizio. Si evidenzia al riguardo che quasi tutte le società italiane del Gruppo operanti nel settore autostradale, come già evidenziato nei precedenti paragrafi, sono ancora in attesa del completamento del processo quinquennale di aggiornamento dei piani economico finanziari e, per quanto concerne le concessioni scadute, dell'assegnazione e/o del passaggio delle tratte al nuovo concessionario.

Al fine di gestire al meglio eventuali contrazioni impreviste di domanda legate a fenomeni imprevedibili e violenti come quelli intervenuti di recente (Covid-19 e conflitto russo-ucraino), si prevede un percorso di sviluppo basato, per quanto riguarda il settore autostradale, sull'allargamento del perimetro operativo e sul continuo efficientamento delle strutture esistenti, associato ad una diversificazione territoriale del rischio.

In ambito EPC verrà perseguita la strategia già evidenziata nei precedenti paragrafi e finalizzata a rafforzare il ruolo di supporto al settore delle concessioni del Gruppo, sia in Italia che all'estero, e ad un consolidamento del ruolo svolto sul mercato nazionale, dove Itinera risulta essere, per volume d'affari, il secondo operatore, facendo leva sulle competenze e *know-how* manageriale e tecnico-ingegneristico di cui il Gruppo dispone, unitamente a partnership con operatori finanziariamente solidi e con importanti referenze

operative e tecniche tramite il consorzio Eteria. L'attività all'estero vedrà, oltre all'ultimazione dei progetti in portafoglio, la focalizzazione in aree geografiche e paesi conosciuti, caratterizzati da regole e schemi contrattuali che tutelino adeguatamente entrambe le parti.

Le linee guida dell'attività futura di ASTM vedono ovviamente tra i principali caposaldi un crescente livello di attenzione alle tematiche dello sviluppo tecnologico e della sostenibilità. In tale ambito si inserisce il Progetto esecutivo per la **transizione ecologica del tratto dell'autostrada A4 Torino – Milano** che si estende per 31 km nella zona Novara-Ghisolfa presentato al MIMS da SATAP e SINA, finalizzato a rendere il miglior servizio possibile agli utenti attraverso infrastrutture sicure e soluzioni innovative (l'"infrastruttura digitale"), resilienti e sostenibili, facendo leva sulla tecnologia come strumento abilitante.

Il progetto si pone l'obiettivo di realizzare una struttura "Smart Road" in un'ottica generale di ammodernamento dell'infrastruttura che collega i due principali capoluoghi del Nord e dell'economia italiana, dove sono previsti fino a 20 interventi/innovazioni che costituiscono un approccio integrale alla **trasformazione digitale ed ecologica** e, non meno importante, alla **transizione energetica**.

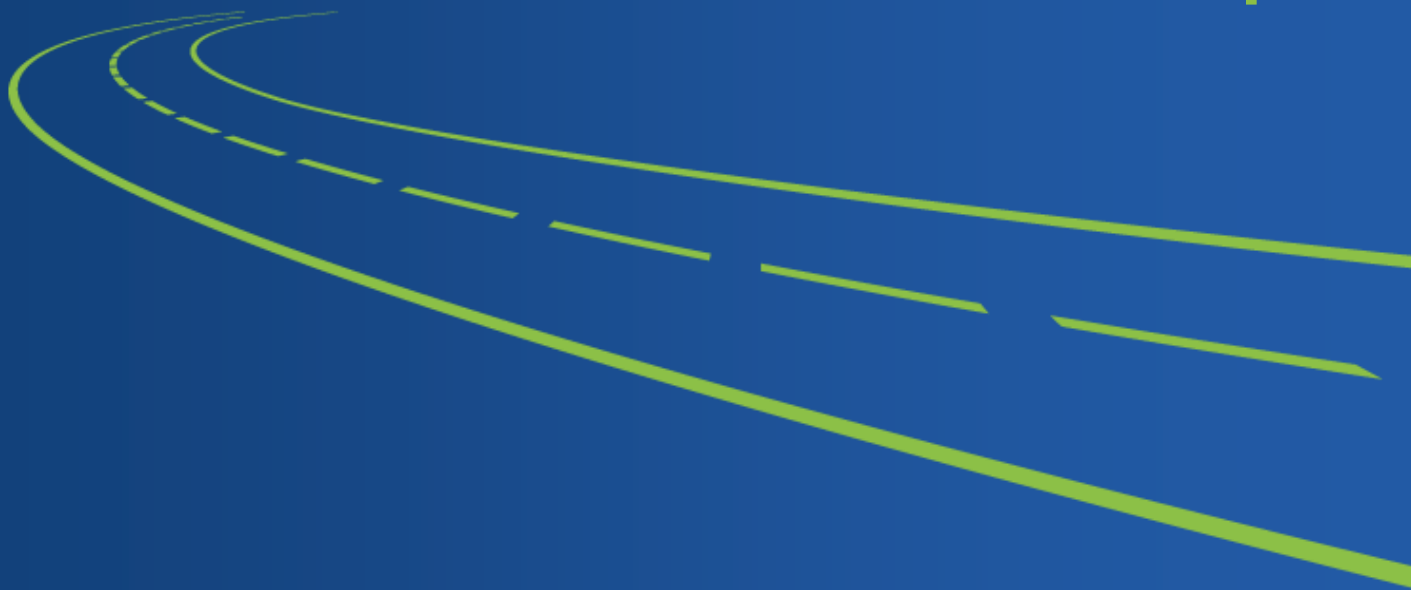
Con l'implementazione di tutte queste innovazioni ASTM realizzerà l'autostrada più completa e sostenibile in Italia e in Europa, rispondendo alla grande richiesta di infrastrutture più resilienti nel contesto del cambiamento climatico e con l'obiettivo di estendere rapidamente tale progetto alle altre autostrade gestite in Italia e all'estero.

Questo progetto si inserisce a sua volta nella visione del futuro del Gruppo ASTM, sostenuta dall'adozione di Science Based Targets (SBT) che mirano a ridurre significativamente l'impronta di gas serra del Gruppo entro il 2030, in linea con gli obiettivi dell'ONU.

Tortona, 29 settembre 2022

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Ing. Alberto Rubegni)

4. Bilancio consolidato semestrale abbreviato



Prospetti contabili consolidati

Stato patrimoniale consolidato

(importi in migliaia di euro)	Nota	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Attività			
Attività non correnti			
Attività immateriali	1		
avviamento		666.502	592.425
altre attività immateriali		16.904	17.624
concessioni - beni gratuitamente reversibili		7.009.693	6.570.871
Totale attività immateriali		7.693.099	7.180.920
Immobilizzazioni materiali	2		
immobili, impianti, macchinari ed altri beni		234.302	216.156
diritti d'uso		56.658	57.755
Totale immobilizzazioni materiali		290.960	273.911
Attività finanziarie non correnti	3		
partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		209.009	200.842
altre partecipazioni		31.940	38.095
strumenti derivati con <i>fair value</i> positivo non correnti		16.574	-
altre attività finanziarie non correnti		1.564.167	677.450
Totale attività finanziarie non correnti		1.821.690	916.387
Attività fiscali differite	4	319.581	260.280
Totale attività non correnti		10.125.330	8.631.498
Attività correnti			
Rimanenze e attività contrattuali	5	444.196	432.871
Crediti commerciali	6	389.243	339.038
Attività fiscali correnti	7	97.194	51.594
Altri crediti	8	191.222	147.891
Strumenti derivati con <i>fair value</i> positivo correnti		-	-
Attività finanziarie correnti	9	968.827	1.610.772
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	1.307.723	1.343.680
Attività destinate alla vendita e attività operative cessate		-	-
Totale attività correnti		3.398.405	3.925.846
Totale attività		13.523.735	12.557.344
Patrimonio netto e passività			
Patrimonio netto			
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	11		
capitale sociale		31.417	31.417
riserve ed utili		765.662	735.690
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		797.079	767.107
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi		917.477	863.134
Totale patrimonio netto		1.714.556	1.630.241
Passività			
Passività non correnti			
Fondi per rischi ed oneri	12	860.114	594.286
Benefici per dipendenti	13	44.868	45.544
Debiti commerciali	14	436	304
Altri debiti e passività contrattuali	15	1.473.806	1.486.089
Debiti verso banche	16	1.547.850	1.380.834
Strumenti derivati con <i>fair value</i> negativo non correnti	17	6.458	29.776
Altri debiti finanziari	18	5.292.587	4.869.323
Passività fiscali differite	19	147.130	134.103
Totale passività non correnti		9.373.249	8.540.259
Passività correnti			
Debiti commerciali	20	768.235	715.975
Altri debiti e passività contrattuali	21	570.371	493.275
Debiti verso banche	22	598.904	678.609
Strumenti derivati con <i>fair value</i> negativo correnti		-	-
Altri debiti finanziari	23	367.594	369.382
Passività fiscali correnti	24	130.826	129.603
Passività connesse ad attività destinate alla vendita e attività operative cessate		-	-
Totale passività correnti		2.435.930	2.386.844
Totale passività		11.809.179	10.927.103
Totale patrimonio netto e passività		13.523.735	12.557.344

Conto economico consolidato

(importi in migliaia di euro)	Nota	I semestre 2022	I semestre 2021
Ricavi	25		
settore autostradale – gestione operativa	25.1	1.025.359	572.653
settore autostradale – progettazione e costruzione	25.2	532.816	282.030
settore EPC	25.3	462.062	529.496
settore EPC – progettazione e costruzione	25.4	-	1.666
settore tecnologico	25.5	18.814	10.219
altri	25.6	112.837	70.111
Totale Ricavi		2.151.888	1.466.175
Costi per il personale	26	(321.264)	(252.103)
Costi per servizi	27	(1.050.879)	(659.230)
Costi per materie prime e materiali	28	(151.292)	(153.045)
Altri Costi	29	(180.013)	(84.488)
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	30	542	15
Ammortamenti e svalutazioni	31	(201.981)	(115.474)
Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	32	(3.844)	10.590
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	33	(112.787)	(30.210)
Proventi finanziari:	34		
da partecipazioni non consolidate		432	394
altri		55.424	12.525
Oneri finanziari:	35		
interessi passivi		(184.920)	(31.367)
altri		(13.869)	(8.205)
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	36	(4.209)	1.079
Utile (perdita) al lordo delle imposte delle attività continuative (Continued Operations)		(16.772)	156.656
Imposte	37		
Imposte correnti		(106.147)	(52.726)
Imposte differite		48.977	6.256
Utile (perdita) del periodo delle attività continuative (Continued Operations)		(73.942)	110.186
Utile (perdita) delle “attività destinate alla vendita” al netto delle imposte (Discontinued Operations)		-	-
-Utile (perdita) del periodo		(73.942)	110.186
di cui:			
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi (Continued Operations)		20.791	26.398
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo (Continued Operations)		(94.733)	83.788
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi (Discontinued Operations)		-	-
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo (Discontinued Operations)		-	-

Conto economico complessivo consolidato

(importi in migliaia di euro)	I semestre 2022	I semestre 2021
Utile (perdita) del periodo (a)	(73.942)	110.186
Utili (perdite) attuariali per beneficiari dipendenti	-	-
Quota di altri utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-
Utili (perdite) imputati alla “riserva da valutazione al fair value”	(1.517)	1.431
Plusvalenze/(minusvalenze) da cessione partecipazioni ai sensi dell’IFRS 9	(271)	2.437
Altri	-	-
Effetti fiscali	130	(155)
Utili (perdite) che non saranno successivamente riclassificate a Conto Economico (b)	(1.658)	3.713
Utili (perdite) imputati alla “riserva da cash flow hedge”	50.488	17.050
Utili (perdite) imputati alla “riserva differenze cambi”	139.619	48.672
Quota di altri utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-
Altri	-	-
Effetti fiscali	(9.526)	(2.022)
Utili (perdite) che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni (c)	180.581	63.700
Risultato economico complessivo (a) + (b) + (c)	104.981	177.599
di cui:		
quota di pertinenza di Terzi (Continued Operations)	66.271	29.188
quota di pertinenza del Gruppo (Continued Operations)	38.710	148.411
quota di pertinenza di Terzi (Discontinued Operations)	-	-
quota di pertinenza del Gruppo (Discontinued Operations)	-	-

Rendiconto finanziario consolidato

(importi in migliaia di euro)	I semestre 2022	I semestre 2021
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	1.343.680	879.003
Variazione area di consolidamento	-	33.265
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali "rettificate" (a)	1.343.680	912.268
Utile (perdita)	(73.942)	110.186
Rettifiche		
Ammortamenti e svalutazioni	201.981	115.474
Adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili	3.844	(10.590)
Adeguamento fondo benefici dipendenti	1.145	890
Accantonamenti per rischi	240.503	30.210
(Utile) perdita da società valutate con il metodo del patrimonio netto (al netto dei dividendi incassati)	5.148	3.109
Altri oneri/(proventi) non monetari	47.971	(33.700)
Capitalizzazione di oneri finanziari	(45.025)	(11.512)
<i>Cash Flow Operativo (I)</i>	<u>381.625</u>	<u>204.067</u>
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	(49.112)	4.826
Variazione capitale circolante netto		
<i>Rimanenze e attività contrattuali</i>	<i>(11.325)</i>	<i>(55.101)</i>
<i>Crediti commerciali</i>	<i>(45.216)</i>	<i>(9.935)</i>
<i>Attività fiscali correnti</i>	<i>(43.984)</i>	<i>(30.722)</i>
<i>Altri crediti</i>	<i>(41.048)</i>	<i>(13.070)</i>
<i>Debiti commerciali</i>	<i>45.601</i>	<i>25.915</i>
<i>Altri debiti e passività contrattuali</i>	<i>62.630</i>	<i>6.761</i>
<i>Passività fiscali correnti</i>	<i>(637)</i>	<i>49.997</i>
Altre variazioni generate dall'attività operativa	(2.205)	(7.566)
<i>Variazione CCN ed altre variazioni (II)</i>	<u>(85.296)</u>	<u>(28.894)</u>
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (I+II) (b)	296.329	175.173
Investimenti beni reversibili	(527.121)	(283.231)
Disinvestimenti di beni reversibili	-	-
Contributi relativi a beni reversibili	-	3.378
<i>Investimenti netti in beni reversibili (III)</i>	<u>(527.121)</u>	<u>(279.853)</u>
Investimenti netti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni	(41.401)	(17.752)
Investimenti netti in attività immateriali	(1.586)	(1.126)
Disinvestimenti netti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni	4.634	733
Disinvestimenti netti in attività immateriali	684	198
<i>Investimenti netti in attività immateriali e materiali (IV)</i>	<u>(37.669)</u>	<u>(17.947)</u>
(Investimenti) / Disinvestimenti in attività finanziarie non correnti - partecipazioni	4.909	(342.611)
(Investimenti) / Disinvestimenti in attività finanziarie non correnti	26.421	(6.490)
<i>Investimenti netti in attività finanziarie non correnti (V)</i>	<u>31.330</u>	<u>(349.101)</u>
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (III+IV+V) (c)	(533.460)	(646.901)
Variazione netta dei debiti verso banche	(11.013)	257.650
Variazione degli altri debiti finanziari	199.496	(29.088)
(Investimenti)/Disinvestimenti in attività finanziarie	(32.436)	(34.767)
Variazioni del patrimonio netto di pertinenza di Terzi	(8.935)	-
(Acquisto)/Vendita azioni proprie	-	-
Variazioni del patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	(4.118)	-
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti dalla Capogruppo	-	-
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti da Società Controllate a Terzi Azionisti	(6.080)	(8.617)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)	136.914	185.178
Delta cambi sulla cassa iniziale	64.260	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a+b+c+d)	1.307.723	625.171

Informazioni aggiuntive al Rendiconto finanziario consolidato

(importi in migliaia di euro)	I semestre 2022	I semestre 2021
Imposte pagate nel periodo	153.191	24.610
Oneri finanziari pagati nel periodo	152.260	42.062

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	Totale Patrimonio netto
1° gennaio 2021	64.886	14.051	(22.843)	2.507.872	2.563.966	369.359	2.933.325
Allocazione risultato	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(8.617)	(8.617)
Acquisto/cessione azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	140.481	140.481
Acquisizione di <i>minorities</i> e altre variazioni	-	-	(2.824)	(404)	(3.228)	290	(2.938)
Risultato complessivo	-	-	62.303	86.108	148.411	29.188	177.599
30 giugno 2021	64.886	14.051	36.636	2.593.576	2.709.149	530.701	3.239.850
1° gennaio 2022	31.417	14.051	173.579	548.060	767.107	863.134	1.630.241
Allocazione risultato	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(3.366)	(3.366)
Acquisto/cessione azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizione di <i>minorities</i> e altre variazioni	-	-	271	(9.009)	(8.738)	(8.562)	(17.300)
Risultato complessivo	-	-	133.714	(95.004)	38.710	66.271	104.981
30 giugno 2022	31.417	14.051	307.564	444.047	797.079	917.477	1.714.556

Principi di consolidamento, criteri di valutazione e note esplicative

Informazioni generali

La ASTM S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Torino. La sede legale è in Corso Regina Margherita 165 – Torino (Italia). Ai sensi dello Statuto la durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2070.

La ASTM S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Nuova Argo Finanziaria S.p.A., la controllante ultima è Aurelia S.r.l..

La ASTM S.p.A. opera in qualità di holding industriale ed attraverso le proprie controllate principalmente nella gestione di reti autostradali in concessione, nel settore della progettazione e realizzazione di grandi opere infrastrutturali, nonché della tecnologia applicata alla mobilità dei trasporti. Le principali attività della società e delle sue controllate sono indicate nella sezione descrittiva della Relazione sulla Gestione.

I prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del programma Euro Medium Term Notes (EMTN) della Società sono negoziati presso Euronext Dublin, il mercato regolamentato gestito da Irish Stock Exchange plc. ASTM si qualifica quale emittente di valori mobiliari ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato di uno Stato membro dell'Unione Europea, ASTM risulta pertanto un Ente di Interesse Pubblico ai sensi della vigente normativa.

La relazione finanziaria semestrale è presentata in euro, che è la moneta corrente nella economia nella quale il Gruppo opera principalmente.

Si segnala che ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 ed in conformità al paragrafo 46 dello IAS 1, si precisa che il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in migliaia di euro.

La relazione finanziaria semestrale del Gruppo ASTM è stata esaminata ed approvata, dal Consiglio di Amministrazione della ASTM S.p.A., in data 29 settembre 2022.

Criteri di redazione e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022 è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che il Gruppo ASTM continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile e comunque in un orizzonte temporale superiore ai 12 mesi.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto – sulla base di quanto definito dall'art. 3, comma 1 del Decreto Legislativo 28/2/2005, n. 38 - secondo i **principi contabili internazionali IFRS** emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC"). Anche i dati comparativi riferiti all'esercizio precedente risultano conformi ai citati standard contabili.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto e dalle presenti note esplicative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio". Lo stato patrimoniale è presentato in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, mentre nel prospetto di conto economico i costi sono presentati utilizzando la classificazione basata sulla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il "metodo indiretto".

Principi e area di consolidamento

Principi di consolidamento

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende, oltre al bilancio semestrale della capogruppo - ASTM S.p.A., i *reporting package* predisposti da ciascuna società controllata alla data di rendicontazione in conformità agli IFRS adottati dal Gruppo. Il controllo sussiste quando la capogruppo ha il potere di dirigere le attività rilevanti della società ed è esposta alla variabilità dei risultati. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato con decorrenza dalla data nella quale si assume il controllo fino al momento nel quale tale controllo cessa di esistere.

Gli accordi a controllo congiunto si possono classificare tra (i) “partecipazioni in *joint venture*” se il Gruppo vanta diritti sulle attività nette dell’accordo come, ad esempio, nel caso di società con personalità giuridica propria, o (ii) “attività a controllo congiunto” se il Gruppo ha diritti sulle attività e obblighi sulle passività relative all’accordo. Il controllo congiunto è la condivisione, su base contrattuale, del controllo di un accordo, che esiste unicamente quando per le decisioni relative alle attività rilevanti è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo. Nella classificazione degli accordi del Gruppo ASTM ci si è basati sull’analisi dei diritti e degli obblighi degli stessi. In particolare, negli attuali accordi sottoscritti il Gruppo ASTM detiene diritti sulle attività nette dell’accordo stesso classificati sia come “partecipazioni in *joint venture*” (contabilizzate con il “metodo del patrimonio netto”) sia come “*Joint Operation*” (rilevando nel bilancio d’esercizio della detenente la quota di pertinenza di diritti e obblighi).

Le società sulle quali si esercita un’“influenza notevole” sono state valutate con il “metodo del patrimonio netto”. L’influenza notevole è intesa come il potere di partecipare alla determinazione delle scelte finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto. L’influenza notevole è presunta quando il Gruppo detiene almeno il 20% dei diritti di voto.

Nel successivo paragrafo “Area di consolidamento” è riportato il dettaglio delle partecipazioni consolidate e delle variazioni intervenute nella stessa.

Consolidamento con il “metodo integrale”

Il consolidamento con il “metodo integrale” consiste, in sintesi, nell’assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi delle società consolidate, prescindendo dall’entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai terzi azionisti, in apposita voce del Patrimonio Netto denominata “Patrimonio Netto di pertinenza di Terzi”, la quota di utile e delle riserve di loro competenza.

Le principali rettifiche di consolidamento attuate sono le seguenti:

1. Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni consolidate con il metodo integrale e delle corrispondenti frazioni del Patrimonio Netto di queste attribuendo, ai singoli elementi dell’attivo e del passivo patrimoniale, il valore corrente alla data di acquisizione del controllo; l’eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta, qualora ne sussistano i presupposti, nella voce dell’attivo “Avviamento”; se negativa, è imputata nel conto economico.

Il maggiore/minore prezzo pagato rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto, derivante dall’acquisizione di ulteriori quote di società controllate, è portato a riduzione/incremento del patrimonio netto.

Le acquisizioni di partecipazioni di controllo che intervengono nell’ambito del medesimo Gruppo di appartenenza (i.e. “*business combinations under common control*”) sono contabilizzate in continuità di valori.

2. Eliminazione dei crediti e dei debiti tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime. Sono stati inoltre eliminati, se significativi, gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nello stato patrimoniale e nel conto economico, con la sola

eccezione di quelli relativi all'attività di progettazione e costruzione dei beni gratuitamente devolvibili che – come successivamente descritto – in conformità all'IFRIC 12 sono iscritti al “*fair value*”. Non vengono eliminate le eventuali perdite infragruppo qualora rappresentino un indicatore di perdita di valore della sottostante attività.

3. Storno dei dividendi incassati da società consolidate.

Valutazione delle partecipazioni con il “metodo del patrimonio netto”

Le partecipazioni sono inizialmente rilevate al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota, di pertinenza della partecipante, degli utili e delle perdite della partecipata realizzati successivamente alla data di acquisizione. Eventuali avviamenti inclusi nel valore della partecipazione sono soggetti ad “*impairment test*”. Il costo di acquisizione è attribuito al pro-quota del *fair value* delle attività e passività identificabili delle società collegate o *joint ventures*, e per differenza, ad avviamento. La quota dei risultati d'esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nel conto economico di quest'ultima ad eccezione degli effetti provenienti dalle variazioni del conto economico complessivo della partecipata, diverse dalle operazioni con gli azionisti, che sono riflessi direttamente nel conto economico complessivo del Gruppo. In caso di eventuali perdite eccedenti il valore di carico delle partecipazioni, l'eccedenza è rilevata in un apposito fondo del passivo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti della partecipata o comunque a coprirne le perdite.

I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.

Area di consolidamento

Di seguito è riportato l'elenco delle società controllate incluse nell'area di consolidamento.

Società capogruppo

Denominazione	Sede Legale
ASTM S.p.A.	10144 Torino - Corso Regina Margherita, 165

Società controllate – consolidate con il “metodo integrale”

Denominazione	Sede legale		Capitale sociale	% mediate	% di gruppo ⁽¹⁾
Igli do Brasil Participacoes Ltda	Sao Paolo (Brasil) - Rua Gomes de Carvalho n. 1510	Reais	1.901.913.422	100,00	100,00
Igli S.p.A.	15057 Tortona (AL) – Corso Romita, 10		37.130.000	100,00	100,00
ASTM North America Inc.	10965 Pearl River New York (USA) - 1 Bue Hill Plaza, 16th Floor	Usd	10.500.000	100,00	100,00
SINA S.p.A.	20135 Milano - Viale Isonzo, 14/1		10.140.625	100,00	100,00
Siteco Informatica S.r.l. unipersonale	20135 Milano - Viale Isonzo, 14/1		10.000	100,00	100,00
Autostrada Albenga-Geressio-Ceva S.p.A.	12100 Cuneo - Corso Giolitti 17		600.000	99,87	100,00
SATAP S.p.A.	10144 Torino - Via Bonzanigo, 22		158.400.000	99,87	99,87
Crispi S.c.a.r.l. con socio unico in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	99,17	100,00
CRZ01 S.c.a.r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	99,17	100,00
ITINERA S.p.A.	15057 Tortona (AL) - Via Balustra 15		232.834.000	99,17	100,00
Itinera USA CORP	Camden (Delaware) - 2140 Duport Highway Street	Usd	55.100.000	99,17	100,00
Marcallo S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		50.000	99,17	100,00
SEA Segnaletica Stradale S.p.A.	15057 Tortona (AL) - Regione Ratto		500.000	99,17	100,00
Snergie S.c.a.r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	99,17	100,00
Società Attività Marittime S.p.A. (SAM S.p.A.)	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		500.000	99,17	100,00
Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		100.000	99,17	100,00
Urbantech S.r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		130.907	99,17	100,00
Storstroem Bridge JV I/S	4760 Vordingborg (Denmark) - Brovejen 16		-	99,16	99,99
Torre di Isola S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	99,07	99,90
Itinera Construcoes LTDA	Sao Paolo (Brasil) - Vila Nova Conceicao - Rue Doutor Eduardo De Souza Aranha		10.000.000	99,04	100,00
Cornigliano 2009 S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	98,97	99,80
Euroimpianti S.p.A.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		5.000.000	97,95	100,00
ECS MEP Contractor I/S	Industriparken 44A, 1st floor, 2750 Ballerup, Denmark		-	97,94	99,99
Argo Costruzioni Infrastrutture S.c.p.a.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		130.000	97,94	100,00
Sinelec S.p.A.	15057 Tortona (AL) - S.P. 211 della Lomellina 3/13 Loc. San Guglielmo		7.383.435	97,89	100,00
Sinelec USA Inc	New York, NY 10022 (USA) - 509 Madison Avenue, Suite 1510	Usd	50.000	97,89	100,00
Lambro S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		200.000	96,40	97,21
Agognate S.c.a.r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Privata Ansaldo, 8		10.000	96,08	96,90
Biandrate S.c.a.r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Privata Ansaldo, 8		10.000	96,08	96,90
Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A.	15057 Tortona (AL) - S.P. 211 della Lomellina 3/13 Loc. San Guglielmo		22.680.725	95,23	100,00
Logistica Tirrenica S.p.A.	55041 Lido di Camaiore (LU) - Via Don E. Tazzoli, 9		12.000.000	95,23	100,00
Società Autostrada Ligure Toscana p.A.	55041 Lido di Camaiore (LU) - Via Don E. Tazzoli 9		160.300.938	95,23	95,23
Taranto Logistica S.p.A.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		13.000.000	95,21	96,00
Tubosider S.p.A.	12066 Monticello d'Alba (CN) - s.s. 231 8/A		10.000.000	89,25	90,00
SINTEC Scarl	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	85,85	100,00
Diga Alto Cedrino S.c.a.r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Via Balustra, 15		50.000	79,34	80,00
Halmar International LLC	421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954-2908 AA	Usd	52.080.000	79,34	80,00
Halmar International Trucking Inc	421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954-2908 AA		-	79,34	100,00
Halmar Transportation System Llc	421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954-2908 AA		-	79,34	100,00
HIC Insurance Company Inc.	421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954-2908 AA	Usd	200.000	79,34	100,00
MAZZE' S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	79,34	80,00
Sistemi e Servizi S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL) - S.P. 211 della Lomellina 3/13 Loc. San Guglielmo		100.000	76,60	80,00
Lanzo S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	74,38	75,00
A.T.I.V.A. S.p.A. - Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta	10156 Torino - Strada della Cebrosa, 86		44.931.250	72,34	72,34
Autostrada dei Fiori S.p.A.	18100 Imperia - Via della Repubblica 46		325.000.000	69,61	73,00
Società Autostrade Valdostane S.A.V. - S.p.A.	11024 Chatillon (AO) - Strada Barat 13		24.000.000	69,56	71,28
Musinet Engineering S.p.A.	10149 Torino - Corso Svizzera, 185		520.000	67,79	100,00
RO.S.S. - Road Safety Services S.r.l.	10059 Susa (TO) - Via San Giuliano 2/A		100.000	67,79	100,00
Sitalfa S.p.A.	10050 Bruzolo (TO) - Via Lago, 11		520.000	67,79	100,00
Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus S.p.A. - S.I.T.A.F. S.p.A.	10059 Susa (TO) - Fraz. San Giuliano 2		65.016.000	67,79	68,09
Tecnositaf S.p.A. in liquidazione	10149 Torino - Corso Svizzera, 185		520.000	67,79	100,00
Tecnositaf L.L.C.	Mosca, Russia - Presnenskaya Naberezhnaja 6 Bld.2 12 Floor Office n. 8	Rub	300.000	67,72	99,90
Si.Co.Gen. S.r.l.	10156 Torino - Strada della Cebrosa 86		260.000	65,51	85,00
Safe Roads S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	64,46	65,84
Seranti S.c.a.r.l.	10059 Susa, Via San Giuliano 2A		3.000	64,40	95,00
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	187 Roma - VIA XX Settembre 98/E		200.000.000	61,90	65,00
CERVIT Impianti Tecnologici Consortile a Responsabilità Limitata (C.I.T. S.c.a.r.l.)	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	60,52	61,79
Consorzio Sintec	20135 Milano - Viale Isonzo, 14/1		20.000	60,00	60,00
Sinpros S.c.a.r.l.	20135 Milano - Viale Isonzo 14/1		10.000	60,00	60,00
S.G.C. S.c.a.r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	58,77	60,00
Atlantic Coast Foundations Llc	421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954-2908 AA		-	55,54	70,00
Edilrovaccio 2 S.r.l. in liquidazione	10144 Torino - Via Bonzanigo 22		45.900	53,53	60,00
Anish Empreendimentos e Participacoes Ltda	Brasil - Rua Gomes de Carvalho, 1510, Conjunto 32 - Vila Olímpia - São Paulo - SP - CEP 04547-005	BRL	85.422.720	51,93	100,00
Argovias Administracao e Participacoes S.A.	Brasil - Rua Jaime Ribeiro da Luz, 971 Sala 32 - Santa Monica - Uberlândia - MG - CEP 38408-188	BRL	731.249.730	51,93	100,00
Concessionaria das Rodovias Ayrton Senna e Carvalho Pinto S.A. - Ecopistas	Brasil - Rodovia Ayrton Senna Km 32 Pista Oeste - Rio Abaixo - Itaquaquecetuba - CEP 08578-010	BRL	687.664.883	51,93	100,00
Concessionaria do Rodoanel Norte S.A. - Ecorodoanel	Brasil - Rodovia dos Imigrantes km 28,5 1º Andar Sala 01 - Alvarenga - São Bernardo do Campo - SP - CEP 09845-000	BRL	47.626.000	51,93	100,00
Concessionaria Ecovia Caminho do Mar S.A.	Brasil - Rodovia BR 277 Km 60,5 - Borda do Campo - São José dos Pinhais - PR - CEP 83075-000	BRL	163.641.000	51,93	100,00
Concessionaria Ecovias do Cerrado S.A.	Brasil - Rua Sintra, 50 Sala 01 - Granja Marileuza - Uberlândia - MG - CEP 38406-643	BRL	622.406.625	51,93	100,00
Concessionaria Ecovias dos Imigrantes S.A.	Brasil - Rodovia dos Imigrantes SP 160 Km 28,5 - Jardim Represa - São Bernardo do Campo - SP - CEP 09845-000	BRL	302.547.397	51,93	100,00
Concessionaria Ponte Rio-Niterói SA - Ecoponte	Brasil - Rua Mário Neves, 1 - Ilha da Conceição - Niterói - RJ - CEP 24050-290	BRL	147.367.960	51,93	100,00
Eco050 - Concessionária de Rodovias S.A.	Brasil - Rua Sintra, 50 - Granja Marileuza - Uberlândia - MG - CEP 38406-643	BRL	656.000.000	51,93	100,00

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	% di		
			mediate	gruppo ⁽¹⁾	
ECO101 Concessionaria de Rodovias S.A.	Brasil - Avenida Coronel Nunes BR 101 Km 264 - Laranjeiras - Serra - ES - CEP 29160-000	BRL	900.500.100	51,93	100,00
Eco135 Concessionaria de Rodovias S.A.	Brasil - Avenida Bias Fortes, 2007 - Tibira - Curvelo - MG - CEP 35790-000	BRL	56.923.987	51,93	100,00
Ecopatio Logistica Cubatao Ltda	Brasil - Rodovia C6nego Domenico Rangoni, km 263, s/n - Parque Industrial - Cubat6o - SP - CEP 11573-000	BRL	161.286.666	51,93	100,00
Ecoporto Santos S.A.	Brasil - Avenida Engenharia Antonio Alves Freire, s/n - Cais do Saboo Ponto 4 - Saboo - Santos - SP - CEP 11013-000	BRL	1.084.613.933	51,93	100,00
Ecorodovias Concessionos e Servi7os S.A.	Brasil - Rodovia dos Imigrantes SP 160 Km 28,5 1º e 2º andares - Jardim Represa - S6o Bernardo do Campo - SP - CEP 09845-000	BRL	2.086.714.537	51,93	100,00
EcoRodovias Infraestrutura e Logística S.A.	Brasil - Sau Paulo - Rua Gomes de Carvalho, 1510 31/32 Vila Olimpia	BRL	2.054.305.390	51,93	51,93
EIL 01 Participa76es S.A.	Brasil - Rua Gomes de Carvalho, 1510, Conjunto 31 - Vila Olimpia - S6o Paulo - SP - CEP 04547-005	BRL	1.099	51,93	100,00
Ecoriominas Concessionaria de Rodovias S.A.	Brasil Avenida Rio Branco, 110 - sala 901 - Centro Rio De Janeiro - RJ - CEP 20040-001	BRL	3.000	51,93	100,00
EIL05 S.A.	Brasil - Rua Gomes de Carvalho, 1510 - CONJ 31 sala 05 - Vila Olimpia, S6o Paulo/SP - CEP 04547-005	BRL	1.000	51,93	100,00
EIL06 S.A.	Brasil - Rua Gomes de Carvalho, 1510 - CONJ 31 sala 06 - Vila Olimpia, S6o Paulo/SP - CEP 04547-005	BRL	1.000	51,93	100,00
ELG 01 Participa76es Ltda	Rua Gomes de Carvalho, 1510 - 3ª Andar - Vila Olimpia - S6o Paulo - SP - CEP 04547-005	BRL	87.388.520	51,93	100,00
Empresa Concessionaria de Rodovias do Sul SA - Ecosul	Brasil - Rodovia BR 116 Km 511 - Retiro - Pelotas - RS - CEP 96070-560	BRL	17.755.000	51,93	100,00
Paquet6 Participacoes Ltda	Brasil - Rua Gomes de Carvalho, 1.510, Conjunto 32, Vila Olimpia, S6o Paulo - S6o Paulo - CEP 04547-005	BRL	13.150.489	51,93	100,00
Rodovia das Cataratas S.A. - Ecocataratas	Brasil - Rodovia BR 277 Km 582 - Pavan - Cascavel - PR - CEP 85818-560	BRL	250.968.261	51,93	100,00
Termares - Terminais Maritimos Especializados Ltda	Brasil - Cais do Saboo, s/n, Ponto 1 - Saboo - Santos - SP - CEP 11085-901	BRL	44.698.068	51,93	100,00
Societ6 di Progetto Autovia Padana S.p.A.	15057 Tortona (AL) - SP 211 della Lomellina 3/13		163.700.000	50,94	51,00
Ramonti S.c.a r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	50,58	51,00
Ponte Meier S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	49,95	51,00
Partecipazione Roma Sud Scarl	14100 Asti - Corso Torino, 236		10.000	49,18	55,10
Halmar International LLC/LB Electric Co JV	421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954-2908 AA		-	47,60	60,00
Halmar/A Servidone - B Anthony Llc	421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954-2908 AA	Usd	1.600.000	47,60	60,00
Potomac Yard Constructors JV	421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954-2908 AA		-	47,60	60,00
Ashlar Structural LLC	421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954-2908 AA	Usd	400.000	39,67	50,00
HINNS JV	421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954-2908 AA		-	39,67	50,00
Concession6ria Ecovias do Araguaia S.A.	Brasil - Rua Coronel Batista, nª 415, 8 andar, sala 801, Centro, Edifício London Office, An6polis - Goi6s - CEP 75020-080	BRL	1.922.550.917	33,75	100,00
Holding do Araguaia S.A.	Brasil - Rua Gomes de Carvalho, 1510, Conjuntos 31/32, Sala 02 - Vila Olimpia - S6o Paulo - SP - CEP 04547-005	BRL	612.883.152	33,75	65,00

(1) La percentuale esprime la somma delle percentuali di partecipazione detenute dalle singole societ6 del Gruppo.

(2) Al netto delle azioni proprie detenute dalla societ6.

Elenco delle Joint Operation

Denominazione	Sede legale	% di	
		mediate	gruppo
KOGE HPT I/S	Ballerup, Industriparken 44 A CAP 2750, Denmark	79,34	80,00
Itinera-Agility JV	Emirate of Abu Dhabi, UAE	74,38	75,00
JV Itinera Cimolai	Gabarone - Repubblica del Botswana	71,63	72,23
Itinera Ghantoot JV	Emirate of Abu Dhabi, UAE	49,59	50,00
Consorzio Baixada Santista	Av Antonio Bernardo, 3951, Conjunto Residencial Humait6, S6o Vicente/sp, cep 11349-380	49,52	50,00
Cons. Binario Porto de Santos	Rodovia Anchieta, S/N, Km 64 e 65, Bairro Alemoa, Municipio de Santos, Estado de Sao Paulo (SP) - Brasil	49,52	50,00
MG-135 Consortium	Avenida Dom Pedro II, numero 801, Bairro Centro, Municipio de Curvelo, Estado de Minas Gerais (MG) - Brasil	49,52	50,00
Consorzio BR-050	Avenida Jos6 Severino, n. 3050, Lotamento Santa Terezinha Quadra 66 Citade de Catalo, Estado de Gois - Brasil	49,52	50,00
Consorzio Al7as da Ponte	Rua General Sampaio, 42, sala 201, Caju, Rio de Janeiro/rj, cep 20931-050	49,52	50,00
Consultoria - Novos Negocios	Rodovia Dos Imigrantes-SP160, S/N, Km28,5, sala 01 Anexo dtc, Jardim represa, Sao Bernardo do Campo/SP - Brasil	49,52	50,00
Consultoria - ECO135	AV DOM Pedro II, 801, Centro, Curvelo/MG - Brasil	49,52	50,00
Cons6rcio PSG	Rua Dortor Eduardo de Souza Aranha, 387, Andar 1, Conj 12, sala 05, Vila Nova Conceicao, S6o paulo/sp - cep 04543-121	49,52	50,00
Consorzio SP-070	Rua Coronel Gomes Nogueira, 211 - Centro, Taubat6 - San Paolo, Brasile	49,52	50,00
Odense HPT JV I/S	5000 Odense C (Denmark) - Kochsgade, 31D	48,59	49,00
Consorzio nn Engenharia e Consultoria	Brasil - Sao Bernardo Do Campo - Alvarenga - Km 28.5 Anexo Dtc Sala 01 - Rod Dos Imigrantes	49,52	50,00
3RD Track Constructors - Joint Operation	New York (USA) - 810 Seventh Avenue 9th floor	18,25	23,00
TELT SEP JV	Laurade Parc D Activite Laurade 13103 Saint-Etienne-Du-Gres (Francia)	24,79	25,00

Elenco delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto e collegate valutate con il “metodo del patrimonio netto”

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	% di gruppo ⁽¹⁾
<i>Partecipazioni a controllo congiunto</i>			
Grugliasco S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	60,60
CERVIT SCARL	41012 Carpi (MO) - Via Carlo Marx, 101	10.000	51,00
Federici Stirling Batco LLC	Muscat (Oman) - P.O. BOX 1179 Al Athaiba, 130	Ria 300.000	49,00
<i>Partecipazioni collegate</i>			
Aurea S.c.a r.l.	20124 Milano - Via Fabio Filzi, 25	10.000	99,00
Halmar / Railworks JV	421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954	-	52,00
Colmeto S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	51,00
Consorzio Siciliano Lavori Ferroviari - Con.Si.L.Fer.	144 Roma - Via Indonesia, 100	5.164	50,00
Lisone S.c.a.r.l. in liquidazione	20147 Milano - Via Marcello Nizzoli, 4	10.000	50,00
Malco S.c.a.r.l.	36100 Vicenza - Viale dell'Industria, 42	10.000	50,00
Mill Basin Bridge Constructors	421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954-2908 AA	USD 12.755	50,00
Ponte Nord S.p.A.	43121 Parma - Via Anna Maria Adorni	1.667.000	50,00
Transenergia S.r.l.	10144 Torino - Via Bonzanigo, 22	1.022.661	50,00
Tuborus LLC	Ryazan Federazione Russa - bldg 8 "a" Zubkova Stree"	Rub 65.850.000	50,00
Tunnel Frejus S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	50.000	50,00
ATIVA Immobiliare S.p.A.	10156 Torino - Strada della Cebrosa, 86	1.100.000	50,00
Tangenziali Esterne Milano (TEM)	20124 Milano - Via F. Filzi 25	220.344.608	50,00
Interconnessione S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	49,90
CONSEPI S.p.A. (Consusa S.r.l.)	10059 Susa (TO) - Via Torino, 127	1.788.001	49,16
CMC Itinera JV S.c.p.a.	48122 Ravenna - Via Trieste 76	100.000	49,00
Letimbro S.c.a.r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	100.000	49,00
Rivalta Terminal Europa S.p.A.	15057 Tortona (AL) - Strada Savonesa 10R Frazione Rivalta Scriveria	14.013.412	48,25
Smart Mobility Systems s.c. a r.l. (SMS S.c. a r.l.)	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	45,50
Eteria consorzio stabile S.c. ar.l.	187 Roma - Via Bissolati 76	550.000	45,45
Consorzio Telese S.c.a r.l.	195 Roma - Via Pietro Borsieri 2/a	10.000	45,30
Asci Logistik GMBH	THALERHOFSTRASSE 88 8141 PREMSTATTEN	35.000	45,00
Atifon S.c.a.r.l.	Asti - Corso Torino, 236	10.000	45,00
Cis Beton GMBH	THALERHOFSTRASSE 88 8141 PREMSTATTEN	35.000	45,00
Mose Bocca di Chioggia S.c. a r.l.	35127 Padova - Via Belgio, 26	10.000	42,50
Vetivaria S.r.l.	20129 Milano - Via Spallanzani Lazzaro, 6	72.000	40,33
Mose Operae S.c. a r.l.	35127 Padova - Via Belgio, 26	10.000	40,22
COVA S.c.a r.l.	40122 Bologna - Viale Antonio Silvani, 6	10.000	40,00
SP01 società consortile a responsabilità limitata	10128 Torino - Via Vincenzo Vela, 42	10.000	40,00
CTE - Consorzio Tangenziale Engineering in liquidazione	20127 Milano - Via Girolamo Vida, 11	20.000	39,99
Fondo Valle S.c.a.r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Privata Ansaldo, 8	10.000	39,33
Tessera S.c. a r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	39,24
A10 S.c. a r.l.	40122 Bologna - Viale Antonio Silvani, 6	10.000	37,48
SITRASB S.p.A.	11010 - Saint Remy en Bosses (AO) - Località Praz-Gentor	11.000.000	36,50
Monotrilho Linha 18 Bronze	Brasil - São Paulo - SP - Rua Doutor Eduardo de Souza Aranha, 387 - Conjunto 11, Sala 1, 1º Andar - Vila Nova Conceição	BRL 38.000.000	35,77
S.A.C. S.c.r.l. Consortile in liquidazione	90044 Carini (PA) - S.S. 113 Zona Industriale	10.329	35,00
Consorzio Costruttori TEEM in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	34,99
Galeazzi Impianti S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	34,00
Consorzio Cancellò-Frasso Telesino - CONSORZIO CFT	43121 Parma - Via Madre Anna Maria Adorni, 1	15.000	33,33
Frasso S.c. a r.l.	43121 Parma - Via Madre Anna Maria Adorni 1	15.000	33,00
Consorzio Autostrade Italiane Energia	159 Roma - Via Alberto Bergamini, 50	113.949	28,92
Interporto di Vado I.O. S.p.A.	17047 Vado Ligure (SV) - Via Trieste, 25	3.000.000	28,00
S.A.BRO.M - Autostrada Broni Mortara S.p.A.	20142 Milano - Via dei Missaglia 97	28.902.600	26,84
Brescia Milano Manutenzioni S.c.a r.l.	10082 Courgnè (TO) - Località Bandone 1/G	10.000	26,00
Darsene Nord Civitavecchia S.c. a r.l.	193 Roma - Piazza Fernando de Lucia, 65	20.000	25,00
Tangenziale Esterna S.p.A.	20124 Milano - Via F. Filzi 25	464.945.000	24,46
C.I.M. S.p.A. - Novara - Centro Interportuale Mercè	28100 Novara - Via Carlo Panseri, 118	24.604.255	24,31
Mose TREPORTI S.c. a r.l.	35127 Padova - Via Belgio, 26	10.000	22,54
IGEA Romagna S.c. a r.l.	48121 Ravenna - Via Pier Traversari, 63	20.000	20,33
Formazza S.c.a.r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Privata Ansaldo, 8	10.200	20,00
ROAD LINK HOLDINGS Ltd.	Northumberland - Stocksfield - NE43 7TN	GBP 1.000	20,00

⁽¹⁾ La percentuale esprime la somma delle percentuali di partecipazione detenute dalle singole società del Gruppo.

⁽²⁾ Al netto delle azioni proprie detenute dalla società.

Elenco delle altre partecipazioni

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	% di gruppo ⁽¹⁾
DAITA S.c. a r.l.	93100 Caltanissetta (CL) - Via Napoleone Colajanni 314/E	10.328	80,00
Siteco BG ODD	Sofia (Bulgaria) - Sofi Kniaz Boris I 55	5.215	48,99
Abesca Europa S.r.l.	23017 Morbegno (SO) - Via Vanoni, 24	100.000	19,52
iOne Solutions S.r.l.	15057 Tortona (AL) - Corso Romita, 10	10.200	19,00
Codeifa S.p.A.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	2.500.000	16,42
Autostrade centro padane S.p.A.	26100 Cremona - Via Colletta 1	30.000.000	11,10
C.R.S. S.r.l. in liquidazione	30172 Mestre (VE) - Piazza Leonardo da Vinci 8/A	26.850	11,08
CSI CON SERV ING in liquidazione	37121 Verona - Via Carlo Cattaneo, 20	10.000	11,00
Passante Dorico S.p.A.	20142 Milano - Via dei Missaglia, 97	24.000.000	11,00
Pedelombarda S.c.p.a.	20142 Milano - Via dei Missaglia, 97	5.000.000	11,00
Cons. Costr. Veneti San Marco	35121 Padova - Via Trieste, 32	51.646	10,00
Part.SAV AQ Scarl	11064 Pontey (AO) - Loc. Cretaz Boson, 13	10.000	10,00
United Operator	Mosca Russia - 6 Presnenskaya Naberezhnaya, bldg. 2 123112	<i>Rub</i> 10.000	10,00
SPEDIA S.p.A. in liquidazione	19136 La Spezia - Via delle Pianazze, 74	2.413.762	7,97
Agenzia di Pollenzo S.p.A.	12042 Bra (CN) - Piazza Vittorio Emanuele 13 - Frazione Pollenzo	24.319.920	6,05
Form Consult S.p.A. (ex IRI Management)	187 Roma - Via Piemonte, 60	1.560	6,05
Restart SIQ (ex AEDES S.p.A.)	20144 Milano - Via Tortona, 37	5.004.129	5,30
Tunnel Gest S.p.A.	36057 Arcugnano (VI) - Via dell'Industria, 2	500.000	5,00
Interporto Rivalta Scrvia S.p.A.	15057 Tortona (AL) - Strada Savoneses 12/16 Frazione Rivalta Scrvia	11.848.200	4,34
EuroLink S.c.p.a.	20142 Milano - Via dei Missaglia, 97	150.000.000	2,00
PST S.p.A. (Parco Scientifico e Tecnologico)	15057 Tortona (AL) - Strada Comunale Savoneses, 9 Frazione Rivalta Scrvia	5.271.936	1,96
PARTECIPAZIONE ALES TECH S.r.l.	56127 Pisa - Piazza S.Paolo all'Orto, 10	4.209	1,17
MN 6 S.c.a.r.l.	80142 Napoli - Via G. Ferraris, 101	51.000	1,00
Digitalog S.p.A.	198 Roma - Via Po, 12	1.142.000	0,90
SO.GE.A.P. Aeroporto di Parma Società per la gestione S.p.A.	43126 Parma - Via Licinio Ferretti 50/A	17.892.636	0,76
AEDES SIQ S.p.A.	20144 Milano - Via Tortona, 37	221.623.142	0,71
Compagnia Aerea Italiana S.p.A.	54 Fiumicino (Roma) - Piazza Almerico da Schio PAL RPU	3.526.846	0,40
Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.	57010 Collesalveti (LI) - Strada Prima 5 - Frazione Guasticce	29.123.179	0,35
Consorzio Topix	10123 Torino, Via Maria vittoria, 38	1.499.000	0,31
Turismo Torino e Provincia	10123 Torino, Via Maria vittoria, 19	-	0,29
CE.P.I.M. S.p.A. (CENTRO PADANO INTERSCAMBIO MERCI SPA)	43010 Fontevivo (PR) - Piazza Europa, 1	6.642.928	0,21
PLC S.p.A. (ex Industria e Innovazione S.p.A.)	20123 Milano - Via Lanzone, 31	27.026.480	0,21
Banca Alpi Marittime Credito cooperativo CARRU'	12061 Carrù (CN) - Via Stazione, 10	14.358.170	0,07
Mediobanca S.p.A.	20121 Milano - Via Enrico Cuccia, 1	443.640.007	0,03
Argentea Gestioni S.c.p.a.	25126 Brescia - Via Somalia, 2/4	120.000	0,03
Assicurazioni Generali S.p.A.	34132 Trieste - Piazza Duca degli Abruzzi, 2	1.581.069.241	0,02
C.A.F. dell'Industria dell'Emilia-Romagna S.p.A.	40124 Bologna - Via San Domenico, 4	377.884	0,01
Società Cooperativa Elettrica Gignod - C.E.G.	11020 Saint Christophe (AO) - Rue Croix-Noire, 61 - Loc. La Croix-Noire	279.450	0,01
Banco BPM società per azioni	20121 Milano - Piazza Filippo Meda, 4	7.100.000	0,01
Banca CA.RI.GE. S.p.A.	16123 Genova - Via Cassa di Risparmio, 15	1.343.570.814	0,00
Astaldi	156 Roma - Via Giulio Vincenzo Bona, 65	340.431.461	-
Banca d'Alba	12051 Alba (CN) - Via Cavour, 14	50.661.632	-
M.N. Metropolitana Napoli S.p.A.	80142 Napoli - VIA G. Ferraris, 101	3.655.397	-
TRA.DE.CIV Consorzio tratta Determinate Città Vitale	80142 Napoli - Via Galileo Ferraris, 101	155.535	-

Variazioni dell'area di consolidamento

Di seguito si riportano gli eventi intervenuti nel primo semestre dell'esercizio 2022:

- nel corso del semestre sono state costituite le due società di diritto brasiliano EIL 05 S.A. e EIL 06 S.A. di cui il Gruppo EcoRodovias detiene il 100% del capitale sociale; nel mese di maggio è stata costituita inoltre la società Sinprosys S.c.ar.l. di cui la controllata Sina S.p.A. detiene una quota pari al 60% del capitale sociale;
- a seguito della conclusione del processo di liquidazione, nel corso del semestre è stata cancellata dal registro delle imprese la controllata Sicustrada S.c.ar.l..

Nelle note esplicative, sono indicati - qualora significativi - gli effetti derivanti dalle "Variazioni dell'area di consolidamento".

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

Attività immateriali

Avviamento

Tale bene immateriale non è oggetto di ammortamento; la recuperabilità del valore iscritto (“*impairment test*”) è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che facciano presupporre una riduzione di valore. Tale verifica è effettuata a livello di singola “*Cash Generating Unit*” (CGU) sulla quale l’avviamento è stato allocato e sulla quale la Direzione aziendale valuta la redditività dell’investimento. Le svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

Concessioni - premessa

In base agli accordi contrattuali (Concessioni) che rientrano nell’ambito di applicazione dell’IFRIC 12, il concessionario opera come prestatore di servizi afferenti (i) la realizzazione e/o il miglioramento dell’infrastruttura utilizzata per fornire il servizio pubblico e (ii) la gestione e la manutenzione della stessa, per un determinato periodo di tempo. Da ciò deriva che l’attività di costruzione e miglioramento dell’infrastruttura è assimilabile a quella di un’impresa di costruzioni; pertanto, durante il periodo in cui tali servizi sono prestati, i ricavi e i costi da costruzione sono rilevati a conto economico in conformità all’IFRS 15.

Come stabilito dall’IFRIC 12, a fronte dei servizi di costruzione e/o miglioria resi dal concessionario, il concedente riconosce al concessionario un corrispettivo, da rilevare al suo *fair value*, che può consistere in diritti su:

- a) un’attività finanziaria (cosiddetto modello dell’attività finanziaria); o
- b) un’attività immateriale (cosiddetto modello dell’attività immateriale).

Il modello dell’attività finanziaria si applica quando il concessionario ha un diritto incondizionato a ricevere flussi di cassa garantiti contrattualmente (c.d. “minimo garantito”) per i servizi di costruzione, a prescindere dall’effettivo utilizzo dell’infrastruttura.

Nel modello dell’attività immateriale, invece, il concessionario, a fronte dei servizi di costruzione e miglioria dell’infrastruttura resi, acquisisce il diritto ad addebitare gli utenti per l’uso dell’infrastruttura. Pertanto, i flussi finanziari del concessionario non sono garantiti dal concedente, ma sono correlati all’effettivo utilizzo dell’infrastruttura da parte degli utenti, comportando quindi un rischio di domanda a carico del concessionario. Quest’ultimo è il rischio che i ricavi derivanti dallo sfruttamento del diritto di addebitare gli utenti per l’uso dell’infrastruttura non siano sufficienti a garantire l’ottenimento di un congruo margine di remunerazione per gli investimenti effettuati.

Se il concessionario è pagato per i servizi di costruzione e miglioria dell’infrastruttura in parte con un’attività finanziaria e in parte con un’attività immateriale, si configura un modello contabile misto. In tale fattispecie, si rende necessario separare le componenti dell’accordo tra quelle riferibili all’attività finanziaria e quelle relative all’attività immateriale. In tal caso, l’IFRIC 12 richiede che il concessionario calcoli prima la parte riferibile all’attività finanziaria ed in via residuale (rispetto al valore dei servizi di costruzione e/o miglioria prestati) l’ammontare dell’attività immateriale.

Ai contratti di concessione di cui sono titolari le **società concessionarie autostradali** risulta applicabile il modello dell’attività immateriale mentre ai contratti di cui sono titolari le società del settore EPC risulta applicabile sia il modello dell’attività immateriale sia il modello dell’attività finanziaria.

Concessioni - beni gratuitamente reversibili

I “beni gratuitamente reversibili” rappresentano il diritto del Concessionario ad utilizzare il bene in concessione in considerazione dei costi sostenuti per la progettazione e costruzione del bene. Il valore corrisponde al “*fair value*” dell’attività di progettazione e costruzione maggiorato degli oneri finanziari capitalizzati - nel rispetto dei requisiti previsti dallo IAS 23 - durante la fase di costruzione. Il valore di iscrizione di tali beni è rappresentato al netto dei “contributi in *c/capitale*” (il credito relativo a tali contributi risulta iscritto - in conformità al “*financial model*” dell’Interpretazione IFRIC 12 – fra i “crediti finanziari”); infatti i contributi, nell’accezione dell’IFRIC 12, si configurano come un diritto ad ottenere una somma predeterminata (attività finanziaria) a fronte dei costi sostenuti per la realizzazione delle opere.

Tali beni vengono ammortizzati sulla base dello sviluppo atteso del traffico (chilometri percorsi), lungo la durata delle singole concessioni, metodo che riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene saranno utilizzati dal Concessionario. Si precisa che, nella determinazione dell’ammortamento dei beni devolvibili di alcune partecipate, si è tenuto conto, per taluni investimenti, dei “valori di subentro” previsti nelle vigenti convenzioni, ovvero negli atti aggiuntivi approvati/presentati al Concedente e/o dagli accordi sottoscritti con lo stesso.

Relativamente ai beni gratuitamente reversibili, il fondo di ammortamento ed il fondo spese di ripristino o sostituzione, complessivamente considerati, assicurano l’adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione al Concedente alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- recupero dell’investimento anche in relazione alle nuove opere previste nei piani finanziari.

Qualora si verificano eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo “valore di recupero” è imputata a conto economico.

Il costo delle “immobilizzazioni gratuitamente reversibili autostradali” è inclusivo del valore delle tratte in esercizio costruite da terzi e concesse in esercizio al Gruppo; un importo di pari valore è stato portato ad incremento del “fondo contributi in conto capitale”.

Altre attività immateriali

Le “altre attività immateriali”, rilevate al costo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base di un periodo nel quale si prevede che le attività stesse saranno utilizzate dall’impresa.

I costi relativi alle attività di sviluppo sono iscritti nell’attivo patrimoniale quando: (i) il costo attribuibile all’attività immateriale è attendibilmente determinabile, (ii) vi è l’intenzione, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità tecnica a rendere l’attività disponibile all’uso o alla vendita, (iii) è dimostrabile che l’attività è in grado di produrre benefici economici futuri. Tali beni immateriali sono ammortizzati su di un periodo non superiore ai 5 esercizi.

Qualora si verificano eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo “valore di recupero” è imputata a conto economico.

Le spese relative ad attività di ricerca sono rilevate a conto economico nell’esercizio nel quale sono sostenute.

Immobilizzazioni materiali

Immobili, impianti, macchinari ed altri beni

Tali beni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione (comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione) e risultano inclusivi dei relativi oneri finanziari direttamente attribuibili necessari per rendere le attività disponibili all’uso.

Le aliquote di ammortamento annue utilizzate per ripartire sistematicamente il valore ammortizzabile delle attività materiali sulla base della loro vita utile, sono le seguenti (presentate per categorie omogenee con evidenza del relativo intervallo di applicazione):

<u>Categoria</u>	<u>Aliquota</u>
Terreni	non ammortizzati
Fabbricati	3% - 4%
Impianti e macchinari	10% - 20%
Attrezzature industriali e commerciali	10% - 40%
Altri beni	10% - 25%

Diritti d'uso

In base a quanto previsto dall'IFRS 16, la rappresentazione contabile dei contratti di locazione passiva (che non costituiscono prestazione di servizi), avviene attraverso l'iscrizione nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività di natura finanziaria, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, a fronte dell'iscrizione nell'attivo del diritto d'uso dell'attività oggetto della locazione.

L'IFRS 16, introduce il concetto di diritto d'uso (*"right of use"*) che determina - indipendentemente dalla forma contrattuale - la sua iscrizione nell'attivo patrimoniale, con contropartita, nelle passività, del debito corrispondente al valore attuale dei canoni futuri.

Le attività e le passività vanno rilevate al valore attuale dei canoni dovuti contrattualmente, tenendo conto sia dell'eventuale opzione di proroga/risoluzione ove si abbia la ragionevole certezza di esercitarla/non esercitarla.

Nel conto economico del locatario sono rilevati la quota di ammortamento del diritto d'uso iscritto nell'attivo e gli interessi passivi originati dalla passività finanziaria del *lease* tramite la sua contabilizzazione con il criterio del costo ammortizzato.

Il valore del diritto d'uso iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione considerando anche la probabilità di rinnovo del contratto in caso di presenza di un'opzione di rinnovo *enforceable*.

Per i contratti scadenti entro i 12 mesi (*short - term lease*) e i contratti per i quali l'assets sottostante si configura come *low-value assets* (vale a dire i beni oggetto del leasing che non superino il valore di 5 migliaia di euro/ 5 migliaia di USD quando nuovi) l'introduzione dell'IFRS 16 non comporta la rilevazione della passività finanziaria del *lease* e del relativo diritto d'uso, ma l'iscrizione dei canoni di locazione a conto economico, iscritti nella voce godimento beni di terzi; su base lineare per la durata dei rispettivi contratti.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie, di consumo, semilavorati, prodotti finiti e merci

Sono valutate al minore tra il costo - determinato con il metodo del "costo medio ponderato" - ed il "valore netto di realizzo".

Attività contrattuali

I contratti di costruzione in corso di esecuzione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione all'avanzamento dei lavori mediante il criterio della percentuale di completamento, determinato attraverso il rapporto tra costi sostenuti e costi totali stimati, così da attribuire i ricavi e il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza in proporzione allo stato di avanzamento lavori. La differenza positiva o negativa tra il corrispettivo maturato e l'ammontare degli acconti è iscritta rispettivamente nell'attivo o nel passivo della situazione patrimoniale-finanziaria, tenuto anche conto delle eventuali svalutazioni effettuate a fronte dei rischi connessi al mancato riconoscimento dei lavori eseguiti per conto dei committenti.

I ricavi di commessa, oltre ai corrispettivi contrattuali, includono le varianti (*"claims"*), le revisioni dei prezzi, nonché eventuali richieste di corrispettivi aggiuntivi nella misura in cui è altamente probabile che non vi sarà un loro significativo aggiustamento nel futuro.

Nel caso in cui dall'espletamento delle attività di commessa sia prevista una perdita, questa è immediatamente iscritta nel conto economico indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa.

I ricavi per servizi di costruzione e/o miglioria a favore del Concedente e afferenti i contratti di concessione, di cui sono titolari talune imprese del Gruppo, sono rilevati nel conto economico in base allo stato di avanzamento dei lavori. In particolare, tali ricavi rappresentano il corrispettivo spettante per l'attività effettuata e sono valutati al *fair value*, determinato sulla base del totale dei costi sostenuti (costituiti principalmente dai costi per materiali e servizi esterni, dai costi dei benefici per i dipendenti dedicati a tali attività, dagli oneri finanziari attribuibili, questi ultimi solo nel caso di servizi di costruzione e/o miglioria relativi ad opere per le quali è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi), nonché dell'eventuale margine sui servizi realizzati con strutture interne al Gruppo (in quanto rappresentativo del *fair value* dei medesimi servizi). La contropartita di tali ricavi per servizi di costruzione e/o miglioria è rappresentata dalle attività finanziarie (diritti concessori) o dai diritti concessori delle attività immateriali, come illustrato in tale paragrafo.

Attività finanziarie

Coerentemente con quanto previsto dall'IFRS 9 le attività finanziarie sono classificate nelle tre seguenti categorie:

- Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (AC) utilizzando il metodo dell'interesse effettivo: tali attività rientrano in un *business model* del tipo *hold to collect* e generano flussi di cassa contrattuali che hanno natura di *Principal ed Interest*. Questa categoria include le attività finanziarie diverse dai derivati come i prestiti e i crediti con pagamenti fissi o determinabili che non siano quotati in un mercato attivo. L'attualizzazione è omessa quando l'effetto è irrilevante. Rientrano in questa categoria le disponibilità liquide, i crediti commerciali e verso le società interconnesse derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle medesime per conto delle società concessionarie del Gruppo ed ancora da attribuire alla scadenza del periodo, i finanziamenti fruttiferi d'interesse erogati.
- Attività finanziarie valutate al *fair value* con variazioni di *fair value* contabilizzate nel conto economico complessivo (FVOCI): tali attività rientrano in un *business model* del tipo *hold to collect and sell* e generano flussi di cassa contrattuali che hanno natura di *Principal ed Interest*. Rientrano in tale categoria anche le partecipazioni di minoranza, come tali irrevocabilmente designate ai sensi dell'IFRS 9, diversi dagli strumenti rappresentativi di capitale che non siano detenuti per la negoziazione (*held for trading*) e non siano un corrispettivo potenziale sorto nel contesto di un'aggregazione aziendale. Per le partecipazioni di minoranza, contrariamente a quanto accade generalmente nella categoria di attività finanziarie al FVOCI, gli utili e le perdite rilevati nel conto economico complessivo non sono successivamente trasferiti a conto economico, sebbene l'utile o la perdita cumulati possano essere trasferiti all'interno del patrimonio netto; inoltre tali partecipazioni di minoranza non sono soggette ad *impairment accounting*. I dividendi da queste provenienti sono comunque rilevati nel conto economico, a meno che non rappresentino chiaramente un recupero di parte del costo dell'investimento.
- Attività finanziarie valutate al *fair value* con variazioni di *fair value* contabilizzate nel conto economico (FVPL): tale categoria ha natura residuale ed accoglie tutte le attività finanziarie diverse da quelle valutate al costo ammortizzato ed al *fair value* con variazioni di *fair value* contabilizzate nel conto economico complessivo. Rientrano in tale categoria le attività finanziarie prive della componente d'interesse, tra cui gli investimenti nei fondi d'investimento.

Attività non correnti destinate a essere cedute/attività operative cessate

Le "attività non correnti destinate a essere cedute o i gruppi in dismissione" il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché con il loro utilizzo continuativo sono classificate come possedute per la vendita e rappresentate separatamente dalle altre attività e passività dello stato patrimoniale consolidato. I corrispondenti valori patrimoniali dell'esercizio

precedente non sono riclassificati nello stato patrimoniale consolidato ma sono indicati, ove significativi, nel commento delle singole voci delle note esplicative.

Un' "attività operativa cessata" (*Discontinued Operations*) rappresenta una parte dell'entità che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita, e:

- rappresenta un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è parte di un piano coordinato di dismissione di un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è una controllata acquisita esclusivamente allo scopo di essere rivenduta.

I risultati delle attività operative cessate - siano esse dismesse oppure classificate come possedute per la vendita - sono esposti separatamente nel conto economico consolidato, al netto degli effetti fiscali. I corrispondenti valori relativi all'esercizio precedente, ove presenti, sono riclassificati ed esposti separatamente nel conto economico consolidato, al netto degli effetti fiscali, ai fini comparativi. Le attività non correnti destinate a essere cedute o i gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita, sono dapprima rilevati in conformità allo specifico IFRS di riferimento applicabile a ciascuna attività e passività e, successivamente, sono rilevati al minore tra il valore contabile e il relativo *fair value*, al netto dei costi di vendita.

Eventuali successive perdite di valore sono rilevate direttamente a rettifica delle attività non correnti o dei gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita con contropartita il conto economico consolidato.

Viene invece rilevato un ripristino di valore per ogni incremento successivo del *fair value* di un'attività al netto dei costi di vendita, ma solo fino a concorrenza della perdita per riduzione di valore complessiva precedentemente rilevata.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide comprendono il denaro giacente in cassa, anche sotto forma di assegni, ed i depositi bancari a vista. I mezzi equivalenti sono rappresentati da investimenti finanziari con una scadenza a tre mesi od inferiore (dalla data del loro acquisto), prontamente convertibili in disponibilità liquide e con un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

La cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale o al costo ammortizzato.

Passività finanziarie

Ai sensi dell'IFRS 9 le passività finanziarie sono classificate in due categorie: 1) le passività finanziarie valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo a scadenza ("AC"); 2) la passività finanziarie valutate al *fair value* con variazioni di *fair value* contabilizzate nel conto economico (FVPL), a loro volta classificate nelle due sottocategorie *Held for Trading* e *FVPL at inception*.

Le passività finanziarie includono finanziamenti, prestiti obbligazionari, passività del *leasing*, debiti commerciali, altri debiti e strumenti finanziari derivati. Tali strumenti sono rilevati, al momento della loro accensione, al *fair value* al netto di eventuali costi loro ascrivibili; successivamente, le passività finanziarie in oggetto sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo ad eccezione degli strumenti finanziari derivati (diversi dagli strumenti finanziari derivati designati come efficaci strumenti di copertura) ed eventualmente delle passività finanziarie designate a FVPL, che sono contabilizzate al *fair value* con cambiamenti di *fair value* rilevati a conto economico.

Debiti verso ANAS - Fondo Centrale di Garanzia

I citati debiti si riferiscono ad interventi effettuati, in precedenti esercizi, da parte di ANAS e del Fondo Centrale di Garanzia, a favore di alcune concessionarie autostradali italiane per il pagamento di rate di mutuo e di debiti verso fornitori. I piani finanziari, allegati

alle rispettive concessioni, al fine di consentire l'equilibrio economico-finanziario degli stessi, prevedono il rimborso dei suddetti debiti sulla base della durata delle concessioni, in assenza della corresponsione dei relativi interessi.

Tali debiti, pertanto, sono stati attualizzati in base ad un tasso di interesse specifico per ciascuna concessionaria, stabilito, in conformità agli IFRS, assumendo - quale riferimento - strumenti finanziari che presentano, sostanzialmente, le medesime condizioni e caratteristiche (i tassi di attualizzazione utilizzati oscillano nell'intervallo compreso tra il 6,18% ed il 6,23%). La differenza tra l'importo originario del debito ed il suo valore attuale è stata iscritta nelle passività tra i "risconti passivi".

L'onere derivante dal processo di attualizzazione è imputato a conto economico tra gli "oneri finanziari", contestualmente è iscritta, nella voce "altri proventi", la quota di competenza precedentemente differita (ed inclusa nei "risconti passivi").

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di una obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione possa essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti ai fondi rappresentano la migliore stima dell'ammontare necessario per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo di riferimento del bilancio. Qualora l'effetto finanziario del tempo sia significativo e le date di pagamento delle obbligazioni siano attendibilmente stimabili, i fondi sono oggetto di attualizzazione.

Nelle note esplicative sono altresì illustrate le eventuali passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo delle imprese del Gruppo; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

Fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili

Il "Fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili", coerentemente con gli obblighi convenzionali, recepisce gli accantonamenti necessari, alla data di rendicontazione, ad effettuare, nei successivi esercizi/periodi, le manutenzioni finalizzate ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza dei beni gratuitamente reversibili e tiene conto - qualora significativa - della componente finanziaria legata al trascorrere del tempo.

Benefici per dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro, tenendo conto delle loro caratteristiche, sono distinti in piani "a contributi definiti" e "a benefici definiti".

Nei piani a contributi definiti, l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un'entità giuridicamente distinta, è determinata sulla base dei contributi dovuti. I costi relativi a tali piani sono rilevati a conto economico consolidato sulla base della contribuzione effettuata nel periodo.

Nei piani a benefici definiti, invece, l'obbligazione dell'impresa è determinata, separatamente per ciascun piano, sulla base di ipotesi attuariali stimando (in conformità con il metodo di proiezione unitaria del credito) l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. Più precisamente, il valore attuale dei piani a benefici definiti è calcolato utilizzando un tasso determinato in base ai rendimenti di mercato, alla data di riferimento di bilancio, di titoli obbligazionari di aziende primarie ovvero, in assenza di un mercato attivo in cui queste ultime siano scambiate, di titoli di Stato. La passività è rilevata per competenza durante il periodo di maturazione del diritto. La valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

I piani pensionistici relativi a più datori di lavoro sono contabilizzati dal Gruppo come piani a benefici definiti o come piani a

contribuzione definita, in base alle condizioni del piano. In tale contesto, quando con riguardo a un piano a benefici definiti relativo a più datori di lavoro, non è disponibile un'informativa sufficiente per adottare le modalità di contabilizzazione dei piani a benefici definiti, tali piani sono contabilizzati come piani a contribuzione definita.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte al costo di acquisto, a riduzione del patrimonio netto. Il valore nominale delle azioni proprie detenute è portato a diretta riduzione del capitale sociale. Il controvalore derivante dalla loro cessione è iscritto, anch'esso, a rettifica del patrimonio netto senza alcuna imputazione a conto economico.

Ricavi

I ricavi rappresentano i flussi lordi di benefici economici dell'esercizio derivanti dallo svolgimento dell'attività ordinaria.

I ricavi sono rilevati in un determinato momento (*point in time*) o nel corso del tempo (*over time*), nel momento in cui il Gruppo soddisfa le *performance obligation* mediante il trasferimento dei beni e dei servizi ai propri clienti; il processo sottostante la rilevazione dei ricavi segue le cinque fasi prevista dall'IFRS 15: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle obbligazioni contrattuali (*performance obligation*) in esso contenute; (iii) determinazione del corrispettivo della transazione; (iv) allocazione del prezzo alle diverse *performance obligation* contrattuali e (v) rilevazione del ricavo al soddisfacimento delle *performance obligation*. In particolare:

Corrispettivi da pedaggio

Sono iscritti sulla base dei transiti di pertinenza. In particolare, i ricavi netti da pedaggio sono determinati dal prodotto dei chilometri percorsi dagli utenti, sulle tratte di pertinenza, per la tariffa in vigore di ciascuna tratta autostradale.

Canoni attivi e royalties

I canoni attivi e le royalties sono valutati sulla base del corrispettivo indicato nei contratti sottoscritti con le rispettive controparti. In particolare, le *royalties* relative alle aree di servizio sulle reti autostradali di competenza sono quantificate in base ad una percentuale o quote fisse dei ricavi derivanti dallo sfruttamento economico delle aree in subconcessione (generalmente rappresentate dalla vendita di prodotti alimentari e petroliferi).

Ricavi derivanti dalla vendita

Con riferimento alla vendita dei beni, il Gruppo rileva il ricavo nel momento in cui trasferisce il controllo del bene al proprio cliente; tale momento coincide generalmente con l'ottenimento del diritto al pagamento da parte del Gruppo e con il trasferimento del possesso materiale del bene, che incorpora il passaggio dei rischi e dei benefici significativi della proprietà.

Ricavi per servizi

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati sulla base del corrispettivo maturato, determinato con riferimento allo stadio di completamento del servizio.

Ricavi di commessa

Il riconoscimento dei ricavi di commessa dei lavori in corso su ordinazione avviene mediante l'utilizzo del criterio della percentuale di completamento. La determinazione della percentuale di completamento viene effettuata con l'utilizzo del metodo del "cost - to cost", determinato applicando al ricavo complessivo la percentuale di avanzamento, quale rapporto tra i costi contrattuali sostenuti ed i costi totali previsti.

Proventi finanziari

I proventi per interessi sono calcolati sul valore delle relative attività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Dividendi

I dividendi corrisposti dalle società non consolidate sono rilevati nel momento nel quale si stabilisce il diritto a riceverne il pagamento, corrispondente alla delibera di distribuzione assunta dall'Assemblea degli Azionisti delle società partecipate.

Gli eventuali acconti sui dividendi sono contabilizzati quando ne è stata deliberata la distribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione della partecipata.

Contributi

I contributi sono rilevati allorché esista la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni per la loro erogazione saranno rispettate. I contributi in "conto capitale" sono iscritti nello stato patrimoniale quale posta rettificativa del valore di iscrizione del bene cui si riferiscono. I contributi in "conto esercizio" sono imputati come provento e sono ripartiti, sistematicamente, nei differenti esercizi a compensazione dei costi ad essi correlati.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati - per competenza - come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti ad eccezione di quelli che sono direttamente imputabili alla costruzione di beni gratuitamente reversibili e di altri beni che vengono, pertanto, capitalizzati come parte integrante del costo di produzione dell'attività. La capitalizzazione degli oneri finanziari ha inizio quando sono in corso le attività per predisporre il bene per il suo utilizzo ed è interrotta quando tali attività sono sostanzialmente completate.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti e differite sono iscritte nel conto economico qualora non siano correlate ad operazioni direttamente rilevate nel patrimonio netto.

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le "passività fiscali differite" ed i "crediti per imposte anticipate" sono calcolate - in conformità allo IAS 12 - sulle differenze temporanee tra il valore riconosciuto ai fini fiscali di un'attività o di una passività ed il suo valore contabile nello stato patrimoniale, qualora sia probabile che - nel prevedibile futuro - tali differenze si annullino. L'importo delle "passività fiscali differite" ovvero dei "crediti per imposte anticipate" è determinato sulla base delle aliquote fiscali - stabilite dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento delle singole situazioni contabili - che si prevede saranno applicabili nel periodo nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale.

L'iscrizione di attività fiscali differite è effettuata quando il loro recupero è probabile.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Sono stati considerati, inoltre, gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche apportate ai bilanci delle imprese consolidate in applicazione di criteri di valutazione omogenei di Gruppo.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al *fair value*. Il *fair value* degli strumenti derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e la curva del *credit default swap* quotati della controparte e delle società del gruppo, per includere il rischio di non performance esplicitamente previsto dall'IFRS 13. I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*; es. copertura della variabilità del *fair value* di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività a tasso variabile, oppure copertura del rischio di cambio di operazioni di investimento in valuta estera considerate altamente probabili), le variazioni del *fair value* dei derivati sono rilevate all'interno del conto economico complessivo ed incluse nella riserva di *cash flow hedge* all'interno del patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta o in caso d'inefficacia totale o parziale della copertura. Le variazioni del *fair value* dei derivati che non soddisfino le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

Riduzione di valore di attività (*impairment test*)

In presenza di indicazioni di riduzione di valore si procede ad "impairment test" per stimare il valore recuperabile dell'attività. Una perdita per riduzione di valore (*impairment*) viene contabilizzata a conto economico quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile.

I valori contabili delle attività del Gruppo sono, comunque, valutati ad ogni data di riferimento del bilancio annuale.

Le *attività immateriali a vita utile indefinita* vengono verificate annualmente e ogni qualvolta vi sia un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sia la sussistenza di tale perdita.

Il *valore recuperabile delle attività non finanziarie* corrisponde al maggiore tra il loro "fair value" al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso. Per la determinazione del valore d'uso, i futuri flussi finanziari stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la valutazione di mercato attuale del valore del denaro e dei rischi correlati al tipo di attività. Nel caso di attività che non generano flussi finanziari in entrata che siano ampiamente indipendenti, si procede a calcolare il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui appartiene l'attività.

Il ripristino di valore delle perdite imputate a conto economico ha luogo in caso di cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Un ripristino di valore è rilevato nel conto economico rettificando il valore contabile dell'attività al proprio valore recuperabile. Quest'ultimo non deve essere superiore al valore che si sarebbe determinato, al netto degli ammortamenti, se, negli esercizi precedenti, non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore dell'attività.

In merito all'impatto del Covid-19 sulle attività del Gruppo, si evidenzia che le principali società operano nel settore regolamentato autostradale, per il quale le vigenti Convenzioni prevedono, a fronte di eventi come quello in esame, meccanismi contrattuali di riequilibrio economico-finanziario e nel settore EPC dove le conseguenze dell'epidemia, trattandosi di commesse pluriennali, sono circoscritte principalmente alla riduzione di marginalità delle stesse per effetto dell'emersione di extra-costi conseguente allo slittamento della produzione che in buona parte risulteranno materia di trattativa con i committenti.

Con riferimento alla crisi russo-ucraina ed alle sue ripercussioni sulle quotazioni delle commodity energetiche, metallurgiche e agricole, nonché sui prezzi dei materiali e delle materie prime in generale, i maggiori costi sostenuti dalle società operanti nel settore autostradale dovrebbero trovare compensazione - come precedentemente indicato - nei meccanismi contrattuali di riequilibrio

economico-finanziario presenti nelle vigenti convenzioni. Relativamente al settore EPC il maggior costo dei materiali viene riflesso nei periodici aggiornamenti dei prezziari posti alla base delle gare di appalto, inoltre lo stesso è stato oggetto in Italia di specifico Decreto Legge per quanto concerne le commesse già appaltate.

Relativamente, infine, alla crescita dei tassi di interesse conseguente alla mutata politica monetaria perseguita dalle Banche Centrali e finalizzata al contenimento della spirale inflattiva venutasi a creare a seguito della crisi russo-ucraina, si evidenzia che la maggior parte del debito finanziario del Gruppo è espresso a tassi fissi o coperto da contratti di Interest Rate Swap qualora espresso a tassi variabili (vd. Brasile) l'incremento degli interessi passivi dovrebbe trovare ristoro - tramite la componente inflattiva - nei periodici adeguamenti delle tariffe autostradali (per maggiori dettagli sulla gestione dei "rischi finanziari" si rimanda alla sezione "altre informazioni" delle note esplicative); per quanto precede, gli impatti della crescita dei tassi di interesse sulla valutazione delle attività del Gruppo dovrebbero risultare contenuti.

Ciò premesso, alla data di rendicontazione non sono emerse criticità tali che potessero condurre a svalutazioni delle attività.

Stime e valutazioni

La redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato e delle relative note ha richiesto l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività del bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate, tra l'altro, per la valutazione delle attività e passività finanziarie, per le valutazioni attuariali, nonché per rilevare gli ammortamenti, le svalutazioni dell'attivo, gli accantonamenti per rischi. Nell'effettuazione delle stime, ci si è altresì avvalsi delle risultanze di valutazioni di esperti indipendenti. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse nel conto economico.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorché sono disponibili tutte le informazioni necessarie. Tuttavia, nei casi in cui vi siano indicatori che evidenziano potenziali perdite di valore, viene effettuata la valutazione ("*impairment test*") e l'eventuale perdita di valore è riflessa sui singoli valori contabili.

Conversione delle partite in valuta

Le situazioni economico - finanziarie di ciascuna impresa consolidata sono redatte utilizzando la valuta funzionale relativa al contesto economico in cui ciascuna impresa opera. Le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo di riferimento e le differenze cambio eventualmente emergenti sono riflesse nel conto economico. Le attività e passività non monetarie denominate in valuta e iscritte al costo storico sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Ai fini del consolidamento nei conti del Gruppo, la conversione delle situazioni economico finanziarie delle società consolidate con valute funzionali diverse dall'euro avviene applicando ad attività e passività, inclusi l'avviamento e le rettifiche effettuate in sede di consolidamento, il tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo e alle voci di conto economico i cambi medi dell'esercizio o del periodo oggetto di consolidamento, se inferiore. Le relative differenze cambio sono rilevate direttamente nel conto economico complessivo e riclassificate nel conto economico al momento della perdita del controllo della partecipazione e, quindi, del relativo deconsolidamento.

I principali cambi applicati nel periodo per la conversione delle situazioni economico/finanziarie con valute funzionali diverse dall'euro sono quelli pubblicati dalla Banca d'Italia⁽¹⁾ e presentati nella tabella seguente:

Valute	2022		2021	
	Cambio puntuale al 30 giugno	Cambio medio semestrale	Cambio puntuale al 31 dicembre	Cambio medio semestrale
Euro/Sterlina Gran Bretagna	0,8582	0,8424	0,8403	0,86801
Euro/Reais	5,4229	5,565	6,3101	6,4902
Euro/Dollaro	1,0387	1,0934	1,1326	1,2053
Euro/Dinaro Kuwaitiano	0,3187	0,333	0,3427	0,3639
Euro/Rial Oman	0,3994	0,4204	0,4355	0,4635
Euro/Angola - Readjustado Kwanza	443,867	510,008	635,082	776,701
Euro/Botswana - Pula	12,8235	12,8815	13,309	13,1057
Euro/Sud Africa - Rand	17,0143	16,8485	18,0625	17,5244
Euro/Romania - Ron	4,9464	4,9457	4,949	4,9016
Euro/Arabia Saudita - Ryal Saudita	3,8951	4,1002	4,2473	4,5201
Euro/Emirati Arabi - Dirham Emirati Arabi	3,8146	4,0155	4,1595	4,4266
Euro/Zambia - Kwacha Zambia	17,7486	19,0949	18,8657	26,5425
Euro/Kenya - Scellino Keniota	122,4029	125,8039	128,1495	131,0531
Euro/Danimarca - Corona Danese	7,4392	7,4402	7,4364	7,4368
Euro/Svezia - Corona Svedese	10,73	10,4796	10,2503	10,1308
Euro/Russia - Rublo Russo ⁽¹⁾	57,499	84,301	85,3004	89,5502

⁽¹⁾ In assenza della pubblicazione da parte della Banca d'Italia di un cambio *Euro/Rublo Russo* aggiornato al 30 giugno 2022 si è fatto riferimento a quanto pubblicato dal sito www.it.investing.com

I criteri di valutazione sopra riportati sono stati applicati in maniera omogenea e coerente nella redazione del presente bilancio semestrale abbreviato.

Le eventuali riclassifiche di voci del bilancio dell'esercizio precedente effettuate al fine di consentire la comparabilità con i valori consuntivati nel corrente esercizio, sono dettagliatamente illustrate nell'ambito delle note esplicative.

Nuovi principi contabili ed interpretazioni recepiti dall'Unione Europea e in vigore a partire dal 1° gennaio 2022

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2022:

- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:
 - **Amendments to IFRS 3 Business Combinations:** le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.
 - **Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment:** le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
 - **Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets:** l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
 - **Annual Improvements 2018-2020:** le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all'IFRS 9 *Financial Instruments*, allo IAS 41 *Agriculture* e agli *Illustrative Examples* dell'IFRS 16 *Leases*.

L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo al 30 giugno 2022.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS o IFRIC omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo al 30 giugno 2022

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 – Insurance Contracts** che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un *General Model* o una versione semplificata di questo, chiamato *Premium Allocation Approach* ("PAA").

Le principali caratteristiche del *General Model* sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;

- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e,
- il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del General Model. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i *claims* in essere, che sono misurati con il *General Model*. Tuttavia, non è necessario aggiornare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il *claim*.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una *discretionary participation feature* (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questo principio.

- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati "**Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2**" e "**Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8**". Le modifiche sono volte a migliorare la *disclosure* sulle *accounting policy* in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questi emendamenti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "**Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current**". Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata.

Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "**Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction**". Il documento chiarisce come devono essere

contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 9 dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato ***“Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information”***. L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'emendamento è volto ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e quindi a migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, unitamente all'applicazione del principio IFRS 17.

Gli amministratori non si attendono effetti nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

Note esplicative – Settori operativi

Sulla base dell'attuale struttura organizzativa del Gruppo ASTM, si riportano di seguito le informazioni richieste dall'IFRS 8 suddivise per "settori di attività".

L'attività del gruppo è suddivisa in cinque settori principali:

- Settore autostradale (gestione operativa)
- Settore autostradale/EPC progettazione e costruzione – IFRIC 12
- Settore EPC
- Settore tecnologico
- Settori minori e altri servizi

I dati economico-patrimoniali di ciascun settore sono riportati nella tabella sottostante. Le transazioni tra settori sono stornate nella colonna "eliminazioni".

(valori in migliaia di euro)	Settore di attività										Elisioni/Eliminazioni		Consolidato		
	Settore autostradale (gestione operativa)		Settore autostradale/EPC (progettazione e costruzione)		Settore EPC		Settore tecnologico		Settori minori e altri servizi		I sem 2022	I sem 2021	I sem 2022	I sem 2021	
	I sem 2022	I sem 2021	I sem 2022	I sem 2021	I sem 2022	I sem 2021	I sem 2022	I sem 2021	I sem 2022	I sem 2021					
Ricavi verso terzi:															
Settore autostradale - gestione	1.025.359	572.653	-	-	-	-	-	-	-	-			1.025.359	572.653	
Settore autostradale - progettazione e costruzione	-	-	532.816	282.030	-	-	-	-	-	-			532.816	282.030	
Settore EPC	-	-	-	-	462.062	529.496	-	-	-	-			462.062	529.496	
Settore EPC - progettazione e	-	-	-	1.666	-	-	-	-	-	-			-	1.666	
Settore Tecnologico	-	-	-	-	-	-	18.814	10.219	-	-			18.814	10.219	
Altri	60.110	49.903	-	-	13.120	17.523	770	997	38.837	1.688			112.837	70.111	
Totali ricavi verso terzi	1.085.469	622.556	532.816	283.696	475.182	547.019	19.584	11.216	38.837	1.688			2.151.888	1.466.175	
Ricavi infrasettoriali	6.672	5.835	-	-	361.899	298.512	41.838	33.180	19.249	3.970	(429.658)	(341.497)	-	-	
Totale ricavi	1.092.141	628.391	532.816	283.696	837.081	845.531	61.422	44.396	58.086	5.658	(429.658)	(341.497)	2.151.888	1.466.175	
Costi operativi	(499.969)	(342.003)	(532.816)	(283.696)	(977.425)	(809.679)	(55.319)	(37.102)	(66.468)	(17.389)	429.091	341.018	(1.702.906)	(1.148.851)	
EBITDA di settore	592.172	286.388	-	-	(140.344)	35.852	6.103	7.294	(8.382)	(11.731)	(567)	(479)	448.982	317.324	
Ammortamenti ed Accantonamenti	(289.970)	(113.415)	-	-	(19.420)	(19.300)	(1.985)	(2.318)	(7.715)	(478)	478	417	(318.612)	(135.094)	
Utile operativo	302.202	172.973	-	-	(159.764)	16.552	4.118	4.976	(16.097)	(12.209)	(89)	(62)	130.370	182.230	
Proventi finanziari	29.783	7.726	-	-	5.825	1.991	1.116	113	73.108	37.433	(53.976)	(34.344)	55.856	12.919	
Oneri finanziari	(117.388)	(39.864)	-	-	(7.734)	(7.095)	(161)	(131)	(127.584)	(26.918)	54.078	34.436	(198.789)	(39.572)	
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(59)	(1.197)	-	-	(1.895)	(926)	-	-	(2.255)	3.202	-	-	(4.209)	1.079	
Utile (perdita) al lordo delle imposte	214.538	139.638	-	-	(163.568)	10.522	5.073	4.958	(72.828)	1.508	13	30	(16.772)	156.656	
Imposte sul reddito													(57.170)	(46.470)	
Utile (perdita) del periodo													(73.942)	110.186	

(valori in migliaia di euro)	Settore di attività										Elisioni/Eliminazioni		Consolidato	
	Settore autostradale (gestione operativa)		Settore EPC		Settore tecnologico		Settori minori e altri servizi		30 giugno 2022	31 dicembre 2021	30 giugno 2022	31 dicembre 2021	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
	30 giugno 2022	31 dicembre 2021	30 giugno 2022	31 dicembre 2021	30 giugno 2022	31 dicembre 2021	30 giugno 2022	31 dicembre 2021						
Attivo immobilizzato	9.286.440	7.722.524	449.934	421.382	18.782	21.211	6.452.414	6.160.224	(6.272.152)	(5.862.371)	9.935.417	8.462.970		
Attivo circolante	316.191	238.263	1.139.269	1.046.584	101.914	89.212	187.279	183.125	(622.798)	(910.473)	1.121.855	646.711		
Totale attività											11.057.272	9.109.681		
Passività a breve	860.387	796.954	1.036.512	951.527	68.339	58.575	183.433	218.257	(679.239)	(1.011.138)	1.469.432	1.014.175		
Passività a medio lungo e fondi	2.176.970	2.076.095	297.009	135.357	9.564	8.933	42.810	39.941	-	-	2.526.353	2.260.326		
Indebitamento (disponibilità) finanziarie nette	1.380.052	462.905	112.343	125.266	(1.116)	(5.442)	3.855.652	3.622.210	-	-	5.346.931	4.204.939		
Patrimonio netto											1.714.556	1.630.241		
Totale passività											11.057.272	9.109.681		
Partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	128.496	128.556	4.449	3.838	10	10	76.054	68.438			209.009	200.842		

Note esplicative – Concessioni

Al 30 giugno 2022 l'attività operativa nell'ambito delle concessioni è rappresentata – principalmente – dalla **costruzione** e dalla **gestione di infrastrutture autostradali** e una **piattaforma logistica** di cui sono concessionarie le società del Gruppo.

Le società **concessionarie autostradali** controllate e collegate del Gruppo operano in virtù di specifiche convenzioni di concessione, che regolano gli obblighi ed i diritti del concessionario. In tale ambito, i concessionari hanno infatti l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese, alla progettazione, costruzione, manutenzione e gestione dell'infrastruttura autostradale sino alla scadenza del rapporto concessorio ed il diritto di riscuotere, dagli utenti, un pedaggio (calcolato ed aggiornato secondo le modalità indicate nella convenzione) che garantisce che gli investimenti effettuati siano congruamente remunerati. Alla scadenza delle concessioni tutte le opere autostradali realizzate (cosiddetti "beni reversibili") dal concessionario devono essere gratuitamente trasferite - in buono stato di manutenzione - al Concedente salvo il caso delle concessioni che prevedano il pagamento, da parte del concessionario subentrante, del valore contabile residuo dei beni reversibili (cd. "valore di subentro").

La tabella seguente riporta il dettaglio delle concessioni autostradali per società concessionaria:

Società concessionaria	Tratta autostradale	Scadenza della concessione
<u>Società controllate - Italia</u>		
SATAP S.p.A.	Torino-Milano	31 dicembre 2026
SATAP S.p.A.	Torino-Piacenza	30 giugno 2017 ⁽¹⁾
SAV S.p.A.	Quincinetto-Aosta	31 dicembre 2032
SALT p.A.	Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	31 luglio 2019 ⁽¹⁾
SALT p.A.	La Spezia-Parma (e collegamento con l'Autostrada del Brennero)	31 dicembre 2031
ADF S.p.A.	Savona-Ventimiglia	30 novembre 2021 ⁽¹⁾
ADF S.p.A.	Torino - Savona	31 dicembre 2038
Asti-Cuneo S.p.A.	Asti-Cuneo	31 dicembre 2031
Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.	Piacenza-Cremona-Brescia	28 febbraio 2043
ATIVA S.p.A.	Tangenziale di Torino, Torino-Quincinetto, Ivrea-Santhià e Torino-Pinerolo	31 agosto 2016 ⁽¹⁾
SITAF S.p.A.	Torino-Bardonecchia, Traforo Frejus	31 dicembre 2050
<u>Società collegate - Italia</u>		
SITRASB S.p.A.	Trafo Gran San Bernardo	31 dicembre 2034
Tangenziale Esterna S.p.A.	Tangenziale Est Esterna di Milano	30 aprile 2065
<u>Società controllate - Estero</u>		
Ecovias dos Imigrantes	Regione metropolitana di San Paolo – Porto di Santos	gennaio 2034 ⁽²⁾
Ecosul	Pelotas – Porto Alegre e il Porto di Rio Grande	marzo 2026
Eco 101	Macuri/BA confine di Rio de Janeiro	maggio 2038
Ecopistas	Regione metropolitana di San Paolo – Regione industriale di Vale do Rio Paraiba	giugno 2039
Ecoponte	Rio de Janeiro Noterói – stato di Rio de Janeiro	maggio 2045
ECO 050	Cristalina (Goiás) – delta (Minas Gerais)	gennaio 2044
ECO 135	Montes Claros (Minas Gerais)	giugno 2048
Ecovias do Cerrado	Jatai (Goiás) – Uberlandia (Minas Gerais)	gennaio 2050
Ecovias do Araguaia ⁽³⁾	Aliança do Tocantis (To) – Anapolis (Go)	ottobre 2056
EcoRioMinas ⁽³⁾	Rio de Janeiro (RJ) - Governador - Valadares (MG)	30 anni ⁽⁴⁾
<u>Società collegate - Estero</u>		
Road Link	A69 Carlisle-Newcastle (UK)	31 marzo 2026

⁽¹⁾ La gestione è in "proroga" in attesa del subentro del nuovo concessionario. La concessione di A12 e A10 è stata riassegnata ad una società del Gruppo ASTM e avrà una durata di 11 anni e 6 mesi dalla data di subentro.

⁽²⁾ Nel mese di marzo 2022 Ecovias dos Imigrantes e l'Autorità Concedente hanno firmato il Definitive Amendment (TAM) che prevede la proroga della scadenza della concessione al gennaio 2034.

⁽³⁾ Non ancora operativa.

⁽⁴⁾ La durata è pari a 30 anni dalla stipula del contratto di concessione.

Con riferimento ai dati economici relativi alle singole società concessionarie si rimanda a quanto riportato in relazione sulla gestione paragrafo "Andamento della gestione nei settori di attività – Settore Autostradale".

Al 30 giugno 2022 la società **Taranto Logistica S.p.A.** operava come concessionaria, in virtù della convenzione sottoscritta con il concedente Autorità Portuale di Taranto che aveva per oggetto la progettazione esecutiva e la realizzazione del nodo infrastrutturale del Porto di Taranto - Piastra Logistica Integrata e la gestione dello stesso una volta realizzata l'opera stessa. Con riferimento a tale concessione si segnala che successivamente alla chiusura del semestre, stante il sopraggiunto squilibrio del piano economico-finanziario del contratto concessionario e l'indisponibilità da parte del concedente di rinegoziarne i contenuti, le parti sono divenute ad un accordo transattivo che, recependo le indicazioni di un Collegio Consultivo Tecnico precedentemente costituito, ha determinato la terminazione del rapporto concessorio.

Note esplicative - Informazioni sullo stato patrimoniale

Nota 1 – Attività immateriali

1.a) Avviamento

I valori dell'“avviamento” e la variazione intervenuta nel corso dell'esercizio sono di seguito riepilogati (in migliaia di euro):

Cash Generating Unit	Valore al 31/12/2021	Incrementi	Delta Area	Delta Cambi	Valore al 30/06/2022
ATIVA S.p.A.	2.231	-	-	-	2.231
Autostrada dei Fiori S.p.A.	313	-	-	-	313
Gruppo EcoRodovias	501.840	-	-	70.414	572.254
Halmar International LLC	43.892	-	-	3.663	47.555
SALT p.A.	38.435	-	-	-	38.435
SATAP S.p.A.	2.907	-	-	-	2.907
SEA Segnaletica Stradale S.p.A.	539	-	-	-	539
Sinelec S.p.A.	1.688	-	-	-	1.688
Sitalfa S.p.A.	233	-	-	-	233
Tubosider S.p.A.	347	-	-	-	347
Totale	592.425	-	-	74.077	666.502

La voce “Delta Cambi” si riferisce all'allineamento ai cambi del 30 giugno 2022 degli avviamenti relativi al Gruppo EcoRodovias espresso in reais brasiliani ed alla Halmar International LLC espresso in dollari USA.

Con riferimento all'avviamento relativo al Gruppo EcoRodovias, tenuto conto della rilevanza, dell'ampiezza dell'acquisizione (avvenuta in data 16 novembre 2021) e della complessa articolazione del Gruppo EcoRodovias, non si è proceduto alla *Purchase Price Allocation* dell'operazione, bensì ad un'allocazione contabile provvisoria come consentito dal principio contabile IFRS 3; si è ritenuto infatti opportuno procedere in via temporanea al mantenimento dei valori contabili IFRS delle attività e passività del Gruppo EcoRodovias già rilevati nel bilancio consolidato, attribuendo ad avviamento l'intera differenza rispetto al costo dell'acquisizione.

Come consentito dall'IFRS 3, la rilevazione definitiva dei *fair value* delle attività e delle passività delle società acquisite sarà completata entro 12 mesi dalla data di acquisizione del controllo, in relazione alle attività di valutazione in corso che comporteranno principalmente la rilevazione del *fair value* di:

- attività immateriali relative ai diritti concessori;
 - partecipazioni;
 - connessi effetti di fiscalità differita
- e, per l'ammontare residuo rispetto al costo dell'acquisizione, il valore di avviamento.

Di seguito sono riportate le informazioni salienti relative all'investimento in EcoRodovias Infrastruttura e Logistica S.A. e Halmar International LLC.

EcoRodovias Infrastruttura e Logistica S.A.

(importi in milioni di euro)

Società	Attività Principale	Data Acquisto	Percentuale di diritti di voto acquisiti	Percentuale acquisita	Costo di Acquisizione
EcoRodovias Infrastruttura e Logistica S.A.	Holding industriale attiva nel settore delle concessioni autostradali e portuali in Brasile	16/11/2021	51,2%	51,2% ^(*)	675,7

(*) Nel corso del primo semestre 2022 la controllata IGLI S.p.A. ha incrementato - attraverso una serie di ordini di acquisto sul mercato - la propria quota di partecipazione diretta e indiretta in EcoRodovias Infrastruttura e Logistica S.A. che, ad oggi, risulta pertanto pari al 51,8% del capitale sociale. Trattandosi di acquisto di *minorities* non vi sono stati effetti sull'ammontare dell'avviamento precedentemente iscritto.

Il costo di acquisizione (inclusivo della valutazione dell'interessenza partecipativa precedentemente detenuta al *fair value*) è stato determinato in 675,7 milioni di euro.

Di seguito sono riportate le informazioni salienti relative all'investimento in EcoRodovias alla data di acquisizione del controllo.

<u>Determinazione dell'avviamento derivante dall'acquisizione</u>	<u>16/11/2021</u>	
▪ Valore di carico nel bilancio consolidato di ASTM delle quote detenute in EcoRodovias	633,0	
▪ Valutazione dell'interessenza partecipativa precedentemente detenuta al <i>fair value</i> , al netto della svalutazione di una parte del differenziale emerso in sede di aggregazione aziendale	42,7	
<i>Fair value</i> della partecipazione EcoRodovias	675,7	A
Pro quota di patrimonio netto Gruppo EcoRodovias	173,9	B
Differenziale da allocare (provvisoriamente allocato sulla voce Avviamento)	501,8⁽¹⁾	A-B

⁽¹⁾ pari a 572,3 milioni di euro al cambio al 30 giugno 2022

Halmar International LLC

(importi in milioni di euro)

Società	Attività Principale	Data Acquisto	Percentuale di diritti di voto acquisiti	Percentuale acquisita	Costo di Acquisizione
Halmar International LLC	Holding industriale attiva nel settore delle costruzioni operante nell'area metropolitana di New York	05/07/2017	50%	50% ^(*)	56,3

(*) Nel corso dell'esercizio 2021 il Gruppo ASTM ha sottoscritto un accordo finalizzato all'acquisto del 50% del capitale di Halmar International LLC ancora detenuto dai soci di minoranza. L'acquisto di una prima quota pari al 30% è avvenuto nel mese di settembre 2021, mentre l'acquisto del 20% residuo è previsto entro il sessantesimo giorno successivo all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023. Trattandosi di acquisto di *minorities* non vi sono stati effetti sull'ammontare dell'avviamento precedentemente iscritto.

Il costo di acquisizione (inclusivo di corrispettivi potenziali futuri) è stato determinato in 56,3 milioni di euro, e corrisposto per un importo pari a 51,8 milioni di euro al *closing* dell'operazione.

<u>Determinazione dell'avviamento derivante dall'acquisizione</u>	<u>05/07/2017</u>	
Costo acquisizione Halmar International LLC	56,3	A
Valore Contabile delle attività e delle passività nette acquisite - pro quota	12,3	B
Avviamento	44,0⁽¹⁾	A-B

⁽¹⁾ pari a 47,6 milioni di euro al cambio al 30 giugno 2022

L'avviamento, ai sensi dello IAS 36, non è soggetto ad ammortamento, ma – trattandosi di bene immateriale a vita utile indefinita – viene sottoposto ad "*impairment test*" almeno una volta l'anno o qualora si verificano specifici eventi o circostanze che possano far presumere una riduzione di valore. Ai fini di tale verifica l'avviamento è stato allocato sulle unità generatrici di flussi finanziari (*Cash Generating Unit*) sopra riportate.

1.b) Altre attività immateriali

Di seguito si riporta la composizione di tale voce:

in migliaia di euro	Altre attività immateriali		Totale
	In esercizio	In corso	
Costo:			
al 1° gennaio 2021	61.874	4.672	66.546
Variazione area consolidamento	40.438	1	40.439
Investimenti	997	1.903	2.900
Disinvestimenti	(1.711)	-	(1.711)
Riclassificazioni e altre variazioni	(16.237)	(1.124)	(17.361)
Delta cambi	76	-	76
al 31 dicembre 2021	85.437	5.452	90.889
Ammortamento cumulato:			
al 1° gennaio 2021	(44.682)	-	(44.682)
Variazione area consolidamento	(34.962)	-	(34.962)
Ammortamenti	(3.464)	-	(3.464)
Utilizzi	1.472	-	1.472
Riclassificazioni e altre variazioni	8.429	-	8.429
Delta cambi	(58)	-	(58)
al 31 dicembre 2021	(73.265)	-	(73.265)
Valore netto contabile:			
al 1° gennaio 2021	17.192	4.672	21.864
al 31 dicembre 2021	12.172	5.452	17.624

in migliaia di euro	Altre attività immateriali		Totale
	In esercizio	In corso	
Costo:			
al 1° gennaio 2022	85.437	5.452	90.889
Variazione area consolidamento	-	-	-
Investimenti	2.009	776	2.785
Disinvestimenti	(659)	(687)	(1.346)
Riclassificazioni e altre variazioni	1.358	(2.568)	(1.210)
Delta cambi	6.465	30	6.495
al 30 giugno 2022	94.610	3.003	97.613
Ammortamento cumulato:			
al 1° gennaio 2022	(73.265)	-	(73.265)
Variazione area consolidamento	-	-	-
Ammortamenti	(2.471)	-	(2.471)
Utilizzi	662	-	662
Riclassificazioni e altre variazioni	3	-	3
Delta cambi	(5.638)	-	(5.638)
al 30 giugno 2022	(80.709)	-	(80.709)
Valore netto contabile:			
al 1° gennaio 2022	12.172	5.452	17.624
al 30 giugno 2022	13.901	3.003	16.904

La voce "investimenti" è relativa ad investimenti fatti - principalmente - dal Gruppo EcoRodovias (1,9 milioni di euro) e dalla controllata Sinelec S.p.A. (0,5 milioni di euro).

Il saldo della voce "riclassificazioni ed altre variazioni" per un milione di euro fa riferimento a riclassificazioni dalla voce "Altre attività immateriali" alla voce "Attività finanziarie correnti - Subentro" effettuate dalla controllata ATIVA S.p.A.

La voce "delta cambi" è relativa agli adeguamenti per differenze cambio riferiti principalmente al Gruppo EcoRodovias ed al Gruppo Halmar.

1. c) Concessioni - beni gratuitamente reversibili

<i>in migliaia di euro</i>	Autostrada in esercizio	Autostrada in costruzione	Altri beni gratuitamente reversibili in costruzione	Totale
Costo:				
al 1° gennaio 2021	7.339.142	1.176.418	217.200	8.732.760
Variazione area di consolidamento	5.690.453	730.191	-	6.420.644
Investimenti	90.797	365.563	1.826	458.186
Disinvestimenti	(2.814)	(387)	-	(3.201)
Riclassificazioni e altre variazioni	(727.352)	(692.310)	-	(1.419.663)
Delta cambi	(362)	(397)	-	(758)
al 31 dicembre 2021	12.389.864	1.579.078	219.026	14.187.968
Anticipi:				
al 1° gennaio 2021	-	32.942	-	32.942
Variazione area di consolidamento	-	9.810	-	9.810
Incrementi	-	30.342	-	30.342
Decrementi	-	(31.896)	-	(31.896)
Riclassificazioni e altre variazioni	-	(15.806)	-	(15.806)
Delta cambi	-	(12)	-	(12)
al 31 dicembre 2021	-	25.380	-	25.380
Fondo contributi in c/capitale:				
al 1° gennaio 2021	(1.131.570)	(200.065)	(172.416)	(1.504.051)
Variazione area di consolidamento	(1.332.180)	(29.062)	-	(1.361.242)
Incrementi	-	(6.349)	(2.785)	(9.134)
Decrementi	-	-	-	-
Riclassificazioni e altre variazioni	(118.841)	188.502	-	69.661
Delta cambi	-	-	-	-
al 31 dicembre 2021	(2.582.591)	(46.974)	(175.200)	(2.804.765)
Ammortamento cumulato:				
al 1° gennaio 2021	(4.381.062)	-	-	(4.381.062)
Variazione area di consolidamento	(1.327.970)	-	-	(1.327.970)
Ammortamenti	(239.131)	-	-	(239.131)
Utilizzi	130	-	-	130
Riclassificazioni e altre variazioni	1.110.203	-	-	1.110.203
Delta cambi	118	-	-	118
al 31 dicembre 2021	(4.837.712)	-	-	(4.837.712)
Valore netto contabile:				
al 1° gennaio 2021	1.826.510	1.009.295	44.784	2.880.589
al 31 dicembre 2021	4.969.561	1.557.484	43.826	6.570.871

<i>in migliaia di euro</i>	Autostrada in esercizio	Autostrada in costruzione	Altri beni gratuitamente reversibili in costruzione	Totale
Costo:				
al 1° gennaio 2022	12.389.864	1.579.078	219.026	14.187.968
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-
Investimenti	67.763	358.357	-	426.120
Disinvestimenti	-	-	-	-
Riclassificazioni	112.523	(108.570)	-	3.953
Altre variazioni	(112.568)	1.237	(3.227)	(114.558)
Delta cambi	371.647	42.794	-	414.441
al 30 giugno 2022	12.829.229	1.872.896	215.799	14.917.924
Anticipi:				
al 1° gennaio 2022	-	25.380	-	25.380
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-
Incrementi	-	10.772	-	10.772
Decrementi	-	(12.643)	-	(12.643)
Riclassificazioni e altre variazioni	-	(1.499)	-	(1.499)
Delta cambi	-	292	-	292
al 30 giugno 2022	-	22.302	-	22.302
Fondo contribuiti in c/capitale:				
al 1° gennaio 2022	(2.582.591)	(46.974)	(175.200)	(2.804.765)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-
Incrementi	-	(575)	-	(575)
Decrementi	-	-	585	585
Riclassificazioni e altre variazioni	-	-	-	-
Delta cambi	-	-	-	-
al 30 giugno 2022	(2.582.591)	(47.549)	(174.615)	(2.804.755)
Ammortamento cumulato:				
al 1° gennaio 2022	(4.837.712)	-	-	(4.837.712)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-
Ammortamenti	(167.589)	-	-	(167.589)
Utilizzi	-	-	-	-
Riclassificazioni e altre variazioni	-	-	-	-
Delta cambi	(120.477)	-	-	(120.477)
al 30 giugno 2022	(5.125.778)	-	-	(5.125.778)
Valore netto contabile:				
al 1° gennaio 2022	4.969.561	1.557.484	43.826	6.570.871
al 30 giugno 2022	5.120.860	1.847.649	41.184	7.009.693

Con riferimento all'“autostrada in esercizio”, l'importo della voce “*altre variazioni*” è principalmente ascrivibile all'accordo intervenuto tra la controllata brasiliana Eco135 Concessionaria de Rodovias S.A. e le autorità brasiliane che ha comportato una riduzione del canone di concessione dovuto al concedente a fronte della futura costruzione da parte della concessionaria di nuove opere autostradali. Una corrispondente riduzione è intervenuta nella voce “*altri debiti e passività contrattuali*”.

Relativamente agli “altri beni gratuitamente devolvibili in costruzione”, la voce “*altre variazioni*” si riferisce all'allineamento del valore della Piastra logistica del Porto di Taranto al presunto valore di realizzo. Si segnala infatti che, nel corso del primo semestre del 2022, tale opera è stato oggetto di collaudo tecnico con esito positivo. Tuttavia, stante il sopraggiunto squilibrio del piano economico-finanziario del contratto concessionario e l'indisponibilità da parte del concedente di rinegoziarne i contenuti, le parti sono addivenute ad un accordo transattivo che, recependo le indicazioni di un Collegio Consultivo Tecnico precedentemente costituito, ha determinato - successivamente alla chiusura del semestre - la terminazione del rapporto concessorio con il pressoché integrale ristoro alla controllata Taranto Logistica dei costi sostenuti per le relative opere.

La voce “*delta cambi*” è integralmente ascrivibile all'adeguamento ai cambi del 30 giugno 2022 dei beni gratuitamente devolvibili relativi al Gruppo brasiliano EcoRodovias.

Come precisato nei “*criteri di valutazione*”, nella determinazione degli ammortamenti del primo semestre 2022 dei beni gratuitamente reversibili si è tenuto conto dei c.d. “*valori di subentro*” previsti nelle vigenti convenzioni, nonché nei piani finanziari approvati/inviati al Concedente.

Si fornisce il dettaglio per tipologia e per area geografica dell'importo della voce "concessioni – beni gratuitamente reversibili" al 30 giugno 2022:

<i>in migliaia di euro</i>	
Concessioni autostradali - Italia	4.831.946
Concessioni autostradali - Brasile	2.136.563
Piattaforma logistica del porto di Taranto - Italia	41.184
Totale beni gratuitamente reversibili	7.009.693

Nota 2 – Immobilizzazioni materiali

2.a) Immobili, impianti, macchinari ed altri beni

<i>in migliaia di euro</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo:						
al 1° gennaio 2021	145.548	94.628	72.726	58.491	5.676	377.069
Variazione area di consolidamento	89.358	55.470	74.440	19.247	1.005	239.520
Investimenti	1.230	6.573	4.589	5.924	3.099	21.415
Disinvestimenti	(298)	(7.184)	(4.951)	(1.837)	(115)	(14.385)
Riclassificazioni e altre variazioni	(1.398)	(4.530)	4.104	7.082	(6.131)	(874)
Delta cambi	696	299	1.216	389	83	2.683
al 31 dicembre 2021	235.134	145.256	152.125	89.296	3.617	625.428
Ammortamento cumulato:						
al 1° gennaio 2021	(55.774)	(69.462)	(55.407)	(49.740)	-	(230.383)
Variazione area di consolidamento	(60.293)	(27.873)	(63.241)	(15.424)	-	(166.830)
Ammortamenti	(4.281)	(6.264)	(6.106)	(3.803)	-	(20.454)
Utilizzi	171	5.527	4.175	1.666	-	11.539
Riclassificazioni e altre variazioni	(1.051)	5.146	971	(6.900)	-	(1.834)
Delta cambi	(517)	(41)	(752)	-	-	(1.310)
al 31 dicembre 2021	(121.744)	(92.967)	(120.360)	(74.201)	-	(409.272)
Valore netto contabile:						
al 1° gennaio 2021	89.774	25.166	17.319	8.751	5.676	146.686
al 31 dicembre 2021	113.390	52.289	31.765	15.095	3.617	216.156

<i>in migliaia di euro</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo:						
al 1° gennaio 2022	235.134	145.256	152.125	89.296	3.617	625.428
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-
Investimenti	3.565	5.119	14.160	2.333	2.517	27.694
Disinvestimenti e svalutazioni	(2.038)	(4.728)	(5.268)	(1.567)	(165)	(13.766)
Riclassificazioni e altre variazioni	2.001	2	253	695	(2.870)	81
Delta cambi	15.418	8.313	14.736	2.026	70	40.563
al 30 giugno 2022	254.080	153.962	176.006	92.783	3.169	680.000
Ammortamento cumulato:						
al 1° gennaio 2022	(121.744)	(92.967)	(120.360)	(74.201)	-	(409.272)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(2.676)	(7.289)	(6.065)	(2.442)	-	(18.472)
Utilizzi	1.482	2.586	3.632	1.432	-	9.132
Riclassificazioni e altre variazioni	1	32	1	34	-	68
Delta cambi	(9.829)	(4.429)	(11.504)	(1.392)	-	(27.154)
al 30 giugno 2022	(132.766)	(102.067)	(134.296)	(76.569)	-	(445.698)
Valore netto contabile:						
al 1° gennaio 2022	113.390	52.289	31.765	15.095	3.617	216.156
al 30 giugno 2022	121.314	51.895	41.710	16.214	3.169	234.302

La voce "investimenti" per 14 milioni di euro è ascrivibile ad investimenti effettuati dalle controllate brasiliane.

La voce "disinvestimenti e svalutazioni" per 3,2 milioni di euro è ascrivibile alla cessione di uno stabilimento da parte di Tubosider S.p.A., per 3 milioni di euro alla cessione di impianti, macchinari, attrezzature ed altri beni di società operanti nel settore EPC e per circa 5,4 milioni di euro a svalutazioni effettuate dalle controllate brasiliane.

La voce “delta cambi” è ascrivibile all’adeguamento ai cambi del 30 giugno 2022 dei beni relativi al Gruppo brasiliano EcoRodovias, al Gruppo statunitense Halmar ed alle filiali estere operanti nei settori EPC e Tecnologico.

Relativamente alla voce “terreni e fabbricati”, risultano iscritte le seguenti garanzia ipotecarie:

- a favore di M&T Bank sui terreni e fabbricati di proprietà di Halmar International LLC a garanzia dei finanziamenti il cui debito residuo al 30 giugno 2022 ammonta complessivamente a 5,1 milioni di dollari (4,9 milioni di euro);
- garanzia giudiziale iscritta sul complesso immobiliare di Mongardino, di proprietà della Tubosider S.p.A., a garanzia di un debito completamente estinto per la quale si è in attesa di cancellazione.

2.b) Diritti d’uso

<i>in migliaia di euro</i>	Diritti d'uso Immobili	Diritti d'uso veicoli	Diritti d'uso macchinari	Diritti d'uso altri beni	Totale
Costo:					
al 1° gennaio 2021	37.165	15.919	45.048	17.245	115.377
Variazione area di consolidamento	4.965	22.916	870	2.748	31.499
Investimenti	5.730	6.730	3.444	3.627	19.531
Disinvestimenti	(2.852)	(3.170)	(21.099)	(1.260)	(28.381)
Riclassificazioni e altre variazioni	65	(14.180)	(403)	(17)	(14.535)
Delta cambi	331	573	315	78	1.297
al 31 dicembre 2021	45.404	28.788	28.175	22.421	124.788
al 1° gennaio 2021	(11.283)	(6.822)	(19.228)	(8.378)	(45.711)
Variazione area di consolidamento	(2.556)	(8.009)	(825)	(2.023)	(13.413)
Ammortamenti	(8.693)	(5.289)	(6.876)	(2.930)	(23.788)
Utilizzi	2.249	2.934	8.777	1.255	15.215
Riclassificazioni e altre variazioni	226	(92)	1.149	(45)	1.238
Delta cambi	(185)	(182)	(189)	(16)	(573)
al 31 dicembre 2021	(20.243)	(17.461)	(17.192)	(12.137)	(67.033)
Valore netto contabile:					
al 1° gennaio 2021	25.882	9.097	25.820	8.867	69.666
al 31 dicembre 2021	25.161	11.327	10.983	10.284	57.755

	Diritti d'uso Immobili	Diritti d'uso veicoli	Diritti d'uso macchinari	Diritti d'uso altri beni	Totale
Costo:					
al 1° gennaio 2022	45.404	28.788	28.175	22.421	124.788
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-
Investimenti	1.547	4.150	5.726	369	11.792
Disinvestimenti	(3.276)	(2.126)	(490)	(8)	(5.900)
Riclassificazioni e altre variazioni	(45)	1	(56)	(2)	(102)
Delta cambi	1.055	1.673	554	518	3.800
al 30 giugno 2022	44.685	32.486	33.909	23.298	134.378
al 1° gennaio 2022	(20.243)	(17.461)	(17.192)	(12.137)	(67.033)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(5.069)	(4.061)	(2.117)	(1.887)	(13.134)
Utilizzi	2.399	1.858	478	(7)	4.728
Riclassificazioni e altre variazioni	276	105	103	1	485
Delta cambi	(641)	(1.367)	(401)	(357)	(2.766)
al 30 giugno 2022	(23.278)	(20.926)	(19.129)	(14.387)	(77.720)
Valore netto contabile:					
al 1° gennaio 2022	25.161	11.327	10.983	10.284	57.755
al 30 giugno 2022	21.407	11.560	14.780	8.911	56.658

In conformità all’IFRS 16, la voce “diritti d’uso”, accoglie i contratti di locazione passiva che non costituiscono prestazione di servizi.

Nota 3 – Attività finanziarie non correnti

3.a – Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La movimentazione delle partecipazioni in imprese valutate con il “metodo del patrimonio netto” intervenuta nel periodo è di seguito riportata:

in migliaia di euro	31/12/2021	Acquisti/ Incrementi	Cessioni / Decrementi	Variazione area	Riclass. e altre variazioni	Adegualiamenti al “patrimonio netto”			Differenze cambio	30/06/2022
						Risultato	Dividendi	Altri ⁽¹⁾		
Partecipazioni:										
a) in imprese a controllo congiunto										
Federici Stirling Batco LLC	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Grugliasco S.c.ar.l	6	-	-	-	-	-	-	-	-	6
CERVIT S.c.ar.l	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
b) in imprese collegate										
A10 S.c.ar.l.	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Asci Logistik GMBH	-	-	-	-	-	16	-	-	-	16
Atifon S.c.ar.l	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
ATIVA Immobiliare S.p.A.	552	-	-	-	-	-	-	-	-	552
Aurea S.c.ar.l.	10	-	-	-	-	-	-	-	-	10
Autostrada Nogare Mare Adriatico S.c.p.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l.	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
CIM S.p.A.	5.787	-	-	-	-	-	-	-	-	5.787
CIS BETON GMBH	84	-	-	-	-	(68)	-	-	-	16
CMC Itinera JV S.c.p.a.	49	-	-	-	-	-	-	-	-	49
COLMETO S.c.ar.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
Confederazione Autostrade S.p.A. in liquidazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CONSEPI S.p.A. (Consusa S.r.l.)	709	-	-	-	-	16	-	-	-	725
CONSILFER	3	-	-	-	-	-	-	-	-	3
Consorzio Autostrade Italiane Energia	27	-	-	-	-	-	-	-	-	27
Consorzio Cancellò Frasso Telesino	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Consorzio costruttori TEEM	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Consorzio Telese S.c.ar.l	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Cova S.c.ar.l.	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
C.T.E. Consorzio tangenziale Engineering	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D.N.C. S.c.ar.l	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Eteria consorzio stabile S.c.ar.l.	250	-	-	-	-	-	-	-	-	250
Europa S.c.ar.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondo Valle S.c.ar.l. (in liquidazione)	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Formazza S.c.ar.l.	2	-	-	-	-	-	-	-	-	2
Frasso S.c.ar.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
Galezzi Impianti S.c.ar.l.	3	-	-	-	-	-	-	-	-	3
Igea Romagna S.c.ar.l.	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Interconnessione S.c.ar.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
Interporto di Vado I.O. S.p.a.	6.760	-	-	-	-	(94)	-	-	-	6.666
Letimbro S.c.ar.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lissone S.c.ar.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Malco S.c.ar.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
Mill Basin Bridge Constructors	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MONOTRILHO Linha 18 Bronze	381	-	-	-	-	(32)	-	62	-	411
Mose Bocca di Chioggia S.c.ar.l.	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Mose Operae	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Mose Treporti	2	-	-	-	-	-	-	-	-	2
Ponte Nord S.p.a.	754	-	-	-	-	-	-	-	-	754
Rivalta Terminal Europa S.p.A.	5.228	-	-	-	-	-	-	-	-	5.228
Road Link Holdings Ltd	4.043	-	-	-	-	583	(939)	(40)	-	3.647
SABROM S.p.a.	6.532	-	-	-	-	(127)	-	-	-	6.405
San Donato S.c.ar.l.	49	-	-	-	-	-	-	-	-	49
SITRASB S.p.a.	11.619	-	-	-	-	159	-	-	-	11.778
Smart Mobility System S.c.ar.l. (SMS S.c.ar.l.)	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
SP01 S.c.ar.l.	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Tangenziale Esterna S.p.A.	82.344	-	-	-	-	(1.411)	-	5.424	-	86.357
Tangenziali Esterne Milano S.p.A.	73.381	-	-	-	-	(1.391)	-	5.367	-	77.357
Tecnositaf Gulf WLL	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tessera S.c.ar.l.	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Transenergia S.r.l.	942	-	-	-	-	(37)	-	-	-	905
Tuborus LLC	1.153	-	-	-	-	115	-	-	564	1.832
Tunnel Frejus S.c.ar.l.	25	-	-	-	-	-	-	-	-	25
Vetivaria s.r.l	62	-	-	-	-	-	-	-	-	62
Totale	200.842	-	-	-	-	(2.271)	(939)	10.791	586	209.009

⁽¹⁾ Trattasi principalmente del pro-quota di pertinenza degli adeguamenti al “fair value” effettuati dalle partecipate relativamente ai contratti di IRS e per le componenti attuariali del Fondo benefici dipendenti.

La voce “*adeguamenti al patrimonio netto*” recepisce il pro-quota dei risultati, della distribuzione di dividendi e degli adeguamenti iscritti con contropartita “Patrimonio netto” delle partecipate.

La voce “*altri*” risulta inclusiva del differenziale maturato nel periodo relativamente al “*fair value*” dei contratti di *Interest Rate Swap*.

La voce “*differenze cambio*” recepisce le variazioni intervenute in sede di conversione, in euro, dei bilanci delle collegate di Road Link Holdings Ltd., Monotrilho Linha 18 Bronze e Tuborus LLC.

Al 30 giugno 2022 risultavano costituite in pegno a favore delle banche finanziatrici, nell’ambito di un’operazione di *project financing* in capo alla partecipata Tangenziale Esterna S.p.A., n. 107.498.423 azioni della stessa.

Di seguito sono riportati i principali dati economico-finanziari delle società valutate con il “metodo del patrimonio netto” (Imprese a controllo congiunto/collegate)

La società Federici Stirling Batco LLC è sottoposta al controllo congiunto tramite la controllata Itinera S.p.A. (49%) e BATCO HOLDING S.A.L. - società di diritto libanese (51%).

Per quanto attiene la situazione patrimoniale-finanziaria:

in migliaia di euro	Attività		Attività non correnti	Passività		Passività non correnti	
	Correnti			Correnti			
		<i>di cui disp. liquide e mezzi equivalenti</i>			<i>di cui finanziarie</i>		<i>di cui finanziarie</i>
Federici Stirling Batco LLC ⁽¹⁾⁽²⁾⁽⁴⁾	65.371	4.554	195	48.853	10.588	23.896	23.748
Grugliasco S.c.ar.l. ⁽³⁾	10.661	127	155	10.806	1.130	-	-
Cervit S.c.ar.l. ⁽³⁾	18.075	1.579	156	18.191	-	30	-

(1) Informazioni inserite sulla base dei bilanci delle società predisposti secondo i principi contabili IFRS/IAS.

(2) Dati convertiti al cambio al 30 giugno 2022.

(3) Dati al 31 dicembre 2021.

(4) Dati al 31 dicembre 2020.

Per quanto attiene la situazione economica:

in migliaia di euro	Ricavi	Utile/(perdita) dell'esercizio	Totale conto economico complessivo	Dividendi ricevuti
Federici Stirling Batco LLC ⁽¹⁾⁽²⁾⁽⁴⁾	3.140	(7.978)	-	-
Grugliasco S.c.ar.l. ⁽³⁾	6.925	-	-	-
Cervit S.ca.r.l. ⁽³⁾	33.029	-	-	-

(1) Informazioni inserite sulla base dei bilanci delle società predisposti secondo i principi contabili IFRS/IAS.

(2) Dati convertiti al cambio medio del I semestre 2022.

(3) Dati al 31 dicembre 2021.

(4) Dati al 31 dicembre 2020.

Si segnala che gli accordi di *joint venture* non prevedono significative restrizioni o limitazioni all’utilizzo delle risorse delle società assoggettate a controllo congiunto; gli accordi prevedono, tuttavia, clausole di *lock up* (ovvero divieto di alienazione delle partecipazioni sindacate) nonché meccanismi di *exit* dai suddetti accordi.

Imprese collegate

Di seguito si riportano i dati patrimoniali ed economici delle società collegate; non sono state incluse le società collegate consortili in quanto la loro inclusione è riflessa nei conti delle società consorziate.

Società	Totale Attività	Totale Passività	Totale Ricavi	Risultato d'esercizio	Dati di bilancio al
ATIVA Immobiliare S.p.A.	3.491	1.317	649	35	31/12/2021
C.I.M. S.p.A.	74.328	40.482	5.644	125	31/12/2021
Consepi S.r.l.	4.706	3.233	993	276	31/12/2021
Mill Basin Bridge Constructors ⁽¹⁾	1.934	2.537	-	(1.179)	31/12/2021
Monotrilho Linha 18 Bronze	1.292	57	175	(446)	31/12/2021
Ponte Nord S.p.A.	3.762	2.254	14	-	31/12/2021
Rivalta Terminal Europa S.p.A.	50.095	39.261	1.052	(295)	31/12/2021
ROAD LINK Holdings Ltd. ⁽²⁾	1	-	-	-	31/03/2021
SA.BRO.M. S.p.A.	45.162	20.996	189	(485)	31/12/2021
SITRASB S.p.A.	44.833	12.847	9.505	707	31/12/2021
Tangenziale Esterna S.p.A.	1.444.315	1.155.444	65.730	(9.852)	31/12/2021
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	230.832	336	122	(493)	31/12/2021
Transenergia S.r.l.	2.188	376	1.401	(75)	31/12/2021
Tuborus LLC ^{(1) (3)}	2.828	-	7.104	1.052	31/12/2021
Vado Intermodal Operator S.p.A.	33.286	24.115	3.548	273	31/12/2021
Vetivaria S.r.l.	1.125	1.022	1.047	15	31/12/2021

(1) Dati convertiti al tasso di cambio medio del primo semestre 2022 e puntuale del 30/06/2022.

(2) In migliaia di GBP.

(3) Il dato del "Totale attività" è pari al Capitale Investito Netto.

3.b – Altre partecipazioni

La movimentazione della voce partecipazioni in “altre partecipazioni”, intervenuta nel periodo, è di seguito riportata:

in migliaia di euro	31 dicembre 2021			Movimenti del periodo					30 giugno 2022		
	Valore originario	Adeguamenti al "fair value"	Totale	Acquisti / Incrementi	Cessioni / Decrementi	Variazione area	Riclassifiche e altre variazioni	Adeguamenti al "fair value"	Valore originario	Adeguamenti al "fair value"	Totale
Restart SIQ	4.678	(4.112)	566	-	-	-	-	(29)	4.678	(4.141)	537
AEDES SIQ S.p.A.	1.897	(1.609)	288	-	-	-	(160)	250	1.737	(1.359)	378
Assicurazioni Generali S.p.A.	4.013	2.416	6.429	-	-	-	-	(1.175)	4.013	1.241	5.254
Banca CA.RI.GE. S.p.A.	29	(26)	3	-	-	-	-	-	29	(26)	3
Banco Popolare BPM	301	(13)	288	-	-	-	-	8	301	(5)	296
PLC S.p.A.	152	(38)	114	-	-	-	-	-	152	(38)	114
Webuild S.p.A. (ex Impregilo S.p.A. Risparmio)	4.616	(272)	4.344	-	(4.616)	-	-	272	-	-	-
Mediobanca S.p.A.	1.333	1.699	3.032	-	-	-	-	(555)	1.333	1.144	2.477
Totale Livello 1	17.019	(1.955)	15.064	-	(4.616)	-	(160)	(1.229)	12.243	(3.184)	9.059
ABESCA EUROPA S.r.l.	158	-	158	-	-	-	-	-	158	-	158
Atlantia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Agenzia di Pollenzo S.p.A.	1.349	-	1.349	-	-	-	-	-	1.349	-	1.349
Argentea Gestioni S.C.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Astaldi S.p.A.	183	87	270	-	-	-	-	(133)	183	(46)	137
ATL2 MONTAGNEDOC	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Autostrade Centro Padane S.p.A.	9.328	(262)	9.066	-	-	-	-	(11)	9.328	(273)	9.055
Banca Alpi Marittime Credito cooperativo CARRU'	10	-	10	-	-	-	-	-	10	-	10
BANCA D'ALBA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.A.A.F. IND. E.C. S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CE.P.I.M. S.p.A.	14	-	14	-	-	-	-	-	14	-	14
Codefca S.p.A.	2.513	2.088	4.601	-	-	-	-	-	2.513	2.088	4.601
Alitalia - Compagnia Aerea Italiana S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Società Confederazione Autostrade S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cons. Costr. Veneti San Marco	14	-	14	-	-	-	-	-	14	-	14
Consorzio Topix	5	-	5	-	-	-	-	-	5	-	5
CRS Centro Ricerche Stradali S.p.A.	3	(3)	-	-	-	-	-	-	3	(3)	-
CSI Consorzio Servizi Ingegneria	1	(1)	-	-	-	-	-	-	1	(1)	-
DAITA S.c.a.r.l.	8	-	8	-	-	-	-	-	8	-	8
Eurolink S.c.p.a.	3.000	-	3.000	-	-	-	-	-	3.000	-	3.000
Form Consult S.p.A. (ex IRI Management)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Interporto Rivalta Scrivia S.p.A.	576	-	576	-	-	-	-	-	576	-	576
Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.	77	-	77	-	-	-	-	-	77	-	77
Milano Depur S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MN 6 S.c.a.r.l.	1	-	1	-	-	-	-	-	1	-	1
iOne Solutions S.r.l.	2	-	2	-	-	-	-	-	2	-	2
Part.SAV AQ S.c.a.r.l.	1	-	1	-	-	-	-	-	1	-	1
PARTECIPAZIONE ALES TECH S.r.l.	15	-	15	-	-	-	-	-	15	-	15
Passante Dorico S.p.A.	2.623	(11)	2.612	-	-	-	-	(6)	2.623	(17)	2.606
Pedelombarda S.c.p.a.	550	-	550	-	-	-	-	-	550	-	550
P.S.T. S.p.A.	166	(30)	136	-	-	-	-	-	166	(30)	136
S.A.C. S.c.r.l. Consortile in liquidazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Società cooperativa elettrica Gignod	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Siteco BG ODD	10	-	10	-	-	-	-	-	10	-	10
SO.GE.A.P. S.p.A.	189	(95)	94	-	-	-	-	-	189	(95)	94
SPEDIA S.p.A.	376	-	376	-	-	-	-	-	376	-	376
TRA.DE.CIV Consorzio tratta Determinate Città Vitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tunnel Gest S.p.A.	75	(1)	74	-	-	-	-	-	75	(1)	74
Turismo Torino e Provincia	2	-	2	-	-	-	-	-	2	-	2
Digitalog S.p.A.	10	-	10	-	-	-	-	-	10	-	10
Vettabbia S.c.a.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Livello 3	21.259	1.772	23.031	-	-	-	-	(150)	21.259	1.622	22.881
Totale	38.278	(183)	38.095	-	(4.616)	-	(160)	(1.379)	33.502	(1.562)	31.940

Livelli gerarchici di valutazione del “fair value”

Livello 1: “fair value” determinato sulla base del prezzo di quotazione del titolo su mercati attivi.

Livello 2: (non presente) “fair value” determinato su input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato.

Livello 3: “fair value”, non basato su dati di mercato osservabili, determinato sulla base del prezzo desumibile da recenti perizie o transazioni, costo, patrimonio netto, modelli/piani finanziari.

Le variazioni intervenute nel corso del primo semestre 2022 si riferiscono principalmente:

- alla cessione delle azioni di risparmio Webuild S.p.A.;
- agli adeguamenti delle partecipazioni al “fair value” basato sulle quotazioni di mercato.

Al 30 giugno 2022 il valore delle “altre partecipazioni” risulta inclusivo di un importo complessivo di adeguamenti al fair value (Gruppo e Terzi) negativo per 1,6 milioni di euro (negativo per 0,1 milioni di euro al 31 dicembre 2021) relativo all’adeguamento, al “fair value”, delle stesse.

3.c – Strumenti derivati con *fair value* positivo non correnti

Tale voce è costituita dagli strumenti derivati di copertura con *fair value* positivo. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo “Altre informazioni (ii) determinazione del “fair value”: informazioni integrative”.

3.d - Altre attività finanziarie non correnti

Tale voce è costituita da:

<i>in migliaia di euro</i>	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Finanziamenti:		
• finanziamenti a società partecipate e altri finanziamenti	171.008	164.011
Crediti:		
• crediti finanziari verso il concedente	199.689	171.919
• verso INA	7.142	8.079
• per pegno su polizze fideiussorie/conti correnti vincolati	-	22.073
• verso altri	111.442	91.751
Altre attività finanziarie:		
• polizze assicurative	157.663	156.632
• subentro	883.807	32.309
• altre attività finanziarie	33.416	30.676
Totale	1.564.167	677.450

I “*finanziamenti a società partecipate e altri finanziamenti*” si riferiscono, principalmente, (i) ai finanziamenti fruttiferi concessi alla Tangenziale Esterna S.p.A., alla Federici Stirling Batco LLC, alla Sa.Bro.M. S.p.A. e (ii) ai finanziamenti infruttiferi concessi alla Interconnessione S.c.ar.l. e alla Frasso S.c.ar.l. come di seguito indicato:

<i>in milioni di euro</i>	30 giugno 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Tangenziale Esterna S.p.A.	128,2	123,9	4,3
Federici Stirling Barco LLC	25,8	22,3	3,5
Sa.Bro.M. S.p.A.	5,5	5,4	0,1
Tunnel Frejus S.c.ar.l.	-	3,3	(3,3)
Frasso S.c.ar.l.	14,7	10,1	4,6
Interconnessione S.c.ar.l.	1,0	1,0	0,0
Altri	15,5	15,5	(0,0)
Totale	190,7	181,4	9,3
Fondo svalutazione	(19,7)	(17,5)	(2,2)
Totale finanziamenti	171,0	164,0	7,0

L’incremento della voce in oggetto, pari a circa 7 milioni di euro, è ascrivibile principalmente (i) alle nuove erogazioni alle società partecipate (8,8 milioni di euro), (ii) al rimborso dei finanziamenti (-6 milioni di euro), (iii) alle variazioni positive dei cambi sui finanziamenti alle partecipate estere (+2,1 milioni di euro), (iv) alla svalutazione di crediti finanziari (-2,1 milioni di euro) e (v) agli interessi maturati nel periodo (+4,2 milioni di euro).

La voce “*crediti finanziari verso il concedente*” accoglie, per un importo pari a 198 milioni di euro (170 milioni di euro al 31 dicembre 2021), l’*escrow account* creato dalla concessionaria Concessionária Ecovias do Araguaia nell’ambito degli adempimenti di cui al bando di concessione per la gestione dell’autostrada BR-153/414/080/TO/GO che si è aggiudicata nel mese di aprile 2021. L’importo iscritto è pari a 1.072,6 milioni di reais (198 milioni di euro, aggiornato dall’IPC-A), con contropartita nella voce “*Debiti per canoni di concessione*” verso le Autorità concedenti (vedi Nota - 15), la cui funzione è garantire la sostenibilità economica e finanziaria della concessione (in caso di riequilibrio economico finanziario, attivazione dello Sconto Frequent User e Adeguamento Finale dei Risultati), il cui saldo residuo al termine del contratto di concessione sarà trasferito al Conto di Tesoreria, ai sensi dell’articolo 30.12.1 del

Concessione della controllata. La variazione intervenuta nel primo semestre 2022 è ascrivibile alla variazione del cambio EUR/\$Reais. La voce accoglie altresì – così come previsto dall’“Interpretazione IFRIC 12” – l’importo attualizzato della quota a medio-lungo termine dei flussi di cassa minimi garantiti dal concedente alla Euroimpianti S.p.A. (1,9 milioni di euro).

Il “credito verso INA” rappresenta la quota accantonata, in passati esercizi, relativamente alle indennità garantite per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente delle Società concessionarie autostradali.

La voce “credito per pegno su polizze fideiussorie/conti correnti vincolati” si azzerà a seguito dell’avvenuto svincolo del conto corrente vincolato della controllata Halmar International LLC e conseguente riclassifica di tali importi tra le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti.

La voce “crediti verso altri” si riferisce, per un importo pari al 101,6 milioni di euro alle società del Gruppo EcoRodovias; la variazione intervenuta in tali crediti nel primo semestre 2022 è ascrivibile per circa 13 milioni di euro alla variazione del cambio EUR/\$Reais.

La voce “polizze assicurative” è relativa a polizze di capitalizzazione a premio unico ed a capitale garantito, il cui capitale si rivaluta sulla base del maggiore tra il rendimento minimo garantito (ove contrattualmente previsto) ed il rendimento della gestione separata del fondo sottostante cui la polizza fa riferimento. In particolare, l’importo pari a 157,7 milioni di euro è relativo a polizze di capitalizzazione stipulate dalla controllata SATAP S.p.A. con Credit Agricole Vita, Reale Mutua Assicurazioni, Compagnia Italia di previdenza e Unipol Sai Assicurazioni. La variazione intervenuta nell’esercizio è riconducibile esclusivamente all’accertamento dei proventi sulle polizze di capitalizzazione (+1 milione di euro).

L’importo sopra riportato include gli interessi maturati e non ancora incassati alla data di rendicontazione.

Tali contratti sono finalizzati ad un temporaneo investimento delle eccedenze di liquidità ed hanno scadenza oltre l’esercizio successivo; è tuttavia prevista la possibilità di monetizzare – nel breve termine – l’investimento effettuato.

La voce “credito da subentro” pari a 883,8 milioni di euro (32,3 milioni di euro al 31 dicembre 2021) risulta così dettagliata:

- 828,1 milioni di euro si riferiscono ai crediti relativi al valore degli investimenti autostradali non ammortizzati alla data di scadenza delle concessioni delle società controllate SALT (tronco A12) e Autostrada dei Fiori S.p.A. (tronco A10), nonché dei crediti maturati per gli investimenti realizzati dopo la scadenza delle stesse che dovranno essere liquidati al concessionario uscente dal concessionario subentrante. Tali importi nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021 erano stati classificati nella voce “Attività finanziarie correnti - Subentro” (pari a 719,4 milioni di euro), gli stessi, unitamente agli investimenti ed agli acconti effettuati nel semestre (pari a 108,7 milioni di euro) sono stati riclassificati nella voce in esame a seguito dell’avvenuta sottoscrizione nel semestre del nuovo contratto di concessione relativo a tali tratte con la Società di progetto Autostrade del Tirreno S.p.A.; stante il fatto che tale società risulta controllata dal Gruppo ASTM, una volta perfezionato il passaggio delle concessioni alla nuova concessionaria, tali crediti - nel bilancio consolidato del Gruppo ASTM - verranno riclassificati all’interno dei beni gratuitamente devolvibili;
- 55,7 milioni di euro si riferiscono al credito maturato dalla controllata Asti Cuneo S.p.A. a seguito della sopravvenuta efficacia del *Cross Financing*. In linea con quanto previsto dall’Atto Aggiuntivo la concessionaria matura un credito che le verrà corrisposto alla scadenza della concessione, in quanto i flussi rinvenienti dalla gestione della tratta, considerata la scadenza nel 2031, non sono in grado di ripagare e remunerare il capitale investito. L’importo di tale credito da subentro, si forma di anno in anno quale differenza tra i ricavi, i costi annessi e la remunerazione del capitale investito; l’importo maturato nel semestre risulta pari a 23,4 milioni di euro.

La voce “*altre attività finanziarie*” si riferisce, per 15,7 milioni di euro, ad investimenti in titoli ad alta liquidità (fondi di investimento e CDB) effettuati da alcune società del Gruppo EcoRodovias e legati ai contratti di finanziamento della BNDES e Obbligazioni a garanzia di parte del pagamento di interessi e capitale di talune controllate indirette, come di seguito riportato:

in milioni di euro	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Fondi di investimento	18,1	16,2
Certificati di deposito (CDB)	8,0	6,4
	26,1	22,6
corrente (Nota 9)	10,4	10,7
non corrente	15,7	11,9

La variazione delle “*altre attività finanziarie*” è riconducibile per 1,9 milioni di euro alla variazione dei cambi.

Nota 4 – Attività fiscali differite

Tale voce ammonta a 319.581 migliaia di euro (260.280 migliaia di euro al 31 dicembre 2021); per quanto concerne la composizione e la movimentazione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella Nota 37 – Imposte.

Nota 5 – Rimanenze e attività contrattuali

Sono costituite da:

in migliaia di euro	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Materie prime, sussidiarie e di consumo	72.292	57.026
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.675	4.230
Lavori in corso su ordinazione - Attività contrattuali	325.056	328.622
Prodotti finiti e merci	8.620	7.313
Acconti	33.553	35.680
Totale	444.196	432.871

I lavori in corso su ordinazione risultano così dettagliati:

in migliaia di euro	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Valore lordo delle commesse	3.862.372	3.367.159
Acconti su stati avanzamento lavori	(3.435.976)	(2.895.606)
Acconti su riserve e revisione prezzi	(34.098)	(31.042)
Fondo garanzia opere in corso	(67.242)	(111.889)
Valore netto	325.056	328.622

La voce “*rimanenze e attività contrattuali*” è sostanzialmente ascrivibile alla produzione delle società operanti nel settore EPC.

I fondi rettificativi sono a fronte di possibili rischi su alcune partite dell’attivo per effetto di contenziosi in corso con i committenti e di perdite che si prevede possano manifestarsi nel prosieguo dei lavori su alcune commesse in corso di realizzazione; il loro ammontare è ritenuto congruo rispetto ai rischi ed alle potenziali passività che si potrebbero manifestare in relazione al valore delle commesse.

Nota 6 – Crediti commerciali

I crediti verso clienti ammontano a 389.243 migliaia di euro (339.038 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), al netto del fondo svalutazione crediti pari a 11.290 migliaia di euro (10.789 migliaia di euro al 31 dicembre 2021). I crediti derivano da normali operazioni nell’ambito delle attività svolte dal gruppo relative principalmente al settore EPC a fronte di esecuzione lavori, forniture di materiali, prestazioni tecniche ed amministrative ed altri servizi.

Nota 7 – Attività fiscali correnti

Tale voce, pari a 97.194 migliaia di euro (51.594 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), si riferisce a crediti per IVA, IRAP, IRES ed altri crediti d'imposta. La variazione della voce è ascrivibile principalmente all'incremento dei crediti per acconti IRES.

Nota 8 – Altri crediti

Tale voce risulta dettagliabile nel seguente modo:

<i>in migliaia di euro</i>	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Anticipi a fornitori	27.541	15.023
Crediti verso altri	107.651	105.317
Risconti attivi	56.030	27.551
Totale	191.222	147.891

La voce "*anticipi a fornitori*" è riconducibile principalmente agli anticipi versati ai fornitori con riferimento ai settori autostradali e EPC.

La variazione della voce "*risconti attivi*" riflette principalmente il risconto di costi assicurativi di competenza del successivo semestre.

Nota 9 – Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti sono costituite da:

<i>in migliaia di euro</i>	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Verso società interconnesse	336.080	288.937
Conto riserva e Conti correnti "in pegno - vincolati"	9.210	9.210
Altri crediti finanziari	22.960	29.648
Subentro	529.113	1.211.340
Altre attività finanziarie correnti	71.464	71.637
Totale	968.827	1.610.772

La voce "*crediti verso società interconnesse*" rappresenta i rapporti di credito con le società interconnesse derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle medesime per conto delle società concessionarie del Gruppo e ancora da attribuire alla chiusura del periodo.

La voce "*conto riserva e i conti correnti in pegno-vincolati*", pari a 9,2 milioni di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2021), si riferisce esclusivamente al "conto riserva" a servizio del debito connesso ad un finanziamento sottoscritto dalla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. (Tronco A6).

Gli "*altri crediti finanziari*" - pari a 23 milioni di euro (29,6 milioni di euro al 31 dicembre 2021) - si riferiscono per 22,1 milioni di euro ad investimenti temporanei di liquidità effettuati dal Gruppo Halmar e da Itinera Construcoes LTDA.

La voce "*subentro*" si riferisce ai crediti relativi al valore degli investimenti autostradali non ammortizzati alla data di scadenza delle concessioni delle società controllate ATIVA S.p.A., SATAP S.p.A. (tronco A21), nonché dei crediti maturati per gli investimenti realizzati dopo la scadenza delle stesse che dovranno essere liquidati al concessionario uscente dal concessionario subentrante. La variazione intervenuta in tale voce è la risultante degli investimenti effettuati e degli anticipi netti erogati nel semestre dalle controllate ATIVA S.p.A. e SATAP S.p.A. (tronco A21) pari complessivamente a 37,2 milioni di euro e della riclassifica alla voce "Altre attività finanziarie non correnti – Subentro" dei crediti maturati sino al 31 dicembre 2021 in capo alle concessionarie SALT p.A. (tronco A12) e Autostrada dei Fiori S.p.A. (tronco A10) pari complessivamente a -719,4 milioni di euro. Tale riclassifica, come precedentemente illustrato, è

conseguente all'avvenuta sottoscrizione nel semestre del nuovo contratto di concessione relativo a tali tratte con la Società di progetto Autostrade del Tirreno S.p.A., società controllata dal Gruppo ASTM.

Il riconoscimento del valore di subentro è previsto dai documenti della gara bandita dal MIMS Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per il rinnovo delle citate concessioni, di cui è stata recentemente decretata l'aggiudicazione. Come indicato nella relazione sulla gestione, il trasferimento delle concessioni relative alle tratte gestite dalle società controllate ATIVA S.p.A., SATAP S.p.A. (tronco A21) non si è ancora perfezionato anche a seguito del ricorso presentato dal nostro Raggruppamento avverso il provvedimento di esclusione adottato dal sopracitato Ministero in sede di prequalifica e della successiva aggiudicazione della concessione all'altro consorzio concorrente.

Nel dettaglio, tale voce al 30 giugno 2022 risulta così composta:

<i>in migliaia di euro</i>	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
ATIVA S.p.A.	244.204	231.482
SATAP S.p.A. (tronco A21)	284.909	260.482
SALT p.A. (tronco A12)	-	428.814
Autostrada dei Fiori S.p.A. (tronco A10)	-	290.562
Subentro	529.113	1.211.340

La voce "altre attività finanziarie correnti" - pari a 71,5 milioni di euro (71,6 milioni di euro al 31 dicembre 2021) - risulta così dettagliata:

<i>in migliaia di euro</i>	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Certificati di Deposito Bancario Brasiliani (CDB)	36.532	39.872
Polizze assicurative	5.173	5.098
Altri Investimenti finanziari - Brasile	29.759	26.667
Altre attività finanziarie correnti	71.464	71.637

Gli altri investimenti finanziari - Brasile si riferiscono per 10,4 milioni di euro ad investimenti in titoli ad alta liquidità (fondi di investimento e CDB) legati a contratti di finanziamento e obbligazioni, come descritto in Nota 3 d - Altre attività finanziarie non correnti.

Nota 10 – Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Sono costituite da:

<i>in migliaia di euro</i>	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Depositi bancari e postali	1.294.197	1.330.420
Assegni	116	158
Denaro e valori in cassa	13.410	13.102
Totale	1.307.723	1.343.680

Per una analisi dettagliata delle variazioni intervenute in tale voce si rimanda a quanto illustrato nel rendiconto finanziario consolidato.

Nota 11 – Patrimonio netto

11.1 – Capitale sociale

Il capitale sociale, al 30 giugno 2022, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 73.577.015 azioni ordinarie prive di valore nominale, per un importo complessivo di 36.788 migliaia di euro (36.788 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

Il capitale sociale risulta comprensivo di un importo pari a 11,8 milioni di euro costituito da riserve di rivalutazione ex – lege 72/83. Tali riserve, in caso di distribuzione, concorreranno, ai sensi della vigente normativa fiscale, a formare reddito per la Società.

In conformità allo IAS 1, il valore nominale delle azioni proprie è iscritto a rettifica del capitale sociale; la consistenza al 30 giugno 2022 e la movimentazione intervenuta nel semestre è riportata nella tabella che segue:

	Numero azioni	Valore Nominale (in euro)	% Capitale Sociale	Val. unitario medio (in euro)	Controvalore totale (migliaia di euro)
31 dicembre 2021	10.741.948	5.370.974	14,60%	13,52	145.242
Acquisti/cessioni	-	-	-	-	-
30 giugno 2022	10.741.948	5.370.974	14,60%	13,52	145.242

Per quanto precede, il capitale sociale - al 31 dicembre 2021 - risulta essere il seguente (importi in migliaia di euro):

	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Capitale sociale	36.788	36.788
Azioni proprie detenute	(4.285)	(4.285)
Azioni proprie detenute dalla controllata SINA S.p.A.	(1.075)	(1.075)
Azioni proprie detenute dalla controllata ATIVA S.p.A.	(11)	(11)
Capitale sociale "rettificato"	31.417	31.417

11.2 – Riserva legale

La riserva legale è pari a 14.051 migliaia di euro (14.051 migliaia di euro al 31 dicembre 2021); il suo valore ha raggiunto il quinto del capitale sociale richiesto dall'art. 2430 C.C..

11.3 – Altre Riserve

<i>in migliaia di euro</i>	Riserva sovr. azioni	Riserve di rivalutaz.	Riserva acquisto azioni proprie	Azioni proprie acquistate	Riserva valutaz. al "fair value"	Riserva da cash flow hedge	Riserva differenze cambio	Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti	Totale Altre riserve
1 gennaio 2021	147.361	9.325	108.002	(103.717)	(927)	12.491	(193.226)	(2.152)	(22.843)
Allocazione risultato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizione di <i>minorities</i> e altre variazioni	-	-	-	-	(2.824)	-	-	-	(2.824)
Risultato complessivo del periodo	-	-	-	-	1.255	13.451	47.597	-	62.303
30 giugno 2021	147.361	9.325	108.002	(103.717)	(2.496)	25.942	(145.629)	(2.152)	36.636
1 gennaio 2022	147.361	9.325	108.002	(103.717)	(2.158)	16.301	1.612	(3.147)	173.579
Allocazione risultato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizione di <i>minorities</i> e altre variazioni	-	-	-	-	271	-	-	-	271
Risultato complessivo del periodo	-	-	-	-	(1.369)	29.387	105.696	-	133.714
30 giugno 2022	147.361	9.325	108.002	(103.717)	(3.256)	45.688	107.308	(3.147)	307.564

11.3.1 – Riserva da sovrapprezzo azioni

Ammonta a 147.361 migliaia di euro (147.361 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

11.3.2 – Riserve di rivalutazione

Ammontano a 9.325 migliaia di euro (9.325 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

Le riserve di rivalutazione, in caso di distribuzione, concorreranno a formare il reddito dei soci della Capogruppo.

11.3.3 – Riserva per acquisto azioni proprie

Tale riserva "indisponibile" è stata costituita per l'acquisto di azioni proprie in esecuzione delle delibere assembleari; essa ammonta a 108.002 migliaia di euro, invariata rispetto al 31 dicembre 2021. Tale riserva è stata costituita operando una riclassificazione dalla voce "Utili (perdite) a nuovo".

11.3.4 – Azioni proprie acquistate

La voce rappresenta il controvalore corrisposto dalla capogruppo per l'acquisto delle azioni proprie che – per quanto illustrato nei "Criteri di valutazione" – rettifica, per un importo di 103.717 migliaia di euro, le riserve di patrimonio netto (al netto del valore nominale delle azioni proprie, pari a 5.371 migliaia di euro, che è stato detratto – direttamente – dal "capitale sociale").

11.3.5 – Riserva da valutazione al "fair value"

Tale riserva è costituita e movimentata in contropartita diretta della valutazione al "fair value" delle partecipazioni e delle altre attività finanziarie. Al 30 giugno 2022 tale riserva risulta negativa per 3.256 migliaia di euro al netto del relativo effetto fiscale differito (negativa per 2.158 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

11.3.6 – Riserva da cash flow hedge

È costituita e movimentata in contropartita diretta della valutazione al “fair value” dei contratti di “Interest Rate Swap” nonché dei derivati di copertura del rischio cambi. Al 30 giugno 2022 presenta un saldo positivo pari a 45.688 migliaia di euro al netto del relativo effetto fiscale differito (saldo positivo pari a 16.301 migliaia di euro al 31 dicembre 2021). Tale importo riflette altresì il pro-quota degli importi relativi alle società consolidate con il metodo del “patrimonio netto”, per cui si rimanda a quanto illustrato nella precedente Nota 3 “altre partecipazioni” e “altre attività finanziarie non correnti”. In particolare, la variazione intervenuta nel periodo, pari a 29.387 migliaia di euro, è di seguito dettagliata:

(importi in migliaia di euro)

Adeguamento IRS (Società consolidate con il “metodo integrale”)	39.697
Adeguamento IRS (società consolidate con il metodo del “patrimonio netto”)	10.791
Effetto fiscale su adeguamento IRS (Società consolidate con il “metodo integrale”)	(9.526)
Totale	40.962
Di cui:	
Quota di pertinenza di Terzi	11.575
Quota di pertinenza del Gruppo	29.387
Totale	40.962

11.3.7 – Riserva differenze cambio

Tale riserva risulta positiva per 107.308 migliaia di euro (positiva per 1.612 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) e recepisce le differenze cambio relative alla Itinera S.p.A. e sue controllate, alle controllate Igli do Brasil Ltda ed EcoRodovias Infraestrutura e Logistica S.A. e sue controllate, alla collegata Road Link Holdings Ltd e ad altre società valutate con il metodo integrale. In particolare, la variazione intervenuta nel periodo, pari a 105.696 migliaia di euro, è di seguito dettagliata:

Adeguamento cambi Igli do Brasil Ltda e Ecorodovias Infraestrutura e Logistica S.A.	130.820
Adeguamento cambi Road Link Holdings Ltd.	(40)
Adeguamento cambi Gruppo Itinera	8.709
Adeguamento cambi altre società	130
Totale	139.619
Di cui:	
Quota di pertinenza di Terzi	33.923
Quota di pertinenza del Gruppo	105.696
Totale	139.619

11.3.8 – Riserva per attualizzazione benefici dipendenti

Tale riserva, che risulta negativa per un importo pari a 3.147 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2021), recepisce le differenze attuariali che derivano dalla rimisurazione delle passività relative ai “Benefici per dipendenti”.

11.4 – Totale Utili (perdite) a nuovo

<i>in migliaia di euro</i>	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale Utili (perdite) a nuovo	
	1 gennaio 2021	2.399.035	108.837	2.507.872
Allocazione risultato	108.837	(108.837)	-	
Distribuzione dividendi	-	-	-	
Acquisto azioni proprie	-	-	-	
Variazione area di consolidamento	-	-	-	
Acquisizione di <i>minorities</i> e altre variazioni	(404)	-	(404)	
Risultato complessivo del periodo	2.320	83.788	86.108	
	30 giugno 2021	2.509.788	83.788	2.593.576
	1 gennaio 2022	546.855	1.205	548.060
Allocazione risultato	1.205	(1.205)	-	
Distribuzione dividendi	-	-	-	
Acquisto azioni proprie	-	-	-	
Variazione area di consolidamento	-	-	-	
Acquisizione di <i>minorities</i> e altre variazioni	(9.009)	-	(9.009)	
Risultato complessivo del periodo	(271)	(94.733)	(95.004)	
	30 giugno 2022	538.780	(94.733)	444.047

11.4.1 – Utili (perdite) a nuovo

La voce “Utili (perdite) portati a nuovo” recepisce i risultati di anni precedenti delle società consolidate e risulta inclusiva anche degli importi relativi alle differenze di trattamento contabile emerse alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004), riconducibili alle rettifiche operate sui saldi relativi al bilancio redatto - in tale data - in conformità ai principi contabili nazionali.

La riduzione intervenuta in tale voce - pari a -8 milioni di euro - è la risultante (i) della destinazione del pro-quota di utile dell'esercizio 2021 (+1,2 milioni di euro), (ii) delle minusvalenze da cessione partecipazioni iscritte al “*fair value*” (-0,4 milioni di euro), (iii) ad acquisti di *minorities* (-4 milioni di euro) e (iv) ad altre variazioni minori (-4,8 milioni di euro).

11.4.2 – Utile (perdita) del periodo

La voce “Utile (perdita) del periodo” riflette la perdita del periodo pari a 94.733 migliaia di euro (utile di 83.788 migliaia di euro nel primo semestre 2021).

11.5 – Patrimonio netto di pertinenza di Terzi

Al 30 giugno 2022 tale voce ammonta a 917.477 migliaia di euro (863.134 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

L'incremento intervenuto nel periodo - pari a 54,3 milioni di euro - è la risultante: (i) del risultato del periodo (+20,8 milioni di euro), (ii) del pro-quota della riserva "differenze cambio" (+33,9 milioni di euro), (iii) del pro-quota della riserva da valutazione IRS (+11,6 milioni di euro), (iv) di altre variazioni minori (+0,4 milioni di euro) parzialmente compensati (v) dall'acquisto di *minorities* (-9 milioni di euro) e (vi) dalla distribuzione di dividendi (per complessivi -3,4 milioni di euro).

Si riporta la riconciliazione tra il risultato del periodo di terzi e il risultato economico complessivo ("quota attribuita a terzi").

(importi in migliaia di euro)

Utile (perdita) attribuito alle minoranze	20.791
Pro-quota adeguamenti riserva differenza cambio - altre	33.923
Pro-quota <i>cash flow hedge</i> - "IRS"	11.575
Pro-quota adeguamenti al " <i>fair value</i> "	(18)
Risultato economico "complessivo" di pertinenza di Terzi	66.271

Di seguito è riportato il dettaglio del *Patrimonio netto di Terzi*, con evidenza delle partecipazioni di minoranza ritenute significative:

in milioni di euro	% attribuita alle minoranze		Riserve	Risultato	Patrimonio Netto
	diretta	mediata			
SITAF S.p.A.	31,91	32,21	243,9	3,6	247,5
Gruppo EcoRodovias	48,07	48,07	226,3	(1,1)	225,2
Autostrada dei Fiori S.p.A.	27,00	30,39	155,2	5,2	160,4
Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.	49,00	49,07	85,1	0,9	86,0
ATIVA S.p.A.	27,66	27,66	49,7	2,0	51,7
SAV S.p.A.	28,73	30,44	45,6	1,7	47,3
SALT p.A.	4,77	4,77	41,9	0,5	42,4
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	35,00	38,10	27,5	5,3	32,9
Altre Società minori			21,5	2,6	24,2
		Totale	896,7	20,8	917,5

Le succitate partecipazioni sono state ritenute significative sulla base di parametri quantitativi (incidenza della relativa quota di terzi sul patrimonio netto di terzi alla data di rendicontazione) e qualitativi.

Come più ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione (a cui si rimanda), vengono di seguito riepilogati i principali dati economico-finanziari delle società controllate con partecipazioni di minoranza significative:

in migliaia di euro	SITAF S.p.A.	Gruppo EcoRodovias ⁽¹⁾	Autostrada dei Fiori S.p.A.	Autovia Padana S.p.A.	SAV S.p.A.	ATIVA S.p.A.	SALT p.A.	Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.
Ricavi netti da pedaggio ⁽²⁾	81.150	266.680	109.125	33.791	31.927	61.972	136.392	9.711
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽³⁾	276	9.749	3.372	374	471	1.799	5.327	26
Altri ricavi	17.906	169.270	4.076	1.226	3.350	1.798	5.111	22.515
Volume d'affari (A)	99.332	445.699	116.573	35.391	35.748	65.569	146.830	32.252
Costi operativi ⁽²⁾⁽³⁾ (B)	(43.204)	(276.726)	(59.520)	(19.253)	(15.185)	(34.899)	(75.641)	(11.044)
EBITDA (A-B)	56.128	168.973	57.053	16.138	20.563	30.670	71.189	21.208

⁽¹⁾ Dati convertiti al cambio medio del I semestre 2022 euro/reais 5,5565.

⁽²⁾ Importi al netto del canone/sovracanone da devolvere all'ANAS.

⁽³⁾ Importi al netto dei ricavi e dei costi relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili.

<i>in migliaia di euro</i>	SITAF S.p.A.	Gruppo EcoRodovias ⁽¹⁾	Autostrada dei Fiori S.p.A.	Autovia Padana S.p.A.	SAV S.p.A.	ATIVA S.p.A.	SALT p.A.	Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.
A) Liquidità	28.761	235.438	15.712	6.146	70.200	78.688	84.062	52.268
B) Crediti finanziari	51.617	-	446.476	18.665	10.354	273.751	559.784	9.935
C) Indebitamento finanziario corrente	(48.218)	(285.110)	(25.717)	(5.908)	(1.271)	(4.658)	(169.653)	(500)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A)+(B)+(C)	32.160	(49.672)	436.471	18.903	79.283	347.781	474.193	61.703
E) Indebitamento finanziario non corrente	(225.604)	(1.561.045)	(337.646)	(246.429)	(114.967)	(2.357)	(220.714)	(99.610)
F) Liquidità (Indebitamento finanziario netto) (D)+(E)	(193.444)	(1.610.716)	98.825	(227.526)	(35.684)	345.424	253.479	(37.907)

⁽¹⁾ Dati convertiti al cambio puntuale al 30 giugno 2022 euro/reais 5,4229.

Con riferimento a quanto previsto dai paragrafi 12 e 13 dell'IFRS 12 e tenuto conto che le attività in concessione sono regolamentate da specifici accordi contrattuali stipulati con il Concedente (così come riportato nel paragrafo "Concessioni" delle note esplicative), non si segnalano restrizioni significative o limitazioni all'utilizzo di determinate attività o all'estinzione di passività.

Gli statuti di talune società concessionarie autostradali prevedono per le operazioni straordinarie (trasformazione, fusione, aumento di capitale sociale etc.) maggioranze qualificate.

Nota 12 – Fondi per rischi ed oneri

Tale voce, pari a 860.114 migliaia di euro (594.286 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) è così composta:

<i>in migliaia di euro</i>	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	202.155	186.644
Altri fondi	657.959	407.642
Totale Fondi per rischi ed oneri e benefici per dipendenti	860.114	594.286

12.1 Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili

La variazione del "fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili" nel corso del periodo è stata la seguente (in milioni di euro):

1° gennaio 2022	186,6
Variazione area di consolidamento	-
Adeguamenti (*)	87,0
Utilizzi	(70,1)
Delta cambi e altre variazioni	(1,3)
30 giugno 2022	202,2
corrente (Nota 21)	20,7
non corrente	202,2
	222,9

^(*) inclusivo degli effetti di attualizzazione inclusi tra le poste finanziarie.

12.2 Altri fondi

La movimentazione degli “Altri fondi” nel corso del periodo è stata la seguente (in milioni di euro):

1° gennaio 2022	407,6
Adeguamenti (*)	253,1
Utilizzi	(10,6)
Delta cambi e altre variazioni	7,8
30 giugno 2022	657,9

(*) inclusivo degli effetti di attualizzazione inclusi tra le poste finanziarie.

Al 30 giugno 2022 il saldo della voce “Altri fondi” risulta così dettagliabile:

- 55 milioni di euro sono riconducibili al Gruppo EcoRodovias e si riferiscono principalmente a fondi stanziati a fronte di cause civili (36,5 milioni di euro), rischi ambientali (12,4 milioni di euro), cause del lavoro (4,8 milioni di euro) e contenziosi tributari (1,3 milioni di euro).
- 422,2 milioni di euro si riferiscono al c.d. “fondo rischi concessori”, il quale fa riferimento al rischio connesso a contenziosi in essere o che potrebbero insorgere con il Concedente anche con riferimento alla gestione di tratte autostradali giunte a scadenza per il periodo intercorrente tra la data di scadenza delle singole concessioni e quella del bilancio. A tale riguardo, come già indicato nella Relazione sulla gestione, si rammenta che alla data del 30 giugno 2022, nelle more del subentro del nuovo concessionario e su richiesta del Concedente, proseguono nella gestione in regime di *prorogatio* (continuando ad applicare le convenzioni di concessione) le controllate ATIVA S.p.A. - l’A5 Torino-Quincinetto, la Bretella di collegamento A4/A5 Ivrea-Santhià e il Sistema Autostradale Tangenziale Torinese (la cui concessione è scaduta il 31 agosto 2016), SATAP S.p.A. - tronco A21 (la cui concessione è scaduta il 30 giugno 2017), SALT p.A. - tronco A12 (la cui concessione è scaduta il 31 luglio 2019) e Autostrada dei Fiori S.p.A. - tronco A10 (la cui concessione è scaduta il 30 novembre 2021).

Le sopramenzionate società controllate hanno pertanto valutato, con il supporto dei propri consulenti legali, amministrativi e tecnici, e tenuto conto delle obbligazioni contrattuali vigenti, i rischi correlati ai citati contenziosi in essere e potenziali con il Concedente. Avendo valutato come “probabili” tali rischi, le società in questione hanno provveduto alla quantificazione degli stessi e allo stanziamento di specifici fondi nei rispettivi bilanci.

Si evidenzia peraltro che, trattandosi di una valutazione fatta dalle singole società con il supporto dei propri consulenti e senza un contraddittorio con la controparte, pur ritenendo la stima adeguata rispetto al rischio in essere, non si può escludere la possibilità di subire oneri aggiuntivi rispetto agli ammontari degli accantonamenti iscritti.

- 127,7 milioni di euro sono relativi al fondo perdite su commesse che recepisce gli accantonamenti dei maggiori costi previsti per il completamento di alcune commesse in essere.
- 53 milioni di euro sono relativi a fondi stanziati a fronte di rischi su partecipate, a fondi per quiescenza ed altri costi del personale, al “sistema di incentivazione manageriale”, a contenziosi tributari, a cause legali ed altri contenziosi in corso.

Nota 13 – Benefici per dipendenti

Tale voce ammonta a 44.868 migliaia di euro al 30 giugno 2022 (45.544 migliaia di euro al 31 dicembre 2021). La movimentazione nel corso del periodo è stata la seguente:

1° gennaio 2022	45.544
Adeguamento del periodo	1.145
Indennità anticipate/liquidate nel periodo	(1.690)
Trasferimenti da/a altre società non rientranti nel perimetro di consolidato	(21)
Riclassifiche e altre variazioni	(110)
30 giugno 2022	44.868

Le tabelle successive illustrano, rispettivamente, le ipotesi economico – finanziarie e demografiche adottate per la valutazione attuariale della passività in esame.

Ipotesi economico – finanziarie

Tasso annuo di attualizzazione	1,09%
Tasso annuo di inflazione	1,75%
Tasso annuo di incremento TFR	2,81%
Tasso annuo di incremento salariale (per Società con meno di 50 dipendenti)	Dall'1% al 2,5%

Ipotesi demografiche

Mortalità	Tabelle RG 48
Inabilità	Tavole INPS per età e sesso
Età pensionamento	100% al Raggiungimento requisiti
% di frequenza delle anticipazioni	Dall'1% al 4%
Turn – over	Dallo 0,50% al 8%

Il Gruppo contribuisce, tramite le sue controllate e collegate statunitensi operanti nel settore delle costruzioni, a piani pensionistici che coinvolgono più datori di lavoro (cd. “Multi Employer Pension Plans”), che utilizzano l’aggregato delle attività conferite al piano per erogare benefici ai dipendenti delle diverse entità determinando i livelli di contributi e benefici indipendentemente dall’identità dell’entità che impiega i dipendenti. Il Gruppo, così come previsto dallo IAS 19, contabilizza tali piani alla stregua di piani a contribuzione definita.

Nota 14 – Debiti commerciali (non correnti)

La voce “debiti commerciali (non correnti)” pari a 436 migliaia di euro (304 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) include debiti commerciali a medio e lungo termine.

Nota 15 – Altri debiti e passività contrattuali (non correnti)

Sono costituiti da:

in migliaia di euro	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia	467.789	453.537
Risconto passivo relativo all’attualizzazione del debito verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia	486.139	501.117
Debiti per canoni di concessione	359.280	396.806
Verso altri	160.598	134.629
Totale	1.473.806	1.486.089

Di seguito si riporta la variazione intervenuta nelle voci debiti “verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia” e “risconto passivo relativo all’attualizzazione del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia” rispetto al precedente esercizio:

	31/12/2021	Movimentazione	30/06/2022
		Altre variazioni	
Verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia	453.537	14.252	467.789
Risconto passivo relativo all’attualizzazione del debito verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia	501.117	(14.978)	486.139
Totale	954.654	(726)	953.928

La voce debito “verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia” si riferisce agli interventi effettuati dai Soggetti in questione a favore delle società concessionarie SALT p.A. (Tronco A15), SAV S.p.A. e SITAF S.p.A. per il pagamento di rate di mutuo e debiti verso fornitori. L’importo del debito è stato attualizzato sulla base dei piani di rimborso definiti nei rispettivi atti convenzionali.

Il dettaglio - per singola concessionaria - del debito attualizzato al 30 giugno 2022 e lo sviluppo dello stesso sino al suo completo rimborso è di seguito riportato (in milioni di euro):

	30/6/2022	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045
SAV	58,6	43,8	29,9	15,2																					
SALT- A15	61,4	62,7	66,1	69,7	73,5	74,0	26,4																		
SITAF	377,3	376,3	387,3	395,9	402,6	411,5	421,1	430,9	445,3	424,1	394,5	361,8	329,0	292,9	266,1	249,5	237,1	228,1	218,5	204,9	186,7	162,8	132,7	95,1	48,7
TOTALE	497,3^(*)	482,8	483,3	480,8	476,1	485,5	447,5	430,9	445,3	424,1	394,5	361,8	329,0	292,9	266,1	249,5	237,1	228,1	218,5	204,9	186,7	162,8	132,7	95,1	48,7

(*) di cui quota non corrente 467,8 milioni di euro e quota corrente 29,5 milioni di euro (nota 21)

La voce “risconto passivo relativo all’attualizzazione del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia” accoglie la differenza tra l’importo originario del debito ed il suo valore attualizzato; l’onere derivante dal processo di attualizzazione è imputato nel conto economico ed iscritto fra gli “oneri finanziari”, contestualmente è iscritto, nella voce “altri proventi” la quota di competenza precedentemente differita.

La voce “Debiti per canoni di concessione” si riferisce alla quota non corrente dei debiti verso le autorità brasiliane rivenienti dal Gruppo EcoRodovias come di seguito dettagliato (in milioni di euro):

	30 giugno 2022	31 dicembre 2021	variazione
Concessionária Ecovias do Araguaia ^(*)	197,8	170,0	27,8
Eco135 Concessionária de Rodovias	179,9	241,9	(62,0)
Altre	1,0	0,9	0,1
Debiti per canoni di concessione	378,7	412,8	(34,1)
di cui			
Corrente (Nota 21)	19,4	16,0	3,4
non corrente	359,3	396,8	(37,5)

(*) La voce “crediti finanziari verso il concedente” accoglie, per un importo pari a 197,8 milioni di euro (170 milioni al 31 dicembre 2021), l’escrow account creato dalla concessionaria Concessionária Ecovias do Araguaia nell’ambito degli adempimenti di cui al bando di concessione per la gestione dell’autostrada BR-153/414/080/TO/GO (vedi Nota n. 3d), la cui funzione è garantire la sostenibilità economica e finanziaria della concessione.

La voce debiti “verso altri”, pari a 160,6 milioni di euro (134,6 milioni di euro al 31 dicembre 2021), comprende (i) le anticipazioni su lavori erogate dai committenti a norma di legge e destinate ad essere recuperate all’emissione degli stati avanzamento lavori in proporzione alla percentuale della commessa eseguita, successivamente al 30 giugno 2023 (57,7 milioni di euro), (ii) il debito per l’opzione di acquisto del residuo 20% di Halmar International Llc (68,2 milioni di euro) e (iii) gli altri debiti rivenienti dal Gruppo EcoRodovias (34,7 milioni di euro).

La ripartizione dei debiti suesposti in funzione della loro scadenza è la seguente:

<i>in migliaia di euro</i>	Tra uno e cinque anni	Oltre cinque anni	Totale
Debiti verso ANAS- Fondo Centrale di Garanzia	125.010	342.779	467.789
Risconto passivo relativo all’attualizzazione del debito verso ANAS- Fondo Centrale di Garanzia	33.069	453.070	486.139
Debiti per canoni di concessione - Lungo termine	9.409	349.871	359.280
Altri debiti	160.598	-	160.598
Totale	328.086	1.145.720	1.473.806

Nota 16 – Debiti verso banche (non correnti)

I debiti verso banche ammontano a 1.547.850 migliaia di euro (1.380.834 migliaia di euro al 31 dicembre 2021); di seguito si riporta la variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio (in migliaia di euro):

31/12/2021	Movimentazione				30/06/2022
	Erogazioni	Rimborsi	G/C a quota corrente	Delta cambi e altre variazioni	
1.380.834	388.696	(272)	(266.279)	44.871	1.547.850

Si riportano di seguito le tabelle relative ai debiti verso banche al 30 giugno 2022, con indicazione della relativa esigibilità (quota corrente e quota non corrente) ed il riepilogo delle principali condizioni applicate a ciascuna passività.

30 giugno 2022									
Società	Istituto Finanziatore	Scadenza	Importo iniziale (*)	Tasso di interesse	Valuta	Saldo al	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre i 5 anni
ASTM	BEI	16/12/2024	38.500	Variabile	EUR	27.500	11.000	16.500	-
ASTM	Mediobanca, UniCredit e UBI	16/12/2024	71.750	Variabile/IRS	EUR	51.250	20.500	30.750	-
ASTM	BNL	11/04/2027	100.000	Variabile	EUR	100.000	-	100.000	-
ASTM	BPM	02/03/2027	60.000	Variabile	EUR	60.000	-	60.000	-
ASTM	CAIXA	28/03/2026	50.000	Variabile	EUR	50.000	-	50.000	-
ASTM	Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	16/12/2024	12.250	Variabile	EUR	8.750	3.500	5.250	-
ASTM	CAIXA AT-CN	27/04/2027	100.000	Variabile	EUR	100.000	-	100.000	-
ASTM	CDP	31/12/2026	350.000	Variabile	EUR	315.000	70.000	245.000	-
ASTM	Banca Intesa - ADF	31/12/2026	40.000	Variabile	EUR	40.000	-	40.000	-
ASTM	Banca Intesa - SALT	31/03/2027	150.000	Variabile	EUR	150.000	150.000	-	-
ASTM	Mediobanca	06/03/2023	50.000	Variabile	EUR	44.000	6.000	38.000	-
ASTM	Mediobanca	30/06/2026	50.000	Variabile	EUR	50.000	-	50.000	-
ASTM	Pool Unicredit Intesa Cariparma	15/12/2033	83.000	Variabile/IRS	EUR	83.000	-	19.754	63.246
ASTM	Pool Unicredit Intesa Cariparma	15/12/2033	137.000	Variabile	EUR	137.000	-	32.606	104.394
Eco050	BDMG	15/12/2038	111.214	Variabile	BRL	19.451	668	2.948	15.835
Eco050	BNDES	15/12/2038	287.113	Variabile	BRL	50.132	1.722	7.599	40.811
Eco050	CAIXA	10/04/2036	164.899	Fisso	BRL	24.186	2.085	6.800	15.301
Eco050	CAIXA	15/12/2038	288.574	Variabile	BRL	50.400	1.731	7.639	41.030
Eco101	BNDES	15/12/2028	188.658	Variabile	BRL	25.696	3.097	15.239	7.360
Eco101	BNDES	15/06/2030	241.049	Variabile	BRL	37.866	3.465	16.872	17.529
Eco135	Banco Santander	15/07/2026	3.070	Variabile	BRL	613	47	566	-
Eco135	Banco Santander	15/09/2026	87	Variabile	BRL	17	1	16	-
Eco135	Banco Santander	15/07/2026	5.246	Variabile	BRL	1.047	80	967	-
Eco135	Banco Santander	15/12/2026	6.493	Variabile	BRL	1.203	6	1.197	-
Eco135	BNDES	15/06/2043	340.706	Variabile	BRL	69.720	552	8.127	61.041
Ecopistas	BNDES	15/06/2023	27.999	Variabile	BRL	568	568	-	-
Ecopistas	BNDES	16/06/2025	33.719	Variabile	BRL	2.052	689	1.363	-
Ecopistas	BNDES	15/07/2025	9.169	Variabile	BRL	1.291	399	892	-
Ecopistas	BNDES	17/07/2023	21.769	Variabile	BRL	1.761	948	813	-
Ecoponte	BNDES	15/08/2032	84.075	Variabile	BRL	10.489	695	3.305	6.489
Ecoponte	BNDES	15/12/2032	127.489	Variabile	BRL	22.152	1.401	6.641	14.110
Ecoponte	BNDES	15/06/2034	69.546	Variabile	BRL	12.295	637	2.980	8.678
Ecoponte	BNDES	15/12/2032	2.076	Variabile	BRL	350	26	115	209
HALMAR	M&T	Varie	2.615	Variabile	USD	542	158	384	-
HALMAR	M&T	02/08/2029	5.900	Variabile	USD	4.875	142	1.420	3.313
HALMAR	M&T	02/04/2023	5.000	Variabile	USD	722	481	241	-
HALMAR	M&T	Varie	3.152	Variabile	USD	1.811	319	1.492	-
Itinera	BANCA PASSADORE	30/12/2022	10.000	Variabile	EUR	1.008	1.008	-	-
Itinera	BPER	31/12/2025	30.000	Variabile	EUR	26.227	7.500	18.727	-
Itinera	BPM	31/12/2024	30.000	Variabile	EUR	29.976	7.455	22.521	-
Itinera	BPM	02/02/2023	20.000	Variabile	EUR	20.000	20.000	-	-
Itinera	MPS	31/12/2023	30.000	Variabile	EUR	14.974	10.000	4.974	-
Itinera	UBI BANCA / INTESA	23/12/2022	30.000	Variabile	EUR	11.240	7.500	3.740	-
SATAP	Banca Intesa Sanpaolo (ex OPI)	15/06/2024	75.000	Variabile/IRS	EUR	9.678	4.839	4.839	-
SATAP	Mediobanca	15/06/2024	59.450	Variabile/IRS	EUR	7.670	3.835	3.835	-
SITAF	BEI	15/06/2033	98.000	Variabile/IRS	EUR	85.240	6.331	44.668	34.241
SITAF	CDP	15/06/2033	98.000	Variabile/IRS	EUR	85.240	6.331	44.668	34.241
SITAF	CDP	15/06/2033	80.000	Variabile/IRS	EUR	69.584	5.168	36.464	27.952
Sitalfa	CREDEM	03/09/2025	1.000	Fisso	EUR	726	220	-	506
Tecnositaf	CREDEM	22/07/2025	1.000	Fisso	EUR	727	221	506	-
Totale						1.918.029	361.325	1.060.418	496.286
Ratei e risconti netti						(8.337)	517	(4.245)	(4.609)
Totale debiti verso le banche						1.909.692	361.842	1.056.173	491.677
di cui:									
corrente						361.842			
non corrente						1.547.850			

(*) Importo iniziale in valuta locale

La quasi totalità dei contratti di finanziamento a medio-lungo termine in essere al 30 giugno 2022 sottoscritti prevede il rispetto di taluni parametri economico-finanziari (*covenants*) usuali per finanziamenti di tale natura; tali parametri sino alla data del 30 giugno 2022 risultano soddisfatti.

La tabella che segue riporta lo spread medio dei finanziamenti e il tasso medio ponderato:

	Gruppo ASTM senza EcoRodovias	Gruppo EcoRodovias	Gruppo ASTM
Spread medio ponderato	1,667%	3,676%	2,012%
Tasso medio ponderato	1,982%	11,114%	3,547%

Nell'ambito della struttura finanziaria che prevede la centralizzazione dell'attività di raccolta del Gruppo in capo alla controllante ASTM S.p.A. l'indebitamento contratto da ASTM S.p.A., e successivamente trasferito alle società controllate, può, in alcuni casi, essere supportato da un'apposita *security*, basata sulla costituzione in pegno o sulla cessione in garanzia dei crediti rivenienti dai finanziamenti infragruppo, finalizzata esclusivamente a garantire ai creditori di ASTM S.p.A. un accesso diretto, al verificarsi di determinati eventi patologici, alle società operative finanziate, e a prevenire, allorquando esistente, qualsiasi subordinazione strutturale tra i creditori finanziari di ASTM S.p.A. ed i creditori finanziari delle società controllate.

La descrizione dei rischi finanziari del Gruppo e delle politiche di gestione degli stessi è riportata nella nota "Altre informazioni - Gestione dei rischi finanziari".

31 dicembre 2021									
Società	Istituto Finanziatore	Scadenza	Importo iniziale (€)	Tasso di interesse	Valuta	Saldo al	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre i 5 anni
ASTM	CAIXA	02/05/2022	50.000	Variabile	EUR	50.000	50.000	-	-
ASTM	Pool Unicredit Intesa Cariparma	15/12/2033	137.000	Variabile/IRS	EUR	137.000	-	26.852	110.148
ASTM	Pool Unicredit Intesa Cariparma	15/12/2033	75.000	Variabile	EUR	75.000	-	14.700	60.300
ASTM	Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	15/12/2024	12.250	Variabile	EUR	10.500	3.500	7.000	-
ASTM	Mediobanca, UniCredit e UBI	15/12/2024	71.750	Variabile/IRS	EUR	61.500	20.500	41.000	-
ASTM	Mediobanca	30/06/2026	50.000	Variabile	EUR	47.000	6.000	41.000	-
ASTM	Mediobanca	31/12/2026	50.000	Variabile	EUR	50.000	-	50.000	-
ASTM	BEI	15/12/2024	38.500	Variabile	EUR	33.000	11.000	22.000	-
ASTM	CDP	31/12/2026	350.000	Variabile	EUR	350.000	70.000	280.000	-
ASTM	Banca Intesa	06/03/2023	150.000	Variabile	EUR	150.000	-	150.000	-
Eco050	BDMG	15/12/2038	98.940	Variabile	BRL	14.963	514	2.250	12.199
Eco050	BNDES	15/12/2038	251.213	Variabile	BRL	43.607	1.400	6.237	35.970
Eco050	CAIXA	10/04/2036	164.899	Fisso	BRL	21.532	1.808	5.844	13.880
Eco050	CAIXA	15/12/2038	288.574	Variabile	BRL	43.858	1.515	6.595	35.748
Eco101	BNDES	15/12/2028	188.658	Variabile	BRL	23.233	2.537	12.470	8.226
Eco101	BNDES	15/06/2030	241.049	Variabile	BRL	33.796	2.838	13.806	17.152
Eco135	BNDES	15/06/2043	195.633	Variabile	BRL	34.071	408	3.578	30.085
Eco135	Banco Santander	15/07/2026	3.070	Variabile	BRL	520	33	487	-
Eco135	Banco Santander	15/09/2026	87	Variabile	BRL	14	-	14	-
Eco135	Banco Santander	15/07/2026	5.246	Variabile	BRL	846	15	831	-
Eco135	Banco Santander	15/12/2026	2.359	Variabile	BRL	375	1	374	-
Ecolnfr	Bradesco	30/03/2022	1.110.000	Variabile	BRL	199.652	199.652	-	-
Ecopistas	BNDES	15/06/2023	27.999	Variabile	BRL	731	488	243	-
Ecopistas	BNDES	16/06/2025	33.719	Variabile	BRL	2.052	591	1.461	-
Ecopistas	BNDES	15/07/2025	9.169	Variabile	BRL	1.010	282	728	-
Ecopistas	BNDES	17/07/2023	21.769	Variabile	BRL	1.379	716	663	-
Ecoponte	BNDES	15/08/2032	84.075	Variabile	BRL	9.256	589	2.760	5.907
Ecoponte	BNDES	15/12/2032	125.941	Variabile	BRL	19.272	1.173	5.484	12.615
Ecoponte	BNDES	15/06/2034	61.929	Variabile	BRL	9.550	481	2.222	6.847
Ecoponte	BNDES	15/12/2032	1.764	Variabile	BRL	260	19	82	159
HALMAR	M&T	02/08/2029	5.900	Variabile	USD	4.600	260	2.170	2.170
HALMAR	M&T	14/04/2022	5.000	Variabile	USD	1.177	883	294	-
HALMAR	M&T	Various	3.102	Variabile	USD	1.732	533	1.199	-
HALMAR	M&T	Various	2.949	Variabile	USD	956	442	514	-
Itinera	BPER	31/12/2025	30.000	Variabile	EUR	29.971	7.500	22.471	-
Itinera	BPM	31/12/2024	30.000	Variabile	EUR	29.970	-	29.970	-
Itinera	UBI BANCA	23/12/2022	30.000	Variabile	EUR	14.983	7.500	7.483	-
Itinera	MPS	31/12/2023	30.000	Variabile	EUR	19.957	10.000	9.957	-
Itinera	BPM	02/02/2023	20.000	Variabile	EUR	20.000	-	20.000	-
Itinera	PASSADORE	30/12/2022	10.000	Variabile	EUR	2.015	2.015	-	-
SATAP	Banca Intesa Sanpaolo (ex OPI)	15/06/2024	75.000	Variabile/IRS	EUR	12.097	4.839	7.258	-
SATAP	Mediobanca (provvista BEI)	31/12/2022	15.000	Variabile/IRS	EUR	600	600	-	-
SATAP	Mediobanca	15/06/2024	59.450	Variabile/IRS	EUR	9.588	3.835	5.753	-
SEA	Banca Regionale Europea	10/04/2022	8.000	Variabile	EUR	446	446	-	-
SITAF	Cassa Depositi e Prestiti	15/06/2033	98.000	Variabile/IRS	EUR	87.866	5.821	32.183	49.862
SITAF	Cassa Depositi e Prestiti	15/06/2033	80.000	Variabile/IRS	EUR	71.728	4.752	26.272	40.704
SITAF	BEI	15/06/2033	98.000	Variabile/IRS	EUR	87.866	5.821	32.183	49.862
Sitalfa	CreDEM	03/09/2025	1.000	Fisso	EUR	836	220	616	-

31 dicembre 2021									
Società	Istituto Finanziatore	Scadenza	Importo iniziale (*)	Tasso di interesse	Valuta	Saldo al	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre i 5 anni
Tecnositaf	Creval	31/12/2022	360	Variabile	EUR	50	50	-	-
Tecnositaf	Unicredit	30/11/2022	600	Fisso	EUR	182	182	-	-
Tecnositaf	Credem	22/07/2025	1.000	Fisso	EUR	837	228	609	-
Tubosider	Popolare di Spoleto	10/05/2022	300	Fisso	EUR	20	20	-	-
Totale						1.821.454	432.007	897.613	491.834
Ratei e risconti netti						(9.166)	(553)	(6.561)	(2.052)
Totale debiti verso le banche						1.812.288	431.454	891.052	489.782
di cui:									
corrente						431.454			
non corrente						1.380.834			

(*) Importo iniziale in valuta locale

Nota 17 – Strumenti derivati di copertura (non correnti)

Tale voce, pari a 6.458 migliaia di euro (29.776 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), è relativa al “fair value” al 30 giugno 2022 dei contratti di *Interest Rate Swap* stipulati dalle società del Gruppo al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse. Si rimanda al paragrafo “Altre informazioni - Strumenti derivati” per le informazioni di dettaglio.

Nota 18 – Altri debiti finanziari (non correnti)

Tale voce, pari a 5.292.587 migliaia di euro (4.869.323 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

<i>in migliaia di euro</i>	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Obbligazioni ASTM	4.010.982	4.008.202
Obbligazioni EcoRodovias	1.251.185	830.165
Altri debiti - <i>leasing</i>	30.420	30.956
Totale	5.292.587	4.869.323

Di seguito si riporta la variazione intervenuta nelle voci “Obbligazioni ASTM” e “Obbligazioni EcoRodovias” rispetto al 31 dicembre 2021:

<i>in migliaia di euro</i>	31/12/2021	Movimentazione				30/06/2022
		Emissioni	Rimborsi	G/C a quota corrente	Delta cambi e altre variazioni	
Obbligazioni ASTM	4.008.202	-	-	-	2.780	4.010.982
Obbligazioni EcoRodovias	830.165	339.766	-	(96.400)	177.654	1.251.185
Obbligazioni non correnti	4.838.367	339.766	-	(96.400)	180.434	5.262.167

Con riferimento alle emissioni avvenute nell’esercizio, si evidenzia che nel mese di febbraio 2022 il Gruppo EcoRodovias ha emesso 2 prestiti obbligazionari per complessivi 1,9 miliardi di Reais. Le emissioni obbligazionarie di tipo “senior unsecured” non convertibili sono state collocate esclusivamente presso investitori istituzionali presentano le seguenti caratteristiche:

- Ecolnra emissione: 950 milioni di reais

Nel mese di marzo 2022, EcoRodovias Infrastruttura e Logística ha collocato un prestito obbligazionario per un valore di 950 milioni di Reais (175 milioni di euro¹) della durata di cinque anni. La liquidità riveniente da tale collocamento è stata utilizzata per pagare i *commercial paper* (R\$ 1,1 miliardi) con scadenza marzo 2022.

- Ecovias dos Imigrantes: 950 milioni di reais

¹ Sulla base del rapporto di cambio Euro/Reais di 5,4229 al 30 giugno 2022.

Nel mese di aprile 2022, Ecovias dos Imigrantes ha emesso un prestito obbligazionario per un valore di 950 milioni di Reais (175 milioni di euro¹) della durata di 25 mesi. La liquidità riveniente da tale collocamento è stata utilizzata per rimborsare obbligazioni precedentemente emesse.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle Obbligazioni ASTM (in migliaia di euro):

Società	Data di emissione	Data di scadenza	Tasso	Valuta	Valore nominale	Modalità di rimborso	valore al 30/06/2022	
ASTM	13/02/2014	13/02/2024	3,375%	EUR	500.000	bullet alla scadenza	505.412	
ASTM	08/02/2018	08/02/2028	1,625%	EUR	550.000	bullet alla scadenza	548.262	
ASTM	25/11/2021	25/11/2026	1,000%	EUR	750.000	bullet alla scadenza	750.065	
ASTM	25/11/2021	25/01/2030	1,500%	EUR	1.250.000	bullet alla scadenza	1.240.487	
ASTM	25/11/2021	25/11/2033	2,375%	EUR	1.000.000	bullet alla scadenza	1.006.501	
							4.050.727	
							<u>di cui</u>	
							corrente	39.745
							non corrente	4.010.982

Tali obbligazioni, regolate dalla legge inglese, hanno un taglio unitario minimo di 100 mila euro e sono negoziate presso la Borsa di Irlanda.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle Obbligazioni EcoRodovias (in migliaia di Reais):

Società	Data di emissione	Data di scadenza	Tasso	Valuta	Valore nominale	Modalità di rimborso	valore al 30/06/2022	
Ecolnra	07/03/2022	mar-27	CDI + 2,00% a.a.	BRL	950.000	Annuale	985.161	
Ecopistas	15/01/2011	gen-23	IPC-A + 8,25% a.a.	BRL	92.500	Annuale	22.011	
Ecopistas	15/01/2011	lug-22	IPC-A + 8,25% a.a.	BRL	92.500	Annuale	22.941	
Ecopistas	15/01/2011	ott-22	IPC-A + 8,25% a.a.	BRL	92.500	Annuale	22.471	
Ecovias dos Imigrantes	15/04/2013	apr-24	IPC-A + 4,28% a.a.	BRL	681.000	Annuale	798.834	
Ecovias dos Imigrantes	17/03/2022	apr-24	CDI + 1,20% a.a.	BRL	950.000	Annuale	980.378	
Ecoponte	19/11/2019	ott-34	IPC-A + 4,4% a.a.	BRL	230.000	Annuale	279.563	
Eco050	02/03/2018	dic-29	IPC-A + 9% a.a.	BRL	90.000	Annuale	106.478	
Ecorodovias Concessoes	15/10/2012	ott-22	IPC-A + 5,35% a.a.	BRL	400.000	Annuale	251.384	
Ecorodovias Concessoes	14/12/2017	nov-22	110,25% do CDI	BRL	300.000	Annuale	380.939	
Ecorodovias Concessoes	14/12/2017	nov-24	IPC-A + 6,0% a.a.	BRL	30.000	Annuale	38.580	
Ecorodovias Concessoes	04/07/2018	giu-25	IPC-A + 7,4438% a.a.	BRL	350.000	Annuale	448.590	
Ecorodovias Concessoes	22/05/2019	apr-24	CDI + 1,30% a.a.	BRL	833.675	bullet alla scadenza	854.614	
Ecorodovias Concessoes	22/05/2019	apr-26	IPC-A + 5,50% a.a.	BRL	66.325	Annuale	82.533	
Ecorodovias Concessoes	14/07/2020	lug-23	CDI + 3,50% a.a.	BRL	1.000.000	bullet alla scadenza	1.062.593	
Ecosul	06/02/2021	mag-24	CDI + 165% a.a.	BRL	370.000	Annuale	373.373	
Holding do Araguaia	13/12/2021	ott-36	IPC-A + 6,6647%	BRL	1.400.000	Semestrale	1.520.764	
							8.231.207	
							euro 1.517.862	
							<u>di cui</u>	
							corrente	1.446.160
							euro 266.676	
							non corrente	6.785.047
							euro 1.251.185	

Tali obbligazioni sono iscritte – in conformità agli IFRS – al netto degli oneri sostenuti per la loro emissione/quotazione ed allo scarto di emissione.

La voce “altri debiti” è sostanzialmente ascrivibile alla quota non corrente dei debiti relativi a contratti di locazione iscritti in conformità all’IFRS 16.

¹ Sulla base del rapporto di cambio Euro/Reais di 5,4229 al 30 giugno 2022.

Nota 19 – Passività fiscali differite

Tale voce ammonta a 147.130 migliaia di euro (134.103 migliaia di euro al 31 dicembre 2021); per quanto concerne la composizione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella Nota 37 – Imposte.

Nota 20 – Debiti commerciali (correnti)

I debiti verso fornitori ammontano a 768.235 migliaia di euro (715.975 migliaia di euro al 31 dicembre 2021). L'incremento intervenuto in tale voce è principalmente ascrivibile all'attività operativa delle società operanti nel settore EPC.

Nota 21 – Altri debiti e passività contrattuali (correnti)

Sono costituiti da:

<i>in migliaia di euro</i>	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Acconti/Anticipi	198.174	132.961
Debiti verso istituti di previdenza sociale	21.711	20.702
Debiti verso dipendenti	61.834	48.023
Debiti per canone di concessione	34.228	42.580
Debiti verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	29.460	28.734
Debito per ribaltamento costi verso società consortili	85.409	90.232
Debiti verso soci Autostrada dei Fiori per opzione	10.341	10.341
Risconti passivi	12.546	11.564
Fondo di ripristino o sostituzione	20.684	20.997
Altri debiti	95.984	87.141
Totale	570.371	493.275

La voce "acconti/anticipi" comprende le anticipazioni ricevute dai committenti a norma di legge e destinate ad essere recuperate in base all'emissione dello stato avanzamento lavori. La variazione intervenuta nel semestre è ascrivibile per 56 milioni di euro alle anticipazioni ricevute dal Gruppo Halmar.

La voce "debiti per canone di concessione" rappresenta per un importo pari a 14,8 milioni di euro, il debito delle concessionarie italiane relativo ai canoni di concessione, da riconoscere all'ANAS ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze, calcolati sui pedaggi autostradali e sulle *royalties* percepite dai gestori delle aree di servizio. Tale voce include altresì 19,4 milioni di euro relativi alla quota corrente dei debiti verso le autorità brasiliane del Gruppo EcoRodovias.

La voce "debiti verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia" rappresenta la quota del debito in scadenza nell'esercizio successivo.

La voce "debito per ribaltamento costi verso società consortili" è riferita al ribaltamento costi effettuato dalle società consortili del settore EPC ed è iscritta al netto degli acconti fatturati.

Nell'ambito dell'aumento del capitale sociale della controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. deliberato dall'Assemblea dei soci del 23 ottobre 2012, la controllata SALT p.A. ha riconosciuto ad alcuni soci di Autostrada dei Fiori S.p.A. un'opzione *put* sulle n. 1.988.585 azioni (pari al 2,45% del capitale sociale) dagli stessi sottoscritti. La voce "debiti verso soci Autostrada dei Fiori per opzione" rappresenta, pertanto, la stima del prezzo da corrispondere a tali soci, qualora questi ultimi decidessero di esercitare l'opzione *put* relativa alle sopramenzionate azioni.

I "risconti passivi" includono corrispettivi per servitù, contributi ricevuti dalla SATAP S.p.A. da parte della TAV S.p.A. e RFI S.p.A. e contributi ricevuti dalla SAV S.p.A. da parte della RAV S.p.A. e della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Nota 22 – Debiti verso banche (correnti)

Sono costituiti da:

<i>in migliaia di euro</i>	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Scoperti di conto corrente ed anticipazioni	225.283	236.367
Finanziamenti a breve	11.779	10.773
Quota in scadenza di finanziamenti a medio-lungo termine	361.842	431.469
Totale	598.904	678.609

La “*quota in scadenza di finanziamenti a medio-lungo termine*” è pari 361.842 migliaia di euro al 30 giugno 2022 (431.469 migliaia di euro al 31 dicembre 2021); di seguito si riporta la variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio:

31/12/2021	Movimentazione				30/06/2022
	Erogazioni	Rimborsi	G/C da quota non corrente	Delta cambi e altre variazioni	
431.469	33	(386.263)	266.279	50.324	361.842

Nota 23 – Altri debiti finanziari (correnti)

Sono costituiti da:

<i>in migliaia di euro</i>	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Obbligazioni ASTM	39.745	27.963
Obbligazioni EcoRodovias	266.676	291.269
Debiti verso società interconnesse	18.207	10.865
Debiti per contratti di leasing finanziario	21.960	22.821
Altri debiti	21.006	16.464
Totale	367.594	369.382

Di seguito si riporta la variazione intervenuta nella quota corrente delle voci “Obbligazioni ASTM” e “Obbligazioni EcoRodovias” rispetto al 31 dicembre 2021:

31/12/2021	Movimentazione				30/06/2022
	Erogazioni/ Incrementi	Rimborsi	G/C da quota non corrente	Delta cambi e altre variazioni	
Obbligazioni ASTM	27.963	-	-	11.782	39.745
Obbligazioni EcoRodovias	291.269	(67)	(235.902)	114.976	266.676
Obbligazioni correnti	319.232	(67)	(235.902)	126.758	306.421

Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota 18.

La voce “*debiti verso società interconnesse*” rappresenta i rapporti di debito con le società interconnesse, non facenti parte del Gruppo, derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle società concessionarie del Gruppo per conto delle medesime e ancora da attribuire alla chiusura del periodo.

La voce “*altri debiti*” si riferisce principalmente (i) al debito relativo al maggior contributo ricevuto dalla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. (Tronco A6 Torino-Savona) relativo alla legge 662/96 a fronte di investimenti in beni gratuitamente reversibili (14,1 milioni di euro) e (ii) a finanziamenti erogati da soci terzi a società del Gruppo Itinera (3,4 milioni di euro).

Nota 24 – Passività fiscali correnti

Le passività fiscali correnti ammontano a 130.826 migliaia di euro (129.603 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) e si riferiscono a debiti per IRES, IRAP, IVA, IRPEF in qualità di sostituto d'imposta, imposta sostitutiva e imposte dirette estere relative principalmente alla Halmar International LLC e sue controllate e al Gruppo EcoRodovias.

Note esplicative - Informazioni sul conto economico

Nell'analisi comparativa tra i dati relativi al primo semestre 2022 e quelli relativi all'analogo periodo del precedente esercizio è necessario tenere conto che con decorrenza, rispettivamente, dal 1° aprile e dal 1° dicembre 2021 sono stati consolidati con il "metodo integrale" i dati del Gruppo SITAF e quelli del Gruppo EcoRodovias, precedentemente consolidati con il "metodo del patrimonio netto".

Al fine di consentire la valutazione degli effetti correlati a tali variazioni, sono state inserite – qualora significative – specifiche notazioni.

Nota 25 – Ricavi

25.1 – Ricavi del settore autostradale – gestione operativa

Sono composti nel modo seguente:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2022	I semestre 2021
Ricavi netti da pedaggio	950.069	522.288
Canone / Sovrapprezzi da devolvere all'ANAS	49.164	40.224
Ricavi lordi da pedaggio	999.233	562.512
Altri ricavi accessori	26.126	10.141
Totale della gestione autostradale	1.025.359	572.653

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" - pari a 427,8 milioni di euro (+81,9%) - è ascrivibile (i) per 113,2 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico, (ii) per 266,7 milioni di euro al consolidamento dei ricavi da pedaggio del Gruppo EcoRodovias, (iii) per 46 milioni di euro alla maggiore contribuzione della controllata SITAF S.p.A. (nel primo semestre 2021 i dati di tale concessionaria erano stati consolidati limitatamente al periodo 1° aprile – 30 giugno, inoltre sono stati riconosciuti adeguamenti tariffari con riferimento al traforo T4) e (iv) per 1,9 milioni di euro agli adeguamenti tariffari riconosciuti - a decorrere dal 1° gennaio 2022 - alla controllata Autovia Padana S.p.A..

La variazione intervenuta nella voce "canone/sovrapprezzi da devolvere all'ANAS" è principalmente ascrivibile alla crescita del traffico sulle tratte gestite dalle società concessionarie italiane. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento trova contropartita in "costi operativi" di pari importo.

Gli "altri ricavi accessori" fanno riferimento - principalmente - a canoni attivi su aree di servizio e canoni di attraversamento; l'incremento intervenuto nella voce in oggetto è riconducibile sia all'aumento dei consumi presso le aree di servizio e conseguentemente delle relative *royalties* sia al consolidamento per l'intero periodo dei saldi relativi al Gruppo EcoRodovias ed alla SITAF S.p.A.

25.2 – Ricavi del settore autostradale – progettazione e costruzione

Tale voce, pari a 532.816 migliaia di euro (282.030 migliaia di euro nel primo semestre 2021), si riferisce all'"attività di progettazione e costruzione" dei beni gratuitamente reversibili, che, come previsto dall'IFRIC 12, viene iscritta tra i ricavi sia per la parte realizzata dalle società del Gruppo sia per quella realizzata da Terzi; a fronte di tali ricavi si è provveduto ad iscrivere un analogo ammontare di costi i quali risultano iscritti nella voce "Altri costi per servizi".

25.3 – Ricavi del settore EPC

I ricavi in oggetto sono dettagliabili nel modo seguente:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2022	I semestre 2021
Ricavi per lavori e progettazione e variazione dei lavori in corso su ordinazione	452.389	514.484
Altri ricavi	9.673	15.012
Totale	462.062	529.496

La variazione della voce “*ricavi per lavori e progettazione e variazione dei lavori in corso su ordinazione*” è principalmente ascrivibile alla flessione dei volumi di attività realizzati sia in Italia sia all’estero dal Gruppo Itinera e dalla controllata Euroimpianti S.p.A.. In particolare, nel primo semestre dell’esercizio 2022 la produzione estera del settore EPC è stata pari a 404,8 milioni di euro (428,3 milioni di euro nel primo semestre 2021), di cui 210,3 milioni di euro negli Stati Uniti (tramite le controllate americane del Gruppo Halmar), 119,8 milioni di euro in Europa, 65 milioni di euro in Medio Oriente, 9,4 milioni di euro in Africa e 0,3 milioni di euro in Giappone.

L’importo risulta iscritto al netto della “produzione” infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative relative al corpo autostradale realizzate, dalle società del settore EPC, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo.

25.4 – Ricavi del settore EPC – progettazione e costruzione

Tale voce si azzerava nel primo semestre 2022 (1.666 migliaia di euro nel primo semestre 2021); nel primo semestre del precedente esercizio tale voce si riferiva all’“attività di progettazione e costruzione” della piastra portuale di Taranto (nodo infrastrutturale del Porto di Taranto – Piastra Logistica), che, come previsto dall’IFRIC 12, è stata iscritta tra i ricavi sia per la parte realizzata internamente sia per quella realizzata da Terzi; a fronte di tali ricavi si era provveduto ad iscrivere un analogo ammontare di costi.

25.5 – Ricavi del settore tecnologico

I ricavi in oggetto risultano così composti:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2022	I semestre 2021
Ricavi e variazione dei lavori in corso su ordinazione, dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti ed altri	18.207	9.365
Altri ricavi	607	854
Totale	18.814	10.219

Trattasi dell’ammontare totale della “produzione” effettuata verso Terzi dalle controllate operanti nel settore, di cui circa 0,9 milioni di euro realizzati all’estero. Gli importi sopra riportati risultano iscritti al netto della “produzione” infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative del corpo autostradale realizzate, dalle Società del settore tecnologico, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo.

L’incremento della voce “ricavi del settore tecnologico” rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente è ascrivibile ai maggiori lavori svolti nei confronti dei terzi sia dalla Sinelec S.p.A. sia dalla Tecnositaf S.p.A. in liquidazione.

25.6 – Altri ricavi

I ricavi in oggetto sono composti nel modo seguente:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2022	I semestre 2021
Risarcimenti danni	6.063	4.021
Recuperi spese ed altri proventi	53.003	47.269
Ricavi logistica e trasporti	33.765	-
Quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso il Fondo Centrale di Garanzia e verso ANAS	14.978	11.885
Lavori per c/terzi e ribaltamento costi	4.386	6.176
Contributi in conto esercizio	642	760
Totale	112.837	70.111

La voce *“risarcimenti danni”* include sia i rimborsi – da parte delle compagnie di assicurazione – dei costi sostenuti dalle concessionarie autostradali per la riparazione delle opere autostradali in occasione di incidenti ed altri danneggiamenti sia le richieste avanzate dalle società di costruzioni con riferimento a contratti in essere.

La voce *“recuperi spese ed altri proventi”* è inclusiva dei recuperi costi esazione, del recupero costi transiti eccezionali, delle plusvalenze da alienazione e sopravvenienze attive; tale voce include altresì 21,9 milioni di euro relativi al ricavo maturato nel periodo con riferimento al *Cross Financing*, calcolato quale differenza tra i ricavi, i costi ammessi e la remunerazione del capitale investito (14,2 milioni di euro nel primo semestre 2021).

La voce *“ricavi logistica e trasporti”* si riferisce alle attività svolte dal gruppo EcoRodovias nel settore logistico-portuale.

La voce *“quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso il Fondo Centrale di Garanzia e verso ANAS”* si riferisce alla quota, di competenza, relativa alla differenza, precedentemente differita, tra l'importo originario del debito ed il suo valore attuale. La variazione intervenuta rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio è sostanzialmente ascrivibile al consolidamento per l'intero periodo degli importi relativi alla SITAF S.p.A.

Nota 26 – Costi per il personale

Tale voce risulta così dettagliabile:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2022	I semestre 2021
Salari e stipendi	222.283	181.324
Oneri sociali	54.861	42.852
Accantonamento a fondi del personale	32.054	22.136
Altri costi	12.066	5.791
Totale	321.264	252.103

L'incremento complessivo intervenuto nei *“costi per il personale”* è ascrivibile (i) per 43,6 milioni di euro al consolidamento del Gruppo EcoRodovias, (ii) per 9,1 milioni di euro ai maggiori costi rivenienti dal consolidamento per l'intero periodo dei dati del Gruppo SITAF e (iii) per 16,5 milioni di euro all'incremento del numero di teste e del costo del lavoro nei settori di attività dove opera il Gruppo, con particolare riferimento alle controllate operanti nel settore EPC.

Si evidenzia di seguito la composizione media relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	I semestre 2021	Variazione Area consolidamento (*)	Altre variazioni	I semestre 2022
Dirigenti	189	29	(16)	202
Quadri	391	59	23	473
Impiegati	3.774	3.212	308	7.294
Operai	2.694	1.235	898	4.827
Totale	7.048	4.535	1.213	12.796

La voce “Variazione area di consolidamento” fa riferimento al numero medio di teste del Gruppo EcoRodovias, mentre le “Altre variazioni” si riferiscono sostanzialmente al maggior numero di quadri, impiegati e operai della controllata Itinera Construcoes Ltda che è cresciuto a seguito della progressiva apertura dei cantieri.

Nota 27 – Costi per servizi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2022	I semestre 2021
Manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	40.380	34.839
Altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili	13.479	14.167
Subappalti	403.407	223.793
Ribaltamento costi da consortili	46.878	50.170
Lavori c/terzi	71.132	51.186
Attività tecnico progettuali	10.354	27.699
Personale distaccato e lavoratori a progetto	13.271	10.273
Altri costi per il personale	12.218	9.584
Trasporti	11.771	7.706
Assicurazioni	22.730	13.512
Utenze	17.225	12.131
Costi per attività di costruzione beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12) svolta da terzi	296.333	137.256
Altri costi per servizi	91.701	66.914
Totale	1.050.879	659.230

La variazione intervenuta nei “costi per servizi” rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio è principalmente ascrivibile (i) ai maggiori costi per attività di costruzione dei beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12), (ii) al consolidamento dei saldi economici del Gruppo EcoRodovias, (iii) al consolidamento per l’intero periodo dei saldi economici del Gruppo SITAF (consolidato limitatamente al periodo 1° aprile – 30 giugno nel semestre 2021) e (iv) all’accertamento di oneri straordinari legati alle perdite stimate a finire relative alla commessa Storstroem Bridge del settore EPC.

Nota 28 – Costi per materie prime

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2022	I semestre 2021
Materie prime	105.069	98.805
Materiali di consumo	58.022	57.553
Variazioni di rimanenze di materie prime, materiali di consumo e merci	(11.799)	(3.313)
Totale	151.292	153.045

Tale voce si riferisce a materiale di produzione ed a materie sussidiarie e di consumo ed è principalmente riferita alle controllate facenti parte dei settori EPC e Tecnologico.

Nota 29 – Altri costi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2022	I semestre 2021
Canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06	15.352	12.147
Canone ex art. 19, comma 9 bis del D.Legge n. 78/09	49.164	40.224
Canone da sub-concessioni	3.148	1.803
Costi per godimento beni di terzi	28.036	15.649
Altri oneri di gestione	84.313	14.665
Totale	180.013	84.488

La voce “*canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06*” è calcolata in misura pari al 2,4% dei “ricavi netti da pedaggio” delle concessionarie autostradali italiane; la variazione intervenuta in tale voce è ascrivibile per 0,3 milioni di euro al consolidamento dei dati SITAF S.p.A. relativi al primo trimestre 2022 e per la restante parte (2,9 milioni di euro) all’incremento dei ricavi netti da pedaggio.

Il “*canone ex art. 19, comma 9 bis del D. Legge n. 78/09*” è calcolato in misura pari allo 0,0060 euro/veicoli km per i veicoli leggeri e 0,0180 euro/veicoli km per i veicoli pesanti; la variazione intervenuta in tale voce è ascrivibile per 0,8 milioni di euro al consolidamento dei dati SITAF S.p.A. relativi al primo trimestre 2022 e per la restante parte all’incremento del traffico sulle tratte gestite dalle società concessionarie del Gruppo.

La variazione intervenuta nel “*canone da sub-concessioni*” - calcolato sulle *royalties* percepite dalle aree di servizio - è sostanzialmente ascrivibile all’incremento dei ricavi da *royalties*.

A seguito dell’applicazione dell’IFRS 16 (*Lease*) il “*costo per godimento beni di terzi*” fa riferimento ai soli contratti di durata inferiore ai 12 mesi o ai contratti per i quali l’assets sottostante si configura come *low-value assets*. La variazione rispetto all’esercizio precedente è riconducibile alla variazione dell’area di consolidamento (+3,1 milioni di euro) e ai nuovi contratti, di noleggi a breve termine stipulati principalmente dalle società controllate operanti nei settori EPC (+9 milioni di euro).

La variazione degli “*altri oneri di gestione*” rispetto all’esercizio precedente è ascrivibile per 66,1 milioni di euro al consolidamento del Gruppo EcoRodovias.

Nota 30 – Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni

Tale voce pari a 0,5 milioni di euro (0,02 milioni di euro nel primo semestre 2021) si riferisce a lavori interni svolti nell’ambito del Gruppo e capitalizzati ad incremento delle immobilizzazioni materiali.

Nota 31 – Ammortamenti e svalutazioni

Sono composti nel modo seguente:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2022	I semestre 2021
Attività immateriali:		
▪ Altre immobilizzazioni immateriali	2.471	3.664
▪ Beni gratuitamente reversibili	167.589	90.442
Attività materiali:		
▪ Fabbricati	2.676	1.702
▪ Impianti e macchinari	7.289	2.717
▪ Attrezzature industriali e commerciali	6.065	2.821
▪ Altri beni	2.442	1.711
▪ Diritti d'uso	13.134	11.599
Totale ammortamenti	201.666	114.656
Svalutazioni di avviamenti ed altre svalutazioni	315	818
Totale ammortamenti e svalutazioni	201.981	115.474

L'ammortamento dei beni gratuitamente reversibili è correlato allo sviluppo atteso del traffico lungo le tratte gestite; la variazione di tale voce rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio è ascrivibile sia ai maggiori volumi di traffico sia al consolidamento per l'intero semestre del Gruppo EcoRodovias e del Gruppo SITAF, quest'ultimo nel precedente esercizio era stato consolidato limitatamente al periodo 1° aprile – 30 giugno.

Nota 32 – Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili

L'adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili è di seguito dettagliato:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2022	I semestre 2021
Utilizzo del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(70.096)	(77.994)
Accantonamento al fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	73.940	67.404
Adeguamento netto del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	3.844	(10.590)

L'utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili rappresenta il totale degli oneri manutentivi sostenuti nel periodo dalle concessionarie autostradali italiane la cui concessione non risulta ancora scaduta. L'accantonamento recepisce l'importo necessario ad adeguare il fondo ai programmi di manutenzioni previsti, nei piani finanziari allegati alle singole concessioni, per i successivi esercizi, finalizzati ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza delle rispettive infrastrutture.

L'adeguamento netto del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili riflette, tra l'altro, la diversa programmazione degli interventi manutentivi.

Nota 33 – Altri accantonamenti per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri nel primo semestre 2022 ammontano a circa 112,8 milioni di euro (30,2 milioni di euro nel primo semestre 2021); di tale voce per un importo pari a 110 milioni di euro si riferisce agli accantonamenti effettuati nell'esercizio per il c.d. "rischio concessorio", il quale fa riferimento al rischio connesso a contenziosi in essere o che potrebbero insorgere con il Concedente anche con riferimento alla gestione di tratte autostradali giunte a scadenza per il periodo intercorrente tra la data di scadenza delle singole concessioni e quella del bilancio. A tale riguardo, come già indicato in precedenti paragrafi della presente Relazione semestrale, si rammenta che alla data del 30 giugno 2022, nelle more dell'individuazione di un nuovo concessionario e su

richiesta del Concedente, le concessionarie SATAP S.p.A. (tronco A21), SALT p.A. (tronco A12), ATIVA S.p.A. (Tangenziale di Torino, Torino-Quincinetto, Ivrea-Santhià e Torino-Pinerolo) e Autostrada dei Fiori S.p.A. (tronco A10) proseguono nella gestione in regime di *prorogatio* delle tratte la cui concessione è scaduta (continuando ad applicare le convenzioni di concessione).

Per un importo pari a circa 2,8 milioni di euro, tale voce fa riferimento ad accantonamenti effettuati da società che operano nel settore EPC.

Nota 34 – Proventi finanziari

Sono composti nel modo seguente:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2022	I semestre 2021
Proventi da partecipazioni:		
▪ dividendi da altre imprese	432	394
▪ plusvalenza da cessione di partecipazioni	-	-
Totale	432	394
Interessi attivi ed altri proventi finanziari		
▪ da istituti di credito	115	210
▪ da attività finanziarie	26.590	8.076
▪ da contratti di <i>Interest Rate Swap</i>	-	-
▪ differenze cambio	13.598	3.374
▪ altri	15.121	865
Totale	55.424	12.525
Totale Proventi Finanziari	55.856	12.919

La voce “*dividendi da altre imprese*” fa riferimento - principalmente - ai dividendi incassati dalle Assicurazioni Generali S.p.A..

La voce interessi attivi “*da istituti di credito*” si riferisce agli interessi attivi maturati sulle giacenze presso gli istituti di credito.

La voce “*interessi e proventi da attività finanziarie*” include i proventi da polizze assicurative per 1,2 milioni di euro (1,5 milioni di euro nel primo semestre 2021), interessi attivi sui finanziamenti erogati a società partecipate per 4,5 milioni di euro (4,3 milioni di euro nel primo semestre 2021), interessi attivi su Certificati di Deposito Bancario Brasiliano sottoscritti dalla controllata IGLI S.p.A. per 1,9 milioni di euro (2,2 milioni di euro nel primo semestre 2021) e interessi da attività finanziarie relativi alle società del Gruppo EcoRodovias 18,9 milioni di euro.

La voce “*differenze cambio*” include 9,5 milioni di euro riferiti ad utili su cambi realizzati dalla controllata IGLI S.p.A. a seguito di investimenti e disinvestimenti in Certificati di Deposito Brasiliani, mentre 2,8 milioni di euro sono riferiti alla controllata Itinera S.p.A.

La variazione della voce “*altri*” è sostanzialmente ascrivibile alla variazione dell’area di consolidamento.

Nota 35 – Oneri finanziari

Gli “oneri finanziari” – al lordo degli oneri finanziari capitalizzati - evidenziano un incremento di 192,5 milioni di euro; tale variazione è ascrivibile per 160,8 milioni di euro al consolidamento del Gruppo EcoRodovias, per 26,8 milioni di euro agli oneri finanziari sui prestiti obbligazionari emessi dalla ASTM S.p.A. nel mese di novembre 2021 e per la restante parte è sostanzialmente ascrivibile al consolidamento per l'intero semestre della SITAF S.p.A.

Sono composti nel modo seguente:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2022	I semestre 2021
Interessi passivi verso istituti di credito:		
▪ su finanziamenti	36.801	10.057
▪ su scoperti di conto corrente	1.080	631
Interessi passivi diversi:		
▪ da contratti di <i>Interest Rate Swap</i>	4.495	6.195
▪ da attualizzazione finanziaria	41.963	11.950
▪ da prestiti obbligazionari	144.415	13.502
▪ variazione di <i>fair value</i> derivati di copertura riclassificata dal conto economico complessivo	(193)	-
▪ da contratti relativi a diritti d'uso e altri	1.384	544
▪ oneri finanziari capitalizzati ⁽¹⁾	(45.025)	(11.512)
Totale interessi passivi	184.920	31.367
▪ differenze cambio	4.379	1.988
▪ altri oneri finanziari	9.490	6.217
Totale altri oneri finanziari	13.869	8.205
Totale interessi passivi e altri oneri finanziari	198.789	39.572

⁽¹⁾ Come descritto nella Nota 1 – Immobilizzazioni immateriali / Concessioni beni gratuitamente reversibili, nel primo semestre 2022 un importo pari a 45 milioni di euro è stato capitalizzato nella voce “beni gratuitamente reversibili”.

Gli “interessi passivi su finanziamenti” evidenziano un incremento di 26,7 milioni di euro; tale variazione è ascrivibile per 24,5 milioni di euro al consolidamento del Gruppo EcoRodovias, e per 2,1 milioni di euro al consolidamento per l'intero semestre della SITAF S.p.A..

Gli interessi passivi relativi alla “attualizzazione finanziaria” di passività non correnti si riferiscono, per 15 milioni di euro ai debiti verso il Fondo Centrale di Garanzia e verso l'ANAS, e per 26,9 milioni di euro alla “componente finanziaria” riferibile ad accantonamenti e diritti di concessione delle partecipate brasiliane.

Gli “interessi passivi da prestiti obbligazionari”, sono composti come segue:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2022	I semestre 2021
da prestito obbligazionario 2014-2024	8.656	8.641
da prestito obbligazionario 2018-2028	4.872	4.861
da prestito obbligazionario 2021-2026	4.203	-
da prestito obbligazionario 2021-2030	10.577	-
da prestito obbligazionario 2021-2033	12.067	-
Interessi passivi da Obbligazioni ASTM	40.375	13.502
Interessi passivi da Obbligazioni EcoRodovias	104.040	-
Interessi da prestiti obbligazionari	144.415	13.502

Gli “oneri finanziari capitalizzati” sono correlati all'andamento degli investimenti realizzati, la variazione intervenuta rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio è sostanzialmente ascrivibile al consolidamento per l'intero semestre dei dati della concessionaria SITAF S.p.A. (5,1 milioni di euro) e delle concessionarie brasiliane del Gruppo EcoRodovias (30,6 milioni di euro).

La voce “differenze cambio” è ascrivibile per 0,2 milioni di euro a perdite su cambi realizzate dalla controllata IGLI S.p.A. a seguito dello smobilizzo di parte dei Certificati di Deposito Brasiliani e per 3,5 milioni di euro a perdite su cambi non realizzate derivanti dall'adeguamento al tasso di cambio del 30 giugno dei Certificati di Deposito Bancari Brasiliani ancora in essere a tale data.

La voce “altri oneri finanziari” include 4,5 milioni di euro relativi alle partecipate brasiliane e circa 2,6 milioni di euro relativi alla svalutazione di crediti per finanziamenti a partecipate e di altri titoli.

Nota 36 – Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto

Il dettaglio di tale voce risulta il seguente:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2022	I semestre 2021
SITRASB S.p.A.	159	(992)
Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus S.p.A. - S.I.T.A.F. S.p.A.	-	3.119
Tangenziali Esterne Milano (TEM)	(1.391)	(2.859)
Tangenziale Esterna S.p.A.	(1.411)	(2.890)
ROAD LINK HOLDINGS Ltd.	583	410
Monotrilho Linha 18 Bronze	(32)	(67)
Federici Stirling Batco LLC	(1.942)	(374)
Mill Basin Bridge Constructors	(14)	(528)
Tuborus LLC	115	(9)
Interporto di Vado I.O. S.p.A.	(94)	(83)
EcoRodovias Infraestrutura e Logística S.A.	-	5.482
CONSEPI S.p.A. (Consusa S.r.l.)	16	(130)
Altre minori	(198)	-
Totale	(4.209)	1.079

Tale voce recepisce, per la quota di pertinenza, il risultato delle società a controllo congiunto e collegate. La variazione intervenuta rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio è ascrivibile al venir meno della contribuzione delle partecipate brasiliane e delle società del Gruppo SITAF a seguito del loro consolidamento con il “metodo integrale”, tali importi sono stati solo parzialmente compensati dalla migliorata contribuzione delle collegate Tangenziale Esterna S.p.A. e Tangenziale Esterna di Milano S.p.A.

Nota 37 - Imposte

Tale voce risulta così dettagliabile:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2022	I semestre 2021
Imposte correnti:		
▪ IRES	69.054	44.658
▪ IRAP	15.091	8.718
▪ Imposte estere	21.583	369
	105.728	53.745
Imposte (anticipate) / differite:		
▪ IRES	(30.816)	(8.506)
▪ IRAP	(1.940)	1.659
▪ Imposte estere	(16.221)	591
	(48.977)	(6.256)
Imposte relative ad esercizi precedenti		
▪ IRES	(467)	(571)
▪ IRAP	267	(448)
▪ Imposte estere	619	-
	419	(1.019)
Totale	57.170	46.470
di cui		
Totale imposte correnti	106.147	52.726
Totale imposte differite	(48.977)	(6.256)

Con riferimento all'ammontare delle "imposte sul reddito" si ricorda che l'importo relativo al primo semestre 2021 includeva l'addizionale IRES del 3,5% sul reddito derivante da attività svolte sulla base di concessioni autostradali prevista dalla Legge 27.12.2019 n.160.

Nel primo semestre 2022, con contropartita "patrimonio netto", sono state addebitate "imposte differite" per circa a 9,4 milioni di euro relative alla valutazione al "fair value" sia di "attività finanziarie" sia di "Interest Rate Swap" e all'adeguamento cambi.

In conformità al paragrafo 81, lettera c) dello IAS 12, è fornita, di seguito, la riconciliazione delle imposte sul reddito rilevate nei bilanci al 30 giugno 2022 e 2021 (“effettive”) e quelle “teoriche” alle stesse date.

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2022		I semestre 2021	
Risultato dell'esercizio ante imposte	(16.772)		156.656	
Imposte sul reddito effettive	43.600	-259,96%	37.112	23,69%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
▪ minori imposte su dividendi	98	-0,59%	90	0,06%
▪ adeguamento delle partecipazioni valutate con il “metodo del patrimonio netto”	-	-	174	0,11%
▪ altre variazioni	-	-	10.999	7,02%
▪ effetto netto imposte estero	5.362	-31,97%	-	-
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
▪ imposte su dividendi infragruppo	(532)	3,17%	(293)	-0,19%
▪ effetto maggiorazione aliquota concessionarie	-	-	(4.192)	-2,68%
▪ adeguamento delle partecipazioni valutate con il “metodo del patrimonio netto”	(1.011)	6,03%	-	-
▪ svalutazioni non deducibili ed altre variazioni	(51.543)	307,32%	(6.293)	-4,02%
Imposte sul reddito “teoriche”	(4.025)	24,00%	37.597	24,00%

Riconciliazione tra aliquota “teorica” ed aliquota “effettiva” (IRAP):

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2022		I semestre 2021	
Valore aggiunto (base imponibile IRAP)	130.370		182.230	
Imposte sul reddito effettive	13.151	10,09%	10.377	5,69%
Maggiori/Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
▪ Oneri/proventi deducibili vari, netti	(8.067)	-6,19%	(3.270)	-1,79%
Imposte sul reddito “teoriche”	5.084	3,90%	7.107	3,90%

La successiva tabella illustra l'ammontare dei proventi ed oneri fiscali differiti (rilevati nel conto economico e a conto economico complessivo) e delle attività e passività fiscali differite (rilevate nello stato patrimoniale).

<i>in migliaia di euro</i>	31 dicembre 2021	Variazioni imputate a conto economico (*)	Variazioni imputate a conto economico complessivo	Delta cambi e altre variazioni	30 giugno 2022
Attività fiscali differite relative a: (**)					
attività immateriali non capitalizzabili secondo gli IAS/IFRS	1.562	(2)	-	-	1.560
accantonamenti a fondi in sospensione di imposta	82.358	26.780	-	-	109.138
spese di manutenzione eccedenti la quota deducibile	3.345	1.294	-	-	4.638
valutazione al “fair value” di attività finanziarie - IRS	8.478	-	(5.405)	-	3.073
effetti ricalcolo ammortamenti beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12)	36.206	1.825	-	-	38.031
spese manutenzione fondo ripristino (IRES)	47.076	(2.513)	-	-	44.564
spese manutenzione fondo ripristino (IRAP)	8.000	-	-	-	8.000
valutazione attuariale del fondo TFR	1.308	(28)	2	-	1.282
beni in <i>leasing</i> (IFRS 16)	457	29	-	-	486
altre	71.490	29.646	46	7.627	108.809
Totale Attività fiscali differite (Nota 4)	260.280	57.031	(5.357)	7.627	319.581
Passività fiscali differite relative a: (**)					
beni in <i>leasing</i> (IFRS 16)	(2.118)	(25)	-	-	(2.143)
valutazioni lavori in corso	(1.099)	(261)	-	-	(1.360)
valutazione al “fair value” di attività finanziarie - IRS	-	54	(3.978)	-	(3.924)
valutazione attuariale del fondo TFR	(649)	7	-	-	(642)
effetti ricalcolo ammortamenti beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12)	(1.149)	(1.482)	-	-	(2.632)
altre	(129.087)	(6.346)	(61)	(935)	(136.429)
Totale Passività fiscali differite (Nota 19)	(134.103)	(8.053)	(4.039)	(935)	(147.130)
			Totale (48.977)		

(*) I proventi e gli oneri fiscali differiti sono stati conteggiati sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento nel quale è previsto il loro “riversamento”.

(**) Le attività e passività fiscali differite sono state conteggiate sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento in cui è previsto il loro “riversamento”.

La voce “Delta cambi ed altre variazioni” include un effetto dovuto al differenziale dei cambi pari a circa 6 milioni di euro.

Nota 38 - Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Fatti salvi gli effetti rinvenienti dalla Pandemia da Covid-19 e dalla crisi russo-ucraina, di cui si è data informativa nella Relazione sulla gestione, il primo semestre dell'esercizio 2022 non è stato influenzato da eventi e operazioni significative non ricorrenti.

Nota 39 - Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Non si segnalano posizioni o transazioni significative derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali nel corso del primo semestre dell'esercizio 2022.

Altre informazioni

Di seguito sono riportate le informazioni relative (i) agli impegni assunti dalle Società del Gruppo, (ii) alla determinazione del “*fair value*”, (iii) alla gestione dei rischi finanziari, (iv) indebitamento finanziario ESMA, (v) ai rapporti con parti correlate e (vi) Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A.. Per quanto concerne le informazioni sul Gruppo, sugli “**Eventi successivi**” e sulla “**Prevedibile evoluzione della gestione**” si rimanda a quanto riportato – in proposito - nella “Relazione sulla gestione”.

(i) Impegni assunti dalle Società del Gruppo

Si evidenzia, in merito, quanto segue:

Garanzie di natura operativa

- Le fideiussioni (*performance bond*), pari complessivamente a 137,6 milioni di euro, rilasciate da taluni istituti bancari e compagnie assicurative nell’interesse delle società concessionarie autostradali italiane a favore del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa delle concessioni, così come previsto dalle vigenti Convenzioni Uniche. L’importo di tali fideiussioni, pari, a seconda dei casi, al 3% o al 10% dell’ammontare (calcolato, a seconda dei casi, a vita intera oppure con solo riferimento al periodo regolatorio in corso) dei costi operativi monetari previsti nei piani finanziari allegati alle citate convenzioni, è svincolato - annualmente - per l’ammontare relativo al pro-quota di pertinenza di ciascun esercizio della concessione.
- Le fideiussioni (*performance bond*), rilasciate da taluni istituti bancari e compagnie assicurative nell’interesse delle società concessionarie autostradali italiane e di altre società operative del gruppo pari rispettivamente a 64,3 milioni di euro e 44,8 milioni di euro a favore del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ed altre controparti a garanzia della buona esecuzione dei lavori.
- Bid Bond per un ammontare pari a 321,4 milioni di Reais (59,3 milioni di euro al tasso di cambio di 5,4229 al 30 giugno 2022) emessi da alcune compagnie assicurative in favore National Ground Transportation Agency (ANTT) in relazione alla partecipazione alle gare di concessione Rio de Janeiro (RJ) – Governador Valadares (MG) Highway System (Rio-Valadares) aggiudicata al Gruppo EcoRodovias e Rio de Janeiro (RJ) – São Paulo (SP) Highway System aggiudicata a terzi.
- Le fideiussioni (*performance bond*), rilasciate da talune compagnie assicurative nell’interesse delle società concessionarie autostradali brasiliane pari a 3.477,5 milioni di Reais (641,3 milioni di euro al tasso di cambio di 5,4229 al 30 giugno 2022) a favore di ANTT ed altre controparti statali e federali a garanzia della buona esecuzione dei lavori.
- Le fideiussioni (*performance bond*) pari a 195 milioni di Reais (36 milioni di euro al tasso di cambio di 5,4229 al 30 giugno 2022) rilasciate da compagnie assicurative nell’interesse delle controllate di EcoRodovias, Ecovia Caminho do Mar ed Ecocataratas, a favore del Ministero Pubblico Federale dello Stato del Paraná, a garanzia dell’esecuzione dei lavori di costruzione, in conformità con l’accordo di clemenza (“acordo de leniencia”).
- Nell’ambito della procedura di affidamento in concessione, sono state rilasciate polizze fideiussorie attualmente efficaci dalla Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A. a titolo di garanzia per il pagamento del corrispettivo di concessione per 74,5 milioni di euro e a titolo di garanzia fideiussoria definitiva (lavori, servizi e forniture) per 14,9 milioni di euro a favore del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ai sensi della convenzione.
- La fideiussione (*performance bond*), pari a 1,1 milioni di euro, rilasciata da talune compagnie assicurative per conto di SALT p.A. (Tronco A15) a favore del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili a garanzia della buona esecuzione della

progettazione definitiva Convenzione Unica del 3/03/2010.

- La garanzia corporate, pari a 7,9 milioni di euro (pro-quota di pertinenza), rilasciata a favore di SACE BT Credit & Surety, con la quale la SATAP S.p.A. si rende garante - pro-quota non solidale - delle obbligazioni assunte dalla collegata S.A.Bro.M. S.p.A. a fronte dell'emissione da parte di SACE BT Credit & Surety della garanzia della buona esecuzione delle opere (*performance bond*) ai sensi della convenzione relativa alla tratta autostradale Broni-Mortara sottoscritta in data 16 settembre 2010.
- Le fideiussioni (*performance bond*), per complessivi 3,7 milioni di euro, rilasciate a favore di enti pubblici e terzi per obbligazioni contrattuali e ambientali di varia natura nell'interesse delle società concessionarie autostradali italiane e di altre società operative del gruppo.
- La garanzia di performance rilasciata dalla ASTM S.p.A., in qualità di *ultimate parent company*, nell'interesse della controllata Itinera S.p.A. ed a favore del committente Danese the Danish Road Directorate per lavori di realizzazione dello Storstrom Bridge per un importo residuo alla data del 30 giugno 2022, sulla base dello stato avanzamento lavori, pari a 111,8 milioni di corone danesi (circa 15 milioni di euro convertiti al cambio di 7,4392 al 30 giugno 2022). Tale garanzia, rilasciata per la buona esecuzione dei lavori, si riduce infatti in base agli stati avanzamento lavori, al raggiungimento di determinate *milestones* contrattuali.
- Il Gruppo Itinera ha emesso, per tramite di istituti di credito ed assicurativi, garanzie commerciali (*trade finance*), per un valore residuo al 30 giugno 2022 di 576,3 milioni di euro, in favore dei committenti ed a garanzia della buona esecuzione lavori (*performance bond*), degli anticipi contrattuali (*advance bond*), dello svincolo di trattenute a garanzia (*retention bond*) e della partecipazione a gare (*bid bond*) nell'ambito della propria ordinaria attività operativa e commerciale. In aggiunta, alcune società del gruppo hanno rilasciato a favore di committenti terzi, garanzie per un importo pari a 9,5 milioni di euro a fronte di *advance payment* e altre obbligazioni contrattuali.
- Itinera S.p.A. ed ASTM S.p.A., quest'ultima in qualità di *ultimate parent company*, hanno entrambe assunto un'obbligazione di manlevare e si sono congiuntamente rese garanti, nei confronti delle compagnie di assicurazione statunitensi che supportano Halmar International LLC nell'emissione di bond commerciali (*bid bond*, *performance bond*, ecc.), in relazione alle *performance* operative di quest'ultima; in particolare, Itinera S.p.A. ha sottoscritto appositi "*Indemnity Agreement*" per complessivi massimi 3.300 milioni di dollari al 30 giugno 2022 (3.177 milioni di euro al tasso di cambio di 1,0387 al 30 giugno 2022); i bond emessi su lavori a portafoglio ancora da eseguire ammontano, al 30 giugno 2022, a 1.122,7 milioni di dollari (1.080,9 milioni di euro al tasso di cambio di 1,0387 al 30 giugno 2022). Anche ASTM in qualità di *ultimate parent company* e solo in subordine ad Itinera S.p.A., ha sottoscritto una parte di tali *Indemnity Agreements* limitatamente a complessivi massimi 2.700 milioni di dollari (2.599 milioni di euro al tasso di cambio di 1,0387 al 30 giugno 2022) a cui corrispondono, al 30 giugno 2022, bond emessi su una quota dei lavori di cui sopra pari a 1.025 milioni di dollari (987 milioni di euro al tasso di cambio di 1,0387 al 30 giugno 2022). In aggiunta ASTM ha emesso una *parent company* ulteriore per 50 milioni di dollari (48,1 milioni di euro al tasso di cambio di 1,0387 al 30 giugno 2022) a favore di JPMorgan in relazione ad una lettera di credito a garanzia di un *performance bond* per lavori da eseguire da parte di Halmar.
- Nell'ambito della procedura di gara per l'affidamento in concessione delle attività di gestione delle tratte autostradali A21, A5 e del sistema autostradale tangenziale torinese, nonché limitatamente agli interventi di messa in sicurezza dell'infrastruttura esistente, la progettazione, la costruzione e la gestione degli stessi, è stata emessa, per conto del raggruppamento composto, tra l'altro, da SALT p.A., Itinera S.p.A., Euroimpianti S.p.A. e Sinelec S.p.A., una fideiussione assicurativa (*bid bond*), ai sensi dell'art. 93, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, in favore del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, pari ad euro 12 milioni.

Altri impegni e garanzie

- Considerando l'effettivo utilizzo e al netto delle passività già espresse in bilancio, al 30 giugno 2022 il Gruppo Itinera ha rilasciato a favore di Istituti finanziari, garanzie *corporate* pro-quota e non solidali per concessioni di credito e altre garanzie nell'interesse di società partecipate per un importo pari a 93,6 milioni di euro.
- Euroimpianti S.p.A. ha prestato garanzie all'Agenzia delle Entrate – per un ammontare complessivo pari a 1,1 milioni di euro.

Si evidenzia che in data 30 giugno 2022 sono venuti meno gli impegni assunti da ASTM S.p.A. e dalla controllata SATAP S.p.A. nell'ambito degli accordi per l'investimento nel "Sistema Tangenziale Esterna", pertanto da tale data sono da considerarsi non più efficaci ed operative le fideiussioni a suo tempo rilasciate a beneficio di Tangenziale Esterna S.p.A. a garanzia degli impegni di cui all'*Equity Contribution Agreement*, tra cui l'incremento delle garanzie di *equity reserve*.

Si ricorda che, in data 3 dicembre 2004, era stato stipulato, tra l'ANAS, l'ASTM S.p.A. e la SATAP S.p.A., un "atto aggiuntivo" il quale - a seguito del trasferimento, alla SATAP stessa, della convenzione relativa alla tratta "Torino-Milano" - prevedeva, tra l'altro, che ASTM S.p.A. mantenesse, nel tempo, il controllo azionario della SATAP S.p.A. e assumesse una garanzia nei confronti dell'ANAS S.p.A. pari a 75,1 milioni di euro, che corrisponde al valore degli "assets" nelle disponibilità di ASTM e non ricompresi nel compendio aziendale oggetto di conferimento, eccedenti il 10% del patrimonio netto di ASTM stessa quale risultante nel bilancio al 31 dicembre 2004.

Si evidenzia che il contratto relativo alla cessione intervenuta nell'esercizio 2017 della partecipazione detenuta da Euroimpianti S.p.A. in Aton S.r.l. prevede - come prassi di settore - la possibilità per l'acquirente di rivendere la partecipazione a Euroimpianti S.p.A. nei cinque anni successivi all'acquisto, qualora la tariffa incentivante "conto energia", elargita dal GSE sulla base del contratto in essere, fosse revocata in via definitiva per cause imputabili alla gestione precedente.

(ii) Determinazione del “fair value”: informazioni integrative

In merito alla valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari in conformità a quanto richiesto dall’IFRS 7 si precisa quanto segue:

Attività

- attività finanziarie non correnti-crediti: il valore di iscrizione in bilancio approssima il “*fair value*” degli stessi
- disponibilità liquide e mezzi equivalenti: il valore di iscrizione in bilancio approssima il “*fair value*” degli stessi
- partecipazioni in altre imprese: il valore di iscrizione in bilancio approssima il “*fair value*” degli stessi

Passività

- finanziamenti a tasso variabile: il valore di iscrizione in bilancio approssima il “*fair value*” degli stessi
- debiti commerciali: il valore di iscrizione in bilancio approssima il “*fair value*” degli stessi

Le società del Gruppo hanno emesso prestiti obbligazionari iscritti al valore nominale al netto degli oneri di emissione; trattandosi di strumenti finanziari quotati, si riporta di seguito il confronto tra il valore di mercato degli stessi ed i corrispondenti valori di iscrizione in bilancio:

<i>in milioni di valuta</i>	data emissione	30/06/2022 ⁽¹⁾	31/12/2021 ⁽¹⁾
Prestito obbligazionario 2014-2024			
• valore di iscrizione in bilancio		EUR 599	EUR 514
• quotazioni ufficiali di mercato	13 febbraio 2014	EUR 499	EUR 533
Prestito obbligazionario 2018-2028			
• valore di iscrizione in bilancio		EUR 544	EUR 552
• quotazioni ufficiali di mercato	8 febbraio 2018	EUR 427	EUR 501
Prestito obbligazionario 2021-2026			
• valore di iscrizione in bilancio		EUR 746	EUR 746
• quotazioni ufficiali di mercato	25 novembre 2021	EUR 660	EUR 753
Prestito obbligazionario 2021-2030			
• valore di iscrizione in bilancio		EUR 1.229	EUR 1.230
• quotazioni ufficiali di mercato	25 novembre 2021	EUR 968	EUR 1.231
Prestito obbligazionario 2021-2033			
• valore di iscrizione in bilancio		EUR 992	EUR 994
• quotazioni ufficiali di mercato	25 novembre 2021	EUR 738	EUR 996
Prestiti obbligazionari Brasile			
• valore di iscrizione in bilancio		BRL 8.231	BRL 7.076
• quotazioni ufficiali di mercato		BRL 7.551	BRL 6.293

⁽¹⁾ importo inclusivo del debito e del rateo interessi

Strumenti derivati

Strumenti derivati – copertura base IRS

Alla data del 30 giugno 2022 risultano in essere operazioni di “copertura” (base IRS). Tali contratti, sottoscritti dalle controllate SATAP S.p.A., Società di Progetto Autovia Padana S.p.A. e SITAF S.p.A. sono stati classificati come strumenti di copertura in quanto la relazione tra il derivato e l’oggetto della copertura (scadenza, importo delle rate) è formalmente documentata. Tali strumenti finanziari sono valutati al “*fair value*” e le variazioni negli stessi sono imputate integralmente in una specifica riserva di patrimonio netto.

Il “*fair value*” dei derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento. Di seguito sono riepilogate le caratteristiche dei contratti derivati in essere alla data del 30 giugno 2022 ed i relativi “*fair value*”:

(importi in migliaia di euro)

Società	Tipologia	Finalità di copertura	Controparte	Valuta	Durata contratto derivato		Nozionale di riferimento	30/06/2022	Passività finanziaria coperta		
					Dal	Al		Fair Value	Descrizione	Importo nominale	Scadenza
AUTOVIA PADANA	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Credit Agricole	Euro	22/01/2020	15/12/2033	15.070	1.821	Finanziamento infragruppo	15.070	15/12/2033
AUTOVIA PADANA	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Banca Intesa	Euro	22/01/2020	15/12/2033	52.000	6.333	Finanziamento infragruppo	52.000	15/12/2033
AUTOVIA PADANA	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Unicredit	Euro	22/01/2020	15/12/2033	69.930	8.420	Finanziamento infragruppo	69.930	15/12/2033
SATAP	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Morgan Stanley	Euro	15/06/2009	15/06/2024	7.671	(295)	Finanziamento	7.671	15/06/2024
SATAP	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Morgan Stanley	Euro	15/06/2009	15/06/2024	9.677	(215)	Finanziamento	9.677	15/06/2024
SATAP	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Mediobanca	Euro	07/05/2012	15/12/2024	7.500	(81)	Finanziamento	7.500	15/12/2024
SATAP	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Unicredit	Euro	11/05/2012	15/12/2024	7.500	(75)	Finanziamento	7.500	15/12/2024
SATAP	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Soge	Euro	05/07/2012	15/12/2024	5.000	(42)	Finanziamento	5.000	15/12/2024
SATAP	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Nomura	Euro	18/10/2012	15/12/2024	5.000	(29)	Finanziamento	5.000	15/12/2024
SATAP	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	BNP Paribas	Euro	15/12/2014	15/12/2024	13.750	(67)	Finanziamento	13.750	15/12/2024
SITAF	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Mediobanca	Euro	10/03/2014	15/06/2031	29.086	(856)	Finanziamento	29.982	15/06/2031
SITAF	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Mediobanca	Euro	10/03/2014	15/06/2031	29.086	(856)	Finanziamento	29.982	15/06/2031
SITAF	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Mediobanca	Euro	10/03/2014	15/06/2031	29.086	(856)	Finanziamento	29.982	15/06/2031
SITAF	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Mediobanca	Euro	10/03/2014	15/06/2031	29.086	(856)	Finanziamento	29.982	15/06/2031
SITAF	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	UBI - INTESA	Euro	10/03/2014	15/06/2031	9.185	(275)	Finanziamento	9.185	15/06/2031
SITAF	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	UBI - INTESA	Euro	10/03/2014	15/06/2031	9.185	(275)	Finanziamento	9.185	15/06/2031
SITAF	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	UBI - INTESA	Euro	10/03/2014	15/06/2031	9.185	(275)	Finanziamento	9.185	15/06/2031
SITAF	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	UBI - INTESA	Euro	10/03/2014	15/06/2031	9.185	(275)	Finanziamento	9.185	15/06/2031
SITAF	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	UBI - INTESA	Euro	10/03/2014	15/06/2031	9.185	(275)	Finanziamento	9.185	15/06/2031

Totale attivi 16.574

Totale passivi (6.458)

(iii) Gestione dei rischi finanziari

In conformità al citato IFRS 7, si precisa che il Gruppo ASTM, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposto ai seguenti rischi finanziari:

- "rischio di mercato" derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse ed alla variazione dei tassi di cambio;
- "rischio di credito" derivante dall'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte;
- "rischio di liquidità" derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte.

Di seguito, sono analizzati i succitati rischi:

Rischio di mercato – Fluttuazione dei tassi di interesse

Per quanto concerne i rischi connessi alla *fluttuazione dei tassi di interesse*, la strategia perseguita dal Gruppo ASTM è finalizzata al contenimento di tale rischio principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi di interesse, stipulando qualora ritenuto opportuno specifici "contratti di copertura".

Si evidenzia, inoltre, nel mese di settembre 2021 - al fine di contenere il rischio di oscillazione dei tassi di interesse - la Capogruppo ha sottoscritto specifici contratti di copertura *Forward Starting Interest Rate Swap* con clausola *Mandatory Early Termination* a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse a fronte di emissioni obbligazionarie altamente probabili nell'ambito del programma di rifinanziamento di una parte della propria esposizione debitoria. In particolare, sono stati stipulati 3 contratti derivati per complessivi 1.752 milioni di euro aventi un nozionale inferiore all'ammontare presunto dei prestiti obbligazionari e data di scadenza sostanzialmente allineata a quella della prevista durata dei suddetti prestiti, cosicché la variazione nei flussi di cassa atteso di tali contratti è bilanciata da una corrispondente variazione nei flussi di cassa attesi della posizione sottostante.

Gli *swap* sono stati chiusi come programmato (*cash settlement*) a fronte delle tre emissioni obbligazionarie effettuate nel mese di novembre 2021 per complessivi 3 miliardi di euro.

Con riferimento ai finanziamenti bancari, il rischio di fluttuazione dei tassi di interesse è stato fortemente limitato con la stipula di "contratti di copertura": ad oggi, infatti, circa il 60% del debito a medio-lungo termine del Gruppo risulta a "tasso fisso/hedged".

Rischio di mercato – Rischio solvibilità delle controparti per contratti di hedging

Come precedentemente illustrato, le società concessionarie del Gruppo - al fine di prevenire i rischi derivanti dalle variazioni nei tassi di interesse di riferimento - hanno stipulato, con primarie Istituzioni finanziarie, operazioni di "copertura".

Su tali operazioni si evidenzia che possono sussistere dei rischi relativi alle solidità/solvibilità delle controparti con le quali sono stati sottoscritti i citati contratti di *hedging*.

Rischio di mercato – Variazione dei tassi di cambio

Il Gruppo è esposto ad un rischio di cambio derivante da diversi fattori tra cui (i) flussi di incasso e pagamento in divise diverse dalla divisa di bilancio (rischio di cambio economico); (ii) investimento netto di capitale effettuato in società partecipate con divisa di bilancio diversa dall'Euro (rischio di cambio traslativo); (iii) operazioni di deposito e/o finanziamento in divise diverse dalla divisa di bilancio (rischio di cambio transattivo).

Il Gruppo persegue una politica di copertura del rischio derivante dalle oscillazioni dei tassi di cambio gestendo, da un lato, sia l'equilibrio tra i flussi futuri di entrate e uscite sia le attività e passività patrimoniali espressi nella medesima valuta estera, e dall'altro gli strumenti finanziari di possibile copertura disponibili sul mercato, tenendo conto del grado di esposizione a tale rischio in virtù delle attività/passività ed in particolare dei singoli contratti d'appalto in essere.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Tale rischio può discendere sia da fattori di natura strettamente tecnico-commerciale o amministrativo legale sia da fattori di natura tipicamente finanziaria, ossia il cosiddetto "*credit standing*" della controparte. In particolare la tipologia dei clienti del settore EPC è riconducibile, essenzialmente, ad enti pubblici, per loro natura solvibili, e a committenti, pubblici e privati, con elevato *rating* creditizio. Ciò porta a considerare poco probabile il rischio di insolvenza, mentre più probabili ed anzi, nella prassi, ormai molto frequenti sono i casi di allungamento dei tempi di incasso oltre i termini previsti contrattualmente e di richieste di diluizioni del debito. Si evidenzia altresì che per le imprese di costruzione l'analisi dell'esposizione al rischio di credito in base allo scaduto è scarsamente significativa in quanto i crediti vanno valutati congiuntamente ad altre voci del capitale circolante rappresentative dell'esposizione netta verso i committenti relativamente al complesso delle opere in corso di esecuzione (rimanenze di lavori in corso, acconti, eventuali anticipazioni, etc.) ed in particolare ai debiti verso subappaltatori e fornitori in genere per i quali si cerca, per quanto possibile nell'ambito della gestione della leva operativa, di allinearne le scadenze ai tempi di incasso da parte dei committenti.

Tutte le società facenti parte del Gruppo effettuano comunque un costante monitoraggio dei crediti commerciali e provvedono a svalutare posizioni per le quali si individua una parziale o totale inesigibilità. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso degli oneri e delle spese di recupero future, nonché del valore delle garanzie e delle cauzioni ricevute dai clienti. Per un dettaglio del fondo svalutazione relativo ai crediti commerciali, si rinvia alla Nota n. 6. Occorre evidenziare come purtroppo, negli ultimi anni, sia aumentato considerevolmente il numero dei casi di default finanziario e delle correlate procedure concorsuali che coinvolgono imprese operanti nel settore delle costruzioni e della relativa filiera, da ultimo anche di primario standing.

Tale casistica ha purtroppo interessato alcune imprese operanti in partnership con la controllata Itinera S.p.A. su alcuni contratti d'appalto, con inevitabili conseguenze negative in termini operativi, ma anche economici e finanziari considerati i numerosi rapporti commerciali e le correlate partite contabili di credito e debito che nascono in particolare nell'ambito delle società consortili in Italia e delle JV all'estero, abituali strumenti operativi utilizzati per l'esecuzione congiunta dei lavori.

Sono oggetto di svalutazione individuale invece le posizioni creditorie, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale.

Rischio di liquidità

Il “rischio di liquidità” rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Il Gruppo ASTM ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla programmata diversificazione delle fonti di finanziamento ed alla *maturity* attuale del debito, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati. Si riporta nella tabella seguente la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 30 giugno 2022. Gli importi sotto indicati comprendono anche il pagamento degli interessi (si precisa che i flussi relativi agli interessi nei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all’ultimo tasso disponibile alla data di riferimento, mantenuto costante fino alla scadenza).

Società	Totale flussi finanziari		Scadenze					
			Entro 1 anno		Da 1 a 5 anni		Oltre i 5 anni	
	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
ASTM	27.500	1.290	11.000	657	16.500	633	-	-
ASTM	51.250	2.118	20.500	1.052	30.750	1.066	-	-
ASTM	100.000	12.227	-	1.456	100.000	10.771	-	-
ASTM	60.000	7.465	-	937	60.000	6.528	-	-
ASTM	50.000	5.075	-	537	50.000	4.538	-	-
ASTM	8.750	447	3.500	231	5.250	216	-	-
ASTM	100.000	15.849	-	1.731	100.000	14.118	-	-
ASTM	315.000	21.212	70.000	5.903	245.000	15.309	-	-
ASTM	40.000	4.083	-	464	40.000	3.619	-	-
ASTM	150.000	1.098	150.000	1.098	-	-	-	-
ASTM	44.000	3.199	6.000	685	38.000	2.514	-	-
ASTM	50.000	6.291	-	944	50.000	5.347	-	-
ASTM	83.000	28.354	-	2.641	19.754	13.610	63.246	12.103
ASTM	137.000	46.826	-	4.362	32.606	22.462	104.394	20.002
Eco050	19.451	62	668	62	2.948	-	15.835	-
Eco050	50.132	160	1.722	160	7.599	-	40.811	-
Eco050	24.186	385	2.085	385	6.800	-	15.301	-
Eco050	50.400	161	1.731	161	7.639	-	41.030	-
Eco101	25.696	100	3.097	100	15.239	-	7.360	-
Eco101	37.866	148	3.465	148	16.872	-	17.529	-
Eco135	613	47	47	47	566	-	-	-
Eco135	17	1	1	1	16	-	-	-
Eco135	1.047	80	80	80	967	-	-	-
Eco135	1.203	6	6	6	1.197	-	-	-
Eco135	69.720	141	552	141	8.127	-	61.041	-
Ecopistas	568	2	568	2	-	-	-	-
Ecopistas	2.052	7	689	7	1.363	-	-	-
Ecopistas	1.291	101	399	101	892	-	-	-
Ecopistas	1.761	136	948	136	813	-	-	-
Ecoponte	10.489	40	695	40	3.305	-	6.489	-
Ecoponte	22.152	83	1.401	83	6.641	-	14.110	-
Ecoponte	12.295	46	637	46	2.980	-	8.678	-
Ecoponte	350	1	26	1	115	-	209	-
HALMAR	542	7	158	2	384	5	-	-
HALMAR	4.875	716	142	63	1.420	520	3.313	133
HALMAR	722	17	481	14	241	3	-	-
HALMAR	1.811	96	319	13	1.492	83	-	-
Itinera	1.008	2	1.008	2	-	-	-	-
Itinera	26.227	368	7.500	171	18.727	197	-	-
Itinera	29.976	426	7.455	243	22.521	183	-	-
Itinera	20.000	114	20.000	114	-	-	-	-
Itinera	14.974	219	10.000	182	4.974	37	-	-
Itinera	11.240	46	7.500	38	3.740	8	-	-
SATAP	9.678	506	4.839	354	4.839	152	-	-
SATAP	7.670	389	3.835	272	3.835	117	-	-
SITAF	85.240	16.005	6.331	2.923	44.668	10.438	34.241	2.644
SITAF	85.240	18.400	6.331	3.354	44.668	12.005	34.241	3.041
SITAF	69.584	14.637	5.168	2.669	36.464	9.549	27.952	2.419
Sitalfa	726	15	220	7	-	-	506	8
Tecnositaf	727	13	221	5	506	8	-	-
Totale	1.918.029	209.217	361.325	34.831	1.060.418	134.036	496.286	40.350
Obbligazioni ASTM 2014 - 2024	500.000	33.750	-	16.875	500.000	16.875	-	-
Obbligazioni ASTM 2018 - 2028	550.000	53.626	-	8.938	-	35.750	550.000	8.938
Obbligazioni ASTM 2021 - 2026	750.000	37.500	-	7.500	750.000	30.000	-	-
Obbligazioni ASTM 2021 - 2030	1.250.000	153.134	-	21.884	-	75.000	1.250.000	56.250
Obbligazioni ASTM 2021 - 2033	1.000.000	285.000	-	23.750	-	95.000	1.000.000	166.250
Obbligazioni EcoRodovias	1.517.862	-	266.677	-	940.075	-	311.110	-
Totale	5.567.862	563.010	266.677	78.947	2.190.075	252.625	3.111.110	231.438
Debiti per finanziamenti IFRS 16 <i>Lease</i>	51.718	5.751	21.960	1.764	26.097	3.393	3.661	594
Totale	51.718	5.751	21.960	1.764	26.097	3.393	3.661	594

(*) La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alle attuali residue durate contrattuali.

(**) Nel calcolo dei flussi di interesse sui finanziamenti si è tenuto conto dei contratti di copertura sulle variazioni dei tassi precedentemente illustrati.

Si evidenzia che il debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia al 30 giugno 2022 ammonta a 983,4 milioni di euro; il valore attualizzato di tale debito è pari a 497,3 milioni di euro (tale debito non risulta incluso nei dati sopra riportati).

Si riporta di seguito il dettaglio del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia e lo sviluppo dello stesso sino al suo completo rimborso; relativamente al valore attualizzato di tale debito si rinvia a quanto precedentemente illustrato nella Nota 15 Altri debiti-per passività (non correnti):

in milioni di euro	30/6/2022	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045
SAV	65,9	49,3	32,8	16,2																					
SALT Tronco AIS	86,3	85,8	85,3	84,8	84,3	80,2	28,0																		
SITAF	831,2	818,8	806,4	790,9	772,9	756,8	740,7	724,2	711,8	662,9	606,8	549,6	494,2	437,7	392,6	359,4	331,5	307,7	283,9	256,7	225,7	190,2	150,0	104,1	51,7
TOTALE	983,4	953,9	924,5	891,9	857,2	837,0	768,7	724,2	711,8	662,9	606,8	549,6	494,2	437,7	392,6	359,4	331,5	307,7	283,9	256,7	225,7	190,2	150,0	104,1	51,7

Le **linee di affidamento** in capo alle società del Gruppo ASTM sono, essenzialmente, articolate in:

1. Prestiti obbligazionari emessi nell'ambito dell'“*EMTN Programme*”;
2. Finanziamenti a medio-lungo termine, utilizzati a supporto degli investimenti;
3. Linee di credito “*uncommitted*”, costituite da linee di scoperto di conto corrente/smobilizzo crediti, a supporto dei fabbisogni di capitale circolante;
4. Linee di credito “*committed*”, a supporto di fabbisogni operativi delle società.

Con riferimento ai Prestiti obbligazionari emessi nell'ambito dell'“*EMTN Programme*”, si rimanda a quanto descritto nella *Nota 18 – Altri debiti finanziari (non correnti)* e nella *Nota 23 - Altri debiti finanziari (correnti)*.

I “finanziamenti a medio-lungo termine” in capo alle società del Gruppo risultano, alla data di riferimento, tutti erogati, fatta eccezione per:

- un finanziamento accordato alla ASTM S.p.A. da Unicredit S.p.A., Intesa SanPaolo S.p.A. e Credit Agricole S.p.A.;
- un finanziamento accordato alla ASTM S.p.A. da Caixa Bank S.A.;
- un finanziamento accordato alla ASTM S.p.A. da Mediobanca S.p.A., da Unicredit S.p.A. e da Ubi Banca S.p.A.;

La tabella seguente riporta il dettaglio, per ciascuna società del Gruppo ASTM, dell'importo totale dei “finanziamenti a medio-lungo termine” accordati alle stesse, con indicazione (i) dell'importo utilizzato (valore di bilancio) e (ii) dell'importo disponibile, ancora da erogare alla data del 30 giugno 2022:

Finanziamento a medio-lungo termine (importi in migliaia di euro)			
Società	Importo finanziamento	Importo Utilizzato	Importo disponibile
ASTM S.p.A.	1.895.000	1.216.500	678.500
Halmar International LLC	8.467	7.950	517
Itinera S.p.A.	150.000	103.425	46.575
SATAP S.p.A.	134.450	17.348	117.102
SITAF S.p.A.	640.000	240.065	399.935
Sitalfa S.p.A.	1.000	727	273
Tecnositaf S.p.A.	1.960	835	1.125
Gruppo EcoRodovias	499.587	331.291	168.296
Totale	2.566.437	1.918.141	648.296

La tabella seguente riporta il dettaglio, per ciascuna società del Gruppo ASTM, del totale delle linee di credito "uncommitted" - costituite principalmente da linee per scoperto di conto corrente a revoca - con indicazione (i) dell'importo utilizzato (valore di bilancio) e (ii) dell'importo disponibile al 30 giugno 2022.

Linee di credito "uncommitted" (importi in migliaia di euro)			
Società	Affidato	Importo Utilizzato	Importo disponibile
ASTM S.p.A.	50.000	-	50.000
Autostrada Asti Cuneo S.p.A.	40.000	-	40.000
ATIVA S.p.A.	3.000	-	3.000
Autostrada dei Fiori S.p.A.	25.500	-	25.500
Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.	10.000	5.000	5.000
Diga Alto Cedrino S.c.ar.l.	100	-	100
Euroimpianti S.p.A.	4.355	-	4.355
Halmar International LLC	64.755	2.563	62.192
Itinera S.p.A.	202.879	142.936	59.943
Marcallo S.c.ar.l.	75	-	75
Musinet Engineering S.p.A.	2.500	1	2.499
RO.S.S. S.p.A.	1.725	1.234	491
Società Autostrada Ligure Toscana p.A.	38.000	-	38.000
SATAP S.p.A.	15.100	-	15.100
SAV S.p.A.	40.000	-	40.000
Sea Segnaletica Stradale S.p.A.	7.500	-	7.500
Sina S.p.A.	1.400	-	1.400
SITAF S.p.A.	30.000	30.000	-
Sitalfa S.p.A.	19.700	14.898	4.802
Siteco Informativa S.r.l. unipersonale	100	-	100
Storstroem Bridge JV	35.163	34.674	489
Tecnositaf S.p.A.	2.200	1.974	226
Torre d'Isola S.c.ar.l.	1.500	1.476	24
Tubosider S.p.A.	19.950	-	19.950
Urbantech S.p.A. con socio unico	2.000	2.000	-
Totale linee di credito "uncommitted" su scoperti di conto corrente e anticipazioni	617.502	236.756	380.746

Inoltre, la tabella seguente riporta il dettaglio, per ciascuna società del Gruppo ASTM, dell'importo totale delle linee di credito "uncommitted", costituite esclusivamente da linee su contratti di leasing con indicazione (i) dell'importo utilizzato (il saldo è incluso negli altri debiti finanziari) e (ii) dell'importo disponibile, ancora da erogare alla data del 30 giugno 2022:

Linee di credito "uncommitted" (importi in migliaia di euro)			
Società	Affidato	Importo Utilizzato	Importo disponibile
Itinera S.p.A.	8.000	5.454	2.546
Storstroem Bridge JV	13.442	10.743	2.699
Halmar International Trucking Inc	188	188	-
Halmar International LLC	601	601	-
HINNS JV	38	38	-
Totale linee di credito "uncommitted" su contratti di leasing	22.269	17.023	5.245

(iv) Indebitamento finanziario (ESMA)

L'indebitamento finanziario del Gruppo ASTM redatto in conformità con gli Orientamenti dell'European Securities and Markets Authority - (ESMA) marzo 2021, è composto come segue:

<i>in migliaia di euro</i>	30/06/2022	31/12/2021
A Disponibilità liquide	1.307.723	1.343.680
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	36.532	39.872
C Altre attività finanziarie correnti	1.105.633	1.739.433
D Liquidità (A + B + C)	2.449.888	3.122.985
E Debito finanziario corrente	(604.656)	(616.522)
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	(361.842)	(431.469)
G Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(966.498)	(1.047.991)
H Indebitamento finanziario corrente netto (G + D)	1.483.390	2.074.994
I Debito finanziario non corrente	(1.578.270)	(1.411.790)
J Strumenti di debito	(5.252.051)	(4.868.143)
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(700.829)	(746.255)
L Indebitamento finanziario non corrente netto (I + J + K)	(7.531.150)	(7.026.188)
M Totale indebitamento finanziario (H + L)	(6.047.760)	(4.951.194)

Tale indebitamento finanziario redatto in conformità agli Orientamenti ESMA differisce dall' "Indebitamento finanziario netto" riportato nella Relazione intermedia sulla gestione per l'inserimento nella voce "Debiti commerciali e altri debiti non correnti" (i) del debito attualizzato verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia pari a 467,8 milioni di euro (ii) della quota dei debiti per canoni da concessione verso le autorità brasiliane non garantiti da *escrow account* (161,5 milioni di euro), (iii) del debito per l'opzione di acquisto del residuo 20% di Halmar International Llc (68,2 milioni di euro) e (iv) altri debiti (3,3 milioni di euro).

(v) Rapporti con "parti correlate"

Di seguito si riportano i principali rapporti intrattenuti dalla Società con le proprie parti correlate, identificate secondo i criteri definiti dallo IAS 24.

L'approvazione delle operazioni con parti correlate poste in essere da ASTM S.p.A., direttamente ovvero per il tramite di Società Controllate, è disciplinata da una specifica procedura della Società.

Nelle tabelle seguenti sono riportati i saldi economici e patrimoniali, di natura commerciale e finanziaria, derivanti dai rapporti con parti correlate.

(importi in migliaia di euro)	30 giugno 2022	Società controllanti	Società sottoposte al controllo delle controllanti	Società a controllo congiunto e collegate	Altre parti correlate ⁽¹⁾	TOTALE PARTI CORRELATE	INCIDENZA % DELLE VOCI DI BILANCIO
Attività							
Attività non correnti							
Attività immateriali							
avviamento	666.502	-	-	-	-	-	0,0%
altre attività immateriali	16.904	-	-	-	-	-	0,0%
concessioni - beni gratuitamente reversibili	7.009.693	-	-	-	-	-	0,0%
Totale attività immateriali	7.693.099						
Immobilizzazioni materiali							
immobili, impianti, macchinari ed altri beni	234.302	-	-	-	-	-	0,0%
diritti d'uso	56.658	987	3.012	3.678	-	7.677	13,6%
Totale immobilizzazioni materiali	290.960						
Attività finanziarie non correnti							
partecipazioni valutate con il metodo del PN	209.009	-	-	-	-	-	0,0%
altre partecipazioni	31.940	-	-	-	-	-	0,0%
strumenti derivati con fair value positivo non correnti	16.574	-	-	-	-	-	0,0%
altre attività finanziarie non correnti	1.564.167	-	-	157.505	-	157.505	10,1%
Totale attività finanziarie non correnti	1.821.690						
Attività fiscali differite	319.581	-	-	-	-	-	0,0%
Totale attività non correnti	10.125.330						
Attività correnti							
Rimanenze e attività contrattuali	444.196	-	284	16.566	-	16.850	3,8%
Crediti commerciali	389.243	282	5.426	49.212	1.188	56.108	14,4%
Attività fiscali correnti	97.194	-	-	-	-	-	0,0%
Altri crediti	191.222	9.153	242	38.204	-	47.599	24,9%
Attività finanziarie correnti	968.827	-	-	506	-	506	0,1%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.307.723	-	-	-	-	-	0,0%
Totale attività correnti	3.398.405						
Totale attività	13.523.735						
Patrimonio netto e passività							
Patrimonio netto							
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo							
capitale sociale	31.417	-	-	-	-	-	0,0%
riserve ed utili	765.662	-	-	-	-	-	0,0%
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	797.079						
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	917.477	-	-	-	-	-	
Totale patrimonio netto	1.714.556						
Passività							
Passività non correnti							
Fondi per rischi ed oneri	860.114	-	-	-	1.752	1.752	0,2%
Benefici per dipendenti	44.868	-	-	-	-	-	0,0%
Debiti commerciali	436	-	-	-	-	-	0,0%
Altri debiti e passività contrattuali	1.473.806	-	-	-	-	-	0,0%
Debiti verso banche	1.547.850	-	-	-	-	-	0,0%
Strumenti derivati con fair value negativo non correnti	6.458	-	-	-	-	-	0,0%
Altri debiti finanziari	5.292.587	528	2.770	3.309	-	6.607	0,1%
Passività fiscali differite	147.130	-	-	-	-	-	0,0%
Totale passività non correnti	9.373.249						
Passività correnti							
Debiti commerciali	768.235	316	9.564	26.274	19	36.173	4,7%
Altri debiti e passività contrattuali	570.371	-	9.778	84.847	624	95.249	16,7%
Debiti verso banche	598.904	-	-	-	-	-	0,0%
Strumenti derivati con fair value negativo correnti	-	-	-	-	-	-	0,0%
Altri debiti finanziari	367.594	512	368	495	-	1.375	0,4%
Passività fiscali correnti	130.826	-	-	-	-	-	0,0%
Totale passività correnti	2.435.930						
Totale passività	11.809.179						
Totale patrimonio netto e passività	13.523.735						

I principali rapporti con parti correlate, raggruppati per voce di bilancio risultano i seguenti:

- iscrizione del diritto d'uso sugli immobili verso la controllante Aurelia S.r.l. per 1 milione di euro, verso le società sottoposte al controllo della controllante per 3 milioni di euro (principalmente verso Appia S.r.l. per 1,5 milioni di euro, Codelfa S.p.A. per 1,1 milioni di euro e Argo Finanziaria S.p.A. per 0,3 milioni di euro) e verso la società collegata Ativa Immobiliare S.p.A. per 3,7 milioni di euro;
- crediti iscritti tra le attività finanziarie non correnti verso società collegate e a controllo congiunto per 157,5 milioni di euro; in particolare verso Tangenziale Esterna S.p.A. per 128,2 milioni di euro a fronte di finanziamenti concessi da ASTM S.p.A.

- e da SATAP S.p.A., verso Frasso S.c.ar.l. per 14,7 milioni di euro, verso Federici Stirling Batco LLC per 6,3 milioni di euro a fronte di finanziamenti concessi da Itinera S.p.A. e verso SABROM S.p.A. a fronte di finanziamenti concessi dalle società del Gruppo per complessivi 5,5 milioni di euro;
- rimanenze e attività contrattuali per 16,9 milioni di euro di cui 16,6 milioni di euro verso le società a controllo congiunto e collegate, in particolare verso Consorzio Canello-Frasso Telesino per 11,9 milioni di euro e Colmeto S.c. a. r.l. per 2 milioni di euro;
 - crediti commerciali per 56,1 milioni di euro, in particolare:
 - per prestazioni fornite da Itinera S.p.A. alle società sottoposte al controllo delle controllanti per 1,2 milioni di euro di cui 1,1 milioni di euro verso Baglietto S.p.A.;
 - crediti commerciali per prestazioni fornite da Sinelec S.p.A. alle società sottoposte al controllo delle controllanti per 3,3 milioni di euro in particolare verso Truck Rail Container S.p.A. per 1,2 milioni di euro, verso ASG S.c.ar.l. per 1,2 milioni di euro e verso Autosped G S.p.A. per 0,4 milioni di euro;
 - crediti commerciali per prestazioni fornite da Itinera S.p.A. verso le società a controllo congiunto e collegate per 35 milioni di euro di cui 8,6 milioni di euro verso Consorzio Canello-Frasso Telesino, 7,6 milioni di euro verso Letimbro S.c.ar.l., 5,4 milioni di euro verso Aurea S.c.ar.l., 2,6 milioni di euro verso Consorzio Costruttori TEEM S.c.ar.l. in liquidazione, 2,1 milioni di euro verso Federici Stirling Batco LLC, 2 milioni di euro verso Cervit S.c.ar.l., 1,2 milioni di euro verso SP01 S.c.ar.l., 1,1 milioni di euro verso Colmeto S.c.ar.l. e 1 milione di euro verso Ponte Nord S.p.A.;
 - crediti commerciali per prestazioni fornite da SATAP S.p.A. verso la società collegate, in particolare Aurea S.c.ar.l. per 3,2 milioni di euro;
 - crediti commerciali per prestazioni fornite dalla Lambro S.c.ar.l. a favore del Consorzio Costruttori TEEM per 4,3 milioni di euro;
 - crediti commerciali per prestazioni fornite dalla Euroimpianti S.p.A. a favore di società a controllo congiunto e collegate per 2,5 milioni di euro di cui 0,8 milioni di euro verso IGEA Romagna S.c.ar.l., 0,8 milioni di euro verso Galeazzi Impianti S.c.ar.l. e 0,8 milioni di euro verso Cervit S.c.ar.l.;
 - crediti commerciali per prestazioni fornite dalla Sinelec S.p.A. a favore del Smart Mobility Systems S.c.a r.l. per 2,4 milioni di euro;
 - crediti commerciali per prestazioni fornite da Itinera S.p.A. verso altre parti correlate per 1,2 milioni di euro riferito alla posizione verso Sviluppo Cotorossi S.p.A.;
 - altri crediti per 47,6 milioni di euro, in particolare:
 - posizioni creditorie verso la controllante Nuova Argo Finanziaria S.p.A. per 9,1 milioni di euro a seguito della cessione da parte di Finanziaria di Partecipazione e Investimenti S.p.A. delle azioni detenute in Nuova Codelfa S.p.A.;
 - altre posizioni creditorie iscritte da Itinera S.p.A. verso la collegata Letimbro S.c. a r.l. per 18,4 milioni di euro;
 - crediti per finanziamenti concessi da Autostrada dei Fiori S.p.A. a Rivalta Terminal Europa S.p.A. per 17 milioni di euro e a Vado Intermodal Operator S.p.A. per 1,4 milioni di euro;
 - altri debiti finanziari riconducibili all'applicazione del principio contabile IFRS 16 sui contratti di leasing in essere con la controllante Aurelia S.r.l. (0,5 milioni di euro quota a lungo e 0,5 milioni di euro quota a breve), con le società sottoposte al controllo delle controllanti per complessivi 3,1 milioni di euro (2,8 milioni di euro quota a lungo e 0,4 milioni di euro quota a breve) e con le società a controllo congiunto e collegate per complessivi 3,8 milioni di euro (3,3 milioni di euro quota a lungo e 0,5 milioni di euro quota a breve);
 - debiti commerciali per complessivi 36,2 milioni di euro relativi:
 - alle prestazioni fornite dalla società sottoposta al controllo delle controllanti Autosped G S.p.A. alle società del Gruppo ASTM per complessivi 5,4 milioni di euro;

- alle prestazioni fornite alla Itinera S.p.A. dalle altre società sottoposte al controllo delle controllanti per 2 milioni di euro di cui 2,1 milioni di euro da Gale S.r.l.;
- alle prestazioni fornite alla Itinera S.p.A. dalle società a controllo congiunto e collegate per 17,1 milioni di euro di cui 13,6 milioni di euro da Consorzio Canello-Frasso Telesino e 1,3 milioni di euro da Cervit S.c.ar.l.;
- alle posizioni debitorie iscritte dalla Società Attività Marittime S.p.A. verso la collegata Darsene Nord Civitavecchia S.c.ar.l. per 3,9 milioni di euro;
- alle posizioni debitorie iscritte da SATAP S.p.A. per 2,9 milioni di euro verso la società collegata Aurea S.c. a r.l.;
- alle prestazioni fornite dalla società a controllo congiunto Consorzio Costruttori TEEM alla collegata Lambro S.c.ar.l. per 1,5 milioni di euro;
- altri debiti e passività contrattuali per 95,2 milioni di euro di cui:
 - 9,3 milioni di euro relativi a posizioni debitorie di Itinera S.p.A. verso la società sottoposta al controllo della controllante Argo Finanziaria S.p.A. per l'acquisizione della partecipazione in Tubosider S.p.A.;
 - 75,1 milioni di euro relativi a posizioni debitorie di Itinera S.p.A. verso le società a controllo congiunto e collegate (23,3 milioni di euro verso CMC Itinera JV S.c.p.A., 18,3 milioni di euro verso Letimbro S.c.ar.l., 6,6 milioni di euro verso Consorzio Canello-Frasso Telesino, 6,3 milioni di euro Frasso S.c.ar.l., 3,8 milioni di euro verso Cervit S.c.ar.l., 3,4 milioni di euro verso Consorzio Costruttori TEEM, 3 milioni di euro verso Aurea S.c.ar.l., 2,7 milioni di euro verso SP01 S.c.ar.l., 2,7 milioni di euro Grugliasco S.c.ar.l. e 2,6 milioni di euro verso Malco S.c.ar.l.);
 - 4 milioni di euro relativi a posizioni debitorie della Società Attività Marittime S.p.A. verso le società collegate (in particolare verso Mose Bocca di Chioggia S.c.ar.l. per 2,5 milioni di euro e Mose Treporti per 1,2 milioni di euro);
 - 3,1 milioni di euro relativi a posizioni debitorie della Euroimpianti S.p.a. verso le società a controllo congiunto e collegate in particolare 2,3 milioni di euro verso Galeazzi S.c.ar.l..

(importi in migliaia di euro)	I semestre 2022	Società controllanti	Società sottoposte al controllo delle controllanti	Società a controllo congiunto e collegate	Altre parti correlate (1)	TOTALE PARTI CORRELATE	INCIDENZA % DELLE VOCI DI BILANCIO
Ricavi							
settore autostradale – gestione operativa	1.025.359	-	-	-	-	-	0,0%
settore autostradale – progettazione e costruzione	532.816	-	-	-	-	-	0,0%
settore EPC	462.062	23	457	26.517	-	26.997	5,8%
settore EPC – progettazione e costruzione	-	-	-	-	-	-	-
settore tecnologico	18.814	-	694	1.227	-	1.921	10,2%
altri	112.837	-	165	4.948	7	5.120	4,5%
Totale Ricavi	2.151.888						
Costi per il personale	(321.264)	-	-	-	(1.239)	(1.239)	0,4%
Costi per servizi	(1.050.879)	-	(6.841)	(47.104)	(3.166)	(57.111)	5,4%
Costi per materie prime e materiali	(151.292)	-	(3.893)	-	-	(3.893)	2,6%
Altri Costi	(180.013)	(9)	(76)	(8)	-	(93)	0,1%
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	542	-	-	-	-	-	0,0%
Ammortamenti e svalutazioni	(201.981)	(247)	(277)	(258)	-	(782)	0,4%
Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(3.844)	-	-	-	-	-	0,0%
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	(112.787)	-	-	-	-	-	0,0%
Proventi finanziari:							
da partecipazioni non consolidate	432	-	-	-	-	-	0,0%
altri	55.424	-	-	4.580	-	4.580	8,3%
Oneri finanziari:							
interessi passivi	(184.920)	(17)	(52)	(51)	-	(120)	0,1%
altri	(13.869)	-	-	(2.071)	-	(2.071)	14,9%
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del PN	(4.209)	-	-	-	-	-	0,0%
Utile (perdita) al lordo delle imposte	(16.772)						
Imposte	(57.170)	-	-	-	-	-	0,0%
Utile (perdita) del periodo	(73.942)						

In particolare, i principali rapporti con parti correlate, raggruppati per voce di bilancio, risultano i seguenti:

- prestazioni del settore EPC fornite dal Gruppo per complessivi 27 milioni di euro di cui:
 - verso società a controllo congiunto e collegate per 22,7 milioni di euro fornite da Itinera S.p.A. in particolare verso Consorzio Cancellò-Frasso Telesino per 12,9 milioni di euro e verso Aurea S.c.ar.l. per 7,3 milioni di euro;
 - verso società a controllo congiunto e collegate per 3,4 milioni di euro fornite da Euroimpianti S.p.A. in particolare verso Grugliasco S.c.a r.l. per 1,1 milioni di euro, verso Galeazzi S.c.a r.l. per 0,9 milioni di euro, verso Cervit S.c.a r.l. per 0,7 milioni di euro e verso IGEA Romagna S.c. a r.l. per 0,7 milioni di euro;
- prestazioni del settore tecnologico (assistenza informatica) fornite da Sinelec S.p.A. per 1,9 milioni di euro di cui 0,3 milioni di euro verso ASG S.c.ar.l. e 0,9 milioni di euro verso Smart Mobility Systems S.c.ar.l.;
- altre prestazioni per complessivi 5,1 milioni di euro di cui:
 - 3,4 milioni di euro relativi a prestazioni fornite da SATAP S.p.A. alla società collegata Aurea S.c.ar.l.;
 - 1,7 milioni di euro relativi a prestazioni fornite da società del gruppo o ribaltamento costi verso società a controllo congiunto e collegate (Cervit S.c.ar.l. per 0,6 milioni di euro e Consorzio Telesino S.c.ar.l. per 0,4 milioni di euro);
- costi per servizi per 57,1 milioni di euro relativi principalmente a:
 - prestazioni di servizi fornite dalle società sottoposte al controllo della controllante per 6,8 milioni di euro di cui 3,7 milioni di euro da Autosped G S.p.A.;
 - prestazioni da società a controllo congiunto o collegate per un totale di 47,1 milioni di euro, in particolare da Consorzio Cancellò-Frasso Telesino (13,4 milioni di euro), da Frasso S.c.ar.l. (7,6 milioni di euro), da Cervit S.c.ar.l. (4,3 milioni di euro), da CMC itinera JV (3,3 milioni di euro), da Aurea S.c.ar.l. (3 milioni di euro), da Grugliasco S.c.ar.l. (1,9 milioni di euro), da SP01 S.c.ar.l. (1,2 milioni di euro) a favore di Itinera S.p.A.; da Aurea S.c.ar.l. a favore di SATAP S.p.A. per 2,9 milioni di euro; da Galeazzi Impianti S.c.ar.l. (4,8 milioni di euro) a favore di Euroimpianti S.p.A.; Smart Mobility Systems S.c.ar.l. (2,1 milioni di euro) a favore di Sinelec S.p.A..

- costi sostenuti per l'acquisto di materie prime verso società sottoposte al controllo delle controllanti per 3,9 milioni di euro per acquisti da parte di società del gruppo da Gale S.r.l. per 2,6 milioni di euro e da Autosped G S.p.A. per 1,3 milioni di euro;
- proventi finanziari verso correlate per complessivi 4,6 milioni di euro di cui 4,3 milioni di euro nei confronti di Tangenziale Esterna S.p.A.;
- oneri finanziari verso correlate per complessivi 2,2 milioni di euro di cui 2,1 milioni di euro riferiti alle *expected losses* relative al credito finanziario verso Federici Stirling Batco LLC.

In aggiunta a quanto sopra riportato, si segnala che la voce costi per servizi risulta inclusiva degli oneri sostenuti dal Gruppo ASTM per i premi assicurativi intermediati dalla correlata PCA S.p.A. per complessivi 16,1 milioni di euro.

Si segnala, inoltre, che le società controllate SINA S.p.A. e ATIVA S.p.A. al 30 giugno 2022 possedevano rispettivamente n. 2.149.408 e n. 21.500 azioni della controllante ASTM S.p.A..

Oltre a quanto sopra evidenziato, sussistono rapporti fra le imprese del gruppo che riguardano le transazioni relative al sistema dell'interconnessione dei pedaggi autostradali.

Le operazioni suindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Ai sensi dell'art. 2391-bis del Codice Civile, si precisa che – in base alle norme di *governance* societaria – le operazioni con parti correlate (realizzate direttamente, ovvero per il tramite di Società controllate) sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

(vi) EcoRodovias Infraestrutura e Logistica S.A.

(a) Ecovia – Ecocataratas | Stato di Paraná

Con riferimento ai contenziosi di EcoRodovias e delle sue controllate Ecovia Caminho do Mar S.A. (“**Ecovia**”) e Rodovia das Cataratas S.A. (“**Ecocataratas**”) nello Stato del Paraná si rimanda all’informativa riportata nel Bilancio 2021 di ASTM in quanto, come si evince dall’assenza di informazioni nella rendicontazione semestrale di Ecorodovias al 30 giugno 2022, non vi sono stati altri sviluppi rilevanti.

(b) ECS – Ecovias | Stato di São Paulo

Con riferimento al *non-prosecution agreement* di natura civile («*acordo de não persecução cível*») firmato il 6 aprile 2020 da EcoRodovias, la controllata indiretta EcoRodovias Concessões e Serviços S.A. (“**ECS**”) e la controllata Concessionaria Ecovias Dos Imigrantes S.A. (“**Ecovias**”) con il *3rd Prosecution Office of Public and Social Assets* dello Stato di São Paulo (per i cui dettagli si rinvia all’informativa riportata nel Bilancio 2020 di ASTM), in aggiunta all’informativa riportata nel Bilancio 2021 di ASTM (a cui si rimanda), si segnala che con un *Material Fact* pubblicato sul proprio sito il 4 aprile 2022, EcoRodovias ha riferito che in data 1 aprile 2022 il competente Tribunale di São Paulo ha ratificato l’accordo e che, di riflesso, gli obblighi sottoscritti da EcoRodovias, ECS ed Ecovias inizieranno a produrre i propri effetti giuridici.

(c) Eco 101 | Stato di Espírito Santo

Con riferimento alle indagini nello Stato di Espírito Santo che coinvolgono Eco101 Concessionaire de Rodovias S.A. (“**Eco 101**”), controllata di EcoRodovias, in aggiunta all’informativa riportata nel Bilancio 2021 di ASTM (a cui si rimanda), si segnala che con la comunicazione dei risultati al 30 giugno 2022, EcoRodovias ha informato il mercato e i propri azionisti che a seguito delle indagini il Pubblico Ministero Federale ha iniziato la causa civile n. 5016859-74.2022.4.02.5001/ES allo scopo di ottenere l’applicazione di uno sconto tariffario quale mezzo di rimborso dei presunti vantaggi indebitamente ottenuti, in aggiunta ad asseriti danni morali.

Secondo i consulenti legali che assistono EcoRodovias in questa vicenda, tuttavia, la nuova azione civile non modifica la stima delle passività che era già stata effettuata in precedenza, motivo per cui deve essere mantenuta la stessa valutazione del rischio.

Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

- I sottoscritti Umberto Tosoni in qualità di Amministratore Delegato e Alberto Gargioni in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gruppo ASTM attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2022.

- Si attesta, inoltre, che:
 - il bilancio consolidato semestrale abbreviato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

 - la relazione intermedia sulla gestione contiene almeno riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione contiene, altresì, informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Tortona, 29 settembre 2022

L'Amministratore Delegato

Umberto Tosoni

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Alberto Gargioni



Relazione della Società di Revisione



GRUPPO ASTM

**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Al Consiglio di Amministrazione della
ASTM SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative della ASTM SpA e sue controllate ("Gruppo ASTM") al 30 giugno 2022. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements* 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo ASTM al 30 giugno 2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Torino, 30 settembre 2022

PricewaterhouseCoopers SpA



Piero De Lorenzi
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



#movingtothefuture